Sped. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Roma

Anno 140° — Numero 182

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA **Roma - Giovedì, 5 agosto 1999** **SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato – Piazza G. Verdi, 10 – 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea ..... Pag. 1

— Altri annunzi commerciali ..... » 13

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami ..... » 35

— Ammortamenti ..... » 37

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .... » 39

— Piani di riparto ..... » 40

— Deposito bilanci finali di liquidazione ..... » 40

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta ..... » 40

— Bandi di gara ..... » 41

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..... » 82

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ... » 85

— Consigli notarili ..... » 86

Rettifiche ..... » 86

Indice degli annunzi commerciali ..... Pag. 86

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

PASQUALINI - S.p.a.

Sede in Roma, via Valnerina n. 40
Codice fiscale n. 00083610592
Partita I.V.A. n. 04607241009

Gentili soci e sindaci, siete invitati a partecipare all'assemblea ordinaria, che si terrà il giorno 26 agosto 1999 alle ore 17, in prima convocazione presso sede legale, e nel caso in cui non si raggiunga il quorum richiesto per deliberare, in seconda convocazione in data 27 agosto 1999 alle ore 17 sempre presso la sede legale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni in merito al compenso dell'amministratore unico.

L'amministratore unico: Antonio Pasqualini.

S-20148 (A pagamento).

R.T.V. ITALIA - S.p.a.

Sede in Cesena, corso G. Garibaldi n. 81
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Forlì n. 20691

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 17 settembre 1999 alle ore 18,30, in Roma, via L. Greppi n. 77, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 18 settembre 1999 alle ore 20, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni vanno depositate nei termini di legge e di statuto presso il luogo dell'assemblea.

L'amministratore unico: dott. Davide Dionisi.

S-20149 (A pagamento).

FINELDO - S.p.a.

Sede legale Fabriano, viale A. Merloni n. 47
Capitale sociale L. 32.086.190.000
Iscritta al registro delle imprese di Ancona n. 27437
Codice fiscale n. 01549810420

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Fabriano (Ancona), viale A. Merloni n. 47, per il giorno 6 settembre 1999 alle ore 11, in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 8 settembre 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997. Deliberazioni conseguenti;
2. Determinazione compensi a favore del Consiglio di amminstrazione;
3. Determinazione compensi a favore dei componenti il Collegio sindacale;

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Fabriano, 28 luglio 1999

Fineldo S.p.a.
L'amministratore delegato: Maria Paola Merloni

S-20133 (A pagamento).

VALTUR - S.p.a.

Sede legale in Roma, piazza della Repubblica n. 59
Capitale sociale L. 38.962.800.000 interamente versato
Tribunale di Roma registro imprese n. 1348/64
Codice fiscale n. 00485050587
Partita I.V.A. n. 00905851002

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 17 settembre 1999 alle ore 12 presso gli uffici operativi della Valtur S.p.a. di Milano, via Agnello 5, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 24 settembre 1999 stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Spostamento della data di chiusura dell'esercizio al 31 dicembre di ogni anno.

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi del 6° comma dell'art. 11 del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti secondo le modalità e le procedure previste dall'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carmelo Patti

S-20140 (A pagamento).

STAR - S.p.a.
Società Trevigiana Apparecchi Riscaldamento

Sede legale in Refrontolo (TV), zona Industriale Crevada n. 63
Capitale sociale L. 6.500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Treviso n. 6016
Iscritta al R.E.A. di Treviso n. 106341
Codice fiscale n. 00288290265

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Merloni Elettrodomestici S.p.a., in Fabriano (AN), viale A. Merloni n. 47 per il giorno 21 settembre 1999 alle ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 settembre 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Comunicazioni del presidente e conseguenti delibere ai sensi dell'art. 2393 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Fabriano, 23 luglio 1999

Star S.p.a. Società Trevigiana Apparecchi Riscaldamento
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Enrico Cola

S-20134 (A pagamento).

MERCEDES BENZ
FINANZIARIA (MERFINA) - S.p.a.

Sede in Roma, via Giulio Vincenzo Bona nn. 130/132
Capitale sociale L. 85.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 2988/77
Codice fiscale n. 02828850582
Partita I.V.A. n. 01123081000

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 14 settembre 1999, alle ore 12 in Roma nella sede legale della società in via Giulio Vincenzo Bona, n. 130/132 e per il giorno 15 settembre 1999, stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica della denominazione sociale;
2. Modifica dell'art. 25 dello statuto sociale.

Deposito azioni presso le casse sociali.

L'amministratore delegato: Joachim Radtke.

S-20135 (A pagamento).

AVIOFER - S.p.a.

Sede sociale in Roma, piazza Monte Grappa n. 4
Capitale sociale L. 2.265.633.000 interamente versato
Tribunale di Roma registro delle imprese n. 3134/78, C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale n. 00800510158

Convocazione di assemblea

L'assemblea degli azionisti è convocata in sede ordinaria presso la sede sociale in Roma, piazza Monte Grappa n. 4 per il giorno 14 settembre 1999 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno13 ottobre 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Sostituzione di incarico alla società di revisione in relazione a quanto disposto dall'art. 165 del T.U. 58/1998 e dall'art. 83 della delibera Consob n. 11520 del 1° luglio 1998; delibere relative.

Per l'intervento in assemblea le azioni devono essere depositate nei termini di legge, presso la sede sociale.

Roma, 28 luglio 1999

Il presidente: ing. Giovanni D'Arminio Monforte.

S-20142 (A pagamento).

ANSALDO INVEST - S.p.a.

Sede in Genova, piazza Carignano n. 2
Capitale sociale deliberato L. 27.675.450.000
sottoscritto e versato L. 7.500.000.000
Iscritta presso il registro delle imprese di Genova al n. 51724
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03021980101

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 31 agosto 1999 alle ore 12, presso gli uffici Ansaldo Industria S.p.a. in liq. in Genova, via Pieragostini n. 50, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile, 1° comma, punto 4°; attribuzione incarichi professionali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile; ricostituzione del capitale sociale eventualmente in misura diversa; eventuale modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;

2. Cambio indirizzo sede legale e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che nel termine stesso avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale a termine di legge.

Per il caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 20 settembre 1999 stessi ora e luogo.

Genova, 28 luglio 1999

Il presidente: ing. Renato Conti.

S-20147 (A pagamento).

MECFIN - S.p.a.
Meccanica Finanziaria

Sede sociale in Roma, piazza Monte Grappa n. 4
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma registro delle imprese n. 168/66
C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale n. 00426960589

Convocazione di assemblea

L'assemblea degli azionisti è convocata in sede ordinaria in Roma, via di Villa Emiliani n. 10, per il giorno 15 settembre 1999 alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno14 ottobre 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Sostituzione di incarico alla società di revisione in relazione a quanto disposto dall'art. 165 del T.U. 58/1998 e dall'art. 83 della delibera Consob n. 11520 del 1° luglio 1998; delibere relative.

Per l'intervento in assemblea le azioni devono essere depositate nei termini di legge, presso la sede sociale.

Roma, 28 luglio 1999

Il presidente: dott. Franco Castronuovo.

S-20143 (A pagamento).

SOCIETÀ FINCOMID - S.p.a.

Sede in Siena, via di Città n. 65
Capitale sociale L. 48.835.400.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

L'assemblea della società è convocata per il 30 settembre 1999 alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, il 19 ottobre 1999 alle ore 11, in seconda convocazione, presso la sede sociale in Siena, via di Città n. 65, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni in ordine ai disposti dell'art. 2364 del Codice civile, relative agli esercizi chiusi al 31 marzo 1998 e al 31 marzo 1999.

Il consigliere: dott. Giovanni Ginanneschi.

S-20186 (A pagamento).

M.A.S.T. - S.p.a.
Manager per lo Sviluppo del Territorio

Sede legale in Roma, viale Liegi n. 45
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 277036/97 - R.E.A. n. 874877
Codice fiscale n. 04265310724
Partita I.V.A. n. 05331861004

Assemblea straordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 settembre 1999 alle ore 12, presso la sede sociale in Roma, viale Liegi n. 45, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 28 settembre 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Modifica art. 3 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risulteranno iscritti nel libro soci e che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Il presidente:
dott. Gennaro Delli Santi Cimaglia Gonzaga

S-20145 (A pagamento).

RICCESI - S.p.a.

Sede in Trieste, via dei Frigessi n. 2/1
Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Trieste n. 5442

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

In data 24 agosto 1999, alle ore 16 in Trieste, via San Nicolò n. 33, presso lo studio del notaio dott. Giuliano Chersi, è convocata l'assemblea straordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella Riccesi S.p.a (incorporante) della Riccesi Friuli S.a.s. di Ennio Riccesi & C. (incorporata);
2. Aumento del capitale sociale.

Trieste, 27 luglio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Donato Riccesi

S-20178 (A pagamento).

I.VE.S. - S.p.a.

Sede in San Vito al Tagliamento (PN), via Murano n. 5
Capitale sociale L. 7.500.000.000, versati L. 4.000.000.000
Registro delle imprese di Pordenone n. 10702 - R.E.A. n. 48120
Codice fiscale n. 01180390930

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione per il giorno 8 settembre 1999 alle ore 11,45 presso lo studio del notaio Alberto Sartorio in Conegliano (TV), via Calvi n. 122 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 settembre 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione della I.Ve.S. S.p.a. con sede in San Vito al Tagliamento (PN), via Murano n. 5 nella Sangalli Vetro S.p.a., con sede in Vittorio Veneto, via Caduti del Lavoro n. 5, mediante approvazione del relativo progetto di fusione;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni nei termini di legge presso le casse sociali.

San Vito al Tagliamento, 28 luglio 1999

L'amministratore unico: dott. Giorgio Sangalli.

S-20188 (A pagamento).

SANGALLI VETRO - S.p.a.

Sede in Vittorio Veneto (TV), via Caduti del Lavoro n. 5
Capitale sociale L. 18.127.536.000 interamente versato
Registro delle imprese di Treviso n. 6908
R.E.A. n. 113901
Codice fiscale n. 00321360265

Gli azionisti sono convocati in assemblea, in prima convocazione per il giorno 8 settembre 1999 alle ore 11, in sede straordinaria, ed alle ore 11,30 in sede ordinaria presso lo studio del notaio Alberto Sartorio in Conegliano (TV), via Calvi n. 122 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 settembre 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede straordinaria:

1. Delibera di fusione per incorporazione della I.Ve.S. S.p.a. con sede in San Vito al Tagliamento (PN), via Murano n. 5 nella Sangalli Vetro S.p.a., con sede in Vittorio Veneto, via Caduti del Lavoro n. 5, mediante approvazione del relativo progetto di fusione;
2. Aumento del capitale sociale in dipendenza della delibera di fusione e delibere conseguenti.

In sede ordinaria:

1. Dimissioni di un amministratore con conseguente decadenza dell'intero Consiglio di amministrazione. Nomina amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni nei termini di legge presso le casse sociali.

Vittorio Veneto, 28 luglio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giorgio Sangalli

S-20187 (A pagamento).

IABER - S.p.a.

Sede in Lecco, via Risorgimento n. 13
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Lecco al n. 949
Codice fiscale n. 00205100134

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati a Legnago presso la sede sociale della controllante Gruppo Riello S.p.a. in assemblea ordinaria per il giorno 7 settembre 1999 alle ore 10, in prima convocazione e, ove occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 settembre 1999, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo del Consiglio di amministrazione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti a ciò legittimati per statuto e per legge.

Lecco, 27 luglio 1999

Il consigliere delegato:
dott. ing. Giorgio Pastorino

S-20189 (A pagamento).

BRENDOLAN PROSCIUTTI - S.p.a.

Sede in Lonigo (VI), via Cesare Battisti n. 82
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro società al n. 23083
Codice fiscale n. 02036610240

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Lonigo (VI), via Cesare Battisti n. 82, per il giorno 7 settembre 1999 alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, nn. 2 e 3 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Lonigo, 26 luglio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Bruno Brendolan

S-20190 (A pagamento).

FINANZIARIA BRENDOLAN - S.p.a.

Sede in San Bonifacio (VR), corso Venezia n. 87
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro società al n. 28387
Codice fiscale n. 02092190236

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede controllata «Brendolan Prosciutti S.p.a.» in Lonigo (VI), via C. Battisti n. 82, per il giorno 7 settembre 1999 alle ore 14,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, nn. 2 e 3 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Lonigo, 26 luglio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Bruno Brendolan

S-20191 (A pagamento).

PERTUSOLA SUD - S.p.a.

(in liquidazione)
Sede legale in Crotone, S.S. 106 Jonica km 248
Capitale sociale L. 22.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Crotone al n. 1247/80
Tribunale di Crotone ed al R.E.A. di Crotone al n. 94807
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01224510790

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti della Pertusola Sud S.p.a. (in liquidazione) presso gli uffici della società in Roma, piazza Lodovico Cerva n. 7, per il giorno 16 settembre 1999 alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 settembre 1999, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina di liquidatori; deliberazioni relative e conseguenti.

Per partecipare all'assemblea è necessario il deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Un liquidatore: dott. Antonio Pala.

S-20174 (A pagamento).

AZIENDE AGRICOLE L. BENNATI - S.p.a.

Sede legale e amministrativa in San Canzian d'Isonzo (GO)
via Molino Rondon n. 2
Capitale sociale L. 20.000.000.000
(di cui 10.000.000.000 al servizio del prestito obbligazionario convertibile)
Codice fiscale n. 00647670272
Partita I.V.A. n. 00495250318

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 settembre 1999 alle ore 12 presso la sede legale in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 13 settembre 1999 stessi ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998, delibere inerenti e conseguenziali;
2. Nomina di un nuovo Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti;
3. Determinazione degli emolumenti agli amministratori.

Azioni da depositare come per legge.

Il presidente: Francesca Bortolotto.

S-20176 (A pagamento).

E.M.I.T. - S.p.a.
Ercole Marelli Impianti Tecnologici

Sede legale in Milano, via Tortona n. 33
Capitale sociale L. 22.090.656.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese al n. 116147
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01869020154

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società - Milano, via Tortona n. 33 - per il giorno 7 settembre 1999 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 8 settembre 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Responsabilità ex amministratori e delibere conseguenti.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Mario Fiore.

S-20192 (A pagamento).

GRUPPO BETA - S.p.a.

Sede legale in Fiorano Modenese, via Ferrari Carazzoli n. 21
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Modena al n. 14574, Tribunale Modena

Convocazione di assemblea

Signori azionisti, siete convocati in assemblea generale straordinaria dei soci indetta per il giorno 1° settembre 1999 alle ore 11 presso lo studio Azeta in Modena, via Galilei n. 168, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta aumento di capitale mediante conferimento del ramo di azienda di proprietà di Indus Ceramica S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Bernabei

S-20193 (A pagamento).

INDUSTRIE CERAMICHE CISA CERDISA - S.p.a.

Sede sociale in Modena, corso Canalgrande n. 23
Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 12501 registro delle imprese di Modena

Convocazione di assemblea

Il giorno 13 settembre 1999 alle ore 10, in Sassuolo (Modena) via Mazzini n. 340, è convocata in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 14 settembre 1999 stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Industrie Ceramiche Cisa Cerdisa S.p.a. nella Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.a. sulla base delle situazioni patrimoniali di fusione al 31 marzo 1999 e deliberazioni inerenti e conseguenti.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. Oscar Zannoni

S-20194 (A pagamento).

COMOCALOR - S.p.a.

Como, via P. Stazzi n. 2
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Registro delle imprese n. 23733/Como
Codice fiscale n. 08424950155
Partita I.V.A. n. 02397150133

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Como, via P. Stazzi n. 2, per il giorno 1° settembre 1999 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 2 settembre 1999 stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni inerenti l'art. 2364 del Codice civile, punti 2, 3;
2. Nuovo impianto cogenerativo. Richiesta contributi-finanziamenti;
3. Conferimento dell'incarico di revisione contabile obbligatoria, ai sensi dell'art. 165 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 dei bilanci sociali annuali che andranno a chiudersi al 31 dicembre 1999, 2000 e 2001 e delle relazioni semestrali sociali relative al primo semestre degli stessi anni, nonché per la verifica nel corso dell'esercizio della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, ai sensi dell'art. 255 del decreto legislativo.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Gianfranco Peruzzo

S-20195 (A pagamento).

POMPEI TECH WORLD - S.p.a.

Napoli, via dei Mille n. 16
Capitale sociale L. 200.000.000
Registro imprese di Napoli n. 129098/1998
Codice fiscale n. 07361340636

I signori azionisti sono convocati presso gli uffici della I.A. Industrie Abate S.r.l. in via Nazionale n. 142 località Torrette di Mercogliano (AV) per il giorno 15 settembre 1999 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 settembre 1999 stessa ora e stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni amministratore e nomina nuovo organo amministrativo.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti al libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge.

Mercogliano, 29 luglio 1999

L'amministratore unico: Giampaolo Guarino.

S-20204 (A pagamento).

TECH WORLD UMBRIA - S.p.a.

Terni, piazza della Repubblica n. 1
Capitale sociale L. 200.000.000
Registro imprese di Terni n. 12172/1998
Codice fiscale n. 00762100550

I signori azionisti sono convocati presso gli uffici della I.A. Industrie Abate S.r.l. in via Nazionale n. 142 località Torrette di Mercogliano (AV) per il giorno 15 settembre 1999 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 settembre 1999 stessa ora e stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni amministratore e nomina nuovo organo amministrativo.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti al libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge.

Mercogliano, 29 luglio 1999

L'amministratore unico: Giampaolo Guarino.

S-20205 (A pagamento).

I.U.R.A. - S.p.a.
Immobili Urbani e Rustici
Sede legale in Brescia, via Trieste n. 23/B
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 2665
Codice fiscale n. 80002830174

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Fabio Barca in Brescia, piazza Vittoria n. 11, in prima convocazione per il giorno 9 settembre 1999 alle ore 17,45 ed eventualmente in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per il giorno 10 settembre 1999, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adozione di un nuovo testo dello statuto sociale, recante in particolare modifiche all'art. 9 e l'aggiunta dell'art. 28 (invio comunicazioni anche mediante raccomandata a mano);
2. Proposta di delega agli amministratori, ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, della facoltà di deliberare, entro il termine di cinque anni, in una o più volte, l'aumento del capitale sociale da L. 400.000.000 a L. 600.000.000, mediante emissione di nuove azioni al valore nominale;
3. Proposta di fusione per incorporazione nella nostra società della Mompiano Immobiliare S.r.l. a socio unico, con sede in Brescia, via Moretto n. 58; approvazione del relativo progetto di fusione; attribuzione deleghe di poteri; delibere inerenti e conseguenti.

Deposito azioni ai sensi di legge e statuto.

Brescia, 27 luglio 1999

Il presidente: avv. Gregorio Gitti.

S-20196 (A pagamento).

FUNIVIE MADONNA DI CAMPIGLIO - S.p.a.
Sede in Madonna di Campiglio
Capitale sociale L. 7.875.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Trento n. 3943
C.C.I.A.A. di Trento - R.E.A. n. 33378
Codice fiscale n. 00107390221

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Madonna di Campiglio presso la sala congressi del Golf Hotel a Campo Carlo Magno, g.c., per il giorno 30 agosto 1999 ad ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 settembre 1999 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; rapporto del Collegio sindacale; bilancio al 30 aprile 1999; destinazione dell'utile;
2. Nomina degli amministratori, previa determinazione del loro numero. Autorizzazione ex art. 2390 del Codice civile;
3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente; determinazione dell'emolumento per i sindaci effettivi;
4. Conferimento a società di revisione dell'incarico di revisione dei bilanci di esercizio che chiuderanno il 30 aprile 2000, 2001 e 2002;
5. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quelli fissati per le adunanze, avranno depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale in Madonna di Campiglio, oppure presso i seguenti istituti: Banca di Trento e Bolzano, sedi di Trento e filiali di Tione e Madonna di Campiglio; Cassa Rurale di Pinzolo, sede di Pinzolo e filiale di Madonna di Campiglio; Cassa Rurale di Spiazzo, sede di Spiazzo; Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, sede di Trento e filiale di Madonna di Campiglio; Banca Popolare del Trentino, sede di Trento; Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., sede di Milano; Banca Popolare di Milano, sede di Bologna; Banco di Brescia S.p.a., sede di Milano; Banca Antoniana Popolare Veneta, sede di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Marcello Andreolli

S-20215 (A pagamento).

CONSORZIO VANVITELLI - S.p.a.

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria dei soci

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria della società presso il Centro Nautico Ancona, per il giorno 14 settembre 1999 ore 17,30 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 15 settembre 1999 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Nomina Consiglio di amministrazione;
3. Rinnovo del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Ancona, 27 luglio 1999

Il presidente: dott. Ennio Molinelli.

S-20216 (A pagamento).

BRANSON ULTRASUONI - S.p.a.
Sede in Milano, piazza Meda n. 5
Capitale sociale L. 1.210.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 161324
e al R.E.A. di Milano n. 870636
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02122680156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Cinisello Balsamo (MI), via dei Lavoratori n. 25, per il giorno 15 settembre 1999 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 18 settembre 1999 stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di distribuzione di dividendo.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Arrigo Colombani

S-20217 (A pagamento).

VAL BIOIS - S.p.a.

Sede in Falcade (BL), via Scola n. 9
Capitale sociale L. 1.488.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Belluno n. 7729

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale presso lo studio notarile del dott. Malvagna, in Feltre, via Roma n. 10, per il giorno 1 settembre 1999 alle ore 21 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 2 settembre 1999 ad ore 10,30 in seconda convocazione, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione delle 20.000 azioni privilegiate di proprietà del Comune di Falcade in azioni ordinarie;

2. Aumento del capitale sociale, da L. 1.488.000.000 a L. 2.272.920.000, mediante emissione di 1.688.000 nuove azioni del valore nominale di L. 465, gravate da un sovrapprezzo di L. 1.717 per ciascuna di esse, con riserva del diritto di opzione a favore del Comune di Falcade, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441, 5° comma, del Codice civile;

3. Approvazione del nuovo statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che siano iscritti al libro soci e che abbiano depositato le azioni presso la sede della società, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Falcade, 19 luglio 1999

Il presidente: geom. Alberto Vendruscolo.

S-20219 (A pagamento).

SAIAG - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Stati Uniti n. 61
Capitale sociale L. 27.147.635.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Torino n. 459/1925
Codice fiscale n. 00475460010

Convocazione di assemblea speciale dei possessori di azioni di risparmio

Gli azionisti possessori di azioni di risparmio sono convocati in assemblea in Torino, corso Stati Uniti n. 61, per il giorno 22 settembre 1999 alle ore 11 in prima convocazione e occorrendo, il giorno 23 settembre e il giorno 24 settembre 1999 stessi luogo e ora, rispettivamente in seconda e in terza convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del rappresentante comune dei possessori di azioni di risparmio; determinazione della durata della carica e della misura del compenso.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti possessori di azioni di risparmio che presenteranno l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario autorizzato, ai sensi dell'art. 85 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

I signori azionisti, titolari di azioni non ancora dematerializzate, dovranno consegnare le azioni stesse ad un intermediario autorizzato per l'immissione nel sistema di gestione accentrata, ai sensi dell'art. 51 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, con conseguente rilascio della necessaria certificazione.

p. Saiag S.p.a.
Il rappresentante comune: dott. Emanuele Cottino

S-20221 (A pagamento).

GECOFIN - S.p.a.

Cinisello Balsamo (MI), via Cornaggia n. 58
Capitale sociale L. 3.900.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 297657 Tribunale di Milano
R.E.A. n. 1321366
Codice fiscale n. 09864680153

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Cinisello Balsamo, via Cornaggia n. 58, per il giorno 7 settembre 1999, alle ore 15, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 settembre 1999 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'oggetto sociale e deliberazioni relative;

2. Ampliamento poteri spettanti all'organo amministrativo e conseguente modifica dell'art. 21 dello statuto sociale.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire presso la Banca Commerciale Italiana di Sesto San Giovanni entro i termini previsti dall'art. 12 dello statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Ali Reza Arabnia

C-20571 (A pagamento).

STAYER - S.p.a.

Sede in Ferrara, via Bologna n. 470
Capitale sociale L. 21.500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Ferrara al n. 13621
Codice fiscale n. 10454640151

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 settembre 1999, alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 15 settembre 1999, alle ore 16, in seconda convocazione, in Ferrara, via Montebello n. 33, presso la sede dell'Unione Industriali della Provincia di Ferrara, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione e del suo presidente, previa determinazione del numero e della durata in carica dei componenti; determinazione del compenso spettante al Consiglio di amministrazione; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Integrazione del Collegio sindacale e nomina del suo presidente;

3. Integrazione dell'incarico conferito alla società di revisione relativamente agli esercizi 1999 e 2000.

Per intervenire gli azionisti dovranno richiedere ai rispettivi intermediari il rilascio della certificazione di cui all'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 per le azioni dematerializzate accentrate in Monte Titoli S.p.a. Analoga certificazione dovrà essere richiesta per le azioni non ancora accentrate in Monte Titoli S.p.a., previa consegna delle stesse ad un intermediario autorizzato per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

Si informa che la documentazione contenente la relazione degli amministratori relativa agli argomenti all'ordine del giorno sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale in Ferrara, via Bologna n. 470 e presso la Borsa Italiana S.p.a. in Milano, piazza degli Affari n. 6, nei quindici giorni antecedenti l'assemblea in prima convocazione, precisando altresì che i soci hanno facoltà di ottenerne copia a proprie spese.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Renzo Francesconi

C-20604 (A pagamento).

DIAMOND PUBLISHING - S.p.a.

Sede sociale in La Spezia, via Crispi n. 166
Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di La Spezia al n. 13589
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00995190113

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Si avvertono i signori soci che l'assemblea ordinaria della Diamond Publishing S.p.a., con sede in La Spezia, via Crispi n. 166, è convocata presso la sede il giorno 13 settembre 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione stesso luogo ed ora per il giorno 14 settembre 1999, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire i soci che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della riunione.

L'amministratore: Patrizia Toracca.

S-20218 (A pagamento).

SALERNO STAZIONE MARITTIMA - S.p.a.

Sede in Salerno, via Porto n. 122
Capitale sociale L. 270.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Salerno al n. 295367
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03400980656

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 7 settembre 1999, alle ore 8, presso la sede della Assotutela in Salerno, alla via Porto n. 122, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 settembre 1999, alle ore 18,30, stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica del valore nominale delle azioni mediante riduzione del valore da L. 1.000.000 (unmilione) come da attuale testo dello statuto sociale a L. 1.000 (mille);

2. Riduzione del capitale sociale, per perdite, pari a L. 54.700.000;

3. Aumento capitale sociale fino a L. 450.000.000.

Il diritto ad intervenire in assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Tito Cantalamessa

C-20605 (A pagamento).

ELLESSE INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede legale in Corciano (PG), via Filippo Turati n. 32
Capitale sociale L. 4.750.000.000 interamente sottoscritto e versato
Registro società Tribunale di Perugia n. 25667

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 13 settembre 1999, alle ore 12, in prima convocazione, e per il giorno 15 settembre 1999, alla stessa ora, in seconda convocazione, presso la sede legale della stessa sita in Corciano, via Filippo Turati n. 32 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale in Euro ed aumento gratuito del capitale sino ad € 25.000.000; delibere relative e conseguenziali;

2. Varie ed eventuali.

I titoli azionari dovranno essere depositati, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso la sede legale.

Corciano, 20 luglio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Jean Namour

C-20617 (A pagamento).

COMPONENTI VENDING - S.p.a.

Sede legale in Rosate, via A. Volta n. 28
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 300037
Codice fiscale n. 10171330151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Artemio Sironi, in Milano, viale Caldara n. 24, in prima convocazione per il giorno 3 settembre 1999, alle ore 16 ed in seconda convocazione per il giorno 6 settembre 1999, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione inerente al bilancio chiuso il 31 dicembre 1998;

2. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio chiuso il 31 dicembre 1998;

3. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998;

4. Rinnovo del Collegio sindacale;
5. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le relative azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Carlo Cavalleri

M-6651 (A pagamento).

SNA - S.p.a.

Sede in Ovada, corso Italia n. 6
Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle società Tribunale al n. 7140
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00501320063

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 31 agosto 1999, alle ore 17 in prima convocazione e per il giorno 1° settembre 1999 alle ore 17 in seconda convocazione in Alessandria, viale del Lavoro n. 23, presso la sede secondaria della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale, per perdite ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile ed adempimenti conseguenti;
2. Ricostituzione del capitale al minimo previsto dal Codice civile e proposta di aumento del capitale sociale a L. 3.500.000.000 ed adempimenti conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede secondaria della società in viale del Lavoro n. 23, Alessandria.

Alessandria, 26 luglio 1999

L'amministratore delegato: Giovanni Gualco.

C-20631 (A pagamento).

I.R. MONTECORONA NAPOLEONE - S.p.a.

Sede sociale in Torre de' Passeri (PE), via della Repubblica n. 84
Capitale sociale L. 1.250.000.000 interamente versato
Tribunale di Pescara registro società n. 1710/69
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00089080683

Convocazione di assemblea

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 8 settembre 1999, alle ore 11, presso la sede legale della Lafarge Gessi S.p.a., in Milano via Winckelann n. 2, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 9 settembre 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione ragione sociale;
2. Apertura unità locale;
3. Delibere relative al decreto legislativo 472/1997, art. 11, comma 6;

Per l'intervento in assemblea, gli azionisti dovranno depositare i titoli azionari presso le casse sociali, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Torre de' Passeri, 27 luglio 1999

L'amministratore unico: Giovanni Mallone.

M-6629 (A pagamento).

S.I.T.I. - S.p.a.

Sede in Milano, via Cantù n. 1
Capitale sociale L. 684.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 01215900083

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della S.I.T.I. S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Cantù n. 1, alle ore 15 di mercoledì 1° settembre 1999 in prima convocazione ed eventualmente, in seconda convocazione, giovedì 2 settembre 1999 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento poteri all'amministratore unico;
2. Varie ed eventuali

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che siano iscritti a libro soci da almeno cinque giorni.

Milano, 19 luglio 1999

L'amministratore unico: Aldo Marco Maggi.

M-6653 (A pagamento).

JUST ON BUSINESS - S.p.a.

Sede in Milano, via Melzi d'Eril n. 29
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 323445/97 - R.E.A. n. 1545451
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12306580155

I signori azionisti ed i membri del collegio sindacale sono convocati in assemblea straordinaria presso studio del notaio Domenico Acquarone in Milano, via Cernaia n. 11, il giorno 30 settembre 1999, alle ore 10, in prima convocazione ed il giorno 14 ottobre in seconda convocazione stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Riduzione del capitale sociale, per copertura perdite e sua ricostituzione a L. 1.000.000.000 (un miliardo): delibere inerenti e conseguenti.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Milano, 20 luglio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Nicoletta Rombelli

M-6628 (A pagamento).

IL SOLE 24 ORE NETWEB - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Paolo Lomazzo n. 52
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta alla sezione ordinaria del registro imprese n. 1514085/1996
Tribunale di Milano

L'assemblea ordinaria e straordinaria è convocata presso la sede legale in Milano, via Paolo Lomazzo n. 52, per il giorno 16 settembre 1999, alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazione ai sensi dell'art. 2364, 1° comma, n. 2, del Codice civile.

Parte straordinaria:

Proposta di aumento di capitale sociale a pagamento da L. 200.000.000 fino a massimo L. 5.000.000.000, mediante emissione di nuove azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna fino ad un massimo di numero 4.800.000 nuove azioni, modificazione dell'art. 5 dello statuto sociale ed approvazione del nuovo testo di statuto.

Per intervenire all'assemblea i soci dovranno depositare le azioni presso la sede sociale nei termini statutari.

p. Il Consiglio di amministrazione:
L'amministratore delegato: Maurizio Galluzzo

M-6645 (A pagamento).

PSA FINANCE ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Plezzo n. 24
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti, consiglieri e sindaci della società sono convocati in assemblea ordinaria a Milano, via Plezzo n. 24, per il giorno 30 agosto 1999 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 31 agosto 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 2 del Codice civile; nomina dei membri del Collegio sindacale e del suo presidente;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea ed avervi diritto di voto gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni liberi prima, presso le casse sociali o Istituto di Credito autorizzati.

Milano, 5 luglio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
Daniele Carlo Trivi

M-6646 (A pagamento).

PSA GESTCREDIT ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Plezzo n. 24
Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato

I signori azionisti, consiglieri e sindaci della società sono convocati in assemblea ordinaria a Milano, via Plezzo n. 24, per il giorno 30 agosto 1999 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 31 agosto 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 2 del Codice civile; nomina dei membri del Collegio sindacale e del suo presidente;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea ed avervi diritto di voto gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni liberi prima, presso le casse sociali o Istituto di Credito autorizzati.

Milano, 5 luglio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
Daniele Carlo Trivi

M-6647 (A pagamento).

METROPOLITANA MILANESE - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via del Vecchio Politecnico n. 8
Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
Iscrizione cancelleria Tribunale di Milano n. 94604/2588/2203
Codice fiscale n. 01742310152

I signori azionisti sono convocati in assemblea in seduta ordinaria presso la sede sociale di Milano, via del Vecchio Politecnico n. 8, in prima convocazione per le ore 10 di lunedì 13 settembre 1999 ed, occorrendo, in seconda convocazione per le ore 10 di mercoledì 15 settembre 1999, nella stessa località, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comitato esecutivo; delega di poteri; determinazione ex art. 2381 del Codice civile e emolumenti per i componenti;
2. Richiesta del Collegio sindacale in merito al compenso spettante ai sindaci, ai sensi dell'art. 21 dello statuto sociale;
3. Relazione semestrale ex art. 10 dello statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. ing. Francesco Perticaroli

M-6660 (A pagamento).

UNIVER - S.p.a.

Sede in Milano, via Eraclito n. 31
Capitale Sociale L. 11.600.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 settembre 1999 alle ore 11 presso la sede sociale in Milano, via Eraclito n. 31, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ristrutturazione e/o procedimenti riorganizzativi;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea è necessario che i signori azionisti depositino le proprie azioni, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 20 luglio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alessandro Pimpinella

M-6663 (A pagamento).

MONTEBIANCO - S.p.a.

Sede legale in Saronno (VA), via Archimede n. 311
Capitale sociale L.10.000.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in via Archimede n. 311, Saronno (VA), alle ore 11,30 del giorno 7 settembre 1999 in prima convocazione, ed occorrendo alle ore 11,30 del giorno 14 settembre 1999, stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 3 dello statuto sociale;
2. Istituzione di una sede secondaria della società in Germania e delibere conseguenziali;
3. Varie ed eventuali.

Saronno, 22 luglio 1999

L'amministratore delegato: Augusto Maria Reina.

M-6665 (A pagamento).

S.A.F.T.A. - S.p.a.

Sede in Milano, via Egadi n. 5
Capitale sociale 14.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 170342

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 20 settembre 1999 alle ore 18 presso la sede legale in Milano, via Egadi n. 5 e, in seconda convocazione, per il giorno 21 settembre 1999 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio della società relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 nonché della nota integrativa e della relazione sulla gestione;
2. Rinnovo cariche sociali.

Saranno ammessi a intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea presso la sede legale.

Milano, 19 luglio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Renzo Francesconi

M-6667 (A pagamento).

CANTÙ MARTINO - S.p.a.

Sede in Vimercate, Isola Cantù n. 1
Registro delle imprese di Monza n. 44688
R.E.A. di Milano n. 1257112
Codice fiscale n. 08936040156
Partita I.V.A. n. 02058310968

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 settembre 1999 alle ore 15,30 in prima convocazione, presso la sede sociale in Vimercate, Isola Cantù n. 1, e ove occorra in seconda convocazione per il giorno 23 settembre 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione progetto di scissione depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 23 luglio 1999, con costituzione di nuova società e attribuzione alla stessa del patrimonio immobiliare della società scissa.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marco Cantù

M-6669 (A pagamento).

T.M.I. EUROPE - S.p.a.

Sede in Vercelli, via Ettore Ara n. 1
Capitale sociale deliberato L. 35.460.000.000
interamente sottoscritto e versato

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 9,30 del 3 settembre 1999 presso la sede sociale in Vercelli, via Ettore Ara n. 1, in prima convocazione e per il giorno 6 settembre 1999 stesso luogo e ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione al 31 maggio 1999, relazioni accompagnatorie e delibere relative;
2. Nomina di un amministratore.

Saranno ammessi all'assemblea, ai sensi di legge, gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso uno dei seguenti istituti:

la Bank of Tokyo-Mitsubishi sede di Milano, la Banca Commerciale Italiana sede di Como, oppure presso la sede sociale della T.M.I. Europe S.p.a.

Vercelli, 27 luglio 1999

L'amministratore delegato: Yoichi Hoshi.

M-6664 (A pagamento).

LABORATOIRES PHARMACEUTIQUES DE LA ROCHE-POSAY ITALIA - S.p.a.

Sede in Cornaredo, via Per Monzoro n. 46
Capitale sociale L. 248.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 325781
Codice fiscale n. 10630400157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Cornaredo, via Per Monzoro n. 46, presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 3 settembre 1999 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 settembre 1999 stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di cessione di azienda; conferimento di poteri.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede sociale ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Alain François Prost

M-6692 (A pagamento).

VIGNALE IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Grosseto, via Aurelia Antica nn. 46/48
Capitale sociale L. 45.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Grosseto n. 7370
Codice fiscale n. 0877350496
Partita I.V.A. n. 00942270539

Convocazione di assemblea straordinaria

I soci della Vignale Immobiliare S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile del notaio Mauro Cristiani, via della Fiera n. 1/a, Venturina (LI), per il giorno 10 settembre 1999 alle ore 9 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione, mediante approvazione del relativo progetto di fusione, nella Vignale Immobiliare S.p.a. delle società So.Ge.Ca. S.r.l., Immobiliare Tuscanese S.r.l., aventi sede in Grosseto, via Aurelia Antica nn. 46/48; deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Grosseto, 27 luglio 1999

Il presidente: Lido Gasperini.

S-20255 (A pagamento).

GELATI BERTONA - S.p.a.

(in liquidazione volontaria e in concordato preventivo)
Sede legale in Serravalle Sesia, corso Matteotti n. 13
Capitale sociale L. 550.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Vercelli n. 3866
R.E.A. n. 128460
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01236710024

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Filippo Perna di Borgosesia, via XX Settembre n. 52/b, in prima convocazione per il giorno 2 settembre 1999 alle ore 18, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 settembre 1999 alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Integrazione e/o sostituzione dell'attuale organo liquidatorio.

Serravalle Sesia, luglio 1999

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Guido Iulini

M-6693 (A pagamento).

IMMOBILIARE COLOGNO - S.p.a.

Sede in Milano, via Brera n. 3
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 171764

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, presso lo studio del notaio Michele Marchetti, via Agnello n. 18, il 14 settembre 1999 alle ore 14,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il 22 settembre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione progetto di scissione a favore di costituenda società;
2. Delega di poteri.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede legale o la Cassa incaricata DIVA (Rotterdam) Finance BV nei termini di legge.

Milano, 27 luglio 1999

Il presidente: Vittorio Moscatelli.

M-6687 (A pagamento).

SOLPLANT - S.p.a.

Sede sociale in Crespellano (BO)
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Azionisti convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Milano, via Santa Sofia n. 21 per il 1° settembre 1999 alle ore 9 in prima convocazione.

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, nn. 1 e 2.

L'amministratore delegato: Gianluca Fusco.

M-6686 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

UNICREDITO ITALIANO
Società per azioni

Banca iscritta all'Albo delle Banche
Appartenente al Gruppo bancario UniCredito Italiano
Albo dei Gruppi Bancari cod. 2008.1
Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi
Sede sociale in Genova, via Dante n. 1
Direzione centrale in Milano, piazza Cordusio
Capitale sociale L. 2.439.502.904.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Genova n. 22, Tribunale di Genova

Si informa che con decorrenza 1° agosto 1999, verranno modificate le seguenti tariffe:

aumento della commissione incasso RIBA su supporto magnetico di L. 500, ferma la misura massima prevista;

aumento della commissione incasso MAV di L. 500, ferma la misura massima prevista;

aumento del recupero previsto per la trasformazione da cartaceo a magnetico delle disposizioni di incasso di L. 300. Nuova misura massima L. 1.300;

aumento di L. 800. della commissione insoluti RIBA, ferma la misura massima prevista;

aumento della commissione incasso RID di L. 500. Nuovo massimo L. 5.500.

Milano, 27 luglio 1999

p. UniCredito Italiano S.p.a.: Ricci - Maggioni.

M-6655 (A pagamento).

CREDITO EMILIANO - S.p.a.
Sede in Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4
Capitale sociale L. 484.143.162.000 versato
Iscritto al registro delle imprese di Reggio Emilia n. 134824/97
Codice fiscale n. 01806740153
Partita I.V.A. n. 00766790356

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e dell'art. 161, comma 2 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, il Credito Emiliano S.p.a. comunica che, con decorrenza 2 agosto 1999, per ogni estinzione di rapporto, viene istituita la seguente commissione:

spese estinzione rapporto L. 50.000.

Il vice presidente: Franco Terrachini.

M-6677 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GARUGATE - S.c.r.l.
Sede in Garugate, via De Gasperi n. 11
Registro delle imprese di Milano n. 2321, Tribunale di Monza

Ai sensi della normativa sulla trasparenza bancaria, si comunica che, con decorrenza 12 luglio 1999 i tassi Dare per fidi di conto sono aumentati dello 0,30%, i tassi Dare per affidamenti commerciali sono aumentati dello 0,25%, le commissioni di portafoglio sono aumentate di L. 200.

Il vicedirettore vicario: dott. Enio Sirtori.

M-6634 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.
Società appartenente al Gruppo bancario «Casse Venete»
Sede legale in Venezia, San Marco 4216

Comunicazione ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, recante «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari».

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 art. 6, comma 2, si comunica che la Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., ha effettuato, con decorrenza 1° luglio 1999:

una riduzione del Top Rate Aziendale in misura pari a 1,50 punti percentuali attestandolo al 12,00%.

Venezia, 28 luglio 1999

Il presidente: prof. Alfredo Guarini.

S-20214 (A pagamento).

BANCA DI FORLÌ
Credito Cooperativo - S.c.r.l.
Sede legale in Forlì, corso della Repubblica n. 2
Registro delle società n. 4808, Tribunale di Forlì
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00124950403

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo n. 358/1993, si comunica che, a decorrere dal 1° agosto 1999, i tassi di interesse a debito della clientela, aumenteranno di 0,50 punti (max).

Forlì, 27 luglio 1999

Il presidente: Bruno Tramonti.

C-20580 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a.
Appartenente al Gruppo bancario Casse del Tirreno
Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi
Iscritta all'Albo delle Banche con il n. 5125
Sede legale in Pisa, piazza Dante n. 1
Capitale sociale L. 153.200.000.000 interamente versato
Iscritta con il n. 15780 al registro delle imprese, Tribunale di Pisa
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01216630507

Ai sensi della normativa vigente in materia di trasparenza dei servizi bancari, la Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a. informa che, con decorrenza 1° luglio 1999, ha disposto un aumento della spesa unitaria per ogni operazione effettuata tramite conto corrente, portandola a L. 2.900.

Pisa, 1° luglio 1999

Il direttore generale: dott. Aldo Sodi.

S-20166 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO - S.p.a.
Aderente al Fondo Interbancario Tutela dei Depositi
Albo Banche n. 5145.80
Sede legale in Trento, via G. Galilei n. 1
Capitale sociale L. 172.958.216.000 interamente versato
Registro società n. 15847, Tribunale di Trento
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00110540226

Ai sensi dell'art. 8 del regolamento del prestito «Caritro Leader Eurotelecom» (codice ISIN IT0001348363), avvisiamo gli obbligazionisti che, a seguito dello «stock split» del titolo spagnolo Telefonica Sa (avvenuto il 26 luglio 1999), è necessario rettificare in ragione di 3 per 1 il numero di azioni medesime presente nel paniere relativo al prestito citato. Il «basket» (fermi restando i quantitativi degli altri titoli) è ora composto da 24 Telefonica (8 originariamente), 7 France Telecom, 40 Telecom Italia e 3 Mannesmann (Germania). Facciamo altresì presente che il valore del paniere - alla data del 26 luglio - rimane invariato, prima e dopo lo «splitting».

Trento, 27 luglio 1999

Il vice direttore generale vicario: Enzo Morando.

S-20256 (A pagamento).

MECAER - S.r.l.
Meccanica Aeronautica

SVILUPPO BORGOMANERO - S.p.a.

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della Sviluppo Borgomanero S.p.a., nella Mecaer Meccanica Aeronautica S.r.l., e sua contestuale trasformazione in società per azioni

Il giorno 19 luglio 1999, con atto ricevuto dal dott. Domenico Polito notaio in Borgomanero collazionato al n. 114589 di repertorio e n. 11922 di raccolta, si è addivenuti alla fusione mediante incorporazione nella Macaer Meccanica Aeronautica S.r.l. della società Sviluppo Borgomanero S.p.a. La fusione è avvenuta alle seguenti condizioni:

Società partecipanti alla fusione

Società incorporante:

Macaer Meccanica Aeronautica S.r.l., con sede sociale in Borgomanero (Novara), via per Arona n. 46, capitale sociale L. 5.400.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Novara n. 13441, R.E.A n. 171968, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01415510039;

Società incorporata:

Sviluppo Borgomanero S.p.a., con sede sociale in Varese, via Vittorio Veneto n. 11, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Varese n. 21914, R.E.A n. 241648, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02254050129.

Modifiche dell'atto costituivo

A seguito della fusione la forma sociale e la ragione sociale della «Mecaer Meccanica Aeronautica S.r.l.» sono state variate in «Mecaer Meccanica Aeronautica S.p.a.». L'atto costitutivo della incorporante Mecaer Meccanica Aeronautica S.p.a. è variato negli articoli:

1) denominazione;

4) oggetto sociale;

5) durata;

6) capitale sociale;

7) trasferimento delle azioni;

9) convocazione dell'assemblea;

10) partecipazione alle assemblee;

15) Consiglio di amministrazione.

Rapporto di cambio ed eventuali conguagli in denaro:

Non si è dato luogo ad alcun rapporto di cambio in quanto l'incorporata possedeva al 100% l'incorporante. Parimenti non si è dato luogo ad alcun conguaglio in denaro.

Modalità di assegnazione delle azioni proprie acquisite.

In proporzione alle originarie rispettive quote di partecipazione al capitale sociale dell'incorporata.

Cariche sociali dell'incorporata:

Cessano di pieno diritto tutte le cariche conferite dall'incorporata.

Borgomanero, 19 luglio 1999

p. Mecaer Meccanica Aeronautica S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Corrado Monti

S-20138 (A pagamento).

IMMOBILIARE FIERA DI BRESCIA - S.p.a.

Sede in Brescia, via Fura n. 34/a
Capitale sociale L. 39.408.000.000 versato per L. 16.540.000.000
Durata: 31 dicembre 2100
Registro imprese di Brescia n. 48225
Codice fiscale n. 03151460171

Estratto atto di fusione per incorporazione del 5 luglio 1999 (Iscritto nel registro imprese di Brescia in data 27 luglio 1999 pra. n. 41198/1999)

1. Società partecipanti alla fusione:

«Immobiliare Fiera di Brescia S.p.a.» con sede in Brescia, via Fura n. 34/a (società incorporante).

«Assoiniziative S.r.l. società unipersonale» con sede in Brescia, via Cefalonia n. 60, iscritta presso il registro delle imprese di Brescia al n. 54779, Capitale sociale L. 400.000.000 (società incorporanda).

2. Effetto della fusione ai fini contabili e fiscali: per gli effetti di cui all'art. 123, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica 917/1986 la fusione avrà efficacia dalle ore 00,00 del 1° gennaio 1999.

3. Non sussistono trattamenti particolari per i soci né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Esistono i presupposti di cui all'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

Brescia, 28 luglio 1999

Il presidente: Giuseppe Soffiantini.

S-20167 (A pagamento).

M.E.T. - S.r.l.
Materiale Elettrico Terradura

Sede in Roma
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 2627/1988, Tribunale di Roma
Codice fiscale n. 08276970582

I.T. - S.r.l.

Sede in Roma
Capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato
R.E.A. di Roma n. 922650
Codice fiscale n. 05794441005

Atto di scissione

Si rende noto che con atto di scissione a rogito del notaio Tommaso Belli di Roma del 17 giugno 1999, rep. 1026/294, in esecuzione della delibera 24 settembre 1998, la «M.E.T. S.r.l.» ha attribuito alla «I.T. S.r.l.», costituita in sede dell'atto di scissione, un patrimonio netto di L. 920.082.249, attribuito per L. 180.000.000 al capitale della «I.T. S.r.l.» e per L. 740.092.249, al «Fondo sovraprezzo quote»; capitale liberato con trasferimento dalla «M.E.T. S.r.l.» alla «I.T. S.r.l.» di un fabbricato in Roma, via del Pettirosso n. 14 (fig. 1019 n. 2003, subb. 1, 2, 3). Esso è stato attribuito ai soci della «M.E.T. S.r.l.» in proporzione alle quote del capitale già da essi posseduto, senza diminuzione di questo ma con prelievo della diminuzione di capitale netto dalla voce «versamenti in conto capitale». Le quote attribuite ai soci della «I.T. S.r.l.» hanno diritto agli utili dalla data dell'atto di scissione dalla quale decorreranno gli effetti contabili.

Nessun trattamento particolare ai soci né particolari vantaggi agli amministratori. L'atto di scissione è stato iscritto nel registro imprese di Roma l'8 luglio 1999.

Tommaso Belli.

S-20130 (A pagamento).

TESMEC - S.r.l.

Sede in Milano, piazza S. Ambrogio n. 16
Capitale sociale L. 15.600.000.000
Iscritta al registro imprese di Milano al n. 314026
R.E.A. n. 1360673
Codice fiscale n. 10227100152

CANTAMESSA S.E. - S.p.a.

Sede in Endine Gaiano (BG), via Pertegalli
Capitale sociale L. 5.700.000.000
Iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 14777
R.E.A. n. 178687
Codice fiscale n. 00824090237

Estratto del progetto di fusione
(art. 2501-*bis* del Codice civile)

Il progetto riguarda la fusione per incorporazione nella società «Tesmec S.r.l.» (incorporante) come sopra generalizzata, della società «Cantamessa S.E. S.p.a.» (incorporanda) come sopra generalizzata.

Contestualmente alla fusione è stata deliberata la trasformazione della «Tesmec S.r.l.» in società per azioni.

La fusione avverrà senza necessità di stabilire il rapporto di cambio, e senza far luogo, a tal fine, ad aumento del capitale della società incorporante in quanto il capitale sociale delle due società partecipanti alla fusione è posseduto dai medesimi soci nelle stesse percentuali di partecipazione.

Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate nel bilancio dell'incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno 2000.

La stessa decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Bergamo in data 25 giugno 1999 ed iscritto in pari data al protocollo n. 25888/1999 (per la società incorporante), ed al registro delle imprese di Milano in data 29 giugno 1999 ed iscritto in pari data al protocollo e n. 137643/1999 (per la società incorporanda).

Milano, 27 luglio 1999

p. Tesmec S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alfredo Giannetti

p. Cantamessa S.E. S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Lorenzo Cantamessa

S-20162 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO POPOLARE
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale Torre del Greco, palazzo Vallelonga
Corso Vittorio Emanuele nn. 92/100
Capitale sociale al 31 dicembre 1998 L. 32.779.480.000
e riserve per L. 208.394.662.000

Avviso alla clientela
(ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 art. 6 comma 2)

Ai sensi della disposizione citata, si comunica tutta la clientela interessata che, con decorrenza 1° agosto 1999, viene disposto l'aumento generalizzato dell'1,00% dei tassi debitori di conto corrente attualmente conteggiati tra il 6,00% e il 12,00%.

Torre del Greco, 29 luglio 1999

p. Banca di Credito Popolare
Il direttore generale: avv. Sebastiano Russo

S-20223 (A pagamento).

I.U.R.A. - S.p.a.
Immobili Urbani e Rustici

Sede legale in Brescia, via Trieste n. 23/B
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 2665
Codice fiscale n. 80002830174

MOMPIANO IMMOBILIARE - S.r.l.
(a socio unico)

Sede legale in Brescia, via Moretto n. 58
Capitale sociale L. 161.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 57337
Codice fiscale n. 03505180152

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

a) incorporante: Immobili Urbani e Rustici - I.U.R.A. S.p.a., con sede legale in Brescia, via Trieste n. 23/B, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 2665, codice fiscale n. 80002830174;

b) incorporanda: Mompiano Immobiliare S.r.l. a socio unico, con sede legale in Brescia, via Moretto n. 58, capitale sociale L. 161.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 57337, codice fiscale n. 03505180152;

3. —. 4. —. 5. Rapporto di concambio. Modalità di assegnazione delle azioni. Data di partecipazione agli utili: non esiste rapporto di cambio né verranno emesse o assegnate azioni, poiché l'incorporante possiede l'intero capitale della società incorporanda.

6. Data di imputazione delle operazioni della incorporanda al bilancio della società incorporata: a decorrere dalla data in cui la fusione avrà effetti giuridici. Ai fini economici, contazbili e fiscali la fusione avrà efficacia dalle ore 00,00 del 1° gennaio 1999 o, comunque, dalle ore 00,00 del 1° gennaio dell'esercizio in cui verrà iscritto nel registro delle imprese il relativo atto di fusione.

7. Trattamento soci: nessun trattamento particolare è previsto per i soci delle società partecipanti alla fusione.

8. Vantaggi proposti a favore degli amministratori: nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per entrambe le società nel registro delle imprese di Brescia in data 27 luglio 1999.

p. I.U.R.A. S.p.a. Immobili Urbani e Rustici:
avv. Gregorio Gitti

p. Mompiano Immobiliare S.r.l. (a socio unico):
dott. Francesco Paterlini

S-20197 (A pagamento).

AUSTERAS - S.p.a.

VERAS - S.r.l.

Estratto della deliberazione di fusione per incorporazione della società Veras S.r.l. nella società Austeras S.p.a.

Società incorporante: Società Austeras S.p.a. con sede in Verona, via Gardesana n. 47, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 6536, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00222000234.

Società incorporata: Società Veras S.r.l. con sede in Verona, via Gardesana n. 47, capitale sociale L. 148.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 19827, codice fiscale n. 00701030249 e partita I.V.A. n. 01723900237.

Dopo l'atto di fusione, si procederà all'annullamento dell'intera partecipazione della società incorporanda Veras S.r.l. (interamente in portafoglio della società incorporante Austeras S.p.a.) e quindi non verranno assegnate azioni in sostituzione di quelle possedute dalla società incorporante.

La fusione avrà effetto dalla data in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-*bis* del Codice civile; tuttavia, le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione, dalla quale ricorreranno altresì gli effetti fiscali.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione della fusione della Veras S.r.l. con rogito a ministero del notaio Peloso Cesare n. 83334 di repertorio registrato all'ufficio del registro atti pubblici di Verona il 9 luglio 1999 al n. 2805 è stata iscritta nel registro delle imprese di Verona in data 23 luglio 1999.

L'amministratore unico: Stefania Bisighin.

S-20198 (A pagamento).

NUOVA RESIDENZA VERDE - S.r.l.

RESIDENZA VERDE - S.r.l.

Pubblicazione delle delibere di fusione
(art. 2501-*bis* del Codice civile)

Con i seguenti verbali di assemblea straordinaria per notaio Maria Bernardetta Cavallo Marincola di Vasto, in data 30 giugno 1999 e precisamente:

1. Per la società «Residenza Verde S.r.l.», con sede in Lanciano (CH), capitale sociale L. 94.000.000 interamente versato, iscritta al n. 1977, registro imprese ed al n. 83118 del R.E.A presso la C.C.I.A.A. di Chieti, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01348240696; verbale rep. 30832, iscritto al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Chieti in data 27 luglio 1999 al n. PRA/9339/1999/CCH1053 di protocollo;

2. Per la «Nuova Residenza Verde S.r.l.», con sede in Lanciano (CH), capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 21, registro imprese ed al n. 130654 del R.E.A presso la C.C.I.A.A. di Chieti, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01817490699; verbale rep. 30831, iscritto al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Chieti in data 27 luglio 1999 al n. PRA/9340/1999/CCH1053 di protocollo.

Venivano approvati i progetti di fusione fra le due società sopramenzionate, mediante incorporazione della società «Residenza Verde S.r.l.» nella «Nuova Residenza Verde S.r.l.», con sede in Lanciano (CH). La suddetta fusione per incorporazione sarà effettuata senza il ricorso ad alcun tipo di concambio, essendo la società incorporata interamente posseduta dall'incorporante e avrà efficacia dal 1° gennaio 1999, data dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante.

Non sono stati previsti trattamenti riservati per particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio Maria Bernardetta Cavallo Marincola.

S-20150 (A pagamento).

AUSTERAS - S.p.a.

VERAS - S.r.l.

Estratto della deliberazione di fusione per incorporazione della società Veras S.r.l. nella società Austeras S.p.a.

Società incorporante: Società Austeras S.p.a. con sede in Verona, via Gardesana n. 47, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 6536, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00222000234.

Società incorporata: Società Veras S.r.l. con sede in Verona, via Gardesana n. 47, capitale sociale L. 148.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 19827, codice fiscale n. 00701030249 e partita I.V.A. n. 01723900237.

Dopo l'atto di fusione, si procederà all'annullamento dell'intera partecipazione della società incorporanda Veras S.r.l. (interamente in portafoglio della società incorporante Austeras S.p.a.) e quindi non verranno assegnate azioni in sostituzione di quelle possedute dalla società incorporante.

La fusione avrà effetto dalla data in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-*bis* del Codice civile; tuttavia, le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione, dalla quale ricorreranno altresì gli effetti fiscali.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione della fusione della Austeras S.p.a. con rogito a ministero del notaio Peloso Cesare n. 83333 di repertorio registrato all'ufficio del registro atti pubblici di Verona il 9 luglio 1999 al n. 2804 è stata iscritta nel registro delle imprese di Verona in data 23 luglio 1999.

L'amministratore unico: Giancarlo Bisighin.

S-20199 (A pagamento).

E.P. - S.r.l.
Edil Program

Sede in Bologna, via Cavallina n. 4
Capitale sociale L. 400.000.000
Iscritta al registro imprese di Bologna n. 30647

Estratto dell'atto di scissione
(ai sensi dell'art. 2504-*septies* del Codice civile)

Con atto in data 9 giugno 1999 a rogito notaio Federico Rossi rep. n. 30000/8189, la «E.P. Edil Program Società a responsabilità limitata» ha effettuato la propria scissione mediante costituzione di una nuova società denominata «Par.Co. 2 S.r.l.» con sede in Bologna, via Papini n. 16, capitale sociale L. 200.000.000.

In particolare si dà atto che:

alla società beneficiaria è stato attribuito un patrimonio il cui valore risulta alla relazione dell'esperto, unita al progetto di scissione, pari a metà del patrimonio sociale;

il capitale sociale delle due società come sopra determinato, è stato attribuito come risulta dalle relazioni degli amministratori e dell'esperto secondo il rapporto di cambio in esse indicato di L. 1.000 a L. 1.000 in una o l'altra delle due società;

le quote saranno attribuite alla data di efficacia dell'atto di scissione, con godimento alla stessa data, salve le opzioni di legge, mediante iscrizione ai sensi di legge; non sono previsti conguagli;

il capitale sociale della società scissa si ridurrà da L. 400.000.000 a L. 200.000.000;

la data a decorrere dalla quale viene imputata la partecipazione agli utili è quella dalla quale le operazioni delle società sono imputabili separatamente ai singoli bilanci, mentre gli effetti della scissione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-*decies*;

non è stato riservato un trattamento particolare a determinate categorie di soci, né sono stati previsti particolari vantaggi a favore di amministratori.

L'atto di scissione è stato iscritto al registro imprese di Bologna in data 29 giugno 1999.

p. La società scissa:
Il coamministratore: Angelo Sgubbi

S-20200 (A pagamento).

MEC-TRACK - S.r.l.

Sede in Bazzano (BO), via Muzza Spadetta n. 30
Capitale sociale L. 25.000.000.000
Iscritta al registro imprese di Bologna n. 49204

MEC-3 - S.r.l.

Sede in Castelvetro di Modena (MO)
via Michelangelo Buonarroti nn. 4/5/6/7/9
Capitale sociale L. 20.000.000
Iscritta al registro imprese di Modena n. 15441

Estratto di atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data 21 maggio 1999 a rogito notaio Federico Rossi rep. n. 29814/8111, la «Mec-Track S.r.l.» ha eseguito la fusione per incorporazione della «Mec-3 S.r.l.» con sede in Castelvetro di Modena.

In particolare si dà atto che:

la incorporante all'atto di fusione ha annullato la propria quota di partecipazione costituente l'intero capitale sociale dell'incorporata, senza far luogo ad alcun aumento di capitale sociale;

la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono riportate al bilancio della incorporante è fissata al 1° gennaio 1999, anche ai fini fiscali;

non è stato riservato un trattamento particolare a determinate categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni, né sono stati previsti particolari vantaggi a favore di amministratori.

L'atto di fusione è stato iscritto al registro imprese di Modena in data 28 maggio 1999 ed al registro imprese di Bologna in data 1° giugno 1999.

p. La società incorporante:
Il legale rappresentante: Roberto Dionisio

S-20201 (A pagamento).

NUOVA DIDACTICA - S.c. a r.l.

(incorporante)

Sede in Modena, corso Cavour n. 56
Capitale sociale L. 20.000.000
Iscritta presso il registro imprese
C.C.I.A.A. di Modena n. 41594/1998

S.A.D.A. - S.c. a r.l.

(incorporanda)

Sede in Modena, via Emilia Ovest n. 693
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Iscritta presso il registro imprese
C.C.I.A.A. di Modena n. 162080/1998

Estratto delle delibere di fusione

1. Le delibere di fusione del 3 giugno 1999 sono state iscritte nel registro delle imprese di Modena in data 23 luglio 1999.

2. La fusione avverrà secondo il seguente schema logico: la società Nuova Didactica S.c.a.r.l. incorporerà S.A.D.A. S.c.a.r.l. di cui non possiede alcuna partecipazione.

3. Nuova Didactica S.c.a.r.l. aumenterà il proprio capitale sociale di L. 200.000.000, portandolo da L. 20.000.000 a L. 220.000.000, senza necessità di conguagli in denaro.

Sulla base delle situazioni patrimoniali ex art. 2501-*ter*, redatte alla data del 31 ottobre 1998, le società hanno stabilito il seguente rapporto di cambio: Nuova Didactica riconosce ai soci della società incorporanda n. 1 nuova quota, del valore nominale di L. 1.000, ogni 5 quote, da nominali L. 1.000, possedute dai soci di S.A.D.A.

4. I soci della società incorporanda potranno sostituire le proprie quote dal secondo giorno lavorativo successivo a quello di efficacia della fusione.

5. Le quote di nuova emissione avranno godimento dal 1° gennaio 2000.

6. La data dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante è quella del 1° gennaio 1999, anche ai fini dell'art. 123, decreto del Presidente della Repubblica 917/1996.

7. Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote sociali.

8. Nessun vantaggio particolare è riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Modena, 23 luglio 1999

p. S.A.D.A. S.c. a r.l.:
ing. Giancarlo Vezzalini

p. Nuova Didactica S.c. a r.l.:
dott. Francesco Casolari

S-20202 (A pagamento).

ELLE PROPERTY - S.r.l.

Paese, frazione Padernello, zona Industriale, via Friuli n. 4
Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato
Registro delle imprese TV 41161
Codice fiscale n. 01469160277

ERRE INVEST - S.r.l.

Paese, frazione Padernello, zona Industriale, via Friuli n. 4
Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato
Registro delle imprese TV 40635
Codice fiscale n. 00768210262

Estratto progetto di scissione
(art. 2504-*octies* del Codice civile)

1. Società scindenda: Elle Property S.r.l. (come sopra identificata).

2. Società beneficiarie:

società di nuova costituzione «Ruggiu Immobiliare S.r.l. socio unico», che avrà sede in Scorzé (VE), via Colombo n. 31, ed avrà un capitale sociale di L. 25.000.000;

società esistente «Erre Invest S.r.l.», (come sopra identificata) che per effetto della scissione aumenterà il capitale sociale da L. 100.000.000 a L. 175.000.000.

3. L'operazione di scissione è totale: la società scindenda Elle Property S.r.l., dopo aver trasferito tuffo il suo patrimonio alle società beneficiarie si intenderà sciolta alla data di efficacia della scissione.

4. Il rapporto di cambio è determinato in modo tale che per ogni 4 quote della società scindenda vengono assegnate: 1 quota della società beneficiaria «Ruggiu Immobiliare S.r.l. socio unico» e 3 quote di nuova emissione della società beneficiaria «Erre Invest S.r.l.».

5. Ai soci della società scindenda Elle Property S.r.l. saranno attribuite, in ragione delle relative partecipazioni detenute nella prima, quote delle società beneficiarie in modo non proporzionale, come segue:

100% delle quote della costituenda società «Ruggiu Immobiliare S.r.l.» al socio Ruggiu Vittorio codice fiscale RGG VTR 40P07 L006H;

46,667% delle quote di nuova emissione di Erre Invest S.r.l. a Zanaffa Denis codice fiscale ZNT DNS 46R69 G229T;

53,333% delle quote di nuova emissione di Erre Invest S.r.l. a Rostirolla Marcello, codice fiscale RST MCL 42A21 F009E.

Non sono previsti conguagli in denaro.

6. Il criterio di ripartizione del patrimonio della società scindenda è quello di attribuire alla società beneficiaria di nuova costituzione «Ruggiu Immobiliare S.r.l. socio unico» il 25% del valore effettivo (valore degli elementi patrimoniali attivi e passivi espressi ai valori correnti) del patrimonio della scindenda e alla società beneficiaria Erre Invest S.r.l. il 75% di detto valore.

7. I rapporti di partecipazione esistenti all'interno della compagine societaria della beneficiaria Erre Invest S.r.l. (il 53,333% del capitale sociale del sig. Rostirolla Marcello e il 46,667% della signora Zanaffa Denis) non vengono ad essere modificati.

8. La scissione avrà efficacia dal giorno successivo alla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese, ai sensi dell'art. 2501-*bis* dei Codice civile, come richiamato dall'art. 2504-*decies* del Codice civile.

9. La data di decorrenza di godimento delle quote della società beneficiaria è fissata in quella di efficacia della scissione.

10. Lo statuto e l'atto costitutivo della società beneficiaria di nuova costituzione «Ruggiu Immobiliare S.r.l. socio unico» nonché le modifiche statutarie di Erre Invest S.r.l., sono allegate al progetto di scissione.

11. Non sono previsti né benefici né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società interessate dalla scissione.

12. La scissione verrà attuata sulla base della situazione patrimoniale della società scindenda al 31 maggio 1999 e tenendo conto degli ulteriori accadimenti alla data di efficacia della scissione.

13. Nel progetto di scissione, sono analiticamente individuati, con riferimento alla data del 31 maggio 1999, gli elementi patrimoniali attivi e passivi della società scindenda che saranno oggetto di trasferimento, fatte salve le rettifiche dei valori per tenere conto degli ulteriori accadimenti alla data di efficacia della scissione.

L'operazione di scissione persegue il fine di separare la compagine sociale di Elle Property S.r.l. e permettere ai soci di sviluppare autonomamente l'attività immobiliare consentendo nel contempo economie di struttura ai soci della società beneficiaria Erre Invest S.r.l.

Il progetto di scissione è stato depositato a cura delle società partecipanti in data 29 luglio 1999, per l'iscrizione al registro imprese di Treviso ai numeri PRA/30376/1999/CTV0158 per Elle Property S.r.l. e PRA/30371/1999/CTV0158 per Erre Invest S.r.l.

Paese, 29 luglio 1999

Elle Property S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott.ssa Raffaella Rostirolla

Erre Invest S.r.l.
L'amministratore unico: geom. Marcello Rostirolla

S-20206 (A pagamento).

TECNOMATIC - S.p.a.

Sede legale in Corropoli (TE), contrada Ravigliano n. 252
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Teramo al n. 1466
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00091980672

PROXIMA - S.p.a.

Sede legale in Chieti Scalo, via P. U. Frasca n. 61
Capitale sociale L. 445.000.000 di cui versate L. 249.340.000
Iscritta al registro delle imprese di Chieti n. 28335/1998
Codice fiscale 01190060689
Partita I.V.A. n. 01853220695

Estratto di progetto di fusione mediante incorporazione della società Tecnomatic S.p.a. nella Proxima S.p.a. (ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Proxima S.p.a., sede legale in Chieti Scalo, via P. U. Frasca n. 61 (come sopra identificata);

società incorporata: Tecnomatic S.p.a., sede in Corropoli (TE), c.da Ravigliano n. 252 (come sopra identificata).

2. Rapporto di cambio:

n. 1 azione della società Proxima S.p.a. ogni n. 45,9174 azioni della società Tecnomatic S.p.a. Per effetto degli arrotondamenti operati sia in sede di aumento del capitale sociale che di assegnazione delle azioni di nuova emissione sussistono le premesse per un conguaglio in denaro, ancorché di modesta entità a favore degli azionisti di entrambe le società. A seguito del rapporto di cambio, la Proxima S.p.a. procederà, alla data dell'atto della fusione, alla emissione di n. 6344 (seimilatrecentoquarantaquattro) azioni da assegnare ai soci della Tecnomatic S.p.a., portando il numero delle azioni a 15.244 (quindicimiladuecentoquarantaquattro).

3. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante:

le operazioni di concambio avranno inizio dalla data di effetto della fusione ex art. 2504-*bis* Codice civile.

4. Data dalla quale tali azioni partecipano agli utili:

le azioni della società risultante dalla incorporazione, partecipano agli utili dal 1° gennaio 1999.

5. Decorrenza degli effetti contabili:

agli effetti contabili e fiscali le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante, Proxima S.p.a., con efficacia retroattiva a decorrere dal 1° gennaio 1999.

6. Trattamento a particolari categorie di azioni:

non sussistono categorie di azioni con trattamento particolare o privilegiato.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori:

non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato dalle società:

Proxima S.p.a. nel registro delle imprese di Chieti in data 27 luglio 1999 protocollo n. PRA/9322/1999/CCH1088;

Tecnomatic S.p.a. nel registro delle imprese di Teramo in data 28 luglio 1999 protocollo n. PRA/7582/1999/CTE0046.

Tecnomatic S.p.a.
Il presidente: Aldo Di Paolo

Proxima S.p.a.
L'amministratore unico: Giuseppe Ranalli

S-20203 (A pagamento).

GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI - S.p.a.

Sede sociale in Modena, corso Canalgrande n. 23
Capitale sociale L. 49.875.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Modena n. 13708
Codice fiscale n. 00327740379

Estratto del progetto di fusione
(redatto ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile)

1. Società partecipanti alla progettata fusione e sue modalità:

a) società incorporante: Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.a, con sede legale in Modena, corso Canalgrande n. 23, capitale sociale L. 49.875.000.000 interamente versato, iscritta al n. 13708 registro delle imprese di Modena, codice fiscale n. 00327740379;

b) società incorporanda: Industrie Ceramiche Cisa Cerdisa S.p.a., con sede legale in Modena (MO), corso Canalgrande n. 23, capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 12501 registro delle imprese di Modena, codice fiscale n. 00907250369;

c) modalità della progettata fusione.

La fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali redatte con riferimento alla data del 31 marzo 1999, mediante incorporazione di Industrie Ceramiche Cisa Cerdisa S.p.a. nella Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.a., con annullamento della totalità delle n. 3.000.000 azioni, da nominali L.10.000 cadauna, rappresentanti intero capitale sociale dell'incorporanda attualmente sottoscritto, e la loro sostituzione con azioni dell'incorporante di nuova emissione.

2. Statuto della società incorporante:

l'atto costitutivo della società incorporante, comprensivo del vigente statuto sociale, è allegato al presente progetto sotto la lettera «A», come sua parte integrante a tutti gli effetti.

A seguito della progettata fusione, verrà sottoposta, all'approvazione della convocanda assemblea dei soci della società incorporante, la proposta di modifica dell'art. 6 (capitale sociale).

Seppur non conseguenti alla fusione, vengono altresì proposte modifiche ed integrazioni agli artt. 8, 12, 14, 15, 18, 21, 23, 24, 28 e 29, l'inserimento di un nuovo articolo 30, con conseguente rinumerazione degli articoli successivi, nonché la modifica dell'art. 31 (ex art. 30) del vigente statuto sociale dell'incorporante, principalmente per adeguarlo alle prescrizioni introdotte dal decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dai conseguenti provvedimenti di attuazione.

Il testo dello statuto della società incorporante, con le modificazioni derivanti dalla fusione e le ulteriori modificazioni proposte, è allegato al presente progetto sotto la lettera «B».

3. Rapporto di cambio - godimento delle azioni:

a) la fusione comporterà l'assegnazione ai titolari delle azioni Industrie Ceramiche Cisa Cerdisa S.p.a., da nominali L. 10.000 cadauna, di n. 26 azioni ordinarie dell'incorporante Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.a., da nominali L. 500 cadauna, con godimento dalla data di inizio dell'esercizio dell'incorporante in cui l'atto di fusione avrà effetto, per ogni azione ordinaria Industrie Ceramiche Cisa Cerdisa S.p.a. posseduta, senza conguaglio in denaro;

b) l'assemblea straordinaria dei soci dell'incorporanda Industrie Ceramiche Cisa Cerdisa S.p.a., riunitasi il 2 giugno 1998, ha deliberato un aumento di capitale sociale per massime L. 14.000.000.000, mediante emissione, anche a più riprese, di massime n. 1.400.000 azioni ordinarie da nominali L. 10.000 ciascuna, da riservarsi esclusivamente all'esercizio della facoltà di sottoscrizione spettante ai portatori dei n. 4.000.000 di «Warrant azioni ordinarie Industrie Ceramiche Cisa Cerdisa S.p.a.», abbinati in sede di emissione a n. 4.000.000 obbligazioni «Fincisa S.p.a. a tasso variabile 1998-2002 con Warrant Industrie Ceramiche Cisa Cerdisa S.p.a.». A partire dal 1° gennaio 1999 e sino al 31 agosto 2001, ai portatori dei warrants Industrie Ceramiche Cisa Cerdisa S.p.a. è accordata, dal relativo regolamento di emissione, la facoltà di sottoscrivere in qualsiasi momento azioni ordinarie Industrie Ceramiche Cisa Cerdisa S.p.a., in ragione di 7 (sette) azioni ordinarie Industrie Ceramiche Cisa Cerdisa S.p.a. da nominali L. 10.000 ciascuna, ogni 20 (venti) warrants presentati per l'esercizio, contro versamento del prezzo di L. 28.575 per azione, di cui L. 18.575 a titolo di sovrapprezzo.

Alla data odierna nessuno dei «Warrant azioni ordinarie Industrie Ceramiche Cisa Cerdisa S.p.a.» è stato esercitato. Ai portatori di detti warrants, che eserciteranno il diritto di sottoscrizione loro spettante, verranno assegnate n. 26 azioni dell'incorporante Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.a., da nominali L. 500 cadauna, ogni azione ordinaria Industrie Ceramiche Cisa Cerdisa S.p.a. spettante a norma del predetto regolamento di emissione e per effetto dell'esercizio della facoltà di sottoscrizione. Come previsto dal predetto regolamento, le azioni così assegnate avranno godimento pari a quello delle azioni di Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.a. già in circolazione alla data di esercizio del warrant, a meno che il warrant non venga esercitato prima della data in cui l'atto di fusione avrà effetto, nel qual caso le azioni assegnate avranno godimento dalla data di inizio dell'esercizio della incorporante in corso alla data di efficacia dell'atto di fusione.

Ai portatori di warrants che eserciteranno la facoltà di sottoscrizione prima della data di efficacia della fusione verranno consegnati appositi documenti rappresentativi;

c) per assicurare il rapporto di cambio di cui sopra ai punti *a*) e *b*), in relazione sia ai titolari delle azioni dell'incorporanda in circolazione, sia ai portatori dei «Warrant azioni ordinarie Industrie Ceramiche Cisa Cerdisa S.p.a.», l'assemblea dei soci della società incorporante Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.a. verrà chiamata a deliberare, contestualmente all'approvazione del presente progetto di fusione, un aumento di capitale di massime L. 57.200.000.000 (cinquantasettemiliardiduecentomilioni) con emissione di massime 114.400.000 azioni ordinarie, di cui:

n. 78.000.000 azioni, per il concambio delle n. 3.000.000 azioni Industrie Ceramiche Cisa Cerdisa S.p.a. rappresentanti il capitale sociale della medesima attualmente sottoscritto;

n. 36.400.000 azioni massime da riservare esclusivamente a favore dei portatori dei n. 4.000.000 «Warrant azioni ordinarie Industrie Ceramiche Cisa Cerdisa S.p.a.» abbinati, in sede di emissione, a n. 4.000.000 obbligazioni «Fincisa S.p.a. t.v. 1998-2002 con warrant Industrie Ceramiche Cisa Cerdisa S.p.a.».

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante:

le azioni dell'incorporante assegnate in concambio ai soci dell'incorporanda saranno messe a disposizione entro sette giorni lavorativi da quello in cui la fusione avrà effetto, contro consegna all'incorporante dei certificati azionari dell'incorporanda da annullarsi, muniti delle cedole in corso e seguenti, ovvero del documento rappresentativo di cui al precedente punto 3), lettera *b*).

I titoli emessi saranno accentrati presso Monte Titoli S.p.a., salvo diverse indicazioni da parte dei titolari.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni dell'incorporante assegnate ai soci della società incorporanda.

Le azioni in oggetto avranno godimento a decorrere dal primo giorno dell'esercizio sociale dell'incorporante, nel corso del quale la fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-*bis*, del Codice civile.

6. Decorrenza degli effetti giuridici e fiscali e dell'imputazione al bilancio della società incorporante delle operazioni dell'incorporanda.

Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dall'ultimo giorno del mese in corso alla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Gli effetti fiscali e quelli relativi all'imputazione delle operazioni della incorporanda Industrie Ceramiche Cisa Cerdisa S.p.a. al bilancio della incorporante Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.a. decorreranno dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni:

non esistono particolari categorie di soci né dell'incorporante, né dell'incorporata.

Relativamente ai possessori di warrant «Gruppo Ceramiche Ricchetti 1998-2001», non vengono riservati loro particolari trattamenti in quanto rimangono immutate le condizioni previste nel relativo regolamento. Relativamente ai possessori dei warrant «Industrie Ceramiche Cisa Cerdisa S.p.a.» non vengono riservati loro particolari trattamenti; rimangono invariate tutte le condizioni previste nel relativo regolamento, ad eccezione dell'articolo 2 che viene modificato, tenendo conto del rapporto di concambio fra azioni Industrie Ceramiche Cisa Cerdisa S.p.a. e azioni Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.a.

8. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione:

nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione della società è stato iscritto nel registro delle imprese di Modena in data 28 luglio 1999.

Il presidente: dott. Renzo Arletti

S-20207 (A pagamento).

LA COMPAGNIA IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Torino, corso Stati Uniti n. 39

EDIMPA - S.r.l.

Sede in Torino, corso Stati Uniti n. 39

Estratto delle deliberazioni di fusione

Società incorporante: La Compagnia Immobiliare S.p.a., con sede in Torino, corso Stati Uniti n. 39, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 4955/81.

Società incorporanda: Edimpa S.r.l., con sede in Torino, corso Stati Uniti n. 39, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 1468/90.

Le assemblee straordinarie dei soci delle due società, con verbali in data 25 giugno 1999, rogito notaio Placido Astore, depositate presso il registro delle imprese di Torino in data 21 luglio 1999 e iscritte in data 22 luglio 1999 ai numeri 61112 (La Compagnia Immobiliare S.p.a.) e 61099 (Edimpa S.r.l.) hanno deliberato la predetta operazione di fusione per incorporazione.

Le disposizioni di cui ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-*bis* Codice civile non sono applicabili ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* in quanto sia l'intero capitale sociale della società incorporante sia l'intero capitale sociale della società incorporanda sono interamente posseduti dai medesimi soci in identiche proporzioni; ai fini della fusione il capitale sociale della società incorporante non verrà aumentato e non viene quindi determinato alcun rapporto di cambio.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno nel quale l'incorporazione avrà effetto.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci né è proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La Compagnia Immobiliare S.p.a.:
Agostino Re Rebaudengo

Edimpa S.r.l.:
Massimo Sandretto Locanin

S-20208 (A pagamento).

INDUSTRIE CERAMICHE CISA CERDISA - S.p.a.

Sede sociale in Modena, corso Canalgrande n. 23
Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 21501 registro delle imprese di Modena
Codice fiscale n. 00907250369

Estratto del progetto di fusione
(redatto ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile)

1. Società partecipanti alla progettata fusione e sue modalità:

a) società incorporante: Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.a., con sede legale in Modena, corso Canalgrande 23, capitale sociale L. 49.875.000.000 interamente versato, iscritta al n. 13708 registro delle imprese di Modena, codice fiscale n. 00327740379;

b) società incorporanda: Industrie Ceramiche Cisa Cerdisa S.p.a., con sede legale in Modena (MO), corso Canalgrande n. 23, capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 12501 registro delle imprese di Modena, codice fiscale n. 00907250369;

c) modalità della progettata fusione: la fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali redatte con riferimento alla data del 31 marzo 1999, mediante incorporazione di Industrie Ceramiche Cisa Cerdisa S.p.a. nella Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.a., con annullamento della totalità delle n. 3.000.000 azioni, da nominali L. 10.000 cadauna, rappresentanti intero capitale sociale dell'incorporanda attualmente sottoscritto, e la loro sostituzione con azioni dell'incorporante di nuova emissione.

2. Statuto della società incorporante: l'atto costitutivo della società incorporante, comprensivo del vigente statuto sociale, è allegato al presente progetto sotto la lettera «A», come sua parte integrante a tutti gli effetti.

A seguito della progettata fusione, verrà sottoposta, all'approvazione della convocanda assemblea dei soci della società incorporante, la proposta di modifica dell'art. 6 (capitale sociale).

Seppur non conseguenti alla fusione, vengono altresì proposte modifiche ed integrazioni agli artt. 8, 12, 14, 15, 18, 21, 23, 24, 28 e 29, l'inserimento di un nuovo articolo 30, con conseguente rinumerazione degli articoli successivi, nonché la modifica dell'art. 31 (ex art. 30) del vigente statuto sociale dell'incorporante, principalmente per adeguarlo alle prescrizioni introdotte dal decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dai conseguenti provvedimenti di attuazione.

Il testo dello statuto della società incorporante, con le modificazioni derivanti dalla fusione e le ulteriori modificazioni proposte, è allegato al presente progetto sotto la lettera «B».

3. Rapporto di cambio - godimento delle azioni:

a) la fusione comporterà l'assegnazione ai titolari delle azioni Industrie Ceramiche Cisa Cerdisa S.p.a., da nominali L. 10.000 cadauna, di n. 26 azioni ordinarie dell'incorporante Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.a., da nominali L. 500 cadauna, con godimento dalla data di inizio dell'esercizio dell'incorporante in cui l'atto di fusione avrà effetto, per ogni azione ordinaria Industrie Ceramiche Cisa Cerdisa S.p.a. posseduta, senza conguaglio in denaro;

b) l'assemblea straordinaria dei soci dell'incorporanda Industrie Ceramiche Cisa Cerdisa S.p.a., riunitasi il 2 giugno 1998, ha deliberato un aumento di capitale sociale per massime L. 14.000.000.000, mediante emissione, anche a più riprese, di massime n. 1.400.000 azioni ordinarie da nominali L. 10.000 ciascuna, da riservarsi esclusivamente all'esercizio della facoltà di sottoscrizione spettante ai portatori dei n. 4.000.000 di «Warrant azioni ordinarie Industrie Ceramiche Cisa Cerdisa S.p.a.», abbinati in sede di emissione a n. 4.000.000 obbligazioni «Fincisa S.p.a. a tasso variabile 1998-2002 con Warrant Industrie Ceramiche Cisa Cerdisa S.p.a.». A partire dal 1° gennaio 1999 e sino al 31 agosto 2001, ai portatori dei warrants Industrie Ceramiche Cisa Cerdisa S.p.a. è accordata, dal relativo regolamento di emissione, la facoltà di sottoscrivere in qualsiasi momento azioni ordinarie Industrie Ceramiche Cisa Cerdisa S.p.a., in ragione di 7 (sette) azioni ordinarie Industrie Ceramiche Cisa Cerdisa S.p.a. da nominali L. 10.000 ciascuna, ogni 20 (venti) warrants presentati per l'esercizio, contro versamento del prezzo di L. 28.575 per azione, di cui L. 18.575 a titolo di sovrapprezzo.

Alla data odierna nessuno dei «Warrant azioni ordinarie Industrie Ceramiche Cisa Cerdisa S.p.a.» è stato esercitato. Ai portatori di detti warrants, che eserciteranno il diritto di sottoscrizione loro spettante, verranno assegnate n. 26 azioni dell'incorporante Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.a., da nominali L. 500 cadauna, ogni azione ordinaria Industrie Ceramiche Cisa Cerdisa S.p.a. spettante a norma del predetto regolamento di emissione e per effetto dell'esercizio della facoltà di sottoscrizione. Come previsto dal predetto regolamento, le azioni così assegnate avranno godimento pari a quello delle azioni di Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.a. già in circolazione alla data di esercizio del warrant, a meno che il warrant non venga esercitato prima della data in cui l'atto di fusione avrà effetto, nel qual caso le azioni assegnate avranno godimento dalla data di inizio dell'esercizio della incorporante in corso alla data di efficacia dell'atto di fusione.

Ai portatori di warrants che eserciteranno la facoltà di sottoscrizione prima della data di efficacia della fusione verranno consegnati appositi documenti rappresentativi;

c) per assicurare il rapporto di cambio di cui sopra ai punti *a*) e *b*), in relazione sia ai titolari delle azioni dell'incorporanda in circolazione, sia ai portatori dei «Warrant azioni ordinarie Industrie Ceramiche Cisa Cerdisa S.p.a.», l'assemblea dei soci della società incorporante Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.a. verrà chiamata a deliberare, contestualmente all'approvazione del presente progetto di fusione, un aumento di capitale di massime L. 57.200.000.000 (cinquantasettemiliardiduecentomilioni) con emissione di massime 114.400.000 azioni ordinarie, di cui:

n. 78.000.000 azioni, per il concambio delle n. 3.000.000 azioni Industrie Ceramiche Cisa Cerdisa S.p.a. rappresentanti il capitale sociale della medesima attualmente sottoscritto;

n. 36.400.000 azioni massime da riservare esclusivamente a favore dei portatori dei n. 4.000.000 «Warrant azioni ordinarie Industrie Ceramiche Cisa Cerdisa S.p.a.» abbinati, in sede di emissione, a n. 4.000.000 obbligazioni «Fincisa S.p.a. t.v. 1998-2002 con warrant Industrie Ceramiche Cisa Cerdisa S.p.a.».

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante:

le azioni dell'incorporante assegnate in concambio ai soci dell'incorporanda saranno messe a disposizione entro sette giorni lavorativi da quello in cui la fusione avrà effetto, contro consegna all'incorporante dei certificati azionari dell'incorporanda da annullarsi, muniti delle cedole in corso e seguenti, ovvero del documento rappresentativo di cui al precedente punto 3), lettera *b*).

I titoli emessi saranno accentrati presso Monte Titoli S.p.a., salvo diverse indicazioni da parte dei titolari.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni dell'incorporante assegnate ai soci della società incorporanda.

Le azioni in oggetto avranno godimento a decorrere dal primo giorno dell'esercizio sociale dell'incorporante, nel corso del quale la fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-*bis*, del Codice civile.

6. Decorrenza degli effetti giuridici e fiscali e dell'imputazione al bilancio della società incorporante delle operazioni dell'incorporanda.

Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dall'ultimo giorno del mese in corso alla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Gli effetti fiscali e quelli relativi all'imputazione delle operazioni della incorporanda Industrie Ceramiche Cisa Cerdisa S.p.a. al bilancio della incorporante Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.a. decorreranno dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni:

non esistono particolari categorie di soci né dell'incorporante, né dell'incorporata.

Relativamente ai possessori di warrant «Gruppo Ceramiche Ricchetti 1998-2001», non vengono riservati loro particolari trattamenti in quanto rimangono immutate le condizioni previste nel relativo regolamento. Relativamente ai possessori dei warrant «Industrie Ceramiche Cisa Cerdisa S.p.a.» non vengono riservati loro particolari trattamenti; rimangono invariate tutte le condizioni previste nel relativo regolamento, ad eccezione dell'articolo 2 che viene modificato, tenendo conto del rapporto di concambio fra azioni Industrie Ceramiche Cisa Cerdisa S.p.a. e azioni Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.a.

8. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione:

nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione della società è stato iscritto nel registro delle imprese di Modena in data 28 luglio 1999.

Il presidente: cav. Oscar Zannoni.

S-20209 (A pagamento).

F.C. - S.r.l.

SATA - S.a.s.
di P. Martinelli e C.
(in liquidazione)

MARTINELLI - S.a.s.
di P. Martinelli
(in liquidazione)

Estratto di delibere di fusione
(pubblicazione ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile)

L'assemblea straordinaria della società F.C. S.r.l. risultante da verbale a rogito notaio Placido Astore in Torino in data 17 giugno 1999 repertorio n. 352771/43520 depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Torino in data 22 luglio 1999, la delibera di fusione della società Sata di P. Martinelli e C. S.a.s. (in liquidazione) risultante da verbale a rogito notaio Placido Astore in Torino in data 17 giugno 1999 repertorio n. 352770/43519 depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Torino in data 22 luglio 1999 e la delibera di fusione della società Martinelli di P. Martinelli S.a.s. (in liquidazione) risultante da verbale a rogito notaio Placido Astore in Torino in data 17 giugno 1999 repertorio n. 352769/43518 depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Torino in data 22 luglio 1999, hanno deliberato a norma dell'art. 2502 Codice civile la fusione per incorporazione delle società Sata di P. Martinelli e C. S.a.s. (in liquidazione) e Martinelli di P. Martinelli S.a.s. (in liquidazione) nella società F.C. S.r.l., approvando il seguente:

Progetto di fusione:

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: F.C. S.r.l., società a responsabilità limitata costituita nel 1976; sede legale in Torino, via Cavour n. 1, capitale sociale interamente versato e ammontante a L. 20.000.000, data di chiusura dell'ultimo esercizio sociale: 31 dicembre 1998, società iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 2212/76, codice fiscale n. 01736180017;

incorporande: Martinelli di P. Martinelli S.a.s. (in liquidazione), società in accomandita semplice costituita nel 1973, sede legale in Cuorgnè (TO), via Torino n. 54, capitale sociale interamente versato e ammontante a L. 380.000.000, data di chiusura dell'ultimo esercizio sociale: 31 dicembre 1998, società iscritta nel registro delle imprese di Torino n. 1487 Tribunale di Ivrea, codice fiscale n. 00059500017;

Sata di P. Martinelli & C. S.a.s. (in liquidazione), società in accomandita semplice costituita nel 1969, sede legale in Valperga (TO), via Gallenca n. 3, capitale sociale interamente versato è ammontante a L. 4.500.000, data di chiusura dell'ultimo esercizio sociale: 31 dicembre 1998, società iscritta nel registro delle imprese di Torino n. 1281, Tribunale di Ivrea, codice fiscale n. 00515420016.

L'operazione, è effettuata al fine di incorporare le società Martinelli di P. Martinelli S.a.s. e Sata di P. Martinelli & C. S.a.s., attualmente in liquidazione per le quali non è ancora stata avviata la distribuzione dell'attivo, nella società F.C. S.r.l. che possiede l'intero capitale sociale delle società incorporande.

2. Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal giorno dell'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali dell'operazione di fusione.

3. Non esistono categorie di soci cui sia riservato un trattamento particolare così come non esistono titoli cui possa essere riservato un qualche trattamento particolare.

4. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori e dei liquidatori delle società partecipanti alla fusione.

Torino, 27 luglio 1999

p. F.C. S.r.l.
L'amministratore unico: Pietro Cinotto

p. Sata di P. Martinelli & C. S.a.s. (in liquidazione)
Il liquidatore: Michele Cinotto

p. Martinelli di P. Martinelli S.a.s. (in liquidazione)
Il liquidatore: Michele Cinotto

S-20210 (A pagamento).

L. & T. - S.p.a.
Sede legale a Venezia (VE), Sestiere San Marco n. 4013/A
Capitale sociale L. 2.250.000.000, interamente versato
Registro delle imprese di Venezia n. 12654, Tribunale di Venezia
Codice fiscale n. 00606420271

J.T. - S.r.l.
Promozioni Industriali e Commerciali
Sede legale in Venezia, Sestiere San Marco n. 3496
Capitale sociale L. 99.000.000, interamente versato
Registro delle imprese di Venezia n. 33375, Tribunale di Venezia
Codice fiscale n. 01156900514

Estratto delibere di fusione

La società «L. & T. S.p.a.» (con verbale ricevuto dal notaio Bruno Panella di Udine in data 8 aprile 1999, rep. 53839/18097, iscritto nel registro delle imprese di Venezia in data 15 giugno 1999), e la società «J.T. S.r.l. Promozioni Industriali e Commerciali» (con verbale ricevuto dal notaio Bruno Panella di Udine in data 8 aprile 1999, rep. 53840/18098, iscritto nel registro delle imprese di Venezia in data 15 giugno 1999).

Hanno deliberato: di fondersi mediante incorporazione della società «J.T. S.r.l. Promozioni Industriali e Commerciali» nella società «L. & T. S.p.a.», che detiene l'intero capitale sociale del-l'incorporanda; non è previsto, pertanto, alcun rapporto di cambio;

Di stabilire che, ai soli fini contabili e fiscali, la fusione prenderà effetto dalla più recente tra le date di chiusura dell'esercizio delle società partecipanti alla fusione, che sia precedente alla data della stipula dell'atto di fusione.

Non sono stati riservati benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione, né vi sono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni o quote.

Udine, 14 luglio 1999

Il notaio rogante: avv. Bruno Panella.

C-20585 (A pagamento).

MA.ELE.AUTO - S.r.l.

CLERICI - S.a.s.
di Roberto Clerici e C.

Estratto della dichiarazione di fusione e della delibera di fusione per incorporazione della «Clerici S.a.s. di Roberto Clerici e C.» nella «Ma.Ele.Auto S.r.l.», (ai sensi dell'art. 2504 del Codice Civile)

In data 22 luglio 1999 sono state iscritte presso il registro imprese di Como la delibera di fusione per incorporazione assunta dalla assemblea straordinaria della «Ma.Ele.Auto S.r.l.», di cui all'atto in data 21 maggio 1999 n. 185675/14667 di rep. a rogito notaio Alberto Nessi di Como, e la dichiarazione di fusione per incorporazione dei soci della «Clerici S.a.s di Roberto Clerici e C.», di cui all'atto in data 21 maggio 1999 n. 185676/14668 di rep. a rogito notaio Alberto Nessi di Como.

1. Società partecipanti alla fusione

1.1) Società incorporante:

«Ma.Ele.Auto S.r.l.», con sede in Lurate Caccivio, via Olgiate n. 88, capitale L. 50.000.000, versato, iscritta al registro imprese di Como al n. 16241 (Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01432970133).

1.2) Società incorporanda:

«Clerici S.a.s. di Roberto Clerici e C.», con sede in Lurate Caccivio, via Varesina n. 99, capitale L. 40.000.000, versato, iscritta al registro imprese di Como al n. 18723 (Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01555150133).

2. Atto costitutivo (Statuto):

La società incorporante attuerà le seguenti modifiche allo statuto, una volta che la fusione avrà avuto effetto: migliore precisazione

dell'oggetto sociale, proroga della durata e adozione di un nuovo intero testo di statuto al fine di renderlo più conforme alla normativa e giurisprudenza vigenti.

Il capitale sociale di L. 50.000.000 rimarrà invariato.

3. Rapporto di cambio - Modalità di assegnazione delle quote - Decorrenza della partecipazione agli utili:

Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, esistendo nelle società partecipanti alla fusione la medesima compagine sociale per identiche percentuali di partecipazione al capitale, non si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 2501-*bis* primo comma numeri 3), 4) e 5) del Codice civile.

4. Decorrenza degli effetti di fusione: la fusione avrà effetto con decorrenza dalla data dell'ultima iscrizione prevista dalla legge, mentre le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dall'esercizio sociale in corso al momento di detta ultima iscrizione, anche ai fini delle imposte sui redditi.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci nella società risultante dalla fusione: non sono state previste particolari categorie di soci.

6. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun particolare vantaggio è stato previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Ma.Ele.Auto S.r.l.
Un amministratore: Rosa Bianca Fumagalli

p. Clerici S.a.s di Roberto Clerici e C.
L'amministratore: Giuseppe Roberto Clerici

Il notaio rogante: dott. Alberto Nessi di Como

S-20211 (A pagamento).

EDILDA MANUTENZIONI - S.p.a.

Sede in Milano, via Sardegna n. 39
Capitale Sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 349485
R.E.A. di Milano n. 1459506

Estratto del verbale dell'assemblea straordinaria del 7 giugno 1999

Atto del 7 giugno 1999 repertorio n. 33458, raccolta n. 4721, a rogito dott. Filippo Zabban, notaio in Milano, registrato a Milano, Atti Pubblici, il giorno 23 giugno 1999, omologato dal Tribunale di Milano in data 22 luglio 1999 con decreto n. 10661 depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Milano in data 27 luglio 1999 prot. n. 174214 ed ivi iscritto in pari data.

1. Società partecipanti alla scissione:

1.1) Società scissa: Edilda Manutenzioni S.p.a., sede legale in Milano, via Sardegna n. 39, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 349485 ed al R.E.A. di Milano al n. 1459506, codice fiscale e partita I.V.A. n. 11361460154.

1.2) Società beneficiaria: Costituenda Immobiliare Sardegna S.r.l. con sede legale in Milano, via Sardegna n. 39, capitale sociale fissato in L. 700.000.000.

2. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle azioni. I soci della società Immobiliare Sardegna S.r.l. saranno gli stessi della società Edilda Manutenzioni S.p.a. ed essi parteciperanno al capitale sociale della società beneficiaria nella stessa proporzione delle quote originarie possedute e comunque ai diritti goduti nella società scissa.

La società Edilda Manutenzioni S.p.a. a far data dal momento di efficacia della scissione sarà trasformata in società a responsabilità limitata con la nuova denominazione di Edilda Manutenzioni S.r.l., ridurrà il proprio capitale di un importo corrispondente al capitale della società beneficiaria e così per L. 700.000.000. Il capitale della scissa, residuante a L. 300.000.000 sarà contestualmente aumentato fino a complessive L. 500.000.000 mediante utilizzo delle riserve di rivalutazione.

3. Data a decorrere dalla quale i soci della società beneficiaria Immobiliare Sardegna S.r.l. parteciperanno agli utili.

I soci della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data della iscrizione della società stessa nel registro delle imprese.

4. Decorrenza contabile e fiscale dell'operazione.

Le operazioni della società scissa relative ai cespiti patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di effetto, per legge, della scissione e, da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della scissione.

5. Trattamento riservato a particolari soci: non esistono particolari categorie di soci.

6. Vantaggi a favore degli amministratori: non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

p. Edilda Manutenzioni S.p.a.
Il presidente: geom. Giuseppe De Zan

S-20220 (A pagamento).

F.LLI DE SILVESTRO ASTUCCI - S.r.l.

GATTO LIVIO & C. ASTUCCI - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione
(art. 2501-*bis* del Codice civile)

1. Società incorporante: F.lli De Silvestro Astucci S.r.l. con sede in Domegge di Cadore (BL), via Monte Piana n. 4, capitale sociale L. 61.000.000 interamente versato, iscritta al n. 7753 del registro imprese di Belluno, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00786690255.

Società incorporata: Gatto Livio & C. Astucci S.r.l. con sede in Domegge di Cadore (BL), via Risorgimento n. 23, capitale sociale L. 1.519.000.000 interamente versato, iscritta al n. 1768 del registro imprese di Belluno, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00056810252.

2. La fusione non comporterà alcun concambio essendo la società incorporata interamente posseduta dalla incorporante.

3. Gli effetti civilistici della fusione ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile decorreranno nel bilancio della incorporante dal 1° gennaio 2000 o dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro imprese, se successiva. Gli effetti contabili e fiscali decorreranno comunque dal 1° gennaio 2000.

4. Non sono previste particolari categorie di soci.

5. Non sono previsti vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione della società incorporante e quello della società incorporata sono stati iscritti presso il registro imprese di Belluno in data 27 luglio 1999.

Il legale rappresentante delle società:
Virgilio De Silvestro

C-20592 (A pagamento).

C.E.L.I. - Soc. Coop. a r.l.
Cooperativa Edile Lavoratori dell'Industria

Sede in Santa Ninfa, via Francesco Crispi n. 41
Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Trapani al n. 18
Tribunale di Marsala

Estratto della deliberazione di fusione

L'assemblea straordinaria della «C.E.L.I. Cooperativa Edile Lavoratori dell'Industria Soc. Coop. a r.l.» in data 27 febbraio 1999 ai rogiti del notaio Giovanni Barracco da Mazara del Vallo n. 50962 del repertorio e n. 14968 della raccolta, depositata nel registro delle imprese di Trapani e protocollata il 10 giugno 1999, ha deliberato la fusione della Società Cooperativa a responsabilità limitata denominata

«C.E.L.I. Cooperativa Edile Lavoratori dell'Industria Soc. Coop. a r.l.» con sede in Santa Ninfa nella via Francesco Crispi n. 41, iscritta nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Trapani al n. 18, Tribunale di Marsala, (società incorporante) con la società a responsabilità limitata denominata «S.A.I.C.A. (Soc. Anonima Industria Commercio Alimentari) S.r.l.» con sede in Castelvetrano, via Marinella contrada Cuddiemi, iscritta nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Trapani al n. 367 Tribunale di Marsala con il capitale di L. quattrocentomilioni (L. 400.000.000), (società incorporanda) mediante incorporazione di quest'ultima nella prima.

La società incorporante possiede tutte le quote della incorporanda; pertanto non è stato calcolato il rapporto di cambio, non sono stati previsti conguagli in denaro, modalità di assegnazione di quote, e la data di partecipazione agli utili (art. 2504-*quinquies* del Codice civile).

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1999.

Nessun trattamento particolare o privilegiato è riservato ad alcuno dei soci.

Nessun vantaggio particolare è proposto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La suddetta deliberazione è stata protocollata e iscritta nel registro delle imprese in data 10 giugno 1999.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Benedetto Benigno

C-20600 (A pagamento).

S.A.I.C.A. - S.r.l.
Soc. Anonima Industria Commercio Alimentari
Sede in Castelvetrano, via Marinella, contrada Cuddiemi
Capitale sociale L. 400.000.000 (quattrocentomilioni)
Iscritta nel registro delle imprese presso C.C.I.A.A. di Trapani
al n. 367 Tribunale di Marsala

Estratto della deliberazione di fusione

L'assemblea straordinaria della «S.A.I.C.A. - S.r.l. Soc. Anonima Industria Commercio Alimentari», con sede in Castelvetrano, via Marinella, contrada Cuddiemi, del 27 febbraio 1999 ai rogiti del notaio Giovanni Barracco da Mazara del Vallo, n. 50963 del repertorio e n. 14969 della raccolta, depositata nel registro delle imprese di Trapani e protocollata il 10 giugno 1999, ha deliberato la fusione della società a responsabilità limitata denominata «S.A.I.C.A. - S.r.l. Soc. Anonima Industria Commercio Alimentari», con sede in Castelvetrano, via Marinella, contrada Cuddiemi, iscritta nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Trapani al n. 367, Tribunale di Marsala con il capitale di L. 400.000.000 (quattrocentomilioni) (società incorporanda), con la società cooperativa a responsabilità limitata «C.E.L.I. - Cooperativa Edile Lavoratori dell'Industria soc. coop. a r.l.», con sede in Santa Ninfa nella via Francesco Crispi n. 41, iscritta nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Trapani al n. 18, Tribunale di Marsala (società incorporante), mediante incorporazione della prima in quest'ultima.

La società incorporante possiede tutte le quote della incorporanda; pertanto non è stato calcolato il rapporto di cambio, non sono stati previsti conguagli in denaro, modalità di assegnazione di quote, e la data di partecipazione agli utili (art. 2504-*quinquies* del Codice civile).

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1999.

Nessun trattamento particolare o privilegiato è riservato ad alcuno dei soci.

Nessun vantaggio particolare è proposto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La suddetta deliberazione è stata protocollata e iscritta nel registro delle imprese in data 10 giugno 1999.

L'amministratore unico: Martino Antonio.

C-20601 (A pagamento).

F.A.M.P.I. - S.r.l.
(incorporata)

F. & G. - S.r.l.
(incorporante)

Progetto di fusione

Oggetto: progetto di fusione per incorporazione ex art. 2501-*bis* della società «F.A.M.P.I. S.r.l.» incorporata nella società «F. & G. S.r.l.» incorporante, già pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, foglio inserzioni n. 146 del 24 giugno 1999.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Ascoli Piceno in data 11 giugno 1999 n. 9294 per la società F.A.M.P.I. S.r.l. e in data 11 giugno 1999 n. 8927 per la società F. & G. S.r.l.

Monte Vidon Corrado, 23 luglio 1999

p. F. & G. S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Fermani

p. F.A.M.P.I. S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Fermani

C-20623 (A pagamento).

O.R.V. - S.p.a.
Ovattificio Resinatura Valpadana
Sede in Grantorto (PD), via Regina Elena n. 39
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Padova n. 5347 - R.E.A. n. 933349
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00220690283

FINVAL - S.p.a.
Sede in Fontaniva (PD), via Roma
Capitale sociale L. 9.900.000.000 interamente versato
Registro imprese di Padova al n. 27588 - R.E.A. n. 203676
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01316670288

OVATEX - S.p.a.
Sede in Carmignano del Brenta (PD), via Postumia n. 20
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Padova al n. 6103 - R.E.A. n. 102406
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00220700280

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella O.R.V. - Ovattificio Resinatura Valpadana S.p.a. di Finval S.p.a. e di Ovatex S.p.a. (redatto ai sensi degli artt. 2501-*bis* e 2504-*quinquies* del Codice civile)

1. Società incorporante:

O.R.V. - Ovattificio Resinatura Valpadana S.p.a., società con sede in Grantorto (PD), via Regina Elena n. 39. capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato. iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 5347, R.E.A. n. 933349, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00220690283.

2. Società incorporande:

Finval S.p.a., società con sede in Fontaniva (PD), via Roma, capitale sociale L. 9.900.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 27588 - R.E.A. n. 203676, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01316670288;

Ovatex - S.p.a., società con sede in Carmignano del Brenta (PD), via Postumia n. 20, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamen-

te versato, iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 6103 - R.E.A. n. 102406, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00220700280.

3. Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata, in conformità con quanto previsto dall'art. 2501-*bis* e 2504-*quinquies* del Codice civile, mediante incorporazione della Finval S.p.a. e della Ovatex S.p.a nella O.R.V. - Ovattificio Resinatura Valpadana S.p.a. senza dar luogo ad alcun concambio azionario né a conguaglio in denaro in quanto:

A) le azioni della società incorporante O.R.V. - Ovattificio Resinatura Valpadana S.p.a. e della incorporanda Finval S.p.a sono detenute dagli stessi soci e nelle stesse percentuali;

B) la società incorporanda Ovatex S.p.a. è interamente posseduta dalla società incorporanda Finval S.p.a. L'incorporazione di Ovatex S.p.a. avviene con annullamento senza sostituzione di n. 5.000.000 azioni nominali di L. 1.000 caduna.

4. Decorrenza della fusione: in relazione a quanto stabilito dall'art. 250-*bis*, primo comma, n. 6 del Codice civile , nonché alla previsione contenuta nell'art. 123 del Decreto del Presidente della Repubblica 917/1986, ai soli fini contabili e fiscali, le operazioni effettuale dalle società incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 2000.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai portatori di titoli diversi dalle azioni: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso l'ufficio del registro delle imprese di Padova il 19 luglio 1999 al n. 30808 per l'incorporante O.R.V. - Ovattificio Resinatura Valpadana S.p.a., al n. 30807 per l'incorporanda Finval S.p.a. ed al n. 30806 per l'incorporanda Ovatex S.p.a.

p. O.R.V. S.p.a. Ovattificio Resinatura Valpadana
L'amministratore delegato: (firma illeggibile)

p. Finval S.p.a.
L'amministratore delegato: (firma illeggibile)

p. Ovatex S.p.a.
L'amministratore delegato: (firma illeggibile)

C-20612 (A pagamento).

PALAZZO BRIVIO - S.r.l.

Sede in Milano, via San Maurilio n. 4
Capitale sociale L. 20.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 65797/Milano

L'assemblea straordinaria come risulta dal verbale redatto dal notaio Lodovico Barassi il giorno 21 maggio 1999 n. 79436/19580 di repertorio, omologato dal tribunale di Milano con decreto n. 9954 del giorno 8 luglio 1999 e iscritto in data 20 luglio 1999 presso il registro delle imprese di Milano, ha deliberato la fusione della società con la società Sele S.p.a. in liquidazione, con sede in Milano, via San Maurilio n. 4, mediante incorporazione di quest'ultima nella società Palazzo Brivio S.r.l. che della Sele S.p.a. in liquidazione possiede l'intero capitale sociale e con annullamento del capitale sociale e delle azioni della incorporanda.

È stato stabilito che la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è il giorno 1° luglio 1999; ciò anche agli effetti fiscali.

Non esistono particolari categorie di soci cui riservare un trattamento specifico.

Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori o liquidatori delle due società partecipanti alla fusione.

Notaio Lodovico Barassi.

M-6661 (A pagamento).

TEXPRO - S.p.a.

FILOFIBRA - S.r.l.

(in liquidazione)

Estratto di deliberazioni di fusione
(ex art. 2502-*bis* del Codice civile)

Il giorno 17 maggio 1999, presso lo studio del dott. Silvana Saija, notaio in Milano, via A. Saffi n. 34 e a suo repertorio, si sono riunite le assemblee straordinarie totalitarie delle società:

Texpro S.p.a., con sede in Milano, via Alberto Mario n. 8, capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Milano n. 189665, R.E.A. n. 1024564, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04585180153 (*incorporante*, rep. n. 36174);

Filofibra S.r.l. (*in liquidazione*) con sede in Milano, via Alberto Mario n. 8, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Milano n. 320848, R.E.A. n. 1378977, codice fiscale e partita I.V.A. n. 10502540155 (*incorporanda*, rep. n. 36175):

per deliberare in merito alla fusione per incorporazione tra la controllante Texpro S.r.l. e la controllata Filofibra S.r.l. in liquidazione.

Le assemblee hanno preso atto che:

non sono previsti rapporti di cambio, in quanto l'incorporante detiene l'intero capitale sociale dell'incorporata;

il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Milano in data 15 marzo 1999, ricevuta n. PRA/44857/1999/CMI1747 (quanto all'incorporante) e in data 15 marzo 1999, ricevuta n. PRA/44862/1999/CMI1747 (quanto all'incorporanda);

lo stesso progetto di fusione è stato depositato presso la sede della società, unitamente ai documenti previsti dal disposto dell'art. 2501-*sexies*, in data 5 marzo 1999 e, ai sensi dell'art. 2501-*bis*, comma 4, pubblicato per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* in data 26 marzo 1999, pagina 31, foglio delle inserzioni n. 71, avviso M-1676.

Dopodiché, hanno deliberato:

1) di approvare i progetti di fusione più sopra citati;

2) di approvare la fusione mediante incorporazione della Filofibra S.r.l. in liquidazione nella Texpro S.p.a., precisando che le operazioni dell'incorporanda verranno imputate al bilancio dell'incorporante a partire dalla data di iscrizione dell'ultimo deposito, ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile, e dalla data del 1° gennaio 1999 ai soli fini fiscali.

Le deliberazioni di cui sopra sono state depositate al registro delle imprese di Milano in data 14 luglio 1999 con ricevute n. PRA/152909/1999/EMI0207 (incorporante) e n. PRA/152935/1999/EMI0207 (incorporanda).

Il legale rappresentante: Albert Barisak.

M-6630 (A pagamento).

CSA GROUP - S.r.l.
(già BYCSA S.r.l.)

CSA INFORMATION TECHNOLOGY - S.r.l.

PROFESSIONAL ASSOCIATES - S.r.l.

MICRO MRP ITALIA - S.r.l.

Estratto ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile dell'atto di fusione in data 14 luglio 1999, n. 97481/11911 di mio repertorio

Art. 2501-*bis* n. 1:

Società incorporante:

«CSA Group S.r.l.», con sede in Cinisello Balsamo, via Fratelli Gracchi n. 36 (già «BYCSA S.r.l.», con sede in Milano, via della Moscova n. 1), capitale sociale di L. 21.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 277356/1997, codice fiscale n. 11982540152.

Società incorporande:

1) «CSA Information Technology S.r.l.», con sede in Cinisello Balsamo, via Fratelli Gracchi n. 36, col capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano (Monza) al n. 57451, codice fiscale n. 02500020967;

2) «Professional Associates S.r.l.», con sede in Cinisello Balsamo, via Fratelli Gracchi n. 36, col capitale sociale di L. 150.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 15037/1996, codice fiscale n. 11714640155;

3) «Micro MRP Italia S.r.l.», con sede in Cinisello Balsamo, via Fratelli Gracchi n. 36, col capitale sociale di L. 199.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano (Monza) al n. 57175, codice fiscale n. 03197550175;

Art. 2501-*bis* n. 2:

Con effetto dall'atto di fusione è stato adottato un nuovo testo di statuto nel quale in particolare è stata modificata la denominazione in «CSA Group S.r.l.», è stato modificato l'oggetto ed è stata trasferita la sede a Cinisello Balsamo, via Fratelli Gracchi n. 36.

Art. 2501-*bis* n. 3, 4 e 5:

Non si applicano ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale delle società incorporande CSA Information Technology S.r.l., Professionale Associates S.r.l. e Micro MPR Italia S.r.l. e conseguentemente non è stato determinato alcun rapporto di cambio.

Art. 2501-*bis* n. 6:

La decorrenza delle imputazioni al bilancio della incorporante delle operazioni delle società incorporande sarà dal 1° giorno dell'anno nel corso del quale avrà efficacia l'atto di fusione e ciò anche ai fini fiscali ai sensi dell'art. 123, comma 7, del Decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

Art. 2501-*bis* n. 7:

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi delle azioni o quote rappresentanti il capitale sociale.

Art. 2501-*bis* n. 8:

Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato presentato per l'iscrizione al registro delle imprese di Milano in data 22 luglio 1999 rispettivamente al n. 163882/1999 di protocollo per la «CSA Group S.r.l.», al n. 163850/1999 di protocollo per la «CSA Information Technology S.r.l.», al n. 163860/1999 di protocollo per la «Professional Associates S.p.a.» e al n. 163868/1999 di protocollo per la «Micro MRP Italia S.r.l.».

Notaio: dott. Alfonso Colombo.

M-6643 (A pagamento).

FINALPA - S.p.a.

ALPINA - S.p.a.

PRICING - S.r.l.

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile) *delle delibere di fusione in data 22 giugno 1999 rispettivamente al n. 97139/11840 di mio repertorio per la «Finalpa S.p.a.», n. 97140/11841 di mio repertorio per la «Alpina S.p.a.» e al n. 97141/11842 di mio repertorio per la «Pricing S.r.l.»*

1. Società partecipanti alla fusione:

A) Società incorporante: Finalpa S.p.a., con sede in Milano, via Ripamonti n. 2, capitale sociale di L. 1.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 312862, codice fiscale n. 01033390392;

B) Società incorporate:

Alpina S.p.a., con sede in Milano, via Ripamonti n. 2, capitale sociale di L. 1.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 92048, codice fiscale n. 00716710157;

Pricing S.r.l., con sede in Milano, via Ripamonti n. 2, capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 293326, codice fiscale n. 09654370155.

2. Statuto delle società incorporante: lo statuto vigente della società incorporante non subirà modifiche per effetto della fusione ad eccezione del cambio della denominazione sociale da Finalpa S.p.a. in Alpina S.p.a.

3. —. 4. —. 5. Rapporto di cambio - Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante - Data di partecipazione agli utili delle azioni della società incorporante: non è previsto alcun rapporto di cambio né assegnazione di azioni in quanto la società incorporante possiede il 100% del capitale sociale di Pricing S.r.l. e direttamente l'85,7% del capitale sociale di Alpina S.p.a. ed indirettamente tramite Pricing S.r.l. il restante 14,3% del capitale sociale di Alpina S.p.a. Pertanto, nel caso di specie, non trovano applicazione ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile le disposizioni degli artt. 2501-*bis*. 1° comma, nn. 3, 4 e 5, 2501-*quater* e 2501-*quinquies*.

6. Decorrenza ai fini contabili e fiscali: la decorrenza della fusione ai fini contabili e fiscali sarà a partire dall'1 gennaio dell'anno nel quale avrà efficacia l'atto di fusione.

7. Trattamenti e vantaggi particolari: non sono previsti trattamenti speciale e privilegiati a favore di particolari categorie di soci.

Non sono previsti altresì particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le suddette delibere di fusione sono state presentate per l'iscrizione presso il registro imprese di Milano in data 22 luglio 1999 rispettivamente al n. 164223/1999 di protocollo per la società «Finalpa S.p.a.», al n. 164237/1999 di protocollo per la società «Alpina S.p.a.» e al n. 164234/1999 di protocollo per la società «Pricing S.r.l.».

Notaio: dott. Alfonso Colombo.

M-6644 (A pagamento).

CHETO - S.r.l.

PICCOLA IMMOBILIARE - S.r.l.

Estratto progetto di fusione per incorporazione della Piccola Immobiliare S.r.l. nella Cheto S.r.l. (depositato in data 27 luglio 1999 ai nn. 171883/1999 171908/1999)

Società partecipanti alla fusione:

1) Cheto S.r.l., con sede sociale in Milano (MI), via Cappuccini n. 4, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 118183/1999 (incorporante);

2) Piccola Immobiliare S.r.l., con sede sociale in Milano (MI), via Pietro Mascagni n. 30, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 247010/6522/10 (incorporata);

Data di effetto della fusione ai fini fiscali: saranno imputate al bilancio della incorporante Cheto S.r.l. le operazioni compiute dalla società incorporata Piccola Immobiliare S.r.l. dal 30 marzo 1999.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di quote o di soci con trattamento particolare o privilegiato; non c'è nessun rapporto di cambio quote.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 27 luglio 1999

L'amministratore unico della Cheto S.r.l.:
dott. Carlo Tosi

L'amministratore unico della Piccola Immobiliare S.r.l.:
dott. Luciano Walter Ceruti

M-6671 (A pagamento).

SELE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via San Maurilio n. 4

Capitale sociale L. 550.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 285866/Milano

L'assemblea straordinaria come risulta dal verbale redatto dal notaio Lodovico Barassi il giorno 21 maggio 1999 n. 79435/19579 di repertorio, omologato dal tribunale di Milano con decreto n. 9953 del giorno 8 luglio 1999 e iscritto in data 20 luglio 1999 al registro delle imprese di Milano, ha deliberato la fusione della società con la società Palazzo Brivio S.r.l., con sede in Milano, via San Maurilio n. 4, mediante incorporazione della società Sele S.p.a. in liquidazione nella società Palazzo Brivio S.r.l. che della società Sele S.p.a. in liquidazione possiede l'intero capitale sociale e con annullamento del capitale sociale e delle azioni della incorporanda.

È stato stabilito che la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è il giorno 1° luglio 1999; ciò anche agli effetti fiscali.

Non esistono particolari categorie di soci cui riservare un trattamento specifico.

Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori o liquidatori delle due società partecipanti alla fusione.

Notaio Lodovico Barassi.

M-6662 (A pagamento).

TINO - S.r.l.

M.C.A. - S.p.a.
Medical & Chemical Agency

Estratto progetto di fusione per incorporazione della M.C.A. Medical & Chemical Agency S.p.a., nella Tino S.r.l. (depositato in data 23 luglio 1999 ai nn. 166957/1999 - 166984/1999)

Società partecipanti alla fusione:

1) Tino S.r.l., con sede sociale in Milano (MI), via Cappuccini n. 4, capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 158154/1999 (incorporante);

2) M.C.A. Medical & Chemical Agency S.p.a., con sede sociale in Milano (MI), via Manuzio n. 17, capitale sociale L. 330.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 169895/4099/45 (incorporata);

Data di effetto della fusione ai fini fiscali: saranno imputate al bilancio della incorporante Tino S.r.l. le operazioni compiute dalla società incorporata M.C.A. Medical & Chemical Agency S.p.a. dal 1° maggio 1999. La Tino S.r.l. è titolare del 100% delle quote. Non è di interesse la richiesta dell'art. 2501-*bis* del Codice civile punti 3, 4, 5.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di quote o di soci con trattamento particolare o privilegiato; non c'è nessun rapporto di cambio quote.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 26 luglio 1999

Tino S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Luigi Rescigno

M.C.A. S.p.a. Medical & Chemical Agency
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gaetano Rescigno

M-6670 (A pagamento).

GFL - S.p.a.
Attività e Studi Finanziari SIM

Sede in Milano, via Cernaia n. 2

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 298206, Tribunale Milano

C.C.I.A.A. MI R.E.A. n. 1322626

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09852750158

In data 19 maggio 1999 con verbale a rogito notaio Gernia Mariagrazia, rep. n. 38.183/1283, la società ha deliberato la fusione per incorporazione nella «Etra Sim S.p.a.», con sede a Milano, via Cernaia n. 2, capitale sociale € 1.733.333,16 interamente versato, registro imprese di Milano n. 350812 - Tribunale Milano, C.C.I.A.A. MI R.E.A. n. 1462318, codice fiscale e partita I.V.A. n. 11407940151.

Non saranno apportate modifiche allo statuto della incorporante. Non ci saranno operazioni di concambio, in quanto il capitale della incorporata è interamente posseduto dalla incorporante. Le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto contabile e fiscale al 1° gennaio 1999. Non è riservato alcun trattamento particolare per categorie particolari di soci o per i possessori di titoli diversi dalle azioni. Non è riservato alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. La delibera è stata iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 19 luglio 1999.

Notaio Mariagrazia Gernia.

M-6656 (A pagamento).

IMMOBILIARE VICTA - S.r.l.

Sede in Milano, via della Moscova n. 3

Capitale sociale L. 20.720.000.000

Iscritta al registro delle imprese al n. 290014, Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 09563120154

Estratto di delibera di fusione

L'assemblea straordinaria del 22 giugno 1999 (verbale n. 62403/8844 rep. notaio Michele Marchetti) ha deliberato di approvare il progetto di fusione per l'incorporazione nella società Scor Italia Riassicurazioni S.p.a. della deliberante Victa Immobiliare S.r.l. alle condizioni tutte indicate nel progetto che comporta l'annullamento senza concambio di tutte le quote della società incorporanda Victa Immobiliare S.r.l., in quanto possedute in parte dalla società incorporante Scor italia riassicurazioni S.p.a. (quota di cap. nom. L. 10.420.000.000), ed in parte dalla società Scor sociètè anonyme unico socio della società incorporante medesima (quota di cap. nom. L. 10.300.000.000).

La predetta delibera di fusione è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 19 luglio 1999 con decreto n. 11076, e regolarmente iscritta presso il registro delle imprese di Milano.

Notaio Michele Marchetti.

M-6672 (A pagamento).

MILLA INTERNATIONAL - S.r.l.

Milano

MILLA EXHIBITIONS - S.r.l.

Milano

Società incorporante: Milla International S.r.l. con sede in Milano, via Ussi n. 4, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 11149220151, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 343453, R.E.A. Milano n. 1441714.

Società incorporanda: Milia Exhibitions S.r.l. con sede in Milano, via Ussi n. 4, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 10617110159, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 43360/97, R.E.A. n. 1393645.

La compagine societaria della società incorporanda rispecchia come titolarità e percentuale di possesso la compagine societaria della società incorporante e pertanto la fusione avrà come effetto l'annullamento senza sostituzione di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda senza alcun concambio e senza conguaglio.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1999.

Non è previsto alcun trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci.

Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato e iscritto nel Registro delle Imprese di Milano il 26 luglio 1999

Notaio Sergio Barenghi.

M-6668 (A pagamento).

ETRA - S.p.a.
Società di Intermediazione Mobiliare

Sede in Milano, via Cernaia n. 2
Capitale sociale € 1.733.333,16 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 350812, Tribunale Milano
C.C.I.A.A. MI R.E.A. n. 1462318
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11407940151

In data 19 maggio 1999 con verbale a rogito notaio Gernia Mariagrazia, rep. n. 38.182/1282, la società ha deliberato la fusione per incorporazione della «GFL - Attività e Studi Finanziari SIM S.p.a.», con sede a Milano, via Cernaia n. 2, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, registro imprese di Milano n. 298206 - Tribunale Milano, C.C.I.A.A. MI R.E.A. n. 1322626, codice fiscale e partita I.V.A. n. 09852750158.

Non saranno apportate modifiche allo statuto della incorporante. Non ci saranno operazioni di concambio, in quanto il capitale della incorporata è interamente posseduto dalla incorporante. Le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto contabile e fiscale al 1° gennaio 1999. Non è riservato alcun trattamento particolare per categorie particolari di soci o per i possessori di titoli diversi dalle azioni. Non è riservato alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. La delibera è stata iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 19 luglio 1999.

Notaio Mariagrazia Gernia.

M-6657 (A pagamento).

SCOR ITALIA RIASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede in Milano, via della Moscova n. 3
Capitale sociale L. 30.000.000.000
Iscritta al registro delle imprese n. 35589, Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 00714440153

Estratto di delibera di fusione

L'assemblea straordinaria del 22 giugno 1999 (verbale n. 62402/8843 rep. notaio Michele Marchetti) ha deliberato di approvare il progetto di fusione nella deliberante Scor Italia Riassicurazioni S.p.a. della Victa Immobiliare S.r.l. alle condizioni tutte indicate nel progetto che comporta l'annullamento senza concambio di tutte le quote della società incorporanda Victa Immobiliare S.r.l., in quanto possedute in parte dalla società incorporante Scor Italia Riassicurazioni S.p.a. (quota di cap. nom. L. 10.420.000.000), ed in parte dalla società Scor sociètè anonyme unico socio della società incorporante medesima (quota di cap. nom. L. 10.300.000.000).

La predetta delibera di fusione è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 19 luglio 1999 con decreto n. 11075, e regolarmente iscritta presso il registro delle imprese di Milano.

Notaio Michele Marchetti.

M-6673 (A pagamento).

ROCCAFRANCA - S.p.a.

Sede in Bergamo, passaggio Canonici Lateranensi n. 12
Capitale sociale L. 8.000.000.000
Registro delle imprese di Bergamo n. 8273/1999

Estratto delibera di fusione (di cui al verbale 23 aprile 1999, rep. 87582/12051 notaio Roncoroni di Desio, iscritta nel registro imprese di Bergamo il 22 luglio 1999 al n. PRA/30331/1999/CBG0189)

MANIFATTURA TESSILE DI ROCCAFRANCA - S.p.a.

Sede in Roccafranca, via Rudiana n. 4
Capitale sociale L. 3.000.000.000
Registro delle imprese di Brescia n. 33287

Estratto delibera di fusione (di cui al verbale 23 aprile 1999, rep. 87581/12050 notaio Roncoroni di Desio, iscritta nel registro imprese di Brescia il 7 luglio 1999 n. PRA/38355/1999/CBS0108)

1. Le assemblee delle società suindicate, come dai detti verbali omologati e depositati, hanno approvato il progetto di fusione mediante incorporazione della Manifattura Tessile di Roccafranca S.p.a. nella Roccafranca S.p.a.

2. —.

3. —.

4. Non è previsto alcun rapporto di cambio in quanto l'incorporante detiene il 100% del capitale sociale dell'incorporata.

5. La decorrenza degli effetti della fusione ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 917/1986 e l'imputazione delle operazioni dell'incorporata al bilancio dell'incorporante, sono fissate per il 1° gennaio 1999.

6. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci o agli amministratori.

Notaio Luigi Roncoroni.

M-6679 (A pagamento).

LA ROTONDA DI SARONNO - S.p.a.

GESTIONI ALBERGHIERE LAZZARONI - S.r.l.

Estratto progetto di fusione
(in ossequio al disposto dell'art. 2501-*bis* del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

«La Rotonda di Saronno S.p.a.», sede in Saronno (VA), via Lazzaroni n. 25, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Busto Arsizio del registro delle imprese di Varese n. 18056 ed al R.E.A. n. 185814 VA, codice fiscale n. 07367900151, partita I.V.A. n. 01544920125.

«Gestioni Alberghiere Lazzaroni S.r.l.», con sede in Saronno (VA), via Novara n. 53, capitale sociale L. 650.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Busto Arsizio del registro delle imprese di Varese n. 25608 ed al R.E.A. n. 224937, codice fiscale n. 02019100128, partita I.V.A. n. 02019100128.

La fusione avverrà per incorporazione nella società «La Rotonda di Saronno S.p.a.» della società «Gestioni Alberghiere Lazzaroni S.r.l.».

Il testo dello statuto che viene adottato dalla società incorporante «La Rotonda di Saronno S.p.a.» subirà:

la modificazione all'art. 3 in conseguenza dell'integrazione dell'oggetto sociale;

la modificazione dell'art. 5 in conseguenza dell'aumento del capitale sociale per incorporazione della società «Gestioni Alberghiere Lazzaroni S.r.l.».

Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal primo giorno dell'esercizio sociale nel quale avrà luogo la fusione mediante firma del relativo atto di fusione e la fusione, ai fini delle imposte sui redditi, avrà efficacia retroattiva a partire da tale giorno.

Non esistono nella società particolari categorie di soci.

Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Per quanto concerne la società «La Rotonda di Saronno S.p.a.» il progetto di fusione è stato depositato il 26 luglio 1999 n. PRA/23287/1999/CVA0227.

Per quanto concerne la società «Gestioni Alberghiere Lazzaroni S.r.l.» il progetto di fusione è stato depositato il 26 luglio 1999 n. PRA/23290/1999/CVA0227.

p. Società incorporante La Rotonda di Saronno S.p.a.
Il presidente: dott. Luigi Lazzaroni

p. Società incorporata Gestioni Alberghiere Lazzaroni S.r.l.
Il presidente: dott. Luigi Lazzaroni

M-6678 (A pagamento).

CHIARA EDIFICATRICE MILANESE - S.r.l.

Sede in Peschiera Borromeo, via Matteotti n. 55
Capitale sociale L. 3.500.000.000 versato
Registro delle imprese di Milano n. 191659
Codice fiscale n. 04657840155

IMMOBILIARE NUOVA VI.PI. - S.r.l.

Sede in Milano, via Nirone n. 8
Capitale sociale L. 20.000.000 versato
Registro delle imprese di Milano n. 184762
Codice fiscale n. 004258000159

Estratto delle delibere di fusione

Con deliberazioni assembleari del 30 aprile 1999, è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione della «Immobiliare Nuova Vi.Pi. S.r.l.» nella «Chiara Edificatrice Milanese S.r.l.», giusta verbali in pari data n. 154499/14750 rep. (Immobiliare Nuova Vi.Pi. S.r.l.) e n. 154500/14751 rep. (Chiara Edificatrice Milanese S.r.l.), entrambi a rogito notaio Ferruccio Brambilla, iscritte entrambe presso il registro delle imprese di Milano in data 23 luglio 1999.

La società incorporante possiede il 100% del capitale sociale della incorporata e pertanto nessun concambio verrà effettuato ed in occasione della stipula dell'atto di fusione le quote della incorporata saranno annullate.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° luglio 1999, anche agli effetti fiscali.

Non esistono titoli diversi dalle quote ordinarie, cui possano essere riservati trattamenti particolari.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. L'incorporante: Pierfrancesco Pirovano.

p. L'incorporata: Pierfrancesco Pirovano.

M-6685 (A pagamento).

TC SISTEMA - S.p.a.

Garbagnate Milanese, viale Forlanini n. 36

TC GRAPH - S.r.l.

Garbagnate Milanese, viale Forlanini n. 36

A.TC - S.r.l.

Garbagnate Milanese, viale Forlanini n. 38

Atto di fusione

Con atto notaio dott. Egidio Lorenzi, 15 luglio 1999, n. 67828/5931 di rep., si è proceduto alla fusione delle tre società in epigrafe, mediante incorporazione della seconda e della terza nella prima, in esecuzione delle rispettive deliberazioni 29 marzo 1999, con gli effetti di cui all'art. 2501-*bis* n. 6 del Codice civile, e con gli effetti fiscali che retroagiscono al primo giorno dell'esercizio della società incorporante in corso alla data dell'atto di fusione e quindi al 1° settembre 1998 come previsto dal progetto di fusione e sulla base delle situazioni patrimoniali e del progetto di fusione allegati ai verbali di tali deliberazioni. L'incorporante è subentrata di pieno diritto in tutte le attività patrimoniali ed in tutti i diritti delle incorporate, il cui patrimonio è stato così aggregato a quello dell'incorporante, la quale assumerà conseguentemente a proprio carico ogni e qualsiasi obbligo e passività delle società assorbite, all'estinzione dei quali provvederà in proprio alle rispettive condizioni e scadenze.

Si dà atto che, possedendo la società incorporante l'intero capitale sociale delle società incorporate, la fusione avviene senza necessità di alcun aumento di capitale da parte della società incorporante e mediante annullamento delle quote delle società incorporate.

Nessun trattamento è stato riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi.

Nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto è stato iscritto rispettivamente nel registro delle imprese di Milano il 22 luglio 1999, al n. PRA/163068/1999/CMI1816 al n. PRA/163044/1999/CMI1816 ed al n. PRA/163055/1999/CMI1816 d'ordine.

Notaio: dott. Egidio Lorenzi.

M-6689 (A pagamento).

CAMPORIONDO NORD - S.p.a.

Codice fiscale n. 05902060150

TRENTIN FRANCO - S.r.l.

Codice fiscale n. 05998880156

Estratto progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile)

A cura di Giuliana Camporiondo, presidente di Camporiondo Nord S.p.a., nata a Milano, il 17 giugno 1938, codice fiscale CMP GLN 38H57 F2L5B, domiciliata per la carica in via Zendrini n. 16 e a cura di Carla Rivolta, presidente del Consiglio di amministrazione di Trentin Franco S.r.l., nata a Macherio il 18 giugno 1946, codice fiscale RVL CRL 46H58 E786Y, domiciliata per la carica in Milano, via Monte Bianco n. 30.

1. Società partecipanti:

a) Società incorporante: Camporiondo Nord S.p.a., capitale sociale L. 2.300.000.000, sede in Milano, via Zendrini n. 16, registro delle imprese di Milano n. 196651, R.E.A. n. 1048325, codice fiscale n. 05902060150;

b) Società incorporata: Trentin Franco S.r.l., capitale sociale L. 99.000.000, sede in Milano, via Monte Bianco n. 30, registro delle imprese di Milano n. 200999, R.E.A. n. 1058525, codice fiscale n. 05998880156.

Camporiondo Nord S.p.a. possiede l'intera partecipazione di Trentin Franco S.r.l. e cioè n. 99.000 quote da L. 1.000.

6. Data dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante: dal giorno di inizio (1° luglio 1999) del nuovo esercizio sociale della società Trentin Franco S.r.l., controllata e quindi con effetto retroattivo per l'incorporata medesima, ai sensi dell'art. 2504-*bis*/3.

7. Nessun trattamento particolare è previsto per i soci di incorporante e di incorporata e non esistono possessori di titoli diversi dalle quote.

8. Nessun vantaggio particolare è stato previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte presso il registro delle imprese di Milano il 26 luglio 1999 ai numeri 169460/1999 e 169455/1999.

Milano, 28 luglio 1999

p. Camporiondo Nord S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuliana Camporiondo

p. Trentin Franco S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carla Rivolta

M-6690 (A pagamento).

STAUFFER ALIMENTARI INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Besana Brianza, via C. Ferraio n. 15

LA NUOVISSIMO CORSO - S.r.l.

Sede in Besana Brianza, via C. Ferrario n. 15

Deliberazioni di fusione

Con atti notaio dott. Egidio Lorenzi, 8 giugno 1999, rispettivamente n. 67625 e n. 67624 di rep., l'assemblea straordinaria delle società in epigrafe ha deliberato la fusione per incorporazione della seconda nella prima mediante approvazione dei progetti di fusione debitamente iscritti nel registro delle imprese di Milano in data 11 febbraio 1999 al n. PRA/25702/1999/CMI1557 ed al n. PRA/25691/1999/CMI1557 d'ordine, e pubblicati sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 45 del 24 febbraio 1999, avviso n. M-752, pagina n. 22.

La fusione è stata deliberata sulla base delle situazioni patrimoniali delle due società e del progetto di fusione allegati ai verbali delle rispettive assemblee, e l'incorporante subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo dell'incorporanda, ed in tutti i suoi beni, diritti, ragioni ed azioni, obblighi ed impegni di qualsiasi natura.

La società incorporante aumenterà il proprio capitale sociale a L. 1.944.000.000 mediante emissione di n. 744.000 azioni nuove da nominali L. 1.000 cadauna, da consegnarsi agli azionisti della società incorporanda con il seguente rapporto di cambio: la quota di nominali L. 100.000.000 costituente il capitale sociale della incorporanda «La Nuovissimo Corso S.r.l.» verrà annullata e concambiata con le n. 744.000 azioni nuove da nominali L. 1.000 cadauna testè emesse dalla società incorporante «Stauffer Alimentari International S.p.a.» (ossia 186 nuove azioni della incorporante L. 25.000 di quota della incorporanda). Dette azioni parteciperanno agli utili della società incorporante con decorrenza dall'atto di fusione.

La fusione avrà efficacia, ai fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà sottoscritto l'atto di fusione.

Non esistono particolari categorie di azionisti, soci o possessori di titoli diversi dalle azioni o quote ordinarie.

Si fa presente che gli obbligazionisti non hanno esercitato la facoltà di conversione anticipata del prestito obbligazionario come da avviso pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 14 dicembre 1998, avviso n. S-26445.

Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Entrambe le suddette deliberazioni sono state iscritte rispettivamente nel registro delle imprese di Milano il 26 luglio 1999, al n. PRA/168563/1999/EMI0314 ed al n. PRA/168486/1999/EMI0314 d'ordine.

Notaio: dott. Egidio Lorenzi.

M-6691 (A pagamento).

TOR DI VALLE COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Flaminia n. 141
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 1640/65 - R.E.A. n. 199792
Codice fiscale n. 00453790586
Partita I.V.A. n. 00897441002

TOR DI VALLE COSTRUZIONI SUD - S.r.l.

Sede sociale in Taranto, via Ciro Giovinazzi n. 3
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Taranto n. 5861/82
R.E.A. di Taranto n. 72381
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00456430735

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Tor di Valle Costruzioni Sud S.r.l. nella Tor di Valle Costruzioni S.p.a. (redatto ai sensi e per gli effetti degli artt. 2501-*bis* e 2504-*quinquies* del Codice civile)

Per riordinare in materia più razionale la propria organizzazione produttiva/commerciale la Tor di Valle Costruzioni S.p.a. intende incorporare la Tor di Valle Costruzioni Sud S.r.l., attualmente posseduta al 100%.

Infatti la Tor di Valle Costruzioni Sud S.r.l. è ormai inattiva da diversi anni, dovendo gestire soltanto dei contenziosi in essere con Enti pubblici, la cui attesa sta portando costi a carico della società stessa dovuti agli oneri finanziari derivanti dagli affidamenti utilizzati e dagli ordinari costi di gestione.

Le società partecipanti alla fusione: la Tor di Valle Costruzioni S.p.a. con sede sociale in Roma, via Flaminia n. 141, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 1640/65 - R.E.A. di Roma n. 199792, codice fiscale n. 00453790586, partita I.V.A. n. 00897441002, svolgente attività nel settore della edilizia (incorporante) e la Tor di Valle Costruzioni Sud S.r.l. con sede sociale in Taranto, via Ciro Giovinazzi n. 3, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Taranto al n. 5861/82, R.E.A. di Taranto n. 72381, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00456430735, svolgente attività nel settore della edilizia (incorporata).

Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia, ai fini contabili e fiscali, così come consentito dall'art. 123 comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986 e dall'art. 2504-*bis* del Codice civile, dal 1° gennaio 1999.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato. Tutte le quote della Tor di Valle Costruzioni Sud S.r.l. hanno le medesime prerogative.

Vantaggi particolari in favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si precisa che ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2501-*bis* del Codice civile le società «Tor di Valle Costruzioni S.p.a.» e «Tor di Valle Costruzioni Sud S.r.l.», hanno provveduto a depositare il progetto di fusione rispettivamente presso il registro delle imprese di Roma e di Taranto in data 27 luglio 1999.

Modifiche allo statuto della Tor di Valle Costruzioni S.p.a. (società incorporante): a seguito della fusione lo statuto della Tor di Valle Costruzioni S.p.a. non subisce alcuna modifica, in quanto la società incorporante detiene il 100% delle quote rappresentanti il capitale sociale della società incorporata.

p. Il Consiglio di amministrazione
della Tor di Valle Costruzioni S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Piero Catti

p. Il Consiglio di amministrazione
della Tor di Valle Costruzioni Sud S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione e
amministratore delegato: ing. Paolo Catti De Gasperi

S-20230 (A pagamento).

HENKEL - S.p.a.

SCHWARZKOPF ITALIA - S.p.a.

Comunicazione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data 12 luglio 1999 n. 67291/12044 di rep. a rogito dott. Leonardo Giuliano, depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Prato il 14 luglio 1999 prot. n. 12940/1999 e depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Frosinone il 15 luglio 1999 prot. n. 9056/1999, la «Henkel S.p.a.», con sede in Ferentino, località Ponte della Pietra, capitale sociale L. 294.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Frosinone al n. 1364, codice fiscale n. 00100960608, e la «Schwarzkopf Italia S.p.a.», con sede in Prato, via Tiziano n. 7, capitale sociale L. 2.345.115.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Prato al n. 21427, codice fiscale n. 00408590487, si sono fuse mediante incorporazione di quest'ultima nella prima secondo le modalità previste nel progetto di fusione approvato da entrambe le società con delibere assunte in data 17 marzo 1999 a risultanza dei relativi verbali n. 66614/11826 e n. 66613/11825 entrambi di rep. a rogito del notaio dott. Lenardo Giuliano, iscritti e pubblicati ai sensi di legge.

Per quanto possa occorrere si dà atto:

che ai soli fini contabili e fiscali, così come previsto nel citato progetto, gli effetti della fusione decorrono dal giorno 1° gennaio 1999;

che le due società non hanno titoli diversi dalle azioni rappresentanti il capitale sociale né, per conseguenza, diverse categorie di soci;

che gli amministratori delle due società non godono di alcun vantaggio conseguente all'operazione in oggetto.

Milano, 21 luglio 1999

Henkel S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Vincenzo Vitelli

S-20236 (A pagamento).

LANIFICIO ERMENEGILDO ZEGNA & FIGLI - S.p.a.

Sede in Trivero (BI), via Roma nn. 99/100
Capitale sociale L. 5.900.000.000
Codice fiscale n. 00492610027

Estratto

Con atto in data 1° luglio 1999 n. 98451 del repertorio, registrato a Biella il 12 luglio 1999, omologato dal Tribunale di Biella con provvedimento del 20 luglio 1999, depositato presso il registro imprese della C.C.I.A.A. di Biella il 29 luglio 1999, ed iscritto in data 2 agosto 1999, a rogito del sottoscritto dott. Massimo Ghirlanda, notaio in Biella, è stata deliberata la fusione della società «Lanificio Ermenegildo Zegna & Figli S.p.a.» con sede in Trivero, via Roma, nn. 99/100, con la società «Emmeti - Manifatture Tessili S.p.a.» con sede in Trivero, via Roma, nn. 99/100, codice fiscale n. 01646290021, mediante incorporazione della seconda nella prima, e sulla base del bilancio di entrambe le società al 31 dicembre 1998.

La società incorporante non aumenterà il proprio capitale sociale in quanto essa già detiene l'intero capitale della società incorporanda.

La deliberata fusione non comporterà alcuna modifica dello statuto della società incorporante «Lanificio Ermenegildo Zegna & Figli S.p.a.».

Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal termine di cui all'art. 2504-*bis* del Codice civile, mentre gli effetti ex art. 2501 nn. 5 et 6 e gli effetti di cui all'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, decorreranno dal 15 ottobre 1999.

Notaio Massimo Ghirlanda.

S-20265 (A pagamento).

SANPELLEGRINO - S.p.a.

Sede in Milano, via Castelvetro nn. 17/23
Capitale sociale L. 113.726.375.000
Registro imprese di Milano n. 11295

Estratto della delibera di fusione
(art. 2502-*bis*)

L'assemblea dei soci, in data 29 giugno 1999, a risultanza del verbale n. 67225/12029 di rep. a rogito dott. L. Giuliano, ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione nella «Sanpellegrino S.p.a.» della «Recoaro S.p.a.», con sede in Valdisotto, via Nazionale nn. 2/4/6, con il capitale di L. 4.000.000.000 interamente versato, iscritta nella sez. ord. registro imprese di Sondrio al n. 6962, codice fiscale n. 00153270244.

La fusione è stata deliberata senza aumento di capitale della «Sanpellegrino S.p.a.» e pertanto senza determinazione del rapporto di cambio delle azioni rappresentative del capitale delle società interessate, giacché la società incorporante è, proprietaria dell'intero capitale sociale della società da incorporarsi.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante è stata fissata al giorno 1° gennaio 1999.

Le società partecipanti alla fusione non hanno titoli diversi dalle azioni rappresentative dei rispettivi capitali sociali né conseguentemente diverse categorie di soci.

Non è stato proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto che la delibera di fusione di cui al presente estratto è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 13 luglio 1999 con decreto n. 11730 e depositata per l'iscrizione nel registro imprese di Milano in data 23 luglio 1999 prot. n. 167178/1999.

Milano, 24 luglio 1999

L'amministratore delegato: ing. Paolo Cittadini.

S-20237 (A pagamento).

EMMETI MANIFATTURE TESSILI - S.p.a.

Sede in Trivero (BI), via Roma nn. 99/100
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Codice fiscale n. 01646290021

Estratto

Con atto in data 1° luglio 1999 n. 98450 del repertorio, registrato a Biella il 12 luglio 1999, omologato dal Tribunale di Biella con provvedimento del 20 luglio 1999, depositato presso il registro imprese della C.C.I.A.A. di Biella il 29 luglio 1999, ed iscritto in data 2 agosto 1999, a rogito del sottoscritto dott. Massimo Ghirlanda, notaio in Biella, è stata deliberata la fusione della società «Emmeti Manifatture Tessili S.p.a.» con sede in Trivero, via Roma nn. 99/100, con la società «Lanificio Ermenegildo Zegna & Figli S.p.a.» con sede in Trivero, via Roma, nn. 99/100, codice fiscale n. 00492610027, mediante incorporazione della prima nella seconda, e sulla base del bilancio di entrambe le società al 31 dicembre 1998.

La società incorporante non aumenterà il proprio capitale sociale in quanto essa già detiene l'intero capitale della società incorporanda.

La deliberata fusione non comporterà alcuna modifica dello statuto della società incorporante.

Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal termine di cui all'art. 2504-*bis* del Codice civile, mentre gli effetti ex art. 2501 nn. 5 et 6 e gli effetti di cui all'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, decorreranno dal 15 ottobre 1999.

Notaio Massimo Ghirlanda.

S-20266 (A pagamento).

RECOARO - S.p.a.

Sede in Valdisotto (SO), via Nazionale nn. 2/4/6
Capitale L. 4.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Sondrio n. 6962

Estratto della delibera di fusione
(art. 2502-*bis*)

L'assemblea dei soci, in data 20 aprile 1999, a risultanza del verbale n. 66781/11884 di rep. a rogito dott. L. Giuliano, ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della «Recoaro S.p.a.» nella «Sanpellegrino S.p.a.», sede in Milano, via Castelvetro nn. 17/23, capitale L. 113.726.375.000, registro imprese di Milano al n. 11295, codice fiscale n. 00753740158.

La fusione è stata deliberata senza aumento di capitale della «Sanpellegrino S.p.a.» e pertanto senza determinazione del rapporto di cambio delle azioni rappresentative del capitale delle società interessate, giacché la società incorporante è, proprietaria dell'intero capitale sociale della società da incorporarsi.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante è stata fissata al giorno 1° gennaio 1999.

Le società partecipanti alla fusione non hanno titoli diversi dalle azioni rappresentative dei rispettivi capitali sociali né conseguentemente diverse categorie di soci.

Non è stato proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto che la delibera di fusione di cui al presente estratto è stata omologata dal Tribunale di Sondrio in data 17 maggio 1999 con decreto n. 306 e depositata per l'iscrizione nel registro imprese di Sondrio in data 10 giugno 1999 prot. n. 4579/1999.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Paolo Cittadini

S-20238 (A pagamento).

REZE - S.r.l.

Sede in Biella (BI), via Trieste n. 13
Capitale sociale L. 3.500.000.000
Codice fiscale n. 00431890581

Estratto

Con atto in data 1° luglio 1999 n. 98436 del repertorio, registrato a Biella il 12 luglio 1999, omologato dal Tribunale di Biella con provvedimento del 20 luglio 1999, depositato presso il registro imprese della C.C.I.A.A. di Biella il 29 luglio 1999, ed iscritto in data 2 agosto 1999, a rogito del sottoscritto dott. Massimo Ghirlanda, notaio in Biella, è stata deliberata la fusione della società «Reze S.r.l.» con sede in Biella, via Trieste n. 13, con la società «Alea S.p.a.» con sede in Biella, via Trieste n. 13, codice fiscale n. 07494250157, mediante incorporazione della prima nella seconda sulla base del bilancio di entrambe le società al 31 dicembre 1998.

La società incorporante non aumenterà il proprio capitale sociale in quanto essa già detiene l'intero capitale della società incorporanda.

La deliberata fusione non comporterà alcuna modifica dello statuto della società incorporante.

Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal termine di cui all'art. 2504-*bis* del Codice civile, mentre gli effetti ex art. 2501 nn. 5 et 6 e gli effetti di cui all'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, decorreranno dal 1° gennaio 2000.

Notaio Massimo Ghirlanda.

S-20267 (A pagamento).

ALEA- S.p.a.

Sede in Biella (BI), via Trieste n. 13
Capitale sociale L. 6.100.000.000
Codice fiscale n. 07494250157

Estratto

Con atto in data 1° luglio 1999 n. 98437 del repertorio, registrato a Biella il 12 luglio 1999, omologato dal Tribunale di Biella con provvedimento del 20 luglio 1999, depositato presso il registro imprese della C.C.I.A.A. di Biella il 29 luglio 1999, ed iscritto in data 2 agosto 1999, a rogito del sottoscritto dott. Massimo Ghirlanda, notaio in Biella, è stata deliberata la fusione della società «Alea S.p.a.» con sede in Biella, via Trieste n. 13, codice fiscale n. 07494250157, con la società «Reze S.r.l.» con sede in Biella, via Trieste n. 13, mediante incorporazione della seconda nella prima, sulla base del bilancio di entrambe le società al 31 dicembre 1998.

La società incorporante non aumenterà il proprio capitale sociale in quanto essa già detiene l'intero capitale della società incorporanda.

La deliberata fusione non comporterà alcuna modifica dello statuto della società incorporante.

Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal termine di cui all'art. 2504-*bis* del Codice civile, mentre gli effetti ex art. 2501 nn. 5 et 6 e gli effetti di cui all'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, decorreranno dal 1° gennaio 2000.

Notaio Massimo Ghirlanda.

S-20268 (A pagamento).

COMARIA COSTRUZIONI MECCANICHE - S.r.l.
(denominazione abbreviata «COMARIA - S.r.l.»)

Sede legale Sala Bolognese (BO), via Stelloni Ponente n. 31
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 23781
Iscritta al R.E.A. di Bologna al n. 235284
Codice fiscale n. 01056540378
Partita I.V.A. n. 00531071207

Estratto di progetto di fusione di Società
(redatto ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile).

1. Tipo, denominazione e sede delle Società interessate alla operazione.

Società incorporante:

«Fini Elettrocostruzioni Meccaniche S.p.a.» (denominazione abbreviata «Fini S.p.a.»); sede legale in Zola Predosa (BO), via F.lli Rosselli n. 12; capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 20783;

Società incorporanda:

«Comaria Costruzione Meccaniche S.r.l.» (denominazione abbreviata «Comaria S.r.l.»); sede legale in Sala Bolognese (BO), via Stelloni Ponente n. 3 1.

2. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle nuove azioni emesse dalla società incorporante.

Ai soci di Comaria S.r.l., a fronte di ogni 625 quote annullate vengono assegnate n. 24 nuove azioni di Fini S.p.a., la quale, a fronte dell'annullamento del capitale sociale di Comaria S.r.l., dovrà emettere n. 19.200 nuove azioni.

Fini S.p.A. aumenterà il proprio capitale sociale al servizio della fusione di L. 19.200.000 ed assegnerà tutte le azioni rappresentative dell'aumento ai Soci di Comaria S.r.l. nelle stesse proporzione nelle quali essi soci partecipano attualmente al capitale di Comaria. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

3. Data di partecipazione agli utili delle nuove azioni della incorporante.

Le nuove azioni della incorporante Fini S.p.a. assegnate ai Soci della incorporata Comaria S.r.l. parteciperanno agli utili a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

4. Data di decorrenza degli effetti della fusione ed imputazione delle operazioni.

Gli effetti della fusione in base al combinato disposto degli artt. 2501-*bis* numero 6) e 2504-*bis*, secondo comma del Codice civile decorreranno dal 1° gennaio dell'anno in cui avverrà l'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori:

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gli amministratori danno atto della avvenuta iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese di Bologna in data 30 luglio 1999 col N. PRA/43554/1999/CB00231.

p. Comaria S.r.l. Il presidente: Marco Fini.

S-20271 (A pagamento).

EUROSETA - S.p.a.

Con sede in Biella (BI), via Trieste, n. 13
Capitale sociale L. 400.000.000
Codice fiscale n. 01657430029

Estratto

Con atto in data 1° luglio 1999 n. 98434 del repertorio, registrato a Biella il 12 luglio 1999, omologato dal Tribunale di Biella con provvedimento del 20 luglio 1999, depositato presso il registro imprese della C.C.I.A.A. di Biella il 29 luglio 1999, ed iscritto in data 2 agosto 1999, a rogito del sottoscritto dott. Massimo Ghirlanda, notaio in Biella, è stata deliberata la fusione della società «Euroseta S.p.a.» con sede in Biella, via Trieste, n. 13, con la società «Orsini S.r.l.» con sede in Biella, via Trieste, n. 13, codice fiscale n. 00421810029, mediante incorporazione della prima nella seconda, e sulla base del bilancio di entrambe le società al 31 dicembre 1998.

La società incorporante non aumenterà il proprio capitale sociale in quanto essa già detiene l'intero capitale della società incorporanda.

La deliberata fusione non comporterà alcuna modifica dello statuto della società incorporante «Orsini S.r.l.».

Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal termine di cui all'art. 2504-*bis* del Codice civile, mentre gli effetti ex art. 2501 n.ri 5 et 6 e gli effetti di cui all'art. 123, settimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, decorreranno dal primo gennaio 2000.

Notaio Massimo Ghirlanda.

S-20269 (A pagamento).

ORSINI - S.r.l.

Con sede in Biella (BI), via Trieste, n. 13
Capitale sociale L. 3.200.000.000.
Codice fiscale n. 00421810029

Estratto

Con atto in data 1° luglio 1999 n. 98435 del repertorio, registrato a Biella il 12 luglio 1999, omologato dal Tribunale di Biella con provvedimento del 20 luglio 1999, depositato presso il Registro Imprese della C.C.I.A.A. di Biella il 29 luglio 1999, ed iscritto in data 2 agosto 1999, a rogito del sottoscritto dott. Massimo Ghirlanda, notaio in Biella, è stata deliberata la fusione della società «Orsini S.r.l..» con sede in Biella, via Trieste, n. 13, con la società «Euroseta S.p.a.» con sede in Biella, via Trieste, n. 13, Codice fiscale n. 01657430029, mediante incorporazione della seconda nella prima, e sulla base del bilancio di entrambe le società al 31 dicembre 1998.

La società incorporante non aumenterà il proprio capitale sociale in quanto essa già detiene già l'intero capitale della società incorporanda.

La deliberata fusione non comporterà alcuna modifica dello statuto della società incorporante «Orsini S.r.l.».

Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal termine di cui all' art. 2504-*bis* del Codice civile, mentre gli effetti ex art. 2501 n.ri 5 et 6 e gli effetti di cui all'art. 123, settimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, decorreranno dal primo gennaio 2000.

Notaio Massimo Ghirlanda.

S-20270 (A pagamento).

FINI ELETTROCOSTRUZIONI MECCANICHE - S.p.a.
(denominazione abbreviata «FINI - S.p.a.»)

Sede legale Zola Predosa (BO), via F.lli Rosselli n. 12
Capitale sociale 2.400.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 20783
Iscritta al R.E.A. di Bologna al n. 106507
Codice fiscale n. 00565250370
Partita I.V.A. n. 00515631208

Estratto di progetto di fusione di Società
(redatto ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice Civile)

1. Tipo, denominazione e sede delle Società interessate alla operazione

Società incorporante:

«Fini Elettrocostruzioni Meccaniche S.p.a.», (denominazione abbreviata «Fini S.p.a.»); sede legale in Zola Predosa (BO), via F.lli Rosselli n. 12;

Società incorporanda:

«Comaria Costruzione Meccaniche S.r.l.» (denominazione abbreviata «Comaria S.r.l.»); sede legale in Sala Bolognese (BO), via Stelloni Ponente n. 3 1; capitale sociale L. 500.000.00 interamente versato, suddiviso in quote a norma di legge, società iscritta presso il registro delle imprese di Bologna al n. 23781.

2. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle nuove azioni emesse dalla società incorporante.

Ai soci di Comaria S.r.l., a fronte di ogni 625 quote annullate vengono assegnate n. 24 nuove azioni di Fini S.p.a., la quale, a fronte dell'annullamento del capitale sociale di Comaria S.r.l., dovrà emettere n. 19.200 nuove azioni.

Fini S.p.a. aumenterà il proprio capitale sociale al servizio della fusione di L. 19.200.000 ed assegnerà tutte le azioni rappresentative dell'aumento ai Soci di Comaria S.r.l. nelle stesse proporzione nelle quali essi soci partecipano attualmente al capitale di Comaria.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

3. Data di partecipazione agli utili delle nuove azioni della incorporante.

Le nuove azioni della incorporante Fini S.p.a. assegnate ai soci della incorporata Comaria S.r.l. parteciperanno agli utili a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

4. Data di decorrenza degli effetti della fusione ed imputazione delle operazioni.

Gli effetti della fusione in base al combinato disposto degli artt. 2501-*bis* numero 6) e 2504-*bis*, secondo comma del Codice civile decorreranno dal 1° gennaio dell'anno in cui avverrà l'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gli amministratori danno atto della avvenuta iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese di Bologna in data 30 luglio 1999 col n. PRA/43553/1999/CBOO231

p. Fini S.p.a. Il presidente: Maria Gubellini.

S-20272 (A pagamento).

ACRI - S.p.a.

(incorporante)

CRISTANINI - S.p.a.

(incorporanda)

Estratto delle delibere di fusione per in corporazione della Cristanini S.p.a. nella Acri S.p.a. (art. 2502-*bis* del Codice civile)

Le assemblee straordinarie dei soci delle società Acri S.p.a. e Cristanini S.p.a., in data 19 giugno 1999 di cui ai verbali a rogito notaio Fulvio Bidello di Verona rispettivamente repertorio n. 93516/9454 e 93515/9453, le cui delibere sono state omologate dal Tribunale di Verona in data 16 luglio 1999, rispettivamente con decreti n. 2860/99 e 2859/99, hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione tra le due società:

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Acri S.p.a., società con sede in Rivoli Veronese, Località Porton 15, capitale sociale di L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese presso la C.C.I.A.A. al n. 13542 reg. società, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01281250231;

Società incorporata: Cristanini S.p.a., società con sede in Rivoli Veronese, Località Porton 15, capitale sociale di L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese presso la C.C.I.A.A. al n. 31397, Codice fiscale n. 00920140152 e partita I.V.A. n. 02242590236.

2. La fusione in oggetto avviene senza la determinazione di alcun rapporto di concambio in virtù del fatto che la società Acri S.p.a. controlla direttamente il 100% della società Cristanini S.p.a.

3. Il capitale sociale della società incorporante non subirà modifiche per effetto della fusione.

4. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, ai sensi del combinato disposto degli art. 2501-*bis* primo comma n. 6 del Codice civile e 2504-*bis* terzo comma del Codice civile a far data dal 1° gennaio 1999.

5. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni delle società partecipanti alla fusione.

Le suddette delibere di fusione sono state presentate per l'iscrizione al registro delle imprese di Verona in data 28 luglio 1999 sia per la Acri S.p.a. che per la Cristanini S.p.a. rispettivamente con protocollo n. PRA/31179/1999/CVR0345 e n. PRA/31193/1999/CVR0345.

Acri S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Adolfo Cristanini

Cristanini S.p.a.
L' amministratore unico: Adolfo Cristanini

S-20274 (A pagamento).

GALENCHEM - S.p.a.

Bergamo, via Tiraboschi n. 48
Capitale sociale L. 2.800.000.000 versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo al n. 55964/1998
(R.E.A. n. 312117), partecipata da Unico Socio,
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02652880168

G.R.B.
Società a responsabilità limitata

Bergamo, via Tiraboschi n. 48
Capitale sociale L. 96.000.000 versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo
al n. 34821/1999 - (R.E.A. n. 316366)
Codice fiscale n. 01602070276
Partita I.V.A. n. 02709020164

Estratto delle deliberazioni di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile)

In data 20 luglio 1999 le assemblee dei soci delle società emarginate hanno deliberato la reciproca fusione mediante incorporazione di «G.R.B. società a responsabilità limitata» in «GalenChem S.p.a.».

La fusione avverrà senza necessità di stabilire rapporto di cambio e senza aumento di capitale della società incorporante in quanto la società incorporanda, è partecipata in parte dalla società incorporante, e per la residua parte dalla società «Galen Industry S.A.» la quale possiede al 100% (cento per cento) la società incorporante.

La fusione sarà efficace a far data dal primo giorno successivo alla data in cui sarà chiuso l'ultimo esercizio della incorporata o a quello se più prossimo in cui sarà chiuso l'ultimo bilancio della incorporante. La stessa decorrenza viene stabilita anche ai finì fiscali.

Non esistono particolari categorie di soci nè possessori di titoli diversi dalle quote o dalle azioni, nè sono stati deliberati particolari vantaggi a favore degli amministratori. Le deliberazioni delle società «GalenChem S.p.a.» e «G.R.B. società a responsabilità limitata» di cui ai verbali in data 20 luglio 1999 a rogito del dott. Pier Luigi Fausti notaio in Bergamo, rispettivamente n. 36356/5606 e n. 36357/5607 di Rep., sono state iscritte nel registro delle imprese di Bergamo in data 29 luglio 1999 rispettivamente ai nn. 32175/1 e 32202/1 di prot.

Bergamo, 30 luglio 1999

Notaio: dott. Pier Luigi Fausti.

S-20325 (A pagamento).

BETONVAL CALCESTRUZZI DI CEMENTO - S.p.a.

READY BETON - S.r.l.

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della società «Ready Beton S.r.l.» nella società «Betonval Calcestruzzi Di Cemento S.p.a.» (ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile)

In data 14 maggio 1999 si sono tenute le assemblee straordinarie dei soci delle società:

«Betonval Calcestruzzi di Cemento S.p.a.», con sede in Sesto Fiorentino (FI), via Danubio n. 10, capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Firenze al n. 30954, codice fiscale n. 03089550481;

«Ready Beton S.r.l.», con sede Sesto Fiorentino (FI), via Danubio n. 10, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Firenze al n. 54694, codice fiscale n. 01146910466.

Che hanno deliberato la fusione per incorporazione nella società «Betonval Calcestruzzi di Cemento S.p.a.» della controllata «Ready Beton S.r.l.».

La suddetta fusione per incorporazione della società «Ready Beton S.r.l.» nella società «Betonval Calcestruzzi di Cemento S.p.a.» non darà luogo ad emissione di azioni, in quanto l'incorporante possiede l'intero capitale sociale della società «Ready Beton S.r.l.».

Le operazioni della incorporanda «Ready Beton S.r.l.» saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui ha effetto la fusione, così come gli effetti ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi e per gli effetti art. 123 comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86.

Non esistono particolari categorie di soci o titoli diversi dalle azioni o quote.

Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere assembleari di incorporazione sono state iscritte presso il registro delle imprese, Ufficio di Firenze in data 20 luglio 1999, prot. n. 38760 del 15 luglio 1999 per la società «Betonval Calcestruzzi di Cemento S.p.a.» e in data 20 luglio 1999, prot. n. 38764 del 15 luglio 1999 per la società «Ready Beton S.r.l.».

Firenze, 28 luglio 1999

p. Betonval Calcestruzzi di Cemento S.p.a.
Il consigliere delegato:
ing. Francesco Luda Di Cortemiglia

p. Ready Beton S.r.l.
Il consigliere: dott. Antonella Piantà

S-20273 (A pagamento).

GAUSS MAGNETI - S.r.l.

(società fusa)

Sede legale in Brescia, via Silvio Scaroni n. 27
Capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese n. 15968
R.E.A. n. 196909
Codice fiscale n. 00492190178

MAGNETI GAUSS - S.r.l.

(società fusa)

Sede legale in Brescia, via Silvio Scaroni n. 25
Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese n. 37190
R.E.A. n. 306441
Codice fiscale n. 02939860173

Estratto delle deliberazioni di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-*bis* Codice civile)

Le società partecipanti alla fusione «Gauss Magneti S.r.l.» e «Magneti Gauss S.r.l.» hanno deliberato nelle rispettive assemblee tenutesi in data 17 giugno 1999 la fusione (art. 2501, primo comma, prima parte) mediante creazione di una nuova società a responsabilità limitata che assumerà la denominazione «Gauss Magneti S.r.l.».

Rapporto di cambio: i soci della Gauss Magneti S.r.l., riceveranno 19 quote della società risultante dalla fusione ogni 5 quote in loro possesso; mentre quelli della Magneti Gauss S.r.l. riceveranno 1 quota in loro possesso.

Modalità di assegnazione delle quote: con la stipula dell'atto di fusione si provvederà all'iscrizione nel libro soci della società risultante dalla fusione delle quote assegnate ai soci delle partecipanti alla fusione stessa in base al sopracitato rapporto di cambio.

Data dalla quale le quote partecipano agli utili: primo giorno dell'esercizio in cui avrà effetto la fusione (1° gennaio 1999).

Imputazione delle operazioni al bilancio della nuova società: per entrambe dal primo giorno dell'esercizio in cui avrà effetto la fusione (1° gennaio 1999).

Non sono previsti trattamenti particolari a favore dei soci e neppure a favore degli amministratori.

Entrambe le delibere sono state iscritte presso il registro imprese di Brescia in data 19 luglio 1999, e precisamente: per la società Gauss Magneti S.r.l. al n. registro imprese 15968, protocollo n. 39792/1999; per la società Magneti Gauss S.r.l. al n. registro imprese 37190, protocollo n. 39790/1999.

Brescia, 29 luglio 1999

p. Gauss Magneti S.r.l.
L'amministratore unico: Pierino Guerini

p. Magneti Gauss S.r.l.
L'amministratore unico: Giuseppe Vezzoli

S-20326 (A pagamento).

AEMME CONF. - S.r.l.

Sede in Centergross Funo di Argelato (BO),
via dei Cardatori n. 83, Blocco 7
Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
Registro imprese di Bologna n. 63.588
R.E.A. di Bologna n. 355.038

Esercizio diritto di opzione

In seguito alla deliberazione di assemblea straordinaria assunta il 21 luglio 1999, con atto a rogito notaio Giovanni De Socio, al socio non intervenuto è riservato il diritto di opzione da esercitarsi entro 35 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

L'esercizio di detto diritto comporterà l'onere di versamento della somma di L. 253.103, di cui L. 53.103 a copertura delle perdite pregresse e L. 200.000 a titolo di sottoscrizione e versamento della quota capitale sociale ricostituito.

Decorso inutilmente il termine, salvo l'esercizio del diritto di opzione spettante agli altri soci, gli eventuali diritti inoptati saranno resi disponibili a terzi.

L'amministratore unico: Angela Muratori.

S-20177 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

T.A.R. LAZIO
2ª Sezione

Con ord. n. 42/99 il presidente della 2ª Sezione del T.A.R. Lazio ha autorizzato la notifica per p.p. del ric. n. 1221/98 proposto da Scardino Antonio rappresentato e difeso dall'avv. Giovanni C. Sciacca e presso di lui elett. domiciliato in Roma, via G.B. Vico n. 29 contro il Ministero delle Finanze ed il Comando Generale della Guardia di Finanza, avverso la mancata immissione in ruolo quale finanziere ex art. 3, c. 219, legge n. 549/1995 e le operazioni compiute dalla commissione competente. Motivi di ricorso: 1) violazione art. 3, legge n. 241/1990 in quanto i coefficienti assegnati non sono motivati; 2) eccesso di potere per la brevità delle operazioni valutative; 3) violazione art. 3, c. 219, legge

n. 549/1995 e circ. n. 264000/1997; eccesso di potere in quanto non è stata data prevalenza alla laurea in economia e commercio.

Sono stati proposti motivi aggiunti: 1) e 2) confermano i primi due motivi di ricorso; 3) conferma il terzo motivo di ricorso, in quanto è stata data prevalenza ai risultati del Corso e sono stati attribuiti coefficienti superiori a candidati con curriculum inferiore; 4) violazione circ. n. 264000/1997 ed eccesso di potere, in quanto alcuni vincitori mancano del parere del superiore gerarchico e sono stati sopravvalutati alcuni elogi. La presente notifica è diretta ai signori Pernechele Valerio, Moretta Tartaglione Andrea, Castellucci Giuseppe, Cocco Sandro, Colizzi Giuseppe, Fachin Piero, Faltoni Marco, Di Pasquale Gianluca, Rennella Umberto, Stano Tommaso, Bambacaro Lorenzo, Laghi Andrea, Mortella Sergio, Bosco Massimiliano, D'Agostino Massimo, Chiodi Giusva, Segreto Gianfranco, Bisogno Gabriele, Caprasecca Massimiliano, Chiti Michele, Farina Antonello, Masci Gianluca, Montano Fabio, Salernitano Francesco, Scaltrito Francesco, De Palma Paolo, Di Nuzzo Roberto, Caccia Matteo, Intiglietta Antonio, Iannace Ubaldo, Pascuzzi Gennaro, Pignalosa Pasquale, Pagliara Fabio, Di Cesare Francesco, Ciafardoni Emidio, Renzullo Pasquale, La Spisa Giovanni, Carrillo Salvatore, Parrella Pellegrino, Capone Ivano, Masullo Tullio, Ansani Alberto, Vighi Francesco, Genna Fabrizio, Macchia Giuseppe, Blasini Davide, Manzulli Nicola Davide, Cacciatore Fabio, Amato Stefano, Barsacchi Nazario, Poscente Emanuele, Sprò Luca, Sigrisi Francesco, Ronconi Enrico, Caruso Giuseppe, Ferraretto Alberto, Fenderico Gianluca, Ziranu Antonio, Caruso Donatello, Folino Federico, Gragnaniello Vincenzo, Alimelli Stefano, Bellinvia Roberto Antonio, Calabrò Santino, Donato Flavio Fausto, Fantozzi Marco, Zingales Alì Vincenzo, Annese Antonio, Forti Christian, Savino Antonio, Tassone Gianfranco Nicola, Caruso Riccardo, Perrone Andrea, Esposito Alessandro, Longoni Luca, Montedoro Nicola, Fabiani Michele, Comerci Pierluigi, Ruppino Francesco, Mincone Gianfranco, Palmisano Roberto, Visconti Michele, Carrillo Salvatore, Lamorgese Daniele, Simeone Giovanni, Fervore Giuseppe, Faenza Andrea, Di Costanzo Ciro, Esposito Giuseppe, Mininni Francesco, Bardari Osvaldo, Di Cerbo Marzio, Manzi Vincenzo, Rotundo Stefano, Stellato Nicola Dario, Tanga Cosimo, Trinca Andrea, Saracino Salvatore, Sgroi Salvatore, Moriella Maximilian, Ionni Luigino, Musumeci Salvatore, Centonze Cesare, Petti Cristian, Mereu Giampiero, Canzano Giovanni, Merafina Giuseppe, Silvano Edoardo, Santoro Giuseppe, Ciccarelli Davide, De Gennaro Luigi, Giansanti Andrea, Iuvara Salvatore, Mallen Andrea, Perottino Luca, Biscaro Andrea, Rossi Angelo, Saponara Michele, Zuppardi Nazzareno, Gasparro Giacomo, Girodo Ivano, Margiotta Antonello.

Roma, 27 luglio 1999

Avv. Giovanni C. Sciacca.

S-20137 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PIACENZA

Estratto di atto di citazione per usucapione ordinaria

Il signor Cromati Giuseppe, nato a Rivergaro (PC) il 5 luglio 1951, rappresentato ed assistito dall'avv. Francesco Mozzoni di Piacenza, avendo esercitato, da oltre vent'anni il palese, pacifico, continuo ed ininterrotto possesso della quota di dei seguenti beni immobili, tutti posti in Comune di Rivergaro (PC), così censiti al NCEU di detto Comune: foglio 22, mappale 72/4-76/4 e mappale 76/1, cita tutti coloro che abbiano interesse a contraddire alla presente domanda a voler comparire avanti al Tribunale di Piacenza, all'udienza del 2 maggio 2000, ore di rito, per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni: «Piaccia al Tribunale Ill.mo accertare e dichiarare che gli immobili di cui in premessa sono di piena ed esclusiva proprietà, per quota di per intervenuta usucapione, del signor Cromati Giuseppe, nato a Rivergaro (PC) il 5 luglio 1951.

Piacenza, 21 luglio 1999

Avv. Francesco Mozzoni.

C-20590 (A pagamento).

TRIBUNALE DI FERRARA

L'avv. Alessandro Gorini del Foro di Ferrara, procuratore di Stecchi Maria Grazia, residente in Trebbio di Reno (Castel Maggiore), ha citato a comparire avanti il Tribunale di Ferrara per l'udienza del 24 febbraio 2000, ore 9, il signor Masotti Vincenzo di residenza, dimora, domicilio e luogo di nascita sconosciuti, nonché i suoi eredi ed aventi causa, dei quali non si conosce l'identità, invitandoli a costituirsi come per legge e così concludendo: «Piaccia all'Ecc.mo Tribunale dichiarare Stecchi Maria Grazia, nata ad Argenta il 24 gennaio 1940 residente in Trebbio di Reno (Castel Maggiore), unica ed esclusiva proprietaria del fabbricato sito in Argenta località S.ta Maria Codifiume, via Canne n. 59, distinto al NCEU di Argenta alla P. 1189 F. 47 n. 101 e 106 rend. L. 205.000 intestata a certo Masotti Vincenzo della consistenza di vani 2,5 come da scheda catastale n. 3273942, confinante con via Canne a ovest, ragioni Giorgio Masotti ad est, parti comuni a sud e ragioni Maria Masotti a nord, per compiuta usucapione del diritto di proprietà con esclusione di chiunque altro possa vantare diritti reali sul detto immobile.

Avv. Alessandro Gorini.

C-20607 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI COMO

Ricorso
(ex art. 1159-*bis* del Codice civile)

Il signor Pellizzaro Gianni assistito e rappresentato dall'avv. Gianantonio Testa di Como, chiede che sia accertata e dichiarata l'usucapione in proprio favore della proprietà dei fondi rustici con ammesso fabbricato in Comune di Censuario di Uggiate Trevano (CO), catasto terreni mappali n. 416 e 1632, limitatamente alla quota di proprietà non acquistata dai signori Orsenigo Cristiano e Merlo Felice, nonché mappali n. 1630 e 1633 nella loro integralità.

La richiesta sarà resa nota mediante affissione dell'albo della Pretura di Como e nel Comune di Uggiate Trevaro, e sarà pubblicata una volta nel FAL della Provincia di Como.

Contro la richiesta è ammessa opposizione nel termine di 90 giorni decorrenti dalla scadenza del termine di affissione ovvero dalla data della notifica.

Como, 9 novembre 1998

Il procuratore: avv. Gianantonio Testa.

C- 20628 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PISA

Estratto atto di citazione

Enzo Gabbriellini, residente in San Giuliano Terme (P.I.), frazione Pappiana, via Lenin n. 13, rappresentato e difeso dall'avv. Antonio Gnesi e presso lo stesso elettivamente domiciliato in Pisa, corso Italia n. 95, cita gli eredi di: Taddei Giuseppe, Taddei Pacifico, Taddei Pasquale, Zucchelli Elettra; ed i signori Zucchelli Olimpia, Zucchelli Torquato, Zucchelli Pilade, Mencarelli Enrichetta, questi ultimi in persona del curatore speciale nominato dal Tribunale di Pisa con decreto n. 487/99 del 20 aprile 1999, avv. Andrea Poli, con studio in Pisa, via Bonanno Pisano n. 113, a comparire di fronte al Tribunale di Pisa, G.I. designando, all'udienza che dallo stesso sarà tenuta, nei locali di sua abituale residenza, il giorno 20 gennaio 2000, ore 9 e ss., per ivi sentirsi dichiarare pieno ed esclusivo proprietario, per intervenuta usucapione ai sensi degli artt. 1158 e segg. del Codice civile, del terreno e dell'immobile posti in Comune di San Giuliano Terme, ed identificati rispettivamente alla partita n. 3340, Foglio n. 30, Mappale n. 87, del Catasto Terreni del Comune di San Giuliano Terme (U.T.E. di Pisa), ed alla partita

n. 2441, Foglio n. 30, Mappali n. 92 e 103, del Catasto Urbano del Comune di San Giuliano Terme (U.T.E. di Pisa), contro gli attuali intestatari Taddei Giuseppe, Taddei Pacifico, Taddei Pasquale, Zucchelli Torquato, Zucchelli Elettra, Zucchelli Olimpia, Zucchelli Pilade, Mencarelli Enrichetta, con ordine al Conservatore dei Registri Immobiliari di Pisa di procedere alla trascrizione dell'emananda sentenza, con esonero di ogni sua personale responsabilità. Data la somma difficoltà obiettivamente rilevata di procedere alla notificazione dell'atto nei modi ordinari, l'Ill.mo signor Presidente del Tribunale di Pisa ha autorizzato (in data 20 luglio 1999, con decreto in calce all'atto di citazione 12 ottobre 1999) la notificazione per pubblici proclami ai sensi dell'art. 150 codice procedura civile, salva la notificazione a curatore speciale nei riguardi delle persone scomparse.

Pisa, 26 luglio 1999

Avv. Antonio Gnesi.

C-20595 (A pagamento).

TRIBUNALE DI RIMINI

Il presidente del Tribunale di Rimini con decreto del 22 febbraio 1999 e su parere favorevole del P.M. dotto Franco Battaglino ha autorizzato la notificazione per pubblici proclami dell'atto di citazione proposto da Tentoni Maria nata a San Clemente il 15 settembre 1923 ivi residente in Ca' Fabbro con gli avv.ti Marco Genghini e Domenico Marchionni, nei confronti del sig. Giungi Giovanni, residente in San Clemente, via Ca' Fabbro; della sig.ra Sabatini Iole, residente in San Clemente, via Ca' Fabbro; degli eredi di Cicchetti Carlo nato a San Clemente il 3 aprile 1887 e morto in San Clemente il 13 marzo 1917 ed eredi degli eredi conseguenti fino alla data odierna; di Cicchetti Antonio deceduto il 27 ottobre 1937 e per esso Cicchetti Quinto di Antonio anch'egli deceduto in data 25 marzo 1968 e per esso gli eredi e gli eredi degli eredi fino alla data odierna.

Gli stessi venivano citati per l'udienza del 15 febbraio 2000 avanti al Tribunale di Rimini, al fine di sentirsi dichiarare che l'esponente ha acquistato la proprietà per usucapione del bene immobile costituito dall'intero immobile composto dai mappali 99-98 1515-1516 1517-1519-1520 102-103 per possesso a far data dal rogito del 2 febbraio 1967 (in maniera esclusiva, ininterrotta, pacifica e pubblica) con il quale l'attrice acquistava l'immobile predetto ma, nel quale atto, veniva indicato solo il foglio 18, la part. 102 cat. A/A2 vani 2,5, rendita 140. L'attrice ha allegato documenti e richiesto prova per testi comprovanti il suo assunto.

Roma, 21 luglio 1999

Avv. Marco Genghini.

C-20633 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Fermo con decreto 9 luglio 1999 ha pronunziato l'ammortamento dell'assegno n. 23313131 di L. 10.000.000 tratto sulla Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno c/c n. 1581/68 intestato a trattamenti metallici S.r.l., autorizzandone il pagamento decorsi 15 giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione.

Avv. Bochicchio Leonardo.

C-20575 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice addetto alla sezione distaccata di Cittadella del Tribunale di Padova, con decreto del 14 luglio 1999, ha disposto l'ammortamento dell'assegno n. 070254235 dell'importo di L. 1.336.000 tratto su Banca Antoniana Popolare Veneta autorizzando l'istituto emittente al suo pagamento, dopo decorso il termine di 15 giorni dalla presente pubblicazione, salva l'opposizione da parte dell'eventuale detentore.

Genni Franceschin.

C-20582 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di Brescia con provvedimento del di 8 luglio 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 768699116-03 tratto sul c/c n. 1050 Banca S. Paolo Imi filiale di Albino (BG) di L. 6.000.000 emesso da Tradis S.r.l. a favore di Valpeltro di Artale V. autorizzazione il pagamento dopo 15 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Avv. Sebastiano Busà.

C-20625 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Como con decreto del 26 maggio 1999 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni n. 742119632 dell'Istituto San Paolo agenzia S. Chiara di L. 880.000, n. 743408641 dell'Istituto San Paolo agenzia Maslianico di L. 350.000, n. 0861706845/12 della Cariplo agenzia Appiano Gentile di L. 550.000, tutti a favore della società Cassa Sport S.r.l. autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Carlo Cassa.

C-20627 (A pagamento).

Ammortamento assegno cambiario

Il presidente del Tribunale di Mantova, su ricorso di Lora Mauro residente a Cavriana (MN), con decreto in data 2 luglio 1999, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario della Banca Agricola Mantovana - filiale di Giudizzolo (MN) n. 0055584819-04 tratto sul c/c n. 73626/4, autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalla pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Lucio Avanzini.

C-20634 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Alessandria con decreto in data 22 luglio 1999 n. 697/99P/2261, ha pronunciato l'ammortamento di due cambiali emesse il 23 novembre 1989, dell'importo di L. 545.550 ognuna scadenti il 23 dicembre 1993 e il 23 novembre 1998, da Calabrino Alessandro e Coazzotti Bruno a favore della società «Arkefin S.p.a.».

Opposizione entro trenta giorni.

Notaio Roberto Gabei.

C-20632 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Tribunale di Milano, con decreto del 7 luglio 1994 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

Assegno bancario n. 473081 di L. 9.400.000 tratto dalla Siciliana Depositi S.p.a. con sede in Catania via San Giuseppe alla Rena sulla Banca di Credito S.p.a. di Biancavilla (CT) a favore della signora Gurgone Clelia;

Assegno bancario n. 481492 di L. 500.000 tratto dal signor Scaduto Stefano residente ad Adrano, via G. Sangiorgio Mazza n. 26 sulla Banca di Credito S.p.a. di Biancavilla (CT) a favore del signor Alfio Fumeri.

Autorizzando il pagamento dopo 15 giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione.

Avv. Antonio Rusinenti.

M-6648 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale Civile e Penale di Saluzzo con decreto del 2 dicembre 1997.

(*omissis*)

Dichiara l'inefficacia del libretto di deposito bancario n. 1530549/42-VTP emesso dalla Cassa di Risparmio di Torino filiale di Paesana intestato ad Alberto Giuseppe e Delfino Giovanni portante un saldo di L. 17.833.351.

(*omissis*)

Saluzzo, 2 dicembre 1999

Il richiedente: Giovanni Delfino.

C-20576 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale Civile e Penale di Saluzzo con decreto del 5 dicembre 1997.

(*omissis*)

Dichiara l'inefficacia dei due libretti di risparmio al portatore n. 0615683/83/58 con depositata la somma di L. 12.484.183 e del n. 2094009/70 con depositata la somma di L. 31.676.789 emessi entrambi dalla Cassa di Risparmio di Torino filiale di Revello ed entrambi intestati a Delfino Giovanni e Delfino Teresa.

(*omissis*)

Saluzzo 5 dicembre 1997

Il richiedente: Giovanni Delfino.

C-20577 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale in data 16 luglio 1999 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore Banca di Roma (ag. Subiaco) serie «Q» n. 2453441 emesso il 23 febbraio 1998 con scadenza 23 agosto 1999, importo di L. 340.000.000.

Termine per opposizione 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Avv. Romolo Reboa.

S-20171 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Grosseto con decreto del 12 febbraio 1987 ha dichiarato l'ammortamento dei libretti al portatore n. 16026 emesso M.P.S. filiale Massa Marittima recante la legenda Papi Vera con un saldo apparente di L. 20141592 libretto al portatore n. 16541 emesso dal M.P.F. filiale di Massa Marittima recante la legenda Rossi Dino con un saldo apparente di L. 15064115 libretto al portatore n. 221278 emesso B. Toscana filiale Massa Marittima recante la legenda Rossi Dino con un saldo apparente di L. 20134684 libretto al portatore n. 106991 emesso dalla B. Toscana filiale di Massa Marittima recante la legenda Rossi Dino con un saldo apparente di L. 656728.

Autorizzo gli Istituti al rilascio dei duplicati. Trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

La richiedente: Vera Papi.

C-20587 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito al portatore

Il presidente del Tribunale di Pesaro con decreto in data 5 luglio 1999 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore emesso dal Medio-credito Fondiario Centroitalia S.p.a. il 25 maggio 1999 recante la sigla THF 146.769.0 di L. 85.474.440 firmato per procura di Marotta della Carifano S.p.a., autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare duplicato dopo trascorso un termine non inferiore a giorni 90 e non superiore a giorni 180 dalla data di pubblicazione di un estratto del decreto stesso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il richiedente: Carlo Raffaelli.

C-20579 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Como letto il ricorso che precede:

visti gli artt. 2006 e 2016, visto la legge speciale del 30 luglio 1951 n. 948 ed assunte opportune informazioni;

Pronuncia l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. AB008 5234,0 di L. 15.000.000: rilasciato dalla Cariplo S.p.a. agenzia n. 282 di Cantù in data 20 ottobre a nome Casartelli Ilma e scaduto il 2 febbraio 1994,

Ordina al ricorrente di provvedere alla notifica del decreto alla Cariplo S.p.a. agenzia 282 Cantù ed alla sua pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dispone che il decreto stesso o un estratto rimanga affisso per la durata di 90 giorni a cura dell'Istituto eminente, nei locali aperti al pubblico dello stabilimento predetto.

Autorizza l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato dopo trascorso il termine di 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dell'eventuale detentore.

Como, 25 giugno 1999

Il richiedente: Ilma Casartelli.

C-20626 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Alessandria letto il ricorso depositato in data 22 giugno 1999 da Mons. Mario Capurro, in qualità di Procuratore della «Opera diocesana della preservazione della fede» con sede in Genova, piazza Matteotti n. 4, con il quale insta per la pronuncia di ammortamento dei seguenti Certificati di deposito al

portatore emessi dalla banca «Cassa di Risparmio di Alessandria filiale di Capriata D'Orba»:

Certificato n. 20000187/2 di L. 60.000.000 emesso il 9/95 della durata di 48 mesi contrassegnato Traversa Natale;

Certificato n. 20000193/7 di L. 50.000.000 emesso il 10/95 della durata di 48 mesi contrassegnato Traversa Natale;

Certificato n. 20000521/5 di L. 160.000.000 emesso il 9/98 della durata di 6 mesi contrassegnato Traversa Natale;

Certificato n. 20000447/2 di L. 45.000.000 emesso il 6/97 della durata di 24 mesi contrassegnato Traversa Natale;

Autorizzando la suddetta banca al rilascio del duplicato dei certificati di deposito al portatore.

Ritenuta la fondatezza dell'istanza in virtù della prodotta documentazione;

P.Q.M. visti gli artt. 7 e 9 legge 30 luglio 1951 n. 948, pronuncia la inefficacia dei seguenti certificati di deposito al portatore:

Certificato n. 20000187/2 di L. 60.000.000 emesso il 9/95 della durata di 48 mesi contrassegnato Traversa Natale;

Certificato n. 20000193/7 di L. 50.000.000 emesso il 10/95 della durata di 48 mesi contrassegnato Traversa Natale;

Certificato n. 20000521/5 di L. 160.000.000 emesso il 9/98 della durata di 6 mesi contrassegnato Traversa Natale;

Certificato n. 20000447/2 di L. 45.000.000 emesso il 6/97 della durata di 24 mesi contrassegnato Traversa Natale; posseduti dall'Opera diocesana della preservazione della fede con sede in Genova, piazza Matteotti 4, prima dell'avvenuto loro smarrimento,

Autorizza il rilascio del duplicato dei suindicati certificati di deposito al portatore dopo trascorso il termine non inferiore a 90 giorni e non superiore a 180 giorni dalla data di pubblicazione di un estratto del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Alessandria, 16 luglio 1999

Opera diocesana della preservazione della fede:
canonico Mario Caputo

C-20630 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Sassari, su richiesta di Gian Franco Ganadu, con provvedimento del 28 agosto 1997 V.G. 420/1997 ha decretato l'ammortamento dei seguenti titoli: A) certificato deposito L. 13.000.000 n. 00400111707 emesso Banca Commerciale Italiana; B) assegni bancari n. 1353007451, 1353007452 a da 1353007456 a 1353007460, in bianco c/c 5221952.01 Banca Commerciale Italiana.

Avv. Giovanni Pezzati.

C-20609 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di cognome

Il Ministero di grazia e giustizia con decreto 27 maggio 1999 ha autorizzato le pubblicazioni dell'istanza con la quale Brunato Cristina, madre della figlia minore Remer Elisa, nata a Treviso il 17 ottobre 1995 e residente a Spresiano in via Manin n. 28, chiede di poter cambiare il cognome della figlia in Brunato.

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Cristina Brunato.

S-20222 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministero di grazia e giustizia con decreto in data 27 maggio 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Huaringa Mirko, nato a Milano il 15 dicembre 1996, residente a Milano, in via Palmieri n. 8, chiede il cambiamento del cognome «Huaringa Huaringa» in quello di «Huaringa Mayta».

Opposizione nei modi e nei termini di legge.

Marcos Sergio Huaringa Huaringa.

M-6642 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Catanzaro con decreto 16 giugno 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale i sig.ri Caterina Santoro e De Troia Giacomo hanno chiesto il cambio di cognome De Troia in Santoro della figlia nata a Rossano il 13 novembre 1992 e residente in Milano, viale Monte Nero n. 22 in modo da chiamarsi Santoro Demetra Dacia. Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Caterina Santoro - Giacomo De Troia.

M-6680 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto 20 ottobre 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Francesco Gullotto nato a S.M. di Licodia (CT) l'8 novembre 1951 residente in Bargagli, via Cevasco Giovanni n. 142 ha chiesto il cambiamento da Francesco a Matteo sì da chiamarsi in avvenire Matteo Gullotto.

Chiunque interessato, può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

S. M. di Licodia, 23 luglio 1999

Avv. Pietrina Paladino.

C-20578 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Perugia, con decreto in data 15 luglio 1999 ha autorizzato l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale i coniugi Franciosi Raniero, nato a Todi (PG) il 12 novembre 1953 e Maria Loreta Trastulli, nata a Todi (PG) il 18 marzo 1956, residenti in Todi (PG), frazione Pantalla Voc. Pontaccio n. 177, hanno chiesto di poter cambiare il nome del proprio figlio minore Franciosi Aleksandr Aleksandrovitch, nato a Kryzhino (Russia) il 23 marzo 1993 in quello di Alessandro.

Chiunque interessato, può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Todi, 22 luglio 1999

Raniero Franciosi - Loreta Trastulli.

C-20584 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo, con decreto 6 luglio 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Bruno Giuseppe e Campaniolo V.za Rita, residenti a trapani, via Manzoni n. 2, (Rione Palma), nell'interesse del figlio minore Bruno Dumitru Elian nato a Caracal (Romania) l'11 gennaio 1993, chiedono il cambio dal nome dello stesso da «Dumitru Elian» a «Paolo».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Giuseppe Bruno - Vincenza Rita Campaniolo.

C-20611 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Milano, con decreto in data 24 aprile 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Sharon Lazzeri, nato a Milano il 21 luglio 1994, residente a Gorgonzola (MI), in vicolo Serbelloni n. 61, chiede il cambiamento del nome Sharon in quello di Anna Sharon.

Opposizione nei modi e nei termini di legge.

Avv. Marco Vergani.

M-6675 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO

I.PLA.VE. - S.p.a.

(*in amministrazione straordinaria* - art. 213 L.F.)
Sede in Milano, via Salomone n. 61
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 155981

Il commissario comunica che in data 27 luglio 1999 è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale fallimentare di Milano il 4° riparto parziale a favore del Banco di Sicilia, quale creditore ipotecario privilegiato, per L. 751.932.524.

I creditori interessati possono prendere visione del riparto stesso e far pervenire le loro eventuali contestazioni ai sensi dell'art. 213 L.F.

Il commissario: dott. Enrico Baldazi.

M-6658 (A pagamento).

DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

NUOVA FASHION SPORT - Soc. Coop. a r.l.

(*in liquidazione coatta amministrativa*)

L'avv. Anna Caterina Miraglia, comunica che, il 30 luglio 1999, ha depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Roma il bilancio finale.

Roma, 30 luglio 1999

Il commissario: avv. Anna Caterina Miraglia.

S-20173 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

IL MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento del Territorio, Ufficio del Territorio di Rovigo

Estratto dell'avviso d'asta

Il Ministero delle finanze, dipartimento del territorio, ufficio del territorio di Rovigo, rende noto che presso la sede staccata di Rovigo, via Cavour n. 19 si procederà alla vendita all'asta, mediante offerta per scheda segreta, ai sensi dell'art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, del seguente bene: unico lotto costituito da mc 130.000 di «sabbia e materiale litoide di buona qualità» e da mc. 3.000 di «materiale prevalentemente limoso».

Valore a base d'asta L. 850.000.000 (ottocentocinquantamilioni) (€ 438.988,3642). Asta ore 10 del 14 settembre 1999. Cauzione a garanzia dell'offerta pari al 10% del prezzo a base d'asta. Ulteriori informazioni sono reperibili presso la sede dell'Ufficio (tel. 0425 422551).

Rovigo, 21 luglio 1999

Il direttore: dott. ing. Carlo Finatti.

C-20610 (A pagamento).

ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

Avviso d'asta

L'Istituto Romano di San Michele indice pubblico incanto per la vendita del complesso immobiliare di proprietà dell'ente, sito in Roma, in via del Babuino nn. 33-34-35.

Il complesso predetto comprende un piano scantinato, un negozio a piano terra, un appartamento al piano primo, un appartamento al piano secondo e un appartamento al piano terzo e quarto con terrazza al livello, per una superficie complessiva utile, di mq. 500 c.ca, ed un volume totale di mc 2.700 c.ca.

Il complesso immobiliare è gravato da vincolo ai sensi della legge 1° maggio 1939 n. 1089, e da tutte le successive norme in materia di vincolo e tutela sulle cose d'interesse artistico, storico ed ambientale, nessuna esclusa sia a carattere generale che particolare, cui si rinvia espressamente facendo onere agli interessati d'informarsi preventivamente.

In base agli artt. 30 e seguenti della legge 1° giugno 1939 n. 1089, sussiste il diritto di prelazione da parte del Ministero dei Beni Culturali; l'aggiudicazione rimane quindi sottoposta alla condizione sospensiva dell'esercizio dell'anzidetto diritto di prelazione da parte del Ministero competente per il tempo occorrente per il suo esercizio, dopo che l'ente, ad aggiudicazione avvenuta, e a rogito notarile effettuato, avrà inviato la prescritta comunicazione nei tempi previsti dall'art. 32 della legge 1° giugno 1939 n. 1089.

La gara verrà esperita, il giorno 6 ottobre 1999, alle ore 10 presso i locali all'interno del comprensorio istituzionale dell'ente con il metodo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta indicato nel presente bando, di cui al regio decreto n. 827/1924 art. 73 comma *c*.

Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 2.650.000.000 (duemiliardiseicentocinquantamilioni - pari a € 1.368.610,79) per tutto il complesso. Non sono ammesse offerte inferiori al prezzo a base d'asta o condizionate.

In caso di offerte identiche tra due o più offerenti si richiederanno agli stessi, se presenti in sede di esperimento della gara, offerte migliorative. In assenza di offerte migliorative si procederà a sorteggio.

In caso di offerta unica si procederà direttamente all'aggiudicazione. L'offerta, deve pervenire presso l'ufficio protocollo dell'ente, sito in piazzale Antonio Tosti n. 4 - 00147 Roma - entro e non oltre le ore 12 del giorno *5 ottobre 1999*.

Il recapito rimane ad esclusivo rischio del concorrente.

Il plico, chiuso con ceralacca e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, dovrà recare gli estremi del soggetto partecipante e la seguente dicitura:

«Offerta per l'acquisto dell'immobile sito in Roma, via del Babuino nn. 33-33/*a*-34-35, di proprietà dell'Istituto Romano di San Michele». L'offerta, redatta in lingua italiana e su carta bollata sottoscritta dal soggetto offerente, dovrà contenere il prezzo, espresso in cifre ed in lettere, che il concorrente intende offrire per l'acquisto dell'immobile.

In caso di discordanza tra l'offerta espressa in cifre e quella in lettere prevarrà quella più vantaggiosa per l'Amministrazione.

L'asta pubblica sarà aggiudicata al concorrente che avrà offerto il prezzo più vantaggioso per l'ente.

A corredo della loro offerta i soggetti concorrenti devono presentare la quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 10% dell'importo a base d'asta (L. 265.000.000), da effettuarsi mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovrà essere inserita nelle suddette polizze la seguente condizione particolare: l'Istituto bancario e/o l'Istituto Assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile, ad effettuare il versamento delle somme garantite presso la tesoreria dell'ente.

La cauzione provvisoria verrà restituita ai concorrenti non aggiudicatari successivamente alle conclusioni delle operazioni di gara.

Il complesso immobiliare sopra descritto viene posto in vendita nella sua attuale consistenza e nello stato di fatto e di diritto in cui trovasi, con ogni servitù passiva ed attiva, apparente e non apparente, dipendenze, pertinenze ed accessori, con l'espressa dichiarazione che l'ente venditore non assume alcuna garanzia né responsabilità di sorta per quanto riguarda le condizioni statiche del compendio immobiliare di cui in narrativa, volendo l'ente garantirne solo la legittima proprietà e libertà da ipoteche e da formalità pregiudizievoli in genere.

La data di stipula dell' atto pubblico verrà comunicata dal Presidente dell'Istituto Romano di San Michele, con raccomandata r.r., dopo la scadenza del termine per le formalità da espletare da parte del Ministero dei beni culturali.

Il pagamento del prezzo dovrà avvenire in assegni circolari ed a mani del presidente dell'Istituto nell'ufficio del notaio rogante, testualmente alla stipula dell'atto pubblico, sotto pena di decadenza dall'aggiudicazione e d'incameramento a favore dell'Ente del deposito preventivamente versato.

Dopo la stipula dell'atto, verrà restituita la cauzione.

Il possesso del compendio immobiliare è conferito con firma dell'atto notarile di vendita, con decorrenza immediata sia degli utili che degli oneri.

Tutte le spese inerenti il presente bando (comprese in esse quelle di registrazione, notarili, per la commissione di aggiudicazione, per la pubblicazione sugli organi di stampa e sulla G.U.R.I. del presente bando ecc.) sono a carico dell'aggiudicatario.

Per l'eventuale visita in loco dell'immobile, e/o per ulteriori informazioni di carattere tecnico, gli interessati potranno rivolgersi presso l'ufficio tecnico dell'ente al n. tel. 06/51.858.208 - 06/51858219

Il presidente: prof. avv. Filippo Satta.

Il segretario generale f.f.: rag. Leonardo Fares.

C-20608 (A pagamento).

BANDI DI GARA

BOCCEA IMPRESE RIUNITE - S.r.l.

Roma, via Cardinal Pacca n. 19
Tel. 06/54220449 - Fax 06/54229385.
Partita I.V.A. n. 04721131003

Bando di gara con procedura ristretta accelerata

In esecuzione della convenzione del 21 settembre 1998 con il Ministero LL.PP. - Segretariato generale del C.E.R. e Comune di Roma.

Data invio Ufficio Pubblicazioni C.E.: 30 luglio 1999.

Luogo di esecuzione: Roma.

Procedura appalto: licitazione privata ex art. 21, comma 1, lettera *b*), legge 109/1994, e successive modificazioni ed integrazioni, mediante offerta a prezzi unitari a valere sull'importo delle opere a corpo.

Valutazione anomalia delle offerte ex art. 30, comma 4, della dir. C.E.E. 93/37, individuate secondo l'art. 21, comma 1-*bis*, legge 109/1994.

Caratteristiche dell'opera: costruzione 102 alloggi edilizia residenziale sovvenzionata in Roma, ai sensi dell'art. 18 legge 203/1991, oltre pertinenze.

Importo a base di gara per opere a corpo L. 10.097.956.436, Ecu 5.119.805,60879, € 5.215.159,26808.

Categoria prevalente L. 8.501.305.388 A.N.C. G1 classifica adeguata Categoria scorporabile L. 1.596.651.048 A.N.C. G11 classifica adeguata per le associazioni verticali, le imprese mandanti dovranno essere iscritte all'A.N.C. categoria G11 classifica adeguata.

Termini di urgenza pena scadenza convenzione con Ministero LL.PP.

Durata dell'esecuzione: giorni 450 dalla consegna.

Capitolato e Progetto potranno essere consultati al recapito di viale America, 11 (RM), c/o Cersap S.r.l., dalle ore 9.30 alle ore 12.30 dei giorni feriali escluso il sabato.

Le domande sottoscritte dal legale rappresentante, redatte in bollo e in lingua italiana, dovranno essere indirizzate a «Boccea Imprese Riunite S.r.l.», c/o Cersap S.r.l., viale America n. 11, 00144 Roma, e pervenire, a pena di esclusione, entro le 12 del *23 agosto 1999*, esclusivamente a mezzo servizio postale, racchiuse in busta sigillata, mediante plico raccomandato.

Termine massimo spedizione inviti: giorni centoventi pubblicazione bando.

Le domande, a pena di esclusione, dovranno contenere le seguenti dichiarazioni a firma autenticata:

a) iscrizione A.N.C. per importi e categorie richiesti;

b) non ricorrenza delle condizioni art. 18 decreto legislativo 406/1991 e cause di esclusione art. 8, comma 7, legge 109/1994 (art. 24, comma 1, direttiva C.E.E. 93/37);

c) referenze bancarie di due Istituti di credito, in buste sigillate indirizzate alla Boccea Imprese Riunite S.r.l.;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa rispettivamente:

L. 25.242.000.000, € 13.036.405,0468 cifra d'affari globale;

L. 20.194.000.000, € 10.429.330,6202 cifra d'affari per lavori.

e) Esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo di:

L. 12.116.000.000, € 6.257.391,78937

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente:

L. 4.250.000.000 , € 2.194.941,82113 per un solo lavoro;

L. 5.100.000.000 , € 2.633.930,18536 per due lavori.

Per i lavori di cui ai punti *e*) ed *f*) deve indicarsi, limitatamente alla categoria prevalente, la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio specificando: titolo, opere principali, committenti ed estremi del contratto. Nei raggruppamenti o consorzi, la percentuale degli im-

porti indicati ai punti *d*), *e*), *f*) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare, non inferiore, rispettivamente al 40% e 10%.

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico.

h) organico medio annuo e numero dirigenti nell'ultimo triennio, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0.10 della cifra d'affari in lavori. In difetto si applicano le disposizioni art. 18, comma 5, decreto ministeriale 172/1989.

Saranno escluse offerte in aumento.

Validità dell'offerta: centottanta giorni.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le parti di opera subappaltabili ai sensi dell'art. 18 legge 55/1990 e successive modificazioni.

La cauzione provvisoria sarà pari al 2% dell'importo a base d'asta, da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa, in forma autenticata. La cauzione sarà restituita dopo l'aggiudicazione definitiva. La cauzione definitiva sarà costituita ai sensi dell'art. 30 commi 2 - 2-*bis* e 3 legge 109/1994.

Il programma è finanziato dal Ministero LL.PP., ex art. 18 legge 203/1991.

Il pagamento avverrà per S.A.L. come da capitolato.

Saranno ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 - letterre *a-b-c-d-e* legge 109/1994.

È vietata la partecipazione di imprese che versino nelle situazioni di cui all'art. 2359 c.c.

Sono ammesse imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in altro Stato U.E., alle condizioni di cui all'art. 18 decreto legislativo 406/1991.

La gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta.

Non è stata pubblicata informazione preliminare.

Roma, 27 luglio 1999

Il legale rappresentante della Boccea Imprese Riunite S.r.l.:
Livio Ettore Di Mario

S-20136 (A pagamento).

COMUNE DI PORDENONE

Tel. 0434/392252 - Fax 0434/392418
Internet: www.comune.pordenone.it

Si comunica che presso il servizio AA.CC. sono a disposizione i bando di gara per l'appalto delle seguenti forniture:

fornitura di arredi per le scuole materne elementari e medie - anno 1999;

fornitura di numero due scuolabus per scuole materne, elementari e medie.

Scadenza termine presentazione istanze: ore 17 del *25 agosto 1999*.

Pordenone, 27 luglio 1999

Il dirigente del dipartimento III: dott. Abele Casetta.

S-20213 (A pagamento).

COMUNE DI RIMINI

Rimini, piazza Cavour n. 27
Tel. 0541/704111 - Fax 0541/704411 - Telex 563170

Il comune di Rimini, in esecuzione degli atti deliberativi di G.C. n. 373 e n. 441 rispettivamente del 29 aprile 1999 e del 25 maggio 1999, intende appaltare i lavori relativi alle opere di urbanizzazione primaria del piano particolareggiato di iniziativa pubblica Corpolò RF. 4 per un importo a base d'asta di L. 2.200.000.000 (€ 1.136.205,18) mediante il sistema di contrattazione del pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta di prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 comma 1 lettera *c*) della legge 109/1994, così come sostituito dalla legge n. 415/1998.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si precisa che gli oneri in materia di piani di sicurezza nei cantieri edili, non soggetti ad offerta, ammontano a L. 40.000.000 (€ 20.658,28). Ai sensi dell'art. 21 comma 1-*bis* della citata legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, saranno automaticamente escluse le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse (previa esclusione del 10% arrotondato all'unita superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso) incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Tale procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per i lavori di cui sopra.

L'opera non è divisibile in lotti.

Le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno essere iscritte all'A.N.C. alle cat. G3 e G6 (istituite con D.M.LL.PP. n. 304/1998) rispettivamente per L. 750.000.000 e per L. 1.500.000.000, ferma restando l'ammissibilità dei certificati di iscrizione all'A.N.C., ancora validi, alle categorie 4, 6, 3 e 10*a*, 10c e 19*e*.

Sono previste le seguenti opere scorporabili:

pubblica illuminazione: cat. G10 - L. 162.667.000;

opere a verde: cat. S1 - L. 165.600.000.

Il termine per l'esecuzione dei lavori in oggetto è previsto in 360 giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, e nel caso di consegna frazionata dalla data dell'ultimo verbale di consegna.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla consegna dei lavori nelle more della stipula del relativo contratto d'appalto a norma dell'art. 337 della legge n. 2248/1865 all. «F».

Il disciplinare di gara, unitamente al presente bando, deve essere obbligatoriamente richiesto presso il comune di Rimini - servizio progettazione ed esecuzione lavori pubblici, via Rosaspina n. 21 - 47900 Rimini (tel. 0541/704816 - fax 0541/704810) e potrà essere ritirato) o inviato, se richiesto in tempo utile, entro tre giorni dalla data di ricezione dell'istanza e comunque entro e non oltre le ore 12 del giorno 6 settembre 1999.

È obbligatoria la presa visione della documentazione tecnico-amministrativa da effettuarsi con le modalità indicate nel citato disciplinare.

Le offerte redatte in lingua italiana dovranno pervenire, entro e non oltre le ore 13 del giorno *9 settembre 1999* esclusivamente attraverso plico postale sigillato con ceralacca raccomandato ed indirizzato a: comune di Rimini, settore affari generali servizio contratti, piazza Cavour n. 27, 47900 Rimini (RN).

Ogni onere e rischio inerente il mancato arrivo della offerta entro il termine suddetto è a carico del concorrente.

La busta contenente l'offerta economica, redatta come tassativamente indicato al punto 1-A e 1-B del disciplinare, dovrà essere inserita in una busta più grande contenente tutta la documentazione richiesta ai punti 2, 3, 4, 5, 6 sempre del disciplinare.

Entrambe le buste dovranno essere sigillate con ceralacca (quella contenente l'offerta economica dovrà essere anche controfirmata sui lembi di chiusura) e riportare sul fronte sia il nominativo del mittente e relativo indirizzo che l'oggetto della gara che per la busta più grande dovrà consistere nella seguente dicitura: «Offerta per il pubblico incanto ecc. ...» (indicare ciò che è richiesto a pag. 4 del disciplinare di gara).

L'offerta economica dovrà altresì specificare che tiene conto degli oneri per l'attuazione e gestione del piano di sicurezza e di coordinamento e per la redazione del piano operativo di sicurezza il cui importo è stato quantificato in L. 40.000.000, pari a € 20.658,28.

Tutte le prescrizioni contenute nel presente bando e nel relativo disciplinare, nessuna esclusa, sono a pena di esclusione.

La gara verrà espletata presso la segreteria generale di questo comune p.zza Cavour n. 27, Rimini, nei giorni seguenti per espletare quanto dettagliatamente indicato nel disciplinare che viene di seguito sommariamente riportato:

in data 10 settembre 1999 alle ore 9 si procederà all'apertura dei plichi ai soli fini dell'ammissibilità alla gara nonché al sorteggio (di un numero pari al 10% delle offerte ammesse, arrotondato all'unità

superiore) delle Imprese alle quali sarà richiesta la comprova di quanto autodichiarato;

in data 23 settembre 1999 alle ore 9 si procederà a verificare se i concorrenti sorteggiati hanno comprovato, diversamente verranno esclusi ed applicate le relative sanzioni. Si procederà poi all'apertura delle offerte economiche delle imprese ammesse, alla determinazione della soglia di anomalia dell'offerta e relativa esclusione automatica, all'aggiudicazione provvisoria nell'attesa che l'aggiudicatario provvisorio e il secondo comprovino quanto autodichiarato;

in data 6 ottobre 1999 alle ore 9 si procederà a verificare se i citati concorrenti abbiano entrambi fornito o comprovato quanto autodichiarato, diversamente si procederà all'esclusione di chi non abbia fornito la prova con l'applicazione delle conseguenti sanzioni, alla determinazione della nuova soglia di anomalia delle offerte, all'esclusione delle anomale e alla nuova aggiudicazione provvisoria ed infine alla comunicazione della seduta per l'aggiudicazione definitiva o nuova aggiudicazione provvisoria.

Le ditte partecipanti dovranno prestare la garanzia provvisoria di cui all'art. 30 comma 1 della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni mentre la ditta aggiudicataria dovrà costituire le garanzie di cui al citato articolo 30 commi 2 e 3 sempre della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, nei modi e termini indicati nel citato disciplinare.

I lavori sono finanziati parte con fondi propri dell'Amministrazione e parte con mutuo della Cassa DD.PP. ed i pagamenti verranno effettuati in acconto in corso d'opera ogni qualvolta il credito netto raggiunga la somma di L. 350.000.000 pari a € 180.759,91.

Per la parte dei lavori finanziati con mutuo Cassa DD.PP., nel calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento, di cui agli artt. 35 e 36 del D.P.R. 1063/1962, non si terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione dei fondi e la ricezione del mandato di pagamento presso la Tesoreria Comunale ex art. 13 legge 131/1983.

Sarà d'obbligo porre sul luogo dei lavori un cartello con la dicitura «Opera finanziata dalla Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale».

Per il subappalto si applicano le disposizioni dell'art. 18 della legge 55/1990 così come modificato, da ultimo, dalla legge 415/1998 e per i pagamenti la 2ª ipotesi del comma 3-*bis* del citato art. 18 della legge 55/1990.

Le imprese interessate, singolarmente o associate ai sensi degli artt. 10, 11 (ad esclusione dei consorzi stabili) e 13 della legge 109/1994 e successive modifiche, possono presentare offerta oltre che singolarmente, anche riunite (anche se ancora non materialmente costituite) esercitando tale facoltà nel rispetto delle disposizioni citate e di quanto dettagliatamente indicato nel disciplinare.

Tutte le ditte partecipanti dovranno essere in possesso dei requisiti economici e tecnici indicati nel disciplinare (l'iscrizione all'A.N.C. e quanto richiesto al punto 2 lettera *c*): *c*/1 e *c*/2) e quindi presentare non solo la documentazione nello stesso richiesta, ma anche la dichiarazione di cui al citato punto 2 sempre del disciplinare seguendo quanto in esso indicato.

Sarà facoltà dell'Amministrazione, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'appaltatore, procedere ai sensi del comma 1-*ter* dell'art. 10 della legge 109/1994, così come modificata dalla legge 415/1998.

La ditta offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso un anno dalla data di aggiudicazione qualora non sia proceduto alla consegna dei lavori.

Alla gara sono ammesse anche imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della C.E.E. nel rispetto delle condizioni stabilite dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

È facoltà del presidente di gara procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Il Comune di Rimini si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi, momento in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza, comunque finalizzate alla tutela del preminente interesse pubblico, le procedure per l'affidamento senza che i concorrenti possano vantare diritti o aspettative di sorta.

A gara espletata verrà restituita la sola cauzione provvisoria.

Rimini, 16 luglio 1999

Il dirigente del servizio: dott. ing. Massimo Totti.

C-20564 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA BOLOGNINI DI SERIATE

Seriate (BG), via Marconi n. 38

Bando di gara - procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera Bolognini, via Marconi n. 38, Seriate (BG), tel. (035/306772) fax (035/306708).

2.*a*) Aggiudicazione con il criterio di cui al decreto legislativo n. 402/1998, art. 19, comma 1 lettera *a*) e lettera *b*), come specificato punto 3/*b*;

b) secondo quanto previsto dai Capitolati Speciali.

3.*a*) Consegna: magazzini ospedalieri o recapiti indicati negli ordini;

b) periodo 1° gennaio 2000 - 31 dicembre 2001 - Aggiudicazione lettera *a*) (importo complessivo presunto per voce I.V.A. esclusa):

Farmaci L. 15.000.000.000 (€ 7.746.853,48);

Periodo 1° gennaio 2000 - 31 dicembre 2001 - Aggiudicazione lettera *b*);

Fili da sutura chirurgica L. 820.000.000 (€ 423.494,65);

Prodotti monouso per videolaparoscopia L. 960.000.000 (€ 495.798,62);

Suturatrici meccaniche e relativi caricatori L. 900.000.000 (€ 464.811,20).

Periodo 1° gennaio 2000 - 31 dicembre 2002 - Aggiudicazione lettera *b*):

Sistema per allergeni specifici L. 300.000.000 (€ 154.937,06);

Sistema diagnostico per l'identificazione dei microrganismi e determinazione degli antibiogrammi L. 1.050.000.000 (€ 542.279,74);

Sistemi diagnostici per biochimica clinica L. 3.600.000.000 (€ 1.859.244,83);

Sistemi diagnostici per indagini coagulative L. 990.000.000 (€ 511.292,33);

Sistema diagnostico dell'elettroforesi delle proteine L. 360.000.000 (€ 185.924,48);

Sistemi diagnostici per ematologia L. 960.000.000 (€ 495.798,62);

Sistema per la determinazione del gruppo sanguigno L. 390.000.000 (€ 201.418,19);

Sistemi diagnostici per immunochimica L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741,39);

Sistemi per la determinazione delle proteine specifiche L. 690.000.000 (€ 356.355,26);

Sistema di prelievi sottovuoto L. 900.000.000 (€ 464.811,20);

Sistemi diagnostici delle urine L. 420.000.000 (€ 216.911,89);

c) i quantitativi sono indicati nei relativi capitolati speciali;

d) se prevista dal capitolato speciale, possibilità d'offerta per singoli lotti.

4. Termini di consegna indicato negli ordini.

5.*a*) Gli atti possono essere ritirati presso il provveditorato, via Marconi n. 38 - 24068 Seriate (BG) dalle ore 9 alle ore 12,30 (dal lunedì al venerdì);

b) termine ricezione domande: ore 12 del giorno 27 settembre 1999;

c) L. 20.000, cad. per gara sul c/c postale n. 16117244, intestato all'Azienda Ospedaliera; causale versamento: «documenti gara ...».

6.*a*) Termine ricezione offerte: ore 12 del giorno *30 settembre 1999*;

b) i plichi, dovranno essere indirizzati Azienda Ospedaliera Bolognini ufficio protocollo, via Marconi, 38 - 24068 Seriate (BG);

c) offerte e documenti richiesti dovranno essere in lingua italiana.

7.*a*) Possono presenziare alla gara tutti coloro che ne hanno interesse;

b) apertura plichi presso la sede dell'Azienda Ospedaliera, nei giorni e nell'orario indicati nei singoli capitolati speciali.

8. Cauzione provvisoria resa con le modalità indicate nei singoli capitolati speciali.

9. Finanziamento: Gestione ordinaria.

Pagamento fatture ai sensi della legislazione vigente.

10. Ammessi raggruppamenti temporanei d'imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 402/1998.

11. Documenti necessari: indicati nei singoli capitoli.

La validità dell'offerta sarà subordinata alla regolare presentazione di tutti i documenti richiesti e della relativa campionatura per le sole forniture di: fili da sutura chirurgica; prodotti monouso per videolaparoscopia; suturatrici meccaniche e relativi caricatori. Poiché l'apertura dei plichi avverrà in tempi diversi, qualora un concorrente ritenesse di partecipare a più gare, dovrà presentare, per ciascuna gara un plico contenente la documentazione richiesta per ogni specifica fornitura.

12. Offerente vincolato sin dalla presentazione dell'offerta e per 120 giorni dalla data di scadenza della presentazione dei plichi. Aggiudicatario per tutto il periodo di fornitura più eventuale periodo di proroga.

13. Criteri di aggiudicazione menzionati al punto 3.*b)*.

14. Non sono ammesse varianti ai singoli Capitolati Speciali ed inoltre per ciascuna fornitura o lotto di fornitura, le Ditte offerenti dovranno proporre una sola offerta. Non potranno, pena l'esclusione dalla gara, presentare proposte alternative.

15. Il verbale di aggiudicazione tiene luogo di contratto.

16. Delle forniture oggetto del presente bando, non è stato pubblicato avviso di preinformazione sulla Gazzetta della C.E.E.

17. Data invio bando alla C.E.E.: 29 luglio 1999.

18. Data ricezione bando alla C.E.E.: 29 luglio 1999.

19. —.

Seriate, 29 luglio 1999

Il responsabile del procedimento: dott. Felice Petrella.

Il direttore amministrativo f.f.: dott. Alessandro Pacchiotti.

Il direttore generale: dott. Rocco Gregis.

C-20565 (A pagamento).

COMUNE DI BARI
Ripartizione Contratti ed Appalti

Avviso di licitazione privata

1. Ente appaltante: comune di Bari - Ripartizione Contratti ed Appalti, corso Vittorio Emanuele n. 84, 70122 Bari (Italia) - Tel. 080/5772335 - Fax 080/5213459.

2. Oggetto appalto n. 316: manutenzione triennale ordinaria e straordinaria degli impianti semaforici e simili nella città di Bari in esecuzione deliberazioni Giunta Municipale nn. 1392, 1735, 666 e 9 rispettivamente del 3 ottobre 1998, 4 dicembre 1998, 18 maggio 1999 e 15 gennaio 1999.

3. Sistema di realizzazione dei lavori: l'opera sarà realizzata mediante contratto d'appalto da stipulare a misura ai sensi del terzo comma dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F.

4. Criterio di aggiudicazione: l'affidamento dell'esecuzione dei lavori in questione, a «misura», avverrà mediante esperimento di licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma 1) lettera *a*), della legge n. 109/1994 e n. 216/1995, modificata ed integrata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415 (Merloni-ter), con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello a base d'asta di L. 5.500.000.000 (€ 2.840.512,95), determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Non sono ammesse offerte in aumento.

In applicazione dell'art. 21 della citata legge Merloni-*ter*, si procederà all'esclusione delle offerte anomale.

Queste ultime sono tutte quelle che presentano un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

La procedura di esclusione automatica non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

5. Finanziamento dell'opera: la spesa di L. 7.065.300.000, occorrente per la manutenzione in questione, risulta finanziata con fondi del Civico Bilancio.

6. Natura ed entità delle prestazioni:

A) Per anno

1) canoni annui (impianti semaforici)	L. 825.000.000
2) lavori annui	L. 1.008.333.333
3) totale annuo	L. 1.833.333.333

B) per il triennio

1) canoni totali triennio (impianti semaforici e CED con relative periferiche)	L. 2.475.000.000
2) lavori triennio	L. 3.025.000.000
3) totale triennio	L. 5.500.000.000

7. Responsabile del procedimento: responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 7, comma 5 della richiamata legge n. 415/1998, è stato nominato, con la citata delibera G.M. n. 9/1999, il Direttore protempore del Settore Tecnico del Traffico, così come disposto al punto 1. del dispositivo della suddetta deliberazione.

8. Requisiti per la partecipazione: è richiesta l'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori alla categoria prevalente «S9» decreto ministeriale n. 304/1998 (Costruzione e manutenzione di strutture ed armamento ferroviario completo, installazione, nonché manutenzione di impianti automatici per la segnaletica e la sicurezza del traffico stradale e ferroviario) per importo non inferiore a L. 6.000.000.000, non sono previste opere scorporabili.

9. È ammessa la partecipazione alla gara in questione alle Imprese dei paesi appartenenti all'Unione Europea in base alla documentazione, prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, del possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane.

10. Termine per l'esecuzione lavori: l'appalto avrà la durata di tre anni (tre, corrispondenti a 1095 giorni naturali e consecutivi) a decorrere dalla data del Verbale di Consegna, redatto secondo le leggi vigenti in materia.

11. Modalità pagamenti: come stabilito nel relativo capitolato speciale d'appalto. In particolare, come da art. 44 di detto C.S.d'A., saranno corrisposti in corso d'opera pagamenti in acconto ogni qualvolta l'ammontare dei lavori eseguiti raggiungerà l'importo di L. 300.000.000, al netto del ribasso d'asta e delle ritenute, così come previsto per legge.

12. Facoltà svincolo da offerta: gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora entro 180 (centottanta) giorni dalla data fissata per l'apertura dei plichi non si addivenga alla stipulazione del contratto.

13. Riunioni d'imprese: sono ammesse a partecipare alla gara, oltre alle singole imprese, anche quelle riunite in associazioni temporanee o i Consorzi (art. 4 decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 gennaio 1991, n. 55) ai sensi di legge .

I consorzi e le riunioni di concorrenti per partecipare alla gara d'appalto devono rispettare le norme previste negli artt. 11, 12 e 13 della legge n. 415/1998 e possedere i requisiti indicati.

14. Casi di divieto di partecipare alla gara: non possono partecipare alla gara in parola le imprese che si trovano fra di loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere *d*) ed *e*) della legge Merloni-*ter*, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere *b*) e *c*), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

È altresì vietata l'associazione in partecipazione.

15. Divieti per i professionisti incaricati: gli affidatari della progettazione dell'opera pubblicata non possono partecipare in alcun modo al relativo appalto.

16. Possibilità di esecuzione nuovo contratto per inadempimenti: si precisa che, con provvedimento n. 67 del 29 gennaio 1999, reso immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 47 della legge 8 giugno 1990 n. 142, la giunta municipale ha deliberato:

Stabilire quale norma regolamentare e nelle more dell'approvazione del nuovo regolamento dei contratti:

1.*a*) che i bandi di gara in materia di affidamento di lavori pubblici, prevedano espressamente la clausola che, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, si interpelli il secondo classificato, al fine di stipulare nuovo contratto per il completamento dei lavori, alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta;

1.*b*) che in caso di fallimento del secondo classificato, si interpelli il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato;

1.*c*) resta ferma, in ogni caso, la facoltà dell'Amministrazione di avvalersi della clausola succitata oppure procedere a nuova gara.

17. Cauzioni provvisoria e definitiva: Per la gara di appalto in parola è prevista la costituzione dei depositi cauzionali provvisorio e definitivo nella misura, termini e modi di cui all'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificata da quella 18 novembre 1998, n. 415 (Merloni-*ter*).

18. Il ricorso al subappalto è consentito alle condizioni di cui all'art. 32 del capitolato speciale di appalto.

19. La domanda di partecipazione, completa di esatta denominazione o ragione sociale, sede legale, codice fiscale, partita I.V.A., nonché generalità dei singoli rappresentanti, deve includere, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, pena l'esclusione, rese e sottoscritte dal legale rappresentante della ditta e da tutte le imprese in caso di associazione con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 legge n. 15/1968 o in alternativa allegare fotocopia di un documento di identità personale, valido, le seguenti indicazioni:

a) iscrizione della ditta all'A.N.C. con la precisazione di: numero, categoria e classifica di iscrizione con relativo importo;

b) di non trovarsi la ditta in nessuna delle condizioni previste dall'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406;

c) di non essere il dichiarante e/o ciascuno degli amministratori e, se società, anche la stessa società, sottoposto, né a conoscenza della esistenza a loro carico di procedimenti in corso per l'applicazione delle misure di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.i., nonché legge 19 marzo 1990, n. 55 e decreto legislativo 13 maggio 1991, n. 152 né, infine, di essere dichiarata la decadenza o sospensione dell'iscrizione dell'impresa all'A.N.C.;

d) di possedere i requisiti di cui all'art. 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55 del 10 gennaio 1991, con riferimento all'ultimo quinquennio, e precisamente:

«A» cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettere *c*) e *d*) del decreto ministeriale n. 172 del 9 marzo 1989 per un importo non inferiore a L. 8.250.000.000 pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

«B» costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto «A».

In ipotesi di associazione temporanea di imprese i requisiti di cui alla lettera *d*) devono essere posseduti in misura non inferiore al 60% dalla Capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali nella misura non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente (art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991). Le dichiarazioni su specificate devono essere rese dalla Capogruppo e ciascuna Associata.

20. Modalità di partecipazione alla gara di appalto: per partecipare alla gara di appalto in parola è indispensabile far pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale di stato o agenzia di recapito, apposita domanda, redatta in lingua italiana su carta bollata da L. 20.000, in un unico plico indirizzato a: «Comune di Bari - Ripartizione contratti ed appalti presso ufficio protocollo archivio generale - corso Vittorio Emanuele n. 84, 70122 Bari» e riportante al suo esterno, oltre al mittente, l'indicazione dell'oggetto della gara.

Le domande di partecipazione, pena l'esclusione, devono pervenire entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del giorno *3 settembre 1999*.

Gli inviti alle ditte ammesse a partecipare alla gara per la presentazione delle offerte saranno spediti nel più breve tempo possibile e, comunque, entro 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Si avverte che qualsiasi difformità alle prescrizioni del bando determinerà senz'altro l'esclusione dalla gara.

Si precisa, infine, che il rischio inerente il tempestivo recapito del plico rimane ad esclusivo carico del mittente ove, per qualsiasi motivo ivi compresa la mancata indicazione sull'esterno della busta dell'oggetto della gara, esso non giunga a destinazione in tempo utile.

Il direttore di ripartizione: dott. Giuseppe Fanelli.

Il segretario generale: dott. Antonio Nasuti.

C-20566 (A pagamento).

COMUNE DI BARI
Ripartizione Contratti ed Appalti

Avviso di licitazione privata

1. Ente appaltante: Comune di Bari, Ripartizione contratti ed appalti, corso Vittorio Emanuele n. 84, 70122 Bari (Italia), tel. 080/5772335, fax 080/5213459.

2. Oggetto appalto n. 330: lavori di ristrutturazione consolidamento e restauro dell'edificio scolastico «G. Garibaldi» - I.B.A. L. 5.600.000.000 (€ 2.892.158,63 in esecuzione delle seguenti deliberazioni di G.M. nn. 640 del 14 maggio 1999 e 9 del 15 gennaio 1999).

3. Sistema di realizzazione dei lavori: l'opera sarà realizzata mediante contratto d'appalto da stipulare a corpo ai sensi dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F.

4. Criterio di aggiudicazione: l'affidamento dell'esecuzione dei lavori in questione, a «corpo», avverrà mediante esperimento di licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera *b*), della legge n. 109/1994 e n. 216/1995, modificata ed integrata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415 (Merloni-*ter*), con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta di L. 5.600.000.000 (€ 2.892.158,63). Non sono ammesse offerte in aumento.

In applicazione dell'art. 21 della citata legge Merloni-*ter*, si procederà all'esclusione delle offerte anomale.

Queste ultime sono tutte quelle che presentano un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

La procedura di esclusione automatica non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si ricorre ai tempi ristretti trattandosi di lavori urgenti, giusta citata delibera G.M. n. 640/1999.

5. Finanziamento dell'opera: la spesa di L. 7.120.000.000 occorrente per la realizzazione dell'opera pubblica in questione, risulta finanziata mediante mutui concessi dalla Cassa DD.PP., Posizione 3199298 per L. 1.550.000.000, posizione 4247111 per L. 2.170.000.000, posizione 4247111/01 per L. 3.400.000.000.

6. Natura ed entità delle prestazioni:

Scavi	L.	182.660.198	€	94.336,12
Demolizioni e rimozioni	L.	624.345.341	€	322.447,46
Consolidamento delle strutture esistenti	L.	725.617.675	€	374.750,25
Nuove strutture portanti	L.	259.557.062	€	134.050,04
Completamenti edili	L.	2.899.042.563	€	1.497.230,53
Impianto elettrico e speciali	L.	339.054.000	€	175.106,78
Imp. a fluidi (idrico-sanitario, climatizz. ecc.)	L.	570.302.000	€	294.536,40
Importo totale	L.	5.600.578.839	€	2.892.457,58
Importo totale arrotondato	L.	5.600.000.000		

7. Responsabile del procedimento: con nota n. 1774 del 17 febbraio 1999, il direttore della ripartizione edilizia pubblica ha nominato responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 7, comma 5, della richiamata legge 415/1998, e come da delibera di Giunta Municipale n. 9 del 15 gennaio 1999, l'ing. Biagio Visicchio, funzionario della stessa ripartizione.

8. Requisiti per la partecipazione: è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori alla categoria prevalente «G2», decreto ministeriale 304/1998 (ex cat. 3/A decreto ministeriale n. 770/1982) per importo non inferiore a della L. 6.000.000.000.

9. È ammessa la partecipazione alla gara in questione all'imprese dei Paesi appartenenti all'Unione europea in base alla documentazione, prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, del possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane.

10. Termine per l'esecuzione lavori: il tempo utile per dare ultimati tutti i lavori sarà di giorni 600 (seicento) naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

11. Modalità pagamenti: come stabilito dall'art. 8.3 del relativo capitolato speciale d'appalto.

12. Facoltà svincolo da offerta: gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora entro 180 (centottanta) giorni dalla data fissata per l'apertura dei plichi non si addivenga alla stipulazione del contratto.

13. Riunioni d'imprese: sono ammesse a partecipare alla gara, oltre alle singole imprese, anche quelle riunite in associazioni temporanee o i consorzi (art. 4 decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 gennaio 1991, n. 55) ai sensi di legge.

I consorzi e le riunioni di concorrenti per partecipare alla gara d'appalto devono rispettare le norme previste negli artt. 11, 12 e 13 della legge n. 415/1998 e possedere i requisiti indicati.

14. Casi di divieto di partecipare alla gara: non possono partecipare alla gara in parola le imprese che si trovano fra di loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere *d)* ed *e)* della legge Merloni-*ter*, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere *b)* e *c)*, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre.

A questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. È altresì vietata l'associazione in partecipazione.

15. Divieti per i professionisti incaricati: gli affidatari della progettazione dell'opera pubblicata non possono partecipare in alcun modo al relativo appalto.

16. Possibilità di esecuzione nuovo contratto per inadempimenti: si precisa che, con provvedimento n. 67 del 29 gennaio 1999, reso immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 47 della legge 8 giugno 1990 n. 142, la giunta municipale ha deliberato:

«stabilire quale norma regolamentare e nelle more dell'approvazione del nuovo regolamento dei contratti:

1.*a*) che i bandi di gara in materia di affidamento di lavori pubblici, prevedano espressamente la clausola che, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, si interpelli il secondo classificato, al fine di stipulare nuovo contratto per il completamento dei lavori, alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta;

1.*b*) che in caso di fallimento del secondo classificato, si interpelli il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato;

1.*c*) resta ferma, in ogni caso, la facoltà dell'amministrazione di avvalersi della clausola succitata oppure procedere a nuova gara».

17. Cauzioni provvisoria e definitiva: per la gara di appalto in parola è prevista la costituzione dei depositi cauzionali provvisorio e definitivo nella misura, termini e modi di cui all'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificata da quella 18 novembre 1998, n. 415 (Merloni-*ter*).

18. Il ricorso al subappalto è consentito alle condizioni di cui all'art. 3.4 del capitolato speciale di appalto. Ai sensi comma 3-*bis* art. 34 decreto legislativo 406/1991 l'amministrazione comunale intende corrispondere direttamente all'aggiudicatario i corrispettivi dovuti per l'esecuzione del subappalto.

19. La domanda di partecipazione, in bollo, in lingua italiana e completa di esatta denominazione o ragione sociale, sede legale, codice fiscale, partita I.V.A., nonché generalità dei singoli rappresentanti, deve essere corredata - pena l'esclusione - di dichiarazioni successivamente verificabili rese e sottoscritte dal legale rappresentante della ditta e da tutte le imprese in caso di associazione:

A) dichiarazione, in carta semplice e senza autenticazione della firma, resa ai sensi dell'art. 2 della legge 15/1968 come modificata dalla legge 127/1997, da cui risulti:

iscrizione della ditta all'A.N.C. con la precisazione di: numero, categoria e classifica di iscrizione con relativo importo;

di non trovarsi la ditta in nessuna delle condizioni previste dall'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

B) dichiarazione, in carta semplice, sostitutiva di atto di notorietà, resa con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 4 della legge 15/1968 (la sottoscrizione di detta dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà non è soggetta ad autenticazione se prestata unitamente a fotocopia semplice di un documento di identità del sottoscrittore), da cui risulti:

di possedere i requisiti di cui all'art. 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55 del 10 gennaio 1991, con riferimento all'ultimo quinquennio, e precisamente:

«A» - cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere *c)* e *d)* del decreto ministeriale n. 172 del 9 marzo 1989 per un importo non inferiore a L. 8.400.000.000 pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

«B» - costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto «A».

Si avverte che nel caso di dichiarazione mendace potranno trovare applicazione ai sensi dell'art. 26 della legge 15/1968 e s.m.i.; le sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative connesse alla procedura.

In ipotesi di associazioni temporanee di imprese i requisiti di cui alla lettera «B» devono essere posseduti in misura non inferiore al 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali nella misura non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente (art. 8 comma 1 decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991).

Le dichiarazioni su specificate devono essere rese dalla capogruppo e da ciascuna associata.

20. Modalità di partecipazione alla gara di appalto: per partecipare alla gara di appalto in parola è indispensabile far pervenire - a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o agenzia di recapito - apposita domanda, redatta in lingua italiana su carta bollata da L. 20.000, in un unico plico indirizzato a: «Comune di Bari, ripartizione contratti ed appalti presso ufficio protocollo archivio generale, corso Vittorio Emanuele n. 84, 70122 Bari» e riportante al suo esterno, oltre al mittente, l'indicazione dell'oggetto della gara.

Le domande di partecipazione, pena l'esclusione, devono pervenire entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del giorno *8 settembre 1999*.

Gli inviti alle ditte ammesse a partecipare alla gara per la presentazione delle offerte saranno spediti nel più breve tempo possibile e, comunque, entro 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Si avverte che qualsiasi difformità alle prescrizioni del bando determinerà senz'altro l'esclusione dalla gara.

Si precisa, infine, che il rischio inerente il tempestivo recapito del plico rimane ad esclusivo carico del mittente ove, per qualsiasi motivo ivi compresa la mancata indicazione sull'esterno della busta dell'oggetto della gara, esso non giunga a destinazione in tempo utile.

Il direttore di ripartizione: dott. Giuseppe Fanelli.

Il segretario generale: dott. Antonio Nasuti.

C-20567 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE
Direzione Generale

Roma, via di Villa Ricotti n. 42
Tel. 06/441851 - Fax 06/44251454

Avviso di gara esperita

Estratto esito gara a procedura aperta per la fornitura di servizi informatici finalizzati all'adeguamento del software applicativo all'anno 2000 e di manutenzione triennale del software. Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo n. 55 si comunica l'esito della gara in oggetto, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità economica europea del 10 aprile 1999:

ditte partecipanti n. 5;

ditta aggiudicataria: Vitrociset S.p.a., via Salaria n. 1027, 00138 Roma.

Sistema di aggiudicazione: art. 23 comma 1 lettera *b)* decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

Il direttore generale
Avvocato dello Stato: Pierluigi Di Palma

C-20568 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Lavori Pubblici degli Enti Locali

Avviso
(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che l'appalto, esperito in data 20 maggio 1999, per lavori di costruzione dell'impianto di depurazione al servizio del Comune di Vallarsa (TN), sito in loc. «Molina», in C.C. di Vallarsa, importo base appalto L. 4.190.000.000, è stato aggiudicato all'A.T.I. F.lli Biacchi S.a.s. di Milano e Ecotecnica S.r.l. di Milano, ai sensi art. 39, c. 1, lett. *a*) L.P. 10 settembre 1993 n. 26 e s.m. ed art. 15, c. 1, 2 e 4 Reg. di attuazione. Imprese invitate: 1. Atzwanger S.p.a. di Bolzano; 2. C.C.C. Cantieri Costr. Cemento S.p.a. di Musile di Piave (VE); 3. Consorzio Coop. Costruzioni di Trento; 4. Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Coop. di prod. e lav. di Bologna; 5. Consorzio Etruria S.c.a.r.l. di Montelupo F. (FI); 6. Cooperativa Edile Appennino a r.l. di Monghidoro (BO); 7. Soc. Coop. a r.l. fra operai muratori del Comune di S. Possidonio di S. Possidonio (MO); 8. Costr. Dondi S.p.a. di Rovigo; 9. Faustini S.p.a. di Rovereto (TN); 10. A.T.I. F.lli Biacchi S.a.s. di Milano e Ecotecnica S.r.l. di Milano; 11. F.lli Poscio S.p.a. di Villadossola (VB); 12. Garbari S.p.a. di Gardolo (TN); 13. A.T.I. Giudici S.p.a. di Rogno (BG) e La Biodepuratrice S.p.a. di Clusone (BG); 14. A.T.I. Mondelli S.p.a. di Castano Primo (MI) e Clover S.p.a. di Forlì; 15. A.T.I. Pascucci S.a.s. di Pascucci Vincenzo e Claudio di Roma e Galva S.p.a. di Pomezia (RM); 16. Rigotti Costr. S.r.l. di Mezzocorona (TN); 17. Sandrini Costr. S.p.a. di Morbegno (SO); 18. Wabo GmbH di D-36304 Alsfed.

Hanno partecipato alla gara le imprese di cui ai nn. 1-2-3-8-9-10-14.

Il dirigente: dott. Giancarlo Cretti.

C-20570 (A pagamento).

COMUNE DI MARANELLO
(Provincia di Modena)

Esito di pubblico incanto

Lavori di realizzazione del marciapiede di via Claudia e adeguamento della pubblica illuminazione nel centro del capoluogo, 1° stralcio. Gara esperita il 28 giugno 1999 alle ore 9. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 comma 1° lettera *c*) legge 109/1994 e s.m. Aggiudicataria: ditta Nova Elettrik S.n.c. di Sassuolo (MO) in associazione temporanea con la ditta F.lli Cottafava di Rubiera (RE). Ribasso dell'8,32% per un importo complessivo di L. 312.855.075 I.V.A. esclusa.

Geom. Cleto Ramini.

C-20569 (A pagamento).

COMUNE DI BARI
Ripartizione Contratti ed Appalti

Avviso di aggiudicazione

Oggetto: N. 324, lavori di realizzazione cunicoli alloggiamento di sottoservizi in alcuni percorsi della città di Bari. Realizzazione del recupero e della valorizzazione delle urbanizzazioni primarie nella città vecchia di Bari. Pavimentazione percorsi. I.B.A. L. 5.737.393.585 (€ 2.963.116,5).

Sistema di gara: licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma 1 e comma 1-*bis* della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i., trattandosi di lavori parte «a corpo» e parte «a misura» col criterio del prezzo più basso, inferiore a quello a base d'asta, determinato mediante offerta a prezzi unitari, con esclusione delle offerte anomale qualora il numero delle offerte valide risulti non inferiore a cinque.

Ditte invitate a partecipare: 1. S.A.C.Ed. Società Appalti Costruzioni Edili S.r.l., Napoli; 2. Zerbo e Marinante S.r.l., Venezia; 3. Cooperativa Edil Atellana S.c.a.r.l., Casagiove (CE); 4. Consorzio Cooperative Costruzioni, Bologna; 5. Arch. Gaetano Berni & Figli, Impresa Costruzioni Edilizie S.p.a., Firenze; 6. Iter S.c.r.l., Lugo (RA); 7. Costruire S.p.a., Napoli; 8. S.E.A.P. Lavori S.r.l. (ex Principe S.r.l.), Parma; 9. Ing. Pio Guaraldo S.p.a., Paese (TV); 10. A.T.I. Capogruppo «Roma» Consorzio Nazionale fra Cooperative di produzione e lavoro, Roma associata con Cicchetti Massimo S.r.l.; 11. A.T.I. Capogruppo R. & R. S.r.l., località Montespina Agnano associata con Giustino Costruzioni S.p.a.; 12. Impresa Salvatore Materrese S.p.a., Bari; 13. A.T.I. Capogruppo Costruzioni S.r.l., Matera associata con Costruzioni R.U.T.A. S.r.l.; 14. A.T.I. Capogruppo Falcicchio Vito & soci S.a.s., Bitetto associata con So.Ed.In. Di Piccoli Angelo & C. S.n.c.; 15. Pa.Co. Pacifico Costruzioni S.r.l., Napoli; 16. Cosma S.r.l., Vicenza; 17. A.T.I. Capogruppo So.Cem. S.r.l., Napoli associata con Ing. Franco Aiello & C. S.r.l.; 18. A.T.I. Capogruppo Cassalia Domenico, Taranto associata con Geom. Garibaldi Mario e con C.M.L. di Calella Maria Luigia.

Ditte partecipanti: quelle di cui ai numeri 4-9 e 10.

Ditta aggiudicataria: A.T.I. Capogruppo «Roma» Consorzio Nazionale fra Cooperative di produzione e lavoro associata con Cicchetti Massimo S.r.l. di Roma per l'importo di L. 4.781.039.307 pari al ribasso del 16,6687% oltre L. 72.000.000 per oneri piano di sicurezza non soggetti a ribasso e, quindi, in uno L. 4.853.039.307 (€ 2.506.385,63) oltre I.V.A. al 10%.

Il direttore di ripartizione: dott. Giuseppe Fanelli.

Il segretario generale: dott. Antonio Nasuti.

C-20572 (A pagamento).

COMUNE DI BARI
Ripartizione Contratti ed Appalti

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Bari, Ripartizione contratti ed appalti presso ufficio di protocollo archivio generale, corso Vittorio Emanuele n. 84, 70122 Bari (Italia), tel. 080/5772335, fax 080/5213459 in esecuzione Determinazione Dirigenziale n. 269 del 18 giugno 1999.

2. Oggetto: appalto n. 332, lavori di gestione e manutenzione degli impianti di riscaldamento degli asili nido, degli edifici scolastici di pertinenza comunale e fornitura acqua calda sanitaria agli asili nido.

3. Luogo di esecuzione: Bari.

4. Durata servizio: un anno, 15 novembre 1999 - 14 novembre 2000.

5. Importo a base d'asta: per l'intero anno L. 2.096.187.416, oltre I.V.A. (€ 1.082.590,45).

6. Criterio di aggiudicazione: l'affidamento dell'esecuzione dei lavori in questione, a «misura», avverrà mediante esperimento di licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. *a*), della legge n. 109/1994 e n. 216/1995, modificata ed integrata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415 (Merloni-*ter*), determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Non sono ammesse offerte in aumento.

In applicazione dell'art. 21 della citata legge Merloni-*ter*, si procederà all'esclusione delle offerte anomale.

Queste ultime sono tutte quelle che presentano un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

La procedura di esclusione automatica non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

7. Procedura accelerata: giusta citata Determinazione Dirigenziale n. 269/1999, considerati i tempi tecnici necessari per l'espletamento della gara.

8. Finanziamento: mezzi di bilancio.

9. Pagamenti: come da art. 25 disciplinare d'appalto.

10. Partecipanti: possono fare richiesta di essere invitati alla gara aspiranti singoli, Consorzi e Associazioni temporanee di imprese; per queste ultime, l'istanza, sottoscritta da tutte le imprese associate, deve contenere la dichiarazione di volersi temporaneamente riunire per concorrere alla presente gara in associazione, indicandone la Capogruppo.

Non è consentita, pena l'esclusione di entrambe le richieste, la partecipazione singolarmente e in raggruppamento temporaneo con altre ditte.

11. Termine perentorio ricezione domanda di partecipazione: ore 12 del giorno *3 settembre 1999*.

12. Invio domanda di partecipazione: mediante raccomandata postale o agenzia recapito, indirizzata come da punto 1) presente bando ed in plico riportante mittente ed oggetto gara.

13. Domanda redatta su carta bollata in lingua italiana.

14. Termine per spedizione inviti a presentare offerte: entro 40 giorni dalla data di scadenza del presente bando.

15. Cauzioni provvisoria e definitiva: per la gara dell'appalto in parola è prevista la costituzione dei depositi cauzionali provvisorio e definitivo nella misura, termini e modi di cui all'art. 30 del capitolato speciale d'appalto.

16. Il ricorso al subappalto è consentito alle condizioni di cui all'art. 29 dello stesso capitolato speciale d'appalto.

17. Documentazione e requisiti minimi: la domanda di partecipazione, completa di esatta denominazione o ragione sociale, sede legale, codice fiscale, partita I.V.A., nonché generalità dei singoli rappresentanti, deve includere, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili e rese dal legale rappresentante della ditta, le seguenti indicazioni:

a) numero e data di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori alla categoria S3 (decreto ministeriale n. 304/1998) per importo non inferiore a L. 3.000.000.000; le imprese aventi sede in altro Stato della C.E.E. non iscritte all'A.N.C. dovranno osservare le medesime condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

b) di essere abilitata alla installazione, trasformazione, ampliamento ed alla manutenzione degli impianti di cui all'art. 1, lettera *c*) legge 5 marzo 1990, n. 46;

c) di non trovarsi la ditta in nessuna delle condizioni previste dall'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406;

d) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge n. 575/1965 e s.m.i. (disposizioni antimafia), né di essere stata dichiarata la decadenza o sospensione dell'iscrizione all'A.N.C.;

e) cifra d'affari globale in lavori degli ultimi tre esercizi (1995/1997), derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere *c*) e *d*) decreto ministeriale 172/1989, non inferiore complessivamente a L. 2.500.000.000;

f) costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto.

In ipotesi di associazione temporanea di impresa i requisiti di cui alle lettere *e*) ed *f*) devono essere posseduti in misura non inferiore al 60% dalla Capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali nella misura non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Le dichiarazioni su specificate devono essere rese dalla Capogruppo e da ciascuna associata.

Il mancato recapito nel modo ed entro il termine fissato e/o qualsiasi inosservanza anche parziale, sostanziale e formale alle prescrizioni del presente avviso determinerà senz'altro l'esclusione dalla gara.

Il presente bando è stato inviato alla C.E.E. il 28 luglio 1999.

Il direttore di ripartizione: dott. Giuseppe Fanelli.

Il segretario generale: dott. Antonio Nasuti.

C-20573 (A pagamento).

AZIENDA CONSORTILE INTERCOMUNALE BACINO DELLO SCRIVIA

Novi Ligure (AL), via Oneto n. 37

Pubblicazione esito di gara
(ai sensi art. 20 della legge n. 55/1990)

Oggetto: appalto di lavori consistenti nella realizzazione di impianti per il riutilizzo ad usi industriali dell'effluente dai depuratori di Novi Ligure e Cassano Spinola.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata (massimo ribasso) per contratto a corpo ai sensi art. 21, lett. *b*) 1ª parte della legge 109/1994 ss.mm. e integrazioni.

Imprese invitate: 1. Maltauro Giuseppe S.p.a., Vicenza; 2. Torricelli S.r.l., Forlì; 3. Idroengineering S.r.l., Seregno; 4. C.E.R., Bologna; 5. Co.Ge., Parma; 6. Passavant Impianti S.p.a., Novate Milanese (MI); 7. Unieco S.c.r.l., Reggio Emilia; 8. Ecotecnica S.r.l., Milano; 9. Idreco S.p.a., Voghera; 10. Coop. Edile Appennino, Calderara di Reno; 11. Galva S.p.a., Pomezia (RM); 12. G.E.A. S.p.a., Napoli; 13. Impec S.r.l., Pozzuoli (NA); 14. Sled S.p.a., Napoli; 15. Cons. Cooperative Costruzioni, Bologna; 16. Ferrero Attilio Costr. S.p.a., Ceva (CN); 17. Putignano S.r.l., Noci; 18. S.I.D.I. S.r.l., Parma; 19. Carlo Gavazzi Idross S.p.a., Catanzaro; 20. Itaco S.p.a., Messina; 21. Siba S.p.a., Milano; 22. Degremont Italia S.p.a., Milano; 23. Eurodepuratori S.p.a. (capogruppo), Actea S.r.l., S. Giacomo delle Segnate; 24. R.P.A. S.r.l., Fano (PS); 25. Costr. Dondi S.p.a., Rovigo; 26. C.C.C. S.p.a., Musile di Piave; 27. Siri S.p.a., Roma. 28 La Biodepuratrice S.p.a. (capogruppo), Chemiconsult, Clusone (BG); 29. Des Eaux et des Energies S.p.a., Roma; 30. Ionics Italba S.p.a., Milano; 31 Ing. G. Rossetti, Milano; 32. Pianimpianti S.p.a., Milano; 33. S.I.E.M.E.C. S.p.a. (capogruppo), Acquedottica, Monselice (PD); 34. Atec S.r.l. (capogruppo), Saita, Milano; 35. Panelli Imp. Ecologici, S.p.a., Milano; 36. Giudici S.p.a. (capogruppo), Sagidep, Rogno (BG); 37. Termomeccanica S.p.a., La Spezia; 38. Protecno S.r.l. (capogruppo), Consulacqua e Gazebo, Mondolfo; 39. So.T.ECo. S.r.l. (capogruppo), Sige, Maddaloni (CE); 40. Clover S.p.a., Forlì; 41. Euroeco S.p.a., Roma; 42. C.I.S.A.F. S.p.a. (capogruppo), Epuroxy, Reggio Calabria; 43. Development Engineering Services International Ltd, Grasmore Green, Felsted, Essex (United Kingdom); 44. Idbass S.r.l., Alba (CN).

Imprese partecipanti: tutte quelle invitate ad eccezione dei numeri 6-13-16-17-32-42-44.

Impresa vincitrice: la numero 40 (Clover S.p.a.).

Novi Ligure, 22 luglio 1999

Il direttore generale: ing. Ennio Radio.

C-20574 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE

Reggio Calabria, via V. Veneto n. 77
Tel. 0965/897913 - Fax 0965/896581

Avviso esito di gara

Questo ente comunica di avere aggiudicato, con delibera n. 118 del 16 luglio 1999, mediante pubblico incanto criterio prezzo più basso, inferiore a quello a base di gara, deteminato mediante offerta a prezzi unitari, la gara per i lavori di «collegamento ferroviario dell'agglomerato industriale di Gioia Tauro-Rosarno-San Ferdinando alla stazione di Rosarno della linea Battipaglia-Reggio Calabria». Perizia di variante tecnica e suppletiva n. 1 - stralcio n. 2 (Prog. GRS03) - importo a base di gara L. 5.219.517.300 (€ 2.695.656), oltre I.V.A. Alla suddetta gara hanno partecipato n. 2 concorrenti: 1) Ati costituita tra Coccioloni Erasmo S.r.l. (RM), Cosmar S.r.l. (SA), Co.for. S.r.l. (RC); 2) Impresa F. Ventura S.r.l. (Paola-CS). È rimasta aggiudicataria l'Ati Coccioloni Erasmo S.r.l. (capogruppo) con sede in Roma, via Cipro n. 47 - Cosmar S.r.l. con sede in Salerno, piazzetta Campione n. 15 - Co.for. S.r.l. con sede in Reggio Calabria-Fraz. Pellaro, via Rimembranze n. 13/c, per l'importo di L. 5.168.899.854 (€ 2.669.513,99), oltre I.V.A. La stessa Ati ha dichia-

rato in sede di gara di subappaltare le seguenti categorie di lavori: movimento terra e rilevati stradali, opere in c.a., fornitura e posa in opera travi in c.a.p., pavimentazione stradale, fondazioni speciali, opere ferroviarie, fornitura e posa in opera di armature e metalliche e casseforme.

Il termine di esecuzione è di 12 mesi naturali e consecutivi decorrenti dalla consegna dei lavori; il luogo di esecuzione è sito nei comuni di Rosarno e San Ferdinando (RC). Il bando di gara è stato pubblicato sulla G.U.R.I. parte II n. 77 del 2 aprile 1999.

Responsabile del procedimento: ing. Paolo Donato.

Il direttore generale: dott. Francesco Cosentino.

C-20593 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA 2

Aversa, via Linguiti n. 54

Avviso di gare

Questa A.S.L. ha indetto le seguenti licitazioni private per:

1. Fornitura annuale di carta diagrammata e varia per apparecchiature elettromedicali, da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 19, punto 1, lettera *a*) del decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito dal decreto legislativo n. 402/1998, art. 16. Importo presunto L. 70.000.000 oltre I.V.A. (€ 36.152);

2. Affidamento del «servizio di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elettrici a servizio del presidio ospedaliero Palasciano di Capua». Importo presunto L. 200.000.000 (€ 103.292), da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 23 lettera *a*) del decreto legislativo n. 157/1995;

Le domande di partecipazione, ciascuna per ogni singola licitazione a pena di esclusione, dovranno pervenire all'ufficio protocollo generale di questa A.S.L. *entro e non oltre le ore 12 del 30° (trentesimo) giorno successivo* alla pubblicazione del bando sul B.U.R.C. relativamente al punto 1 ed *entro il 37°* relativamente al punto 2.

I bandi integrali saranno pubblicati sul B.U.R.C. del 9 agosto 1999.

p. Delega del direttore generale
Il dirigente del servizio provveditorato:
dott. Francesco Pasquarello

C-20591 (A pagamento).

CORDAR - S.p.a.
Società per il Servizio Idrico Integrato

Sede amministrativa di Biella, viale Roma n. 14

Pubblicazione esito di gara - Appalto del servizio di concessione mutuo chirografario utilizzabile nel triennio 1999-2001. Importo di L. 15.000.000.000 incrementabile del 50%

Si rende noto che in data 30 giugno 1999 è stato esperito il pubblico incanto per l'aggiudicazione del servizio in oggetto.

Alla gara, esperita ai sensi del decreto legislativo del 17 marzo 1995 n. 157, hanno partecipato n. 2 istituti bancari, entrambi ammessi, come da verbale di gara del 30 giugno 1999.

Aggiudicatario: San Paolo Imi S.p.a., con sede sociale in Torino, piazza San Carlo n. 156 e sede secondaria, con rappresentanza stabile, in Roma, viale dell'Arte n. 25 che ha offerto un tasso variabile Euribor a 6 mesi, maggiorato di 0.195 punti per anno.

Biella, 16 luglio 1999

Il direttore generale: dott. ing. Valter Giovannini.

C-20586 (A pagamento).

COMUNE DI TORRILE
(Provincia di Parma)

Esito di gara esperito mediante asta pubblica per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione e ampliamento scuola elementare di Torrile

Il giorno 15 luglio 1999 è stata esperita l'asta pubblica indetta ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Base d'asta: L. 899.462.840 (pari ad € 464.533,79) + I.V.A.

Imprese partecipanti: n. 10.

A seguito di controllo effettuato dalla commissione di gara vengono escluse 2 offerte perché in aumento rispetto all'importo a base d'asta.

In applicazione dell'art. 21, comma 1-*bis* della legge n. 415/1998, vengono preliminarmente escluse 2 offerte, le quali rappresentano rispettivamente il 10% delle offerte in maggiore e minore ribasso.

Imprese ammesse al calcolo della soglia di anomalia: n. 6.

Soglia di anomalia: L. 827.421.709 (pari ad € 427.327,65). Offerte anomale n. 1.

Ditta aggiudicataria: Buia Nereo S.r.l. di Parma con l'importo di L. 827.526.332 (pari ad € 427.381,68) + I.V.A.; ditta 2° classificata: Ici costruzioni S.r.l. di Parma con l'importo di L. 828.912.929 (pari ad € 428.614,26).

Il testo integrale del verbale di gara è pubblicato all'albo pretorio dal 20 luglio 1999 per trenta giorni consecutivi.

Il responsabile del servizio segreteria:
dott.ssa Maria Luzzara

C-20583 (A pagamento).

REGIONE VENETO
UNITÀ LOCALE SOCIO-SANITARIA N. 14
CHIOGGIA (VE)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02798310278

Bando di gara

1. Ente appaltante: Unità locale socio sanitaria n. 14, via Pegaso n. 17. 30019 Chioggia (VE) Italia: tel. 041-5534111 - fax 041-492841.

2. Pubblico incanto, procedura aperta.

3.*a*) Sale operatorie dell'U.L.S.S. n. 14;

b) acquisto suturatrici e applicatori di clips, suddivisi in n. 5 lotti prezzo complessivo annuo a base d'asta L. 204.265.763 e pari ad € 105.494,48 (I.V.A. esclusa);

c) possibilità di offerta per singoli lotti;

4. Vedi capitolato speciale.

5.*a*) Le norme di partecipazione ed il capitolato speciale di fornitura potranno essere richiesti in contrassegno o ritirati c/o l'U.O. Provveditorato, via S. Rocco n. 4 - 35028 Piove di Sacco (PD) -Fax 049/9701958;

b) entro il 22 settembre 1999;

c) per spedizione, rimborso spese in contrassegno.

6.*a*) Termine ultimo e perentorio per la ricezione delle offerte: ore 12 del giorno *24 settembre 1999*;

b) nella sede di cui al punto 1.;

c) lingua italiana anche per la documentazione.

7.*a*) Operazioni di gara in seduta aperta al pubblico; ore 9,30 del 29 settembre 1999 c/o sede legale dell'ULSS n.14, via Pegaso n. 17 - Sottomarina (VE).

8. Cauzione provvisoria da costituire nelle forme previste dal capitolato speciale:

Lotto n. 2 L. 3.500.000 pari a € 1.807,60;
Lotto n. 3 L. 2.000.000 pari a € 1.032,92;
Lotto n. 4 L. 1.100.000 pari a € 568,11;
Lotto n. 5 L. 8.500.000 pari a € 4.389,89.

9. Pagamento vedo capitolato speciale.

12. Vincolo dell'offerta: 180 giorni dal termine fissato per la presentazione dell'offerta.

13. Aggiudicazione per lotto col criterio di cui all'art.19, lettera *b*) del decreto legislativo 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni, da effettuare a favore dell'offerta risultata più vantaggiosa sulla base dei parametri stabiliti dal capitolato speciale.

17. Data di invio del bando alla C.E.E.: 28 luglio 1999.

18. Data di ricevimento del bando alla C.E.E.: 28 luglio 1999.

Il direttore generale: dott. Carlo Brusegan.

C-20596 (A pagamento).

COMUNE DI ANCONA

1. Comune di Ancona (60100), piazza XXIV Maggio n. 1. Tel. e fax 071/2224081.

2.*a*) Licitazione privata (procedura ristretta);

b) —;

c) appalto a corpo ed a misura, art. 329 legge n. 2248/1865 all. F.

3.*a*) Ancona, località Posatora - Area a monte di via delle Grotte di Posatora;

b) opere di bonifica superficiale e drenaggi dei terreni CPV 45252100-9, 45241420-8, 45253100-6, 45112400-9;

Importo base gara L. 10.789.141.129 - € 5.572.126,3 di cui L. 378.940.000 - € 195.706,18 a corpo e L. 10.410.201.129 - € 5.376.420,19 a misura. Importo comprensivo oneri sicurezza per L. 195.279.700 - € 100.853,54 non soggetti a ribasso.

Importi non comprensivi di I.V.A.;

c) lotto unico;

d) —;

4. Termine ultimo: completamento lavori 900 giorni naturali consecutivi data verbale consegna lavori; avvio lavori 30 gennaio 2000.

5. Raggruppamenti imprenditori art. 13 legge n. 109/1994.

6.*a*) Ricevimento domande partecipazione ore 12, del 15 settembre 1999, spedizione tramite posta o corriere, ovvero recapito diretto, nonché trasmessi ex art. 13 direttiva 93/37 C.E.E.;

b) indirizzo vedi punto 1 archivio protocollo;

c) lingua italiana.

7. Spedizione inviti entro 120 giorni data pubblicazione bando G.U.R.I.

8. Cauzioni e coperture assicurative capo I, pag. 6 capitolato speciale appalto.

9. Finanziamento fondi statali legge n. 879/1986 e fondi residui legge n. 156/1983. Pagamenti capo I, pag. 8 capitolato speciale appalto.

10. Condizioni minime:

A) Iscrizione A.N.C. categoria G8 (prevalente) classifica 6 per un importo di L. 3.000.000.000 - € 1.549.370,69. Importo lavori L. 2.630.102.483 - € 1.358.334,57; categoria S21 (prevalente) classifica 8 per un importo di L. 9.000.000.000 - € 4.648.112,091. Importo lavori L. 8.159.038.646 - € 4.213.791,79.

Ammissione gara:

I) impresa singola iscritta categoria G8 classifica 6; categoria S21 classifica 8;

II) raggruppamenti imprenditori orizzontali: ciascuno iscritto categoria G8 classifica 4; categoria S21 classifica 6; somma iscrizioni per categoria almeno pari importo lavori singole categorie prevalenti.

B) Cifra affari, art. 4, comma 2°, lettere *c*), *d*) decreto ministeriale n. 172/1989 triennio 1996/1998, globale almeno due volte importo base gara L. 21.578.282.258 - € 11.144.252,74, in lavori almeno 1,50 volte importo base gara: L. 16.183.711.693 - € 8.358.189,5.

C) Importo complessivo lavori eseguiti quinquennio 1994/1998 ciascuna categoria prevalente non inferiore 0,60 volte importo lavori singola categoria: G8 L. 1.578.061.489,8 - € 815.000,74; S21 L. 4.895.423.187,6 - € 2.528.275,07.

D) Esecuzione quinquennio 1994/1998 ciascuna categoria prevalente un lavoro importo non inferiore a 0,40 volte importo lavori singola categoria: G8 L. 1.052.040.993,2 - € 543.333,82; S21 L. 3.263.615.458,4 - € 1.685.516,71 ovvero due lavori importo complessivo non inferiore 0,50 volte importo lavori singola categoria: G8 L. 1.315.051.241,5 - € 679.167,28; S21 L. 4.079.519.323 - € 2.106.895,89.

E) Costo personale dipendente triennio 1996-1998 non inferiore 0,10 cifra d'affari in lavori dell'impresa, art. 6, comma 5, decreto del presidente del consiglio dei ministri n. 55/1991.

F) Idonee referenze bancarie di almeno un istituto di credito.

G) Disponibilità attrezzature, mezzi d'opera equipaggiamento tecnico adeguati opere da realizzare.

Requisiti B, C, D raggruppamenti imprenditori orizzontali:

capogruppo 40%; restante percentuale, cumulativamente dalla/e mandante/i ciascuna delle quali deve possedere percentuale minima del 10% requisito globale.

Ulteriori requisiti, indicazioni, divieti legge n. 109/1994 direttiva 93/37/C.E.E., art. 23 decreto legislativo n. 406/1992.

Imprese UE non stabilite in Italia art. 8, comma 11, legge n. 109/1994, artt. 18-19 decreto legislativo n. 406/1991, direttiva 93/37.

11. Criterio aggiudicazione prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta prezzi unitari; art. 21, comma 1 e 1-*bis* legge n. 109/1994.

12. Varianti art. 25 legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

13. La domanda di partecipazione deve essere obbligatoriamente presentata secondo lo schema di domanda parte integrante del presente bando, disponibile su Internet o presso Servizio interventi frana. Tel. e fax 071/2224081. Trasmissione schema domanda su richiesta: fax, posta. Rimborso spese versamento c.c.p.

Bando e schema domanda sito Internet www.comune.ancona.it.

Amministrazione esercizio facoltà art. 10, comma 1-*ter* legge n. 109/1994.

14. Avviso pre-informazione: G.U.C.E. n. 87 del 5 maggio 1999.

15. Data spedizione bando gara: 28 luglio 1999.

16. Data ricevimento bando U.P.U.C.E.: 28 luglio 1999.

Direttore area progetti di recupero urbano:
arch. Giulio Petti

C-20594 (A pagamento).

PREFETTURA DI SIRACUSA

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, si rende conto che in data 22 giugno 1999 è stata esperita la licitazione privata per l'appalto dei lavori di ricostruzione e restauro della Cattedrale di Noto, per un importo a base d'asta di L. 29.043.953.720.

La licitazione privata è stata esperita a mezzo di offerte segrete e con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso unico sull'elenco dei prezzi posto a base di gara.

L'appalto è stato aggiudicato al concorrente che ha presentato offerta uguale, o in mancanza più vicina per difetto alla media dei ribassi offerti, calcolata previa esclusione del 10% (arrotondato all'unità superiore) dei ribassi maggiori e del 10% dei ribassi minori.

Hanno presentato richieste di invito n. 16 imprese.

Sono state invitate n. 16 imprese, mentre hanno presentato offerta n. 15 imprese.

L'appalto è stato aggiudicato all'impresa Donati S.p.a. (capogruppo) con sede in Roma, via Aurelia Antica n. 272, del raggruppamento temporaneo con le imprese SAC S.p.a. di Roma e Carchella S.p.a. di Roma, che ha offerto il ribasso del 10,17% e per l'importo netto di L. 26.090.183.627.

Il prefetto commissario delegato: Priore.

C-20598 (A pagamento).

COMUNE DI TRADATE
(Varese)

Avviso appalto concorso

1. Ente appaltante: Comune di Tradate (VA), piazza Mazzini n. 6, tel. 0331/841194, fax 0331/840360.

2. Luogo di esecuzione: Comune di Tradate.

3. Oggetto dell'appalto: servizi di igiene urbana; raccolta e trasporto rifiuti urbani e assimilati e raccolte differenziate (cat. di servizio n. 16, decreto legislativo 57/1995).

4. Durata dell'appalto: anni tre.

5. Importo annuo presunto dell'appalto: L. 1.000.000.000 oltre I.V.A. (€ 516.456,90).

6. Termine per la presentazione della domanda di partecipazione: ore 12 del giorno *3 settembre 1999*.

7. Altre informazioni: Comune di Tradate, ufficio LL.PP. - Ecologia.

Avviso inviato alla G.U.C.E. in data 27 luglio 1999.

Tradate, 27 luglio 1999

Il responsabile servizi amministrativi: Stefano Cozzi.

C-20599 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI

Bando di gara mediante appalto concorso

1. Comune di Cagliari, Divisione Appalti e Contratti, tel. 070/677-6201/6209, fax 070/6776210.

2. Categoria del servizio: CPC 92, rif. Allegato 2, decreto legislativo n. 157/1995.

Nell'ambito del programma operativo plurifondo «Urban Italia» approvato dalla Commissione Europea con decisione C (96) 890 del 30 aprile 1996, è ricompreso il «Programma Urbano integrato per lo sviluppo della frazione di Pirri - Sottoprogramma 13, relativo alla città di Cagliari che, fra l'altro, prevede lo svolgimento di attività inerenti l'area dell'occupazione. L'amministrazione comunale intende procedere all'affidamento degli adempimenti connessi a dette attività, attraverso l'attivazione e gestione di 2 (due) distinti percorsi a sostegno dell'occupazione giovanile.

L'appalto è suddiviso nei 2 (due) lotti sottoelencati:

lotto n. 1: Informagiovani e banca del tempo - importo massimo L. 496.000.000, pari a € 256.162,6219, I.V.A. compresa;

lotto n. 2: Tirocini formativi - importo massimo L. 735.000.000, pari a € 379.595,8208, I.V.A. compresa.

Il servizio è finanziato con i fondi stanziati per l'attuazione del programma Urban.

3. Luogo di esecuzione: Città di Cagliari.

5. I partecipanti alla gara, dovranno presentare offerte distinte per ciascuno dei lotti di cui al precedente punto 2 in relazione ai quali non sono ammesse offerte parziali.

8. La durata massima dei corsi è quella sotto indicata per ciascun lotto e decorrere dalla data di inizio delle attività risultante da formale comunicazioni dell'aggiudicatario.

Lotto n. 1: mesi 22.

Lotto n. 2: mesi 22.

9. Sono ammessi i raggruppamenti di prestatori di servizi ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 come richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Ciascun soggetto non può concorrere per sé e quale componente di raggruppamento, né può partecipare a più raggruppamenti, pena la non ammissibilità della domanda di partecipazione pervenuta successivamente.

10. —.

10.*a*) Si ricorre alla procedura d'urgenza ex art. 10 del decreto legislativo n. 157/1995 tenuto conto della necessità di adeguarsi allo stato d'avanzamento dell'attuazione del programma comunitario Urban.

10.*b*) Le domande di partecipazione, distinte per ciascun lotto, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il *26 agosto 1999*.

10.*c*) Le domande di partecipazione dovranno essere inviate al Comune di Cagliari - Divisione Appalti e Contratti, via Roma n. 145, 09124 Cagliari.

11. Termine dell'invio delle lettere di invito: 29 ottobre 1999.

12. Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentarsi all'atto della presentazione dell'offerta. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

13. Sono ammessi a partecipare alla gara:

1) Per il lotto 1:

A) associazioni , cooperative sociali, organismi privati che non perseguono scopi di lucro in possesso dei seguenti requisiti:

A1) siano costituiti da almeno due anni alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione;

A2) abbiano svolto nell'ultimo biennio, a partire dalla stessa data, attività inerenti l'oggetto dell'appalto;

A3) non perseguano scopo di lucro;

A4) abbiano sede operativa nel Comune di Cagliari.

2) Per il lotto 2:

A) enti di formazione, organismi di formazione (in possesso dei requisiti previsti dall'art. 5, lett. B della legge 21 dicembre 1978, n. 845), associazioni di categoria che svolgono attività di formazione, in possesso dei seguenti requisiti:

A1) siano costituiti da almeno tre anni alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione;

A2) abbiano svolto nell'ultimo triennio, a partire dalla stessa data, attività nell'ambito del F.S.E. e/o con utenza del lotto;

A3) non perseguano scopo di lucro;

A4) abbiano sede operativa a Cagliari.

B) imprese e loro consorzi costituiti ai sensi dell'art. 2602 del Codice civile, aventi i seguenti requisiti:

B1) siano costituiti da almeno tre anni alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione;

B2) abbiano sede operativa a Cagliari;

B3) abbiano un'adeguata struttura tecnico-operativa;

B4) abbiano svolto nell'ultimo triennio, alla stessa data di cui sopra, attività di formazione e/o inserimento lavorativo nell'ambito del F.S.E. e/o di altri finanziamenti nazionali.

C) Soggetti di cui al suindicato punto 1, lettera A in possesso dei requisiti di cui allo stesso punto lettere A1); A2); A3); A4).

I soggetti di cui sopra possono presentarsi in forma singola i raggruppata o consorziata.

I soggetti che intendono partecipare all'appalto concorso devono presentare apposita domanda in bollo, a firma del legale rappresentante, distinta per ciascun lotto, corredata, a pena di esclusione da:

a) atto costitutivo e statuto dell'ente con eventuali variazioni intervenute alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione;

b) certificazione rilasciata dagli organismi pubblici e/o privati in favore dei quali è stata svolta l'attività inerente l'oggetto dell'appalto relativa al lotto interessato, nell'ultimo biennio per i soggetti di cui ai punti 1 e 2C, nell'ultimo triennio per i soggetti di cui ai punti 2-A e 2-B e sottoscritta dal legale rappresentante degli stessi, dalla quale risulti che detta attività è stata svolta regolarmente;

c) dichiarazione con firma autenticata, da verificarsi successivamente, resa dal legale rappresentante attestante l'inesistenza in capo al soggetto partecipante, di cause di esclusione dagli appalti di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

In caso di raggruppamento la domanda deve indicare tutti i singoli partecipanti ed il soggetto mandatario e deve essere sottoscritta da tutti i rappresentanti legali dei soggetti che compongono il raggruppamento; ciascun partecipante al raggruppamento deve inoltre presentare una dichiarazione su carta intestata, a firma del legale rappresentante, con la quale dichiara il proprio intendimento ad associarsi ed indica il futuro capogruppo del raggruppamento.

La documentazione dovrà essere redatta in lingua italiana.

14. L'appalto per l'espletamento del servizio in argomento verrà affidato, mediante esperimento di appalto concorso ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera *c*), e secondo il criterio di cui all'art. 23,

comma 1, lettera *b*) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, in favore del concorrente che avrà presentato il progetto - offerta più vantaggiosa per l'amministrazione per ciascuno dei lotti indicati al precedente punto 2).

I progetti offerta pervenuti in tempo utile verranno valutati da una commissione all'uopo nominata dall'amministrazione sulla base degli elementi e dei criteri contenuti nel capitolato speciale d'appalto che vengono in sintesi di seguito riportati:

a) prerequisiti;

b) caratteristiche soggetto attuatore, punti: da 1 a 25;

c) caratteristiche del progetto, punti: da 1 a 68;

d) locali ed attrezzature didattiche, punti: da 1 a 7;

e) offerta economica.

I punteggi sopra indicati con riferimento alle categorie di elementi individuate con le lettere da *b*) a *d*) sono ripartiti, all'interno di ciascuna di dette categorie, tra i sub-elementi ricompresi nelle stesse.

15. la situazione risultante dall'atto costitutivo o dallo statuto dell'ente alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione, in merito a quanto indicato ai punti A3) e A4) n. 1 estesi anche al n. 2, lettera C, nonché ai punti A3) e A4) n. 2 e B2)-B3) n. 2 del punto 13 deve permanere sino alla esecuzione del contratto di affidamento del servizio oggetto dell'appalto.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta per singolo lotto, purché giudicata valida e meritevole di accoglimento da parte della Commissione in base ai criteri indicati al punto 14.

L'offerente rimane vincolato alla propria offerta almeno 1 (uno) anni dal termine di presentazione della stessa. I pagamenti saranno effettuati secondo le modalità indicate nel capitolato speciale d'appalto. Il capitolato speciale ed il disciplinare tecnico relativi al presente appalto possono essere ritirati presso l'ufficio di cui al punto 1, previa esibizione di ricevuta di versamento sul c.c.p. n. 20040093, intestato al Comune di Cagliari - Divisione Appalti e Contratti, di L. 30.000 o di L. 60.000 per l'invio a mezzo fax.

Ulteriori informazioni possono essere richieste alla Divisione Appalti e Contratti (tel. 070/677-6201 oppure 6209 - fax 070/6776210) ed alla Divisione Servizi Sociali (tel. 070-6778329).

16. Il presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea in data 27 luglio 1999.

17. Il presente bando è stato ricevuto dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 27 luglio 1999.

Il dirigente della divisione: dott.ssa M.V. Vaquer.

p. Il segretario generale: dott. Francesco Cicero.

C-20603 (A pagamento).

COMUNE DI SANT'ARCANGELO DI ROMAGNA

Santarcangelo di Romagna (RN), piazza Ganganelli n. 1
Tel. 0541/356111 - Fax 0541/626464

Bando di gara mediante pubblico incanto relativo all'affidamento dei lavori di sistemazione, adeguamento e razionalizzazione della rete fognante e servizi primari del centro storico - Area Combarbio

Procedura di gara: artt. 73, lettera *c*) e 76 regio decreto n. 827/1924 e art. 21 comma 1 lettera *c*) e 1-*bis* della legge 11 febbraio 1994 n. 109 - Criterio: art. 1, lettera *e*) ed art. 5 della legge n. 14/1973.

Lavori a base d'asta (soggetti a ribasso) L. 3.069.608.010 (€ 1.585.302,23); Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso) L. 42.293.000 (€ 21.842,51); Importo totale di appalto L. 3.111.901.010 (€ 1.607.162,75).

Lavori da eseguirsi in Santarcangelo di Romagna, consistenti nella realizzazione coordinata degli interventi di rifacimento del sottoservizi e di arredo urbano sulla medesima area.

Categorie A.N.C.: G6 (prevalente) per un'importo di L. 3.000.000.000 G3 per un'importo di L. 1.500.000.000, salvo le norme relative alle associazioni temporanee ed ai consorzi di concorrenti nonché le norme relative ai concorrenti di altri Paesi dell'Unione Europea.

È obbligatoria la presa visione del prospetto. Copia integrale del bando potrà essere richiesta presso l'Ufficio Tecnico (Tel. 0541/356259 - Fax 0541/356277).

Termine di ricezione delle offerte: ore 12,30 del *7 settembre 1999*.

Santarcangelo di Romagna, 28 luglio 1999

Il dirigente del settore tecnico:
ing. Oscar Zammarchi

C-20606 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA 2

Aversa, via Linguiti n. 54
Tel. 081/8141166-5001358

Questa A.S.L. CE/2 con delibera n. 1600 del 26 luglio 1999 ha disposto l'indizione di licitazione privata, da esperirsi ai sensi dell'art. 23 lettera *b*) del decreto legislativo n. 157/1995, per l'affidamento del servizio mensa del personale dipendente mediante buoni pasto per la durata di anni uno, eventualmente prorogabile per altro anno, per una spesa annuale di L. 5.900.000.000 (€ 3.047.096) più I.V.A.

La consegna dei buoni pasto dovrà avvenire presso le sedi dei distretti e dei quattro presidi ospedalieri di S. Maria C.V., Aversa, Capua e Sessa Aurunca.

Le ditte interessate possono chiedere di partecipare alla gara inviando un'istanza, redatta in carta legale ed in lingua italiana, da far pervenire all'Ufficio Protocollo Generale di questa A.S.L. CE/2, via Linguiti n. 54 - 81031 Aversa, e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta, entro e non oltre le ore 12 del *45° (quarantacinquesimo)* giorno successivo all'invito del presente bando alla G.U.C.E.

Non saranno ammesse varianti rispetto a quanto richiesto dal capitolato speciale di gara.

Il presente bando è stato spedito alla G.U.C.E., a mezzo telecopia, in data 29 luglio 1999.

p. Delega del direttore generale
Il dirigente del servizio provveditorato:
dott. Francesco Pasquariello

C-20613 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE VALLE D'AOSTA

Aosta (Italia), via Guido Rey n. 1
Tel. 0165/271411 - Fax 0165/40405

Bando di gara
Procedura ristretta - Licitazione privata

1. Normativa di riferimento e tipologia contrattuale; D.C.E. 92/50, decreto legislativo del 17 marzo 1995, D.C.E. 97/52 del 13 ottobre 1997 e legge regionale 16 luglio 1996 n. 19 tipologia contrattuale: gestione servizio.

2. Servizi da gestire e luogo della prestazione: manutenzione e riparazione degli automezzi in dotazione dell'azienda USL della Valle d'Aosta e U.O. soccorso sanitario 118 n. All.a CPC 611 per un importo presunto di spesa annuale pari a L. 350.000.000 I.V.A. compresa, € 180.759,91 suddivisa in lotti autonomi:

Lotto 1 Zona Aosta ovest - alta valle;

Lotto 2 Zona Aosta est;

Lotto 3 Zona Cintura di Aosta ovest - media valle;

Lotto 4 Zona bassa valle;

3. Durata dei servizi: triennale con possibilità di proroga.

4. Raggruppamento temporaneo di imprese: saranno ammesse alla gara le imprese raggruppate nei modi previsti dall'art. 10 decreto legislativo 358/1992; in tal caso la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti così come la documentazione di cui al punto 8 dovrà essere presentata da tutti i membri. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla procedura in più di un'associazione temporanea o consorzio su ogni lotto, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla procedura medesima in associazione o consorzio.

5. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione alla gara dovranno essere redatte in lingua italiana e/o francese, su carta resa legale, sottoscritte dal legale rappresentante, pervenire in busta intestata e chiusa recante la dicitura «Gara per la manutenzione e riparazione degli automezzi in dotazione dell'azienda USL e dell'U.O. Soccorso Sanitario 118 - Richiesta di partecipazione» «non aprire» alla segreteria direzione generale dell'azienda unità sanitaria locale Valle d'Aosta, via Guido Rey, 1 - 11100 Aosta - (Italia) entro le ore 12 del giorno *9 settembre 1999*.

6. Termine entro il quale verranno spediti gli inviti a presentare offerta: 60 giorni dalla scadenza della data per la presentazione delle domande di partecipazione.

7. Cauzione provvisoria e definitiva: è prevista la costituzione, nei modi di cui alla legge 10 giugno 1982 n. 348 di un deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo presunto annuale stabilito da questa azienda I.V.A. compresa e deposito cauzionale definitivo a carico di ciascun aggiudicatario pari al 5% dell'importo triennale contrattuale I.V.A. esclusa.

8. Condizioni minime per la partecipazione alla gara:

a) dichiarazione sottoscritta nelle forme di cui agli artt. 2 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica 403/1998 attestante l'assenza delle cause ostative di cui alle lettere *a*), *b*), *c*), *d*), *e*), *f*), dell'art. 11 del decreto legislativo 358/1992 (a pena di esclusione);

b) dichiarazione resa secondo le modalità di cui alla lettera *a*) attestante l'esistenza o l'inesistenza di rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

c) copia del documento di identità del sottoscrittore (a pena di esclusione);

d) dichiarazione di iscrizione del registro esercizio del commercio (o titolo equivalente) per i servizi in oggetto;

e) attestazioni di cui all'art. 13 decreto legislativo 157/1995 concernente idonee dichiarazioni bancarie;

f) dichiarazione di cui all'art. 14 comma 1 lettera *a*) decreto legislativo 157/1995 concernente l'elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario nei modi previsti dall'articolo citato;

g) dichiarazione di cui all'art. 14 comma 1 lettera *e*) decreto legislativo 157/1995 concernente la descrizione dell'attrezzatura tecnica delle misure adottate per garantire la qualità;

h) dichiarazione in carta semplice dei lotti o del lotto a cui si intende partecipare.

Si assicura il rispetto degli artt. 10 e 13 della legge 12 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche.

Tutte le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte o dal titolare o dal legale rappresentante.

9. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa per singolo ai sensi dell'art. 23 lettera *b*) decreto legislativo 157/1995 secondo i parametri qualità/prezzo meglio specificati nel capitolato speciale d'oneri.

10. Altre indicazioni: per informazioni gli interessati possono rivolgersi all'U.B. provveditorato (tel. 0165/271426-271443). Non sono ammessi il subappalto e le varianti. Non è stato pubblicato il bando preinformativo.

11. Data di invio del presente bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. mediante lettera raccomandata A.R. e fax: 28 luglio 1999.

Aosta, 28 luglio 1999

Il commissario: dott. Pietro Bosso.

C-20614 (A pagamento).

COMUNE DI CARPI

Avviso di pubblico incanto

Prot. gen. n. 30419.

Il Comune di Carpi, corso A. Pio n. 91, indirà in data 8 settembre 1999, un pubblico incanto relativo ai lavori di realizzazione di opere di urbanizzazione primari nell'area P.E.E.P. Tre Ponti Cibeno, comparti 1A e 2A. (Importo a base d'appalto: L. 695.000.000, pari a € 358.937,54 + I.V.A., di cui L. 690.000.000, pari a € 356.355,26, soggette a ribasso e L. 5.000.000, pari a € 2.582,28, quali oneri per la sicurezza, non soggette a ribasso. Cat. ANC: G3).

1. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera *c*), legge 109/1994 e successive modificazioni, nonché dell'art, 21, comma 1-*bis*, per l'individuazione delle offerte anomale. L'amministrazione si riserva l'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

2. Termine d'esecuzione: 360 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

3. L'avvio d'asta integrale, contenente le modalità di presentazione dei documenti e delle offerte potrà essere richiesto anche via fax all'ufficio Appalti del Settore F/5 (tel. 059/649815-649811, fax 059/649830).

4. Le offerte dovranno pervenire all'ufficio Protocollo Comunale, corso A. Pio n. 91, entro e non oltre le ore 12 del *7 settembre 1999* (termine perentorio).

5. La prima fase della gara (esame ammissibilità offerte e sorteggio 10% degli offerenti ammessi) avverrà in data 8 settembre 1999 alle ore 9 presso la sede comunale di corso A. Pio n. 91, con facoltà per il pubblico di assistere al procedimento. La seconda fase della gara afferente la verifica dei requisiti ed apertura delle offerte, avrà luogo il 21 settembre 1999; l'eventuale terza fase si terrà il 2 ottobre 1999.

6. L'approvazione dei progetti e delle fonti di finanziamento dei lavori in oggetto è stabilita dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 45 dell'8 marzo 1999, divenuta esecutiva in data 26 marzo 1999.

7. Verranno escluse dalla gara le imprese i cui plichi e documenti non risulteranno pienamente corrispondenti alle prescrizioni descritte nell'avviso integrale di gara.

Carpi, 26 luglio 1999

Il dirigente responsabile del settore 0/6:
dott. ing. Gian Franco Saetti

C-20597 (A pagamento).

CITTÀ DI MANFREDONIA

Manfredonia (FG), piazza del Popolo n. 8
Tel. 0884/519233 - Fax 0884/511549

È indetto pubblico incanto per il 9 settembre 1999, ore 10, presso la sede Municipale, ufficio segreteria, in seduta pubblica, per l'appalto dei lavori per la costruzione della variante plano-altimetrica delle due condotte idriche EAAP nel 2° piano di zona. Importo di progetto L. 565.000.000 (€ 291.798,15) di cui L. 435.992.074 (€ 225.171,11) per lavori a base d'asta, L. 8.719.840 (€ 4.503,43) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, e L. 120.288.086 (€ 62.123,61) per somme a disposizione. Per partecipare alla gara gli interessati dovranno far pervenire alla segreteria generale del Comune, unicamente a mezzo posta raccomandata, non più tardi delle ore 13,30 dell'*8 settembre 1999*, in plico sigillato con ceralacca, i documenti richiesti nel bando integrale di gara unitamente alla propria offerta, in lingua italiana, espressa attraverso l'indicazione dei prezzi unitari che si dichiara disposta a praticare per ogni voce compresa nell'allegato A: «Lista categoria lavori».

La gara si terrà con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera *c*), della legge n. 109/1994 e s.m.i., con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis* della citata legge.

Luogo di esecuzione dei lavori: abitato di Manfredonia;

Importo a base di gara L. 435.992.074 (e 225.171,11), di cui L. 342.331.654 (€ 176.799,54) per lavori a corpo e L. 93.660.420. (€ 48.371,58);

Categoria A.N.C.: categoria prevalente G6 (ex 10A) «Costruzione di acquedotti», Classifica 4ª L. 750.000.000 (€ 387.342,67);

Non vi sono opere scorporabili.

Altre lavorazioni previste in progetto:

Categoria S1 (ex 1), movimenti di terra L. 93.660.420 (€ 48.371,58);

Termine esecuzione lavori: giorni 150;

Cauzioni: provvisoria L. 8.714.840 (€ 4.500,84), definitiva 10% dell'importo contrattuale, con le modalità previste dall'art. 30 legge 109/1994 e s.m.i.;

Finanziamenti e pagamenti: mutuo Cassa DD.PP.; stati di avanzamento come da capitolato;

I concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data della gara.

Non sono ammesse offerte in aumento;

Subappalto: ai sensi dell'art. 34 della legge 109/1994, e s.m.i., i concorrenti dovranno indicare all'atto dell'offerta i lavori o parti di opera che eventualmente intendono subappaltare o concedere in cottimo.

Sono ammesse a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/1994, come modificata dalla legge 415/1998.

Requisiti per partecipazione: iscrizione A.N.C. cat. G6 classifica 4ª, ovvero iscrizione albo Artigiani presso C.C.I.A.A. per attività consona ai lavori in gara, ai sensi della legge regionale n. 24/1998.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta; in caso di offerte uguali si provvederà all'aggiudicazione a norma del 2° comma dell'art. 77 del regio decreto 25 maggio 1924, n. 827.

Il capitolato speciale, i relativi allegati e le prescrizioni circa il rispetto delle norme di legge in materia di sicurezza sul luogo di lavoro, sono in visione presso questa sede Comunale - ufficio tecnico - settore OO.PP. ed espropriazioni - dalle ore 10, alle ore 13,30 dei giorni feriali.

Responsabile del procedimento: ing. Rosalia Spinello.

Il bando integrale è disponibile presso l'ufficio appalti e contratti, e-mail: comune.manfredonia1@isnet.it

Il dirigente del 1° settore:
dott. Matteo Ognissanti

C-20615 (A pagamento).

ISTITUTO «COSTANTE GRIS»

Mogliano Veneto (TV), via Torni n. 51

Bando di gara per l'affidamento servizi informatici

Prot. n. 4851.

1. Ente appaltante: Istituto «Costante Gris» - via Torni, 51 - 31021 Mogliano Veneto (TV) tel. 041/5998111 - telefax 041.5904483.

Descrizione: Categoria 7 - servizi informatici ed affini (fornitura installazione, avvio, formazione e affiancamento operativo del sistema informatico sanitario, amministrativo e tecnico dell'Istituto).

Numero di riferimento: CPC 84 - CPV 72000000.

Importo presunto: L. 650.000.000 I.V.A. esclusa, pari a € 335.696,98;

Procedura di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi del decreto legislativo 157/1995, procedura accelerata data l'urgenza.

3. Luogo di esecuzione: All'indirizzo di cui al punto 1.

4. Non sono ammesse offerte parziali. Non è ammesso il subappalto.

5. Non sono ammesse varianti.

6. Durata del contratto: anni quattro, eventualmente prorogabili d'anni uno.

7. Per i raggruppamenti temporanei d'imprese si osserveranno le norme di cui all'art. 11 del decreto legislativo 157/1995.

8. Le domande di partecipazione, in carta legale e in lingua italiana, dovranno pervenire - ad onere e cura del richiedente - entro le ore 12 dell'*8 settembre 1999*, presso l'ufficio protocollo, all'indirizzo di cui al punto 1, in un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno l'oggetto della gara.

9. Termine entro il quale le imprese ritenute idonee saranno invitate a presentare l'offerta: 15 settembre 1999.

10. Cauzioni e garanzie: secondo le modalità precisate nella lettera d'invito e nel capitolato speciale.

11. Condizioni minime: le domande di partecipazione dovranno essere accompagnate dalle seguenti documentazioni:

1) certificato, in originale o copia autentica di data non anteriore a sei mesi, di iscrizione alla C.C.I.A.A., corredato da apposita dicitura antimafia.

In alternativa potrà essere prodotta certificazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2 legge 15/1968 e art. 1 decreto del Presidente della Repubblica 403/1998;

2) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 4 legge 15/1968 e art. 3 decreto del Presidente della Repubblica 403/1998, resa dal legale rappresentante con sottoscrizione autenticata nelle forme di legge, in cui dichiara, consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazione mendace, che:

a) l'impresa ed i suoi legali rappresentanti non si trovano in una delle condizioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo 157/1995;

b) dimostra la propria capacità economica finanziaria mediante:

idonee dichiarazioni bancarie;

indicazione del fatturato globale annuale dell'impresa riferito al triennio 1996/1997/1998;

indicazione del fatturato relativo alla fornitura dei servizi in oggetto, riferito agli ultimi tre esercizi 1996/1997/1998, per un importo non inferiore a L. 5 miliardi (I.V.A. esclusa) per ciascun anno;

c) dimostra la propria capacità tecnica mediante:

elenco delle principali forniture di servizi analoghi a quelli in oggetto, effettuate presso IPAB e strutture sono sanitarie, pubbliche e private, per un importo minimo di 10 miliardi globali nel triennio 1996/1997/1998, con l'indicazione degli importi, date e destinatari;

indicazione del numero e qualifiche professionali presenti nell'organico dell'impresa.

L'amministrazione si riserva la possibilità di verificare, a campione, la veridicità delle dichiarazioni di cui al punto 2).

L'impresa che risulterà vincitrice della gara sarà tenuta a presentare, prima della stipula del contratto, tutta la documentazione necessaria a dimostrare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate in fase di gara.

La non corrispondenza delle documentazioni a quanto dichiarato comporterà l'automatica esclusione dalla gara.

12. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1 lettera *b*) del decreto legislativo 157/1995 e del capitolato speciale.

13. Altre informazioni: nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese la documentazione di cui ai punti 1) e 2) lettere *a*), *b*), *c*) deve essere presentata da tutte le imprese raggruppate.

Saranno escluse le domande di partecipazione prive, anche parzialmente, della documentazione richiesta, ovvero presentate oltre il termine di cui al punto 8. Tali domande non sono comunque vincolanti per l'ente.

L'aggiudicazione avverrà anche nel caso di una sola offerta.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio segreteria, tel. 041/5998215.

Mogliano Veneto, 23 luglio 1999

Il segretario generale: dott. Michelangelo Cibin.

C-20618 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 104/99 del 14 luglio 1999 per opere di manutenzione straordinaria e adeguamento alla normativa di sicurezza nei cimiteri cittadini. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55)

Sistema di aggiudicazione: art. 21, commi 1 e 1-*bis* della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.T.I. Ieraci Rocco/M.E.C. di Murdocco Antonio - A.G.E.P. di Agnello Paolo - Anted S.n.c. di Billa Antonella & C. - Impresa F.lli Arlotto S.p.a. - Ars Color Costruzioni S.a.s. -Battaglia Geom. Carmelo - Impresa Edile F. Borio S.r.l. - Brach Prever S.r.l. - Consorzio Imprenditori Vercellesi S.c.r.l. - C.P.S.M. S.r.l. - Geom. Campra Cornello e Figli S.p.a. - C.Ar.D.E.A. Consorzio fra Artigiani Decoratori Edili ed Affini S.c.r.l. - C. Ar.E.A.B. Consorzio Artigiani Edili Affini Borgofranco S.c.r.l. - Coema Edilità S.r.l. - Co.E.S.A. S.r.l. Costruzioni Edili Stradali e Affini - Co.E.S.I.T. Costruzioni Edili Stradali Idrauliche Torino S.p.a. - Costruzioni Edili «2F» S.n.c. dei F.lli Fringuello - Cumino S.p.a. - Impresa Edil Europa S.r.l. - Edil Penta S.a.s. di Carmelo Filippone e C. - Ediltrè di Maugeri Benito & C. S.n.c. - Eirene S.r.l. - Fedet di Dentis Lorenzo, Menso Maddalena & C. S.n.c. - Impresa Edile Franco S.r.l. - Ge.Ri.Co. S.r.l. - I.C.E.R.M. S.r.l. - ICP S.r.l. - Imset S.a.s. di R. Monti e L. Salusso - Mecos Metalcostruzioni Cambiano S.r.l. - Impresa Costruzioni Edili di Migliore Carmelo & C. - Papa Giovanni & C. S.n.c. Costruzioni Edili - S.I.G.I. Impresa S.r.l. - Secap Edilità di Provvisiero Sebastiano & C. S.a.s. - Sogedil S.a.s. di Cacioli Alberto & C. - Gruppo Tecnoimprese S.r.l.

È risultata aggiudicataria la ditta Eirene S.r.l. (Torino, Strada Ponteverde 7), con il rFibasso del 21,43%.

Torino, 22 luglio 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-20619 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 103/99 del 14 luglio 1999 per opere di murarie e completamento di fabbricati funerari e sepolture varie nei cimiteri cittadini. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55)

Sistema di aggiudicazione: art. 21, commi 1 e 1-*bis* della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

Anted S.n.c. di Billa Antonella & C. - Impresa Edile F. Borio S.r.l. - Bresciani Bruno S.r.l. - C.E.S.P. S.c.r.l. - C.F.C. Consorzio fra costruttori S.c.r.l. - C.P.S.M. S.r.l. - Geom. Campra Comelio e Figli S.p.a. - Co.Ge.Co. S.r.l. - Co.S.Di. S.r.l. - Co.E.S.A. S.r.l. Costruzioni Edili Stradali e Affini - Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro - Costruzioni Edili «2F» S.n.c. dei F.lli Fringuello - Eirene S.r.l. - Falegnameria Erretibi di Rubiu Mario - Fedet di Dentis Lorenzo, Menso Maddalena & C. S.n.c. - Impresa Edile Franco S.r.l. - Ieraci Rocco - Igeco S.r.l. - Infrastrutture S.c.r.l. - Marietta S.p.a. - Me.C.Mo. S.n.c. di Chicco Giuseppe & C. Impresa Costruzioni Edili di Migliore Carmelo & C. S.n.c - Nasello Santo - Sce!fo Antonio - Secap Edilità di Provvisiero Sebastiano & C. S.a.s. - Fratelli Sommo S.n.c. - Gruppo Tecnoimprese S.r.l. - Torchio S.r.l. - Viridia S.c.r.l.

È risultata aggiudicataria la ditta C.F.C. Consorzio fra Costruttori S.c.r.l. (Reggio Emilia, Corso Garibaldi 42), che ha offerto un prezzo complessivo di L. 202.487.700.

Torino, 22 luglio 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-20620 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 83/99 del 30 giugno 1999 per opere di adeguamento normativo funzionale e tecnico degli impianti elettrici e speciali di parte dello stabile di via Candiolo 79. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55)

Sistema di aggiudicazione: art. 21, commi 1 e 1-*bis* della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.T.I. Barrovero Andrea/Selettra di Sorrentino Sergio - Au.Ra. di Raimondi Paolo & Turiddu - B.I.T. S.r.l. Building Intelligenti Technology - BF di Bertolusso Piero & Figli S.n.c. - C.R.E.M.T. di Sticca Luciano - C.Ar.E.A.B. S.c.r.l. - Chiavazza S.r.l. - Consorzio Veneto Cooperativo - Consorzio Ravennate delle Cooperative di produzione e lavoro - Cotti S.n.c. - E.P.A.I.N.I. S.r.l. - Elettra Arnad S.r.l. - Elettrica Torino S.n.c. di M. Bortolotti & C. - Elettrica Sud dei F.lli Sica S.n.c. - Euroimpianti S.r.l. - Fabe Eletric S.r.l. - Fd.S. di Squarzanti Fausto - Fina Impianti S.n.c. - G.R. Impianti S.n.c di Deiana e Concas - Givierre Progetti S.a.s. - I.E.P.I.T. Di Vallone & Figli S.n.c. - I.M.E.T. S.n.c. di Banzato G. & C. - I.R.M.E. S.a.s. - I.M.E.I. S.r.l. - Impianti Elettrici di Lupo Francescopaolo e Lupo Giuseppe S.n.c. - Marello Impianti di Marello Elio S.n.c. - NWT S.r.l. - Perucca S.n.c. di Perugia Livio & C. - P.I.A.S. S.r.l. - Plantronic Sistemi S.r.l. - R.O.La Impianti S.r.l. - S.A.E. Impianti di Bonani Silvano - S.A.M.E.T. S.n.c. di Di Benedetto Angelo e Maffia Giuseppe - Scaletti Giuseppe & Figli S.n.c. - Scali S.n.c. - di Scali Giuliano 3 Pier Giorgio - Selcom S.r.l. - Sigmaimpianti S.r.l. - Sirte di Aimar Fabrizio - T.E.Co.P. S.r.l. - Teagno S.r.l. - Gruppo Tecnoimprese S.r.l. - Tielle Impianti S.a.s. di Lorè Foca & C. - Vacchiani Silvano e Figlio di Silvano Vacchiani & C. S.n.c.

È risultata aggiudicata la ditta S.A.E. Impianti di Bonani Silvano, con sede in Fiano Via O. Borla n. 23/A, con il ribasso del 22,45% (ventidue e centesimi quarantacinque per cento).

Torino, 19 luglio 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti
dott.ssa Mariangela Rossato

C-20621 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Avviso di aggiudicazione

L'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, con sede in Modena, via Università n. 4, ha esperito l'appalto per il servizio di «progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, del complesso S. Geminiano, da adibire a sede della facoltà di Giurisprudenza», importo a base di gara L. 650.000.000 (€ 335.696,98), a mezzo di procedura aperta con il criterio dell'aggiudicazione a favore dell'offerta economica più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, lettera *b*), decreto legislativo 157/1995, valutata in base a norma del decreto del Presidente della Repubblica n. 116/1997.

Ha partecipato alla gara il raggruppamento temporaneo composto dal Prof. Gabriele Giacobazzi, in qualità di Presidente e legale rappresentante della società Politecnica di Modena, e dal prof. Andrea Bruno, domiciliato a Torino al quale è stato aggiudicato il servizio per l'importo di L. 487.500.000 + I.V.A. (€ 251.772,74).

L'avviso d'aggiudicazione è stato inviato e ricevuto dall'ufficio pubblicazioni dell'U.E. in data 27 luglio 1999.

Modena, 27 luglio 1999

Il rettore: prof. Carlo Cipolli.

C-20624 (A pagamento).

COMUNE DI CREMA
(Provincia di Cremona)

Bando di gara

1. Ente appaltante: comune di Crema (codice fiscale e partita I.V.A. n. 00111540191), p.zza Duomo n. 25, 26013 Crema (CR), tel. 0373/8941, fax 0373/894325, Italia.

2.*a*) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta;

b) —;

3.*a*) Luogo della consegna: comune di Crema, uffici comunali;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di prodotti hardware e software per loro acquisizione, numero CPA-CPV: 30231200;

c) materiale HW e SW come da tabelle allegate al Capitolato speciale e secondo le specifiche tecniche nello stesso indicate; importo triennale a base d'appalto presunto: L. 800.000.000 (I.V.A. esclusa, € 413.165,5192);

d) non è ammessa la possibilità di presentare offerte per forniture parziali.

4. I termini di consegna non potranno essere superiori a n. 30 giorni solari dalla data dei singoli ordinativi dell'amministrazione: in sede di offerta potranno essere indicati termini di consegna inferiori, termine ultimo di completamento della fornitura: 31 dicembre 2002.

5.*a*) Richiesta di documenti: comune di Crema, ufficio contratti, p.zza Duomo n. 25, 26013 Crema (CR);

b) —;

c) copia dei documenti possono essere richiesti tramite invio di busta formato A/4 affrancata con L. 12.000 ITL recante l'indirizzo della ditta richiedente.

6.*a*) Termine ultimo per la ricezione offerte: *23 settembre 1999* ore 12;

b) indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: comune di Crema, Ufficio protocollo, piazza Duomo n. 25, 26013 Crema (CR);

c) lingua o lingue: italiano.

7.*a*) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti o persone munite di procura generale o speciale delle offerenti;

b) data, ora e luogo di apertura delle offerte: 24 settembre 1999 ore 9, sala Consiliare, comune di Crema, piazza Duomo n. 25.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari a L. 20.000.000, equivalenti a € 10.329,1379, cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: finanziamento proprio dell'ente e pagamenti previsti entro e non oltre 90 giorni dalla data ricezione fattura emessa dopo esito favorevole del collaudo della fornitura effettuata.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammessi ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Condizioni minime: per partecipare alla gara è richiesta la presentazione, pena l'esclusione, della seguente documentazione, in corso di validità alla data di cui al punto 6.*a*) in lingua italiana, ovvero, se straniera, corredata di traduzione in italiano certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatica consolare o da traduttore ed, in tal caso, asseverata con giuramento innanzi al pubblico ufficiale competente:

a) dichiarazione del legale rappresentante, successivamente verificabile, attestante, sotto la propria responsabilità civile e penale:

1) i poteri di rappresentanza della persona e/o delle persone che hanno sottoscritto i documenti di gara;

2) la insussistenza, nei confronti della concorrente e del suo legale rappresentante, delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998, lettere da *a*) ad *f*);

3) il fatturato annuo conseguito nell'ultimo biennio 1997/1998, per forniture analoghe a quelle previste dalla presente gara pari ad almeno 3,2 miliardi I.V.A. esclusa (€ 1.652.662,0770) e di almeno 1,6 miliardi I.V.A. esclusa (€ 826.331,0385) a favore di pubbliche amministrazioni. In caso di raggruppamento di imprese, detti limiti si intendono riferiti al complesso delle ditte costituenti il raggruppamento medesimo, fermo restando che almeno il 60% sia riferibile all'impresa capogruppo;

4) iscrizione alla Camera di Commercio Industria e Artigianato o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla C.E.E. da cui risulti l'attività esercitata dall'impresa nell'area informatica;

5) di avere almeno una filiale ovvero un centro di assistenza tecnica in Lombardia o disponibilità a costituirla/o in caso di aggiudicazione;

6) di possedere un organico costituito da almeno 15 (quindici) dipendenti operanti nell'area di vendita ed assistenza di HW e SW.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 31 dicembre 2002 con le modalità previste da Capitolato speciale d'appalto.

13. Criterio utilizzato per l'aggiudicazione della fornitura: offerta economicamente più vantaggiosa.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre informazioni: tutte le informazioni relative alla gara, alle modalità di presentazione dell'offerta ed alle specifiche tecniche dei beni da fornire sono contenute nel capitolato speciale d'appalto, nei relativi allegati e nel bando integrale di gara.

16. Data di pubblicazione della preinformazione: la pubblicazione del presente bando non è stata preceduta da pubblicazione dell'avviso di preinformazione.

17. Data di invio del bando: 22 luglio 1999.

18. Data di ricevimento del bando: 22 luglio 1999.

19. —.

Crema, 22 luglio 1999

Il responsabile del procedimento: Maurizio Redondi.

M-6632 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Bando di concorso di Idee Progettuali

1. Ente appaltante: Università degli studi di Pavia, Strada Nuova n. 65, 27100 Pavia, telefono 0382/504209, telefax 0382/504499.

2. Descrizione: concorso di idee per realizzazione biblioteca unificata area scientifica.

3. Natura del concorso: ristretta.

4. —.

5.*a*) Numero previsto partecipanti: limitato ai soggetti che supereranno la fase di selezione (prequalificazione);

b) —;

c) criteri applicati alla selezione: soggetti in regola con documentazione di cui al punto 13.;

d) termine ultimo presentazione domande di partecipazione: *8 ottobre 1999*.

6. Partecipazione: riservata ad ingegneri e architetti o persone abilitate ad analoghe progettazioni nei rispettivi paesi europei. Può essere individuale o in gruppo. Nell'uno e nell'altro caso, è possibile avvalersi delle collaborazioni di uno o più consulenti, esperti in altre discipline; tali consulenti potranno essere privi delle iscrizioni agli albi di cui sopra e non potranno essere componenti del gruppo, i loro compiti e le loro attribuzioni saranno definite all'interno del gruppo concorrente, senza investire di ciò il rapporto del gruppo stesso con l'ente banditore. Per l'Università di Pavia, ogni gruppo costituisce un'unica entità che avrà collettivamente gli stessi diritti di un singolo concorrente.

Il capogruppo designato dovrà essere iscritto al relativo ordine professionale o abilitato ai sensi di legge, ovvero iscritto alle equivalenti organizzazioni professionali dei paesi di provenienza.

7. Criteri valutazione: terranno conto degli indirizzi e delle soluzioni di carattere urbanistico-progettuali, mirati alla configurazione morfologica e funzionale della nuova biblioteca (spazi a verde e servizi urbani connessi).

8. —.

9. Decisione della giuria: inappellabile e vincolante.

10. Numero e valore premi: 1° classificato L. 25.000.000; 2° classificato L. 15.000.000; 3° classificato L. 10.000.000; contributo economico di L. 5.000.000 ad ognuno dei successivi quattro concorrenti.

11. —.

12. Diritto aggiudicazione eventuale successiva progettazione: il vincitore potrà partecipare alla eventuale gara da indire successivamente per la progettazione delle opere.

13. Altre informazioni: partecipazione individuale o in gruppo, possibilità di avvalersi di consulenti.

Divieto di partecipazione a più progetti.

Non possono partecipare al concorso, neppure a titolo di componenti o di consulenti, gli amministratori, i consiglieri ed i dipendenti dell'Università di Pavia, anche con contratto a termine e coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con enti, istituzioni o amministrazioni pubbliche, salvo che esse siano titolari di autorizzazione specifica o, comunque, siano legittimati da leggi, regolamenti o contratti sindacali.

La domanda di partecipazione, completa di generalità, cittadinanza, recapito anche telefonico, qualifica professionale, consulenti compresi, dovrà essere corredata dal certificato o dichiarazione sostitutiva di iscrizione del concorrente all'ordine professionale. I componenti stranieri si adegueranno alle rispettive normative nazionali. Per i consulenti, dovrà essere indicata anche la natura della loro consulenza o collaborazione. In caso di raggruppamenti, la domanda di partecipazione, completa di generalità, cittadinanza, recapito anche telefonico, qualifica professionale e specializzazione di ogni componente, consulenti compresi, dovrà essere corredata dal certificato o dichiarazione sostitutiva di iscrizione di ogni singolo componente all'ordine professionale. I concorrenti stranieri si adegueranno alle rispettive normative nazionali. Per i consulenti, dovrà essere indicata anche la natura della loro consulenza.

A tale domanda dovrà essere allegata delega al capogruppo designato, sottoscritta da tutti i componenti.

Il concorso si svolgerà secondo le norme indicate in apposito regolamento, che sarà inviato ai concorrenti che supereranno la fase di prequalificazione.

14. Responsabile del procedimento: dott. Marco Podini.

15. Data d'invio del bando alla C.E.E.: 26 luglio 1999.

16. Data di ricevimento del bando: 26 luglio 1999.

Pavia, 26 luglio 1999

Il direttore amministrativo: Giovanni Bignamini.

M-6633 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 82/99 del 30 giugno 1999 per impianti sportivi cittadini - Rimozione, smaltimento e sostituzione di coperture in cemento/amianto. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55)

Sistema di aggiudicazione: art. 21, commi 1 e 1-*bis* della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata alla legge 415/1998.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.T.I. Impresa F.lli Arlotto S.p.a./Pignatelli Daniele - A.T.I. Impresa F. Borio S.r.l./F.B.R. S.n.c. Di Riverso & C. - ATI Co.E.S.I.T. Costruzioni Edili Stradali Idrauliche Torino S.p.a./Pussetto e Pollano S.r.l. - A.T.I. Ediltrè Di Maugeri Benito & C. S.n.c./B.S.2 S.r.l. - Ati Maveco S.r.l./ Albertone Michele - Bortoletto Mario - C.P.S.M. S.r.l. - Geom. Campra Cornelio & Figli S.p.a. - Consorzio ravennate delle cooperative di produzione e lavoro - Eirene S.r.l. - Falegnameria Erretibi di Rubiu Mario - A.T.I. Fedet di Dentis Lorenzo, Menso Maddalena e C. S.n.c./Alvit S.a.s. di Prestifilippo Franca & C. - Gima S.a.s. di Mangiaracina A. & C. - I.G.I. S.r.l. - Imset S.a.s - Isocaf S.r.l. - Iteimpianti S.r.l. - Secap Edilità di Provvisiero Sebastiano & C. S.a.s. - Sogedil S.a.s. di Cacioli Alberto & C. - Gruppo Tecnoimprese S.r.l.

È risultata aggiudicataria la ditta: A.T.I. Maveco S.r.l./Albertone Michele (Torino, corso Matteotti n. 44), con il ribasso del 20,19%.

Torino, 16 luglio 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-20621 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore Acquisti e Gestione Beni e Servizi

Bando di gara 1404/1999

È indetta pubblica gara mediante procedura aperta (pubblico incanto) in cinque lotti in ambito U.E., ai sensi del decreto legislativo 358 del 24 luglio 1992 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 402 del 20 ottobre 1998 con le modalità di cui all'art. 63 e successivi del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 per la fornitura di lampade di tipi e modelli diversi, interruttori magnetotermici e moduli differenziali associabili, in conformità all'apposito capitolato speciale d'appalto, per un importo complessivo a base d'asta di L. 473.892.300 pari a € 244.744,95 oltre l'I.V.A., così suddivisa:

Lotto 1: n. 52.500 lampade ad incandescenza, ulteriormente suddivise, per tipologia, nelle quantità ed ai prezzi unitari a base d'asta, riportati nell'allegato *a*) del capitolato speciale d'appalto, per un importo complessivo a base d'asta di L. 69.912.500 (pari a € 36.106,79) oltre l'I.V.A.;

Lotto 2: n. 11.100 lampade alogene, suddivise, per tipologia, nelle quantità ed ai prezzi unitari, a base d'asta, riportati nell'allegato *a*) del capitolato speciale d'appalto, per un importo complessivo a base d'asta di L. 91.587.300 pari a € 47.300,89 oltre l'I.V.A.;

Lotto 3: n. 700 lampade a scarica, suddivise, per tipologia, nelle quantità ed ai prezzi unitari, a base d'asta, riportati nell'allegato *a*) del capitolato speciale d'appalto, per un importo complessivo a base d'asta di L. 26.355.000 pari a € 13.611,22 oltre l'I.V.A.;

Lotto 4: n. 13.610 lampade fluorescenti, suddivise, per tipologia, nelle quantità ed ai prezzi unitari, a base d'asta, importati nell'allegato *a*) del capitolato speciale d'appalto, per un riporto complessivo a base d'asta di L. 110.307.500 pari a € 56.969,07 oltre l'I.V.A.;

Lotto 5: n. 2.740 interruttori magnetotermici e n. 660 moduli differenziali associabili per complessive 3.400 unità, suddivisi, per tipologia, nelle quantità ed ai prezzi unitari, a base d'asta, riportati nell'allegato *a*) del capitolato speciale d'appalto, per un importo complessivo a base d'asta di L. 175.730.000 pari a € 90.756,97 oltre l'I.V.A.

Raggruppamenti di imprese. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate; in tal caso, tutte le dichiarazioni dovranno essere presentate dalle imprese raggruppate e la formalizzazione del raggruppamento dovrà avvenire entro 10 giorni dall'aggiudicazione.

L'offerta congiunta, inoltre, dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, dovranno essere specificate le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992. Non è consentito, a pena di esclusione, che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento d'impresa.

Presentazione offerte. Le buste, contenenti le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, al Comune di Milano - settore acquisti e gestione beni e servizi - ufficio protocollo - (Tel. 02/80655-246-247) - via S. Radegonda n. 7 - 20121 Milano in uno dei seguenti modi:

1) mediante recapito diretto in busta sigillata regolarmente affrancata, fino al giorno precedente la gara con orario 9/12 - 14/16 e il giorno della gara 5 ottobre 1999 fino al momento in cui inizia l'apertura delle buste contenenti le offerte;

2) mediante invio per posta tramite raccomandata al comune di Milano - settore acquisti e gestione beni e servizi - via S. Radegonda n. 7 - 20121 Milano; in tal caso, però, la busta dovrà pervenire - a pena di inammissibilità - entro e non oltre le ore 16 del giorno lavorativo precedente a quello della gara.

L'apertura delle offerte avverrà il giorno *5 ottobre 1999* alle ore 10 in forma pubblica presso il comune di Milano - settore acquisti e gestione beni e servizi - via S. Radegonda n. 7 - 20121 Milano.

Le imprese interessate dovranno produrre - pena l'esclusione dalla gara - contestualmente all'offerta economica la quale dovrà essere redatta e contenuta in busta sigillata separata dalla restante documentazione, le seguenti dichiarazioni - a firma del legale rappresentante dell'impresa - comprovanti l'assenza di cause di esclusione ed il possesso dei requisiti economici e tecnico-finanziari necessari per l'ammissione alla gara:

A) dichiarazione che la società risulta iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato della provincia in cui la ditta ha sede

(o analogo registro in ambito U.E.), e che l'oggetto sociale dell'impresa - (come da registrazioni camerali) - comprende la produzione e/o la commercializzazione degli articoli oggetto dei diversi lotti;

B) dichiarazione che il dichiarante ricopre la carica di legale rappresentante dell'impresa;

C) dichiarazione dell'insussistenza dello stato di fallimento, liquidazione o di concordato preventivo e della insussistenza di qualsiasi procedimento in corso per la dichiarazione di una delle predette situazioni;

D) dichiarazione dell'insussistenza di condanne passate in giudicato per ogni reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

E) dichiarazione di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la vigente legislazione (italiana o secondo il Paese di appartenenza);

F) dichiarazione di essere in regola co gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la vigente legislazione (italiano e secondo il Paese di appartenenza);

G) dichiarazione che non sussistono rapporti di controllo o collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile con altre società concorrenti alla stessa gara;

H) dichiarazione che l'importo medio annuo del volume d'affari relativo agli esercizi 1996-1997-1998 riportato nelle dichiarazioni I.V.A. o analoga dichiarazione in ambito U.E., non sia inferiore a:

L. 209.737.500 (pari a € 108.320,38) per l'ammissione al 1° lotto;

L. 274.761.900 (pari a € 141.902,68) per l'ammissione al 2° lotto;

L. 79.065.000 (pari a € 40.833,66) per l'ammissione al 3° lotto;

L. 330.922.500 (pari a € 170.907,21) per l'ammissione al 4° lotto;

L. 527.190.000 (pari a € 272.270,91) per l'ammissione al 5° lotto;

In caso di partecipazione a più lotti, il volume d'affari medio annuo è determinato dalla somma degli importi dei lotti cui si intende partecipare. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e le restanti percentuali cumulativamente dalle mandanti alle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

I) dichiarazione che i materiali proposti risultino costruiti in conformità alle normative vigenti, come indicato all'art. 8 del predetto capitolato: all'aggiudicataria verrà richiesta documentazione e/o certificazione riguardante la conformità sopraindicata;

L) dichiarazione di acconsentire, ai sensi della legge 675/1996, al trattamento dei dati anche personali, per le esclusive esigenze concorsuali e per la stipulazione del relativo contratto;

L1) indicazione di almeno una fornitura realizzata durante uno dei tre esercizi indicati al precedente punto H), analoga per oggetto e di valore economico almeno pari agli importi a base d'asta relativi ai lotti per cui si partecipa, completa del nominativo del destinatario e dell'importo. Tale indicazione sarà presentata con riserva di trasmettere - in caso di aggiudicazione ed entro 15 giorni dalla comunicazione - l'attestazione stessa, redatta o vistata dal destinatario, se trattasi di forniture effettuate ad enti o amministrazioni pubbliche, ovvero rilasciata dal destinatario qualora trattasi di soggetto privato. L'attestazione dovrà riportare il buon esito della fornitura. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, ciascuna delle stesse dovrà indicare - e comprovare in caso di aggiudicazione - referenze analoghe per oggetto ed in misura percentuale rispetto all'importo del lotto cui si intende partecipare almeno pari alla parte di fornitura che effettuerà;

L2) indicazione del/degli Istituto/i di credito in grado di attestare l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini dell'assunzione dell'appalto in questione, con riserva di trasmettere - in caso di aggiudicazione ed entro 15 giorni dalla comunicazione - l'attestazione stessa formulata dal/dagli Istituto/i indicato/i;

M) dichiarazione di garantire che la fornitura degli articoli non sarà interrotta per cause di incompatibilità delle attrezzature, informatiche ed industriali utilizzate con il passaggio all'anno 2000. Inoltre, dovrà essere garantita la continuità delle transazioni commerciali in atto (accettazione ordini, consegne, fatturazioni ecc.) in relazione alla compatibilità dei sistemi informativi in uso presso l'azienda.

In caso di concorrente non italiano, le dichiarazioni di cui sopra devono essere corredate da una traduzione in lingua italiana conforme al testo originale. Qualora tale concorrente risulti aggiudicatario, dovrà produrre l'intera documentazione relativa alle dichiarazioni di che trattasi.

La sottoscrizione delle citate dichiarazioni da parte del legale rappresentante dell'impresa non è soggetta ad autenticazione. Le dichiarazioni richieste devono essere corredate da una copia fotostatica non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante sottoscrivente le dichiarazioni in questione ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998. Si rammenta l'esistenza di responsabilità penali cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni non rispondenti a verità, la conseguente denuncia penale per falsa dichiarazione, l'eventuale diniego di partecipazione alle gare future e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio quale risarcimento del danno.

Depositi cauzionali provvisori. Per poter partecipare alla gara ogni impresa concorrente dovrà previamente costituire, in uno dei modi previsti dall'art. 6 del capitolato speciale d'appalto, i seguenti depositi cauzionali provvisori:

L. 2.330.500 (pari a € 1.203,60) per poter partecipare al 1° lotto;

L. 3.053.000 (pari a € 1.576,74) per poter partecipare al 2° lotto;

L. 878.500 (pari a € 453,71) per poter partecipare al 3° lotto;

L. 3.677.000 (pari a € 1.899,01) per poter partecipare al 4° lotto;

L. 5.858.000 (pari a € 3.025,40) per poter partecipare al 5° lotto.

La validità minima di 90 giorni delle fidejussioni, bancarie o assicurative, dovrà decorrere dal giorno di apertura delle offerte. La ricevuta del deposito cauzionale provvisorio deve essere presentata contestualmente all'offerta in busta chiusa e separata, contenente la dicitura «contiene deposito cauzionale provvisorio lotto ....». L'offerta non sarà ritenuta valida in caso di intempestiva costituzione del deposito cauzionale provvisorio, il cui documento rappresentativo deve comunque essere acquisito agli atti di gara prima di dar corso alla lettura delle offerte.

Formulazione offerta economica. L'offerta economica, in competente bollo da L. 20.000 (pari a € 10,33), (in busta chiusa e sigillata, separata dalla restante documentazione e dal deposito cauzionale, busta sulla quale dovrà risultare la scritta «offerta Lotto .....»), non deve contenere alcuna condizione concernente modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità od altri elementi in contrasto con le norme degli atti di gara.

L'offerta deve essere firmata dal titolare dell'impresa, se trattasi di impresa individuale o dal legale rappresentante se trattasi di società ovvero dai titolari/legali rappresentanti di tutte le imprese partecipanti all'eventuale raggruppamento.

Nell'offerta - che è segreta - devono essere indicati:

a) la ragione sociale dell'impresa, la sua sede, il codice fiscale e la partita I.V.A.;

b) la dichiarazione di aver preso visione degli atti di gara di cui l'impresa stessa si obbliga all'osservanza;

c) la dichiarazione che il materiale fornito sia conforme alle caratteristiche contenute nel capitolato speciale d'appalto e che la fornitura avverrà secondo le condizioni e modalità prescritte dal capitolato stesso;

d) il ribasso percentuale unico al netto degli oneri fiscali che l'impresa intende applicare sui prezzi a base d'asta.

Il ribasso sarà calcolato esclusivamente sul prezzo espresso in lire italiane.

Non sono ammesse offerte fatte per telegramma o per telefax. Non sono ammesse offerte parziali nell'ambito del lotto, non saranno accettate offerte in aumento rispetto al prezzo base, o con ribasso uguale a 0 (zero).

L'offerta rimane vincolata per un periodo di 120 giorni dalla data di espletamento della gara. La documentazione deve essere contenuta in busta chiusa sulla quale dovrà risultare la dicitura «contiene documentazione». Le buste, di cui sopra (documentazione, depositi cauzionali e offerte economiche), dovranno essere inserite in altra busta chiusa, sigillata ed affrancata. I sigilli sulle buste potranno consistere sia in impronte impresse su materiale plastico - come ceralacca riscaldata o piombo - sia in una striscia di carta incollata con firma o timbri sui lembi di chiusura. Sulla busta devono essere riportati il nominativo della concorrente, gli atti e l'oggetto della gara, il numero di riferimento della gara, la data e l'ora di apertura delle offerte.

Aggiudicazione. Avrà luogo non appena ultimato l'esame delle offerte, secondo il criterio di cui all'art. 16, comma 1, lettera *a*) del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998 e cioè a favore del prezzo più basso, solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide, ai sen-

si dell'art. 5 del vigente regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Milano. Qualora taluna offerta contenga un ribasso che superi di 1/5 la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, la stessa sarà dichiarata anomala. In tal caso l'amministrazione, chiederà per iscritto le precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta ritenuti pertinenti e li verificherà tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute. Qualora tali spiegazioni non pervenissero entro i termini fissati, ovvero non fossero ritenute esaurienti, l'amministrazione procederà all'esclusione dell'offerta dichiarata anomala con atto motivato.

Le spese di pubblicazione di cui all'art. 23 del capitolato speciale ammontano a L. 17.627.200 (pari a € 9.103,69).

Per ulteriori informazioni e per visione degli atti di gara, rivolgersi al Settore acquisto e gestione beni e servizi - Servizio acquisti materiale elettrico, «via Santa Radegonda n. 7 - 20121 Milano - Tel. 02/80655206-235-220 - Fax 02/80655321».

Responsabile del procedimento: dott.ssa M. A. Caticchio (art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241).

Invio del bando alla G.U.C.E. in data 27 giugno 1999.

In atti municipali nn. 1040.142/PG/99-7158/EC/99.

Milano, 27 giugno 1999

Il direttore di settore: dott. Maurilio Sartor.

M-6635 (A pagamento).

A.M.S.A.
Azienda Milanese Servizi Ambientali
Milano, via Olgettina n. 25

Bando di gara

1. Ente appaltante: A.M.S.A., via Olgettina n. 25 - 20132 Milano - tel. 02.27298.492 - telefax 02.27298.354.

2. Licitazione privata n. 55/99, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 con il procedimento di cui all'art. 89 lettera *b*) e 73 lettera *c*) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, per l'affidamento della fornitura di lubrificanti e fluidi funzionali della durata di due anni dalla data di aggiudicazione.

Importo base gara: L. 631.552.600 (€ 326.169,70) I.V.A. esclusa.

3. Luogo di effettuazione della fornitura: Milano.

4. L'appalto è regolato dal presente bando, dal capitolato speciale d'appalto e dalla lettera invito; il presente bando ed il capitolato sono ritirabili presso il servizio approvvigionamenti dell'A.M.S.A. - tel. 02.27298.492, telefax 02.27298.354 (da lunedì a venerdì ore 8,30-13 - 14-16,30).

5. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta da bollo da L. 20.000, sottoscritta dal legale rappresentante, completa di denominazione dell'impresa, indirizzo, n. telefonico/telefax, dovrà pervenire all'A.M.S.A. - Ufficio protocollo - via Olgettina n. 25 - 20132 Milano - entro e non oltre le ore 12 del *30 agosto 1999* in busta chiusa, riportante sul frontespizio: denominazione dell'impresa, n. telefonico/telefax, L.P. 55/99 - oggetto.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

a) una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante attestante:

1) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98;

2) numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di stato aderente all'Unione europea;

3) importo delle forniture analoghe a quelle oggetto della gara, effettuate in ciascuno degli ultimi tre esercizi (1996/1997/1998) sia per Enti pubblici che privati; l'importo di tali forniture, complessivo dei tre anni non potrà essere inferiore all'importo base di gara;

La dichiarazione di cui sopra non sarà soggetta ad autenticazione, purché presentata unitamente alla copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore, conformemente al disposto dell'art. 2 comma 11 legge 15 maggio 1997 n. 127 come modificato dalla legge 16 giugno 1998 n. 191.

b) certificazione ISO 9001 e/o ISO 9002 rilasciata da ente autorizzato;

c) idonea dichiarazione bancaria in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa.

6. Sono ammessi a partecipare alla gara i raggruppamenti d'imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Ogni impresa associata dovrà presentare la documentazione di cui sopra alla lettera *a*). Il requisito minimo di cui alla lettera *a*) punto 3 sarà considerato complessivo del raggruppamento d'imprese.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti da A.M.S.A. entro il 2 settembre 1999. L'aggiudicazione avverrà, secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera *a*) decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998.

8. A.M.S.A. potrà addivenire all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. A.M.S.A. si riserva comunque la facoltà di non procedere all'aggiudicazione senza nulla riconoscere alle imprese partecipanti.

9. Il testo integrale del bando di gara è stato inviato alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea in data 27 luglio 1999.

10. Responsabile del procedimento: p.i. Giovanni Borroni.

Il direttore generale: dott. Carlo Petra.

M-6637 (A pagamento).

A.M.S.A.
Azienda Milanese Servizi Ambientali
Milano, via Olgettina n. 25

Bando di gara

1. Ente appaltante: A.M.S.A., via Olgettina n. 25 - 20132 Milano - tel. 02.27299.492 - telefax 02.27299354.

2. N. 3 pubblici incanti, ai sensi del decreto legislativo n. 402/1998 con il procedimento di cui all'art. 73 lettera *c*) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827. Periodo: due anni dall'aggiudicazione per le seguenti forniture:

P.I. n. 60/99 per la fornitura di ricambi originali o equivalenti per autotelai Moro Citypack, autospazzatrici Moro Cleango, autospurgo Moro Combi e autolavatrici Moro Cityjet. Importo base di gara: L. 750.000.000 (€ 387.342,67) I.V.A. esclusa.

P.I. n. 61/99 per la fornitura di ricambi originali o equivalenti per attrezzature di raccolta rifiuti Valleteiro PN8 e PN14. Importo base di gara: L. 600.000.000 (€ 309.874,14) I.V.A. esclusa.

P.I. n. 62/99 per la fornitura di ricambi originali o equivalenti per automezzi Effedi TS 27 - TS 28. Importo base di gara: L. 326.000.000 (€ 168.364,95) I.V.A. esclusa.

3. Luogo di effettuazione: Milano.

4. I pubblici incanti sono regolati dai rispettivi capitolati speciali d'appalto, con relativi allegati e dal presente bando di gara, ritirabili presso il servizio approvvigionamenti dell'A.M.S.A., via Olgettina n. 25 - 20132 Milano - tel. 02.27298.492, telefax 02.27298.354 (da lunedì a Venerdì ore 8,30-13 - 14-16,30).

5. I plichi, distinti per gara, sigillati e controfirmati dovranno tassativamente pervenire all'A.M.S.A. - Ufficio protocollo - via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, mediante recapito diretto a mano - invio per posta, tramite «assicurata», «posta celere» - corso particolare a mezzo corriere, entro e non oltre le ore 12 del *20 settembre 1999*, riportante sul frontespizio: n. e oggetto della gara, denominazione dell'impresa, n. telefonico e di telefax. Le imprese interessate dovranno far recapitare all'A.M.S.A. un plico sigillato distinto per gara, contenente due buste (altrettanto sigillate), una per la documentazione richiesta nell'allegato al capitolato speciale d'appalto e l'altra per l'offerta. L'offerta economica redatta in lingua italiana, completa di marca da bollo da L. 20.000 sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere formulata secondo quanto indicato all'art. 4 dei Capitolati speciali d'appalto. La documentazione richiesta, redatta in lingua italiana, è quella indicata nell'allegato al capitolato speciale d'appalto.

6. L'apertura dei plichi, in seduta pubblica, avverrà presso la sede A.M.S.A. il giorno 21 settembre 1999 a partire dalle ore 10.

7. Sono ammessi a partecipare alla gara i raggruppamenti d'imprese, secondo la vigente normativa.

8. Il concorrente è vincolato all'offerta presentata per 120 giorni dalla data di apertura delle offerte.

9. A.M.S.A. potrà addivenire all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte parziali e/o condizionate.

10. Responsabile del procedimento: p.i. Giovanni Borroni.

11. Il testo integrale del bando di gara è stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali U.E. in data 27 luglio 1999.

Il direttore generale: dott. Carlo Petra.

M-6638 (A pagamento).

A.M.S.A.
Azienda Milanese Servizi Ambientali
Milano, via Olgettina n. 25

Bando di gara

1. Ente appaltante: A.M.S.A., via Olgetina n. 25 - 20132 Milano - tel. 02.27298.492 - telefax 02.27298.354-465.

2. Pubblico incanto n. 59/99, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, con il procedimento di cui all'art. 73 lettera *c*) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, per l'affidamento del servizio di gestione mense - Periodo: 11 dicembre 1999 - 10 dicembre 2002. Quantitativo presunto annuo: n. 420.000 pasti. Prezzo base di gara: L. 7.500/cad. pasto (€ 3,87) senza I.V.A.

3. Luogo di effettuazione servizio: Milano.

4. Il servizio è regolato dal capitolato d'oneri con i relativi allegati e dal presente bando; gli atti di gara dovranno essere ritirati presso il servizio approvvigionamenti dell'A.M.S.A., via Olgettina n. 25, 20132 Milano - tel. 02.27298.492, telefax 02.27298.354 (da lunedì a venerdì ore 8,30-13 - 14-16,30 - sabato escluso).

5. Il plico, sigillato a controfirmato, dovrà tassativamente pervenire all'A.M.S.A. - Ufficio protocollo - via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, mediante recapito diretto a mano - invio per posta, tramite «assicurata» o «posta celere» - corso particolare a mezzo corrieri, entro e non oltre le ore 12 del *4 ottobre 1999*, riportante sul frontespizio: n. e oggetto della gara, denominazione dell'impresa, n. telefonico e di telefax. Le imprese interessate dovranno far recapitare all'A.M.S.A. un plico sigillato, contenente due buste (altrettanto sigillate), una per la documentazione richiesta nel presente bando e l'altra per l'offerta. L'offerta economica redatta in lingua italiana, su carta da bollo da L. 20.000, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere presentata secondo quanto indicato dall'art 5 del capitolato. La documentazione richiesta è la seguente:

a) una dichiarazione attestante:

1) di non trovarsi in condizioni ex art. 9 decreto legislativo n. 402/1998;

2) numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di stato aderente all'U.E.;

3) elenco clienti e rispettivo importo dei servizi di gestione mense prestati, nell'ultimo triennio (1996-1997-1998) sia per Enti pubblici che privati, con esclusione dei servizi di catering (l'importo di tali servizi relativi all'ultimo anno di esercizio 1998, non potrà essere inferiore a L. 5.000.000.000;

4) fatturato relativo agli ultimi tre esercizi (1996-1997-1998) distinto per singolo esercizio (il fatturato relativo all'anno 1998 non potrà essere inferiore a L. 10.000.000.000);

5) che il personale utilizzato è stato sottoposto con esito favorevole alle visite mediche, generiche e specifiche, iniziali e periodiche, previste dalle norme generali per l'igiene del lavoro, con particolare riferimento alle disposizioni di cui alla legge n. 283 del 30 aprile 1962 ed al relativo decreto del Presidente della Repubblica di attuazione n. 327 del 26 marzo 1980.

La dichiarazione di cui sopra non sarà soggetta ad autenticazione, purché presentata unitamente a copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore, conformemente al disposto dell'art. 2 comma 11 legge 15 maggio 1997 n. 127 come modificato dalla legge 16 giugno 1998 n. 191;

b) idonea referenza bancaria attestante la capacità finanziaria/economica dell'impresa;

c) copia autenticata licenza per la somministrazione di alimenti e bevande (gestione mense);

d) dichiarazione, rilasciata e controfirmata dagli incaricati dell'A.M.S.A., sottoscritta dal legale rappresentante, attestante di avere effettuato la ricognizione dei luoghi, locali, impianti, attrezzature ed arredi inerenti al servizio;

e) cauzione provvisoria di L. 125.000.000, di cui all'art. 5 del capitolato d'oneri;

f) capitolato d'oneri, sottoscritto dal/i legale/i rappresentante/i in ogni pagina, per accettazione.

6. L'apertura dei plichi, in seduta pubblica, avverrà presso la sede A.M.S.A. il giorno 5 ottobre 1999 alle ore 10.

7. Sono ammessi a partecipare alla gara i raggruppamenti d'imprese, ex art. 11 decreto legislativo n. 157/1995. Tutte le imprese raggruppate dovranno presentare la documentazione di cui alle lettere *a*), *b*), *c*) considerando che i requisiti minimi di cui alla lettera *a*) punti 3) e 4) dovranno essere posseduti nella misura non inferiore al 60% dall'impresa mandataria e non inferiore al 20% per le mandanti. La documentazione di cui alle lettere *d*) ed *e*) dovranno essere presentate da una delle imprese facenti parte del raggruppamento.

8. Il concorrente è vincolato all'offerta presentata per 90 giorni dalla data di apertura delle offerte; inoltre, non sono ammesse offerte parziali e/o condizionali.

9. L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del prezzo più basso, ex art. 23, comma 1, lettera *a*) decreto legislativo n. 157/1995, con esclusione di offerte in aumento. A.M.S.A. potrà addivenire all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. A.M.S.A. si riserva comunque la facoltà di non procedere all'aggiudicazione senza nulla riconoscere ai partecipanti. Responsabile del procedimento: dott. Carlo Petra.

10. Il testo integrale del bando di gara è stato inviato alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea in data 27 luglio 1999.

Il direttore generale: dott. Carlo Petra.

M-6639 (A pagamento).

COMUNE DI SOMMO
(Provincia di Pavia)
Sommo, via Roma n. 84
Tel. 0382.402019 - Fax 0382.402308

Avviso di gara

Il comune di Sommo intende provvedere, tramite pubblico incanto, all'appalto relativo alle opere di adeguamento e completamento dell'impianto di depurazione in via Marconi con i relativi condotti di allacciamento a seguito dell'eliminazione del depuratore di via S. Fedele, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, da determinarsi mediante offerta a prezzi unitari.

Prezzo a base d'asta fissato in L. 370.916.000 pari ad € 191.562,13, I.V.A. 10% esclusa.

Le offerte dovranno pervenire direttamente al comune di Sommo dalle ore 10 alle ore 11 del giorno di gara fissato per il giorno *14 settembre 1999*.

Il capitolato speciale di appalto e gli elaborati tecnici di progetto, comprensivi anche del piano di sicurezza redatto ai sensi della legge n. 494/1996 e successive modificazioni ed integrazioni, sono consultabili presso l'ufficio segreteria dalle ore 9 alle ore 12,30 dei giorni feriali.

Sommo, 26 luglio 1999

Il responsabile del procedimento:
geom. Marcello Gatti

M-6652 (A pagamento).

COMUNE DI PIEVE EMANUELE
(Provincia di Milano)
Via Viquarterio n. 1
Tel. 02.90788201/3 - Fax 02.90788208

Bando di gara per l'affidamento del servizio di refezione scolastica

Categoria di servizio: 17 CPC 64.

Luogo di esecuzione: Pieve Emanuele, scuole elementari site in via Rossini, via dei Pini, via Gemelli, via Mameli; scuole materne site in via Vivaldi, via Magnolie, via dei Pini, via Mameli; scuola media sita in via Magnolie.

Riferimenti disposizioni legislative: decreto legislativo n. 157/1995, regio decreto n. 827/1924, delibera di G.C. n. 176 del 7 luglio 1999 e di G.C. n. 182 del 16 luglio 1999 e per quanto non espressamente indicato nel presente bando, valgono in quanto applicabili, le vigenti disposizioni legislative e i regolamenti emanati in materia, le norme contenute nel capitolato speciale e nelle norme per la partecipazione al pubblico incanto. Per ogni informazione inerente la gara in oggetto, le ditte interessate potranno rivolgersi all'Ufficio Pubblica Istruzione nei giorni ed ore d'apertura al pubblico - tel. 02.90788201/3.

Durata del contratto: dalla data di inizio del servizio per l'anno scolastico 1999/2000 conseguente all'aggiudicazione al 31 agosto 2001 con possibilità di proroga di 1 anno.

I documenti e le informazioni possono essere richieste al seguente indirizzo: Comune di Pieve Emanuele, Ufficio pubblica istruzione, responsabile del procedimento sig.ra Venturelli Luisella, ed in sua assenza il sig. Megliola Antonio, via Viquarterio n. 1 - tel. 02.90788201/3, fax 02.90788208.

Termine ultimo per la richiesta dei documenti: 3 settembre 1999 ore 11.

Il costo di riproduzione e di invio dei documenti sono stabiliti dal funzionario responsabile sulla base degli indirizzi e tariffe disposte dall'Organo comunale competente. Il pagamento dei costi suddetti avviene con bonifico bancario intestato alla tesoreria del comune di Pieve Emanuele, Banca Popolare di Milano, agenzia 242 conto corrente 7020 (ABI 5584, CAB 33581) oppure tramite conto corrente postale intestato al comune di Pieve Emanuele n. 47904206.

Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: coloro che rappresentano legalmente le società o delegati muniti di apposito mandato.

Data ora e luogo di apertura delle buste: 8 settembre 1999 ore 10 Sala consiliare del Municipio.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo contrattuale.

Finanziamento della spesa: mezzi propri di bilancio.

Pagamenti: come da regolamento comunale di contabilità e dal capitolato speciale d'appalto.

Raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerta anche imprese raggruppate come previsto dall'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 e dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Forma giuridica del raggruppamento di prestatore di servizi al quale si è aggiudicato l'appalto: società come disciplinate dal codice civile con esclusione della società semplice.

Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 30 giorni dalla data della gara.

Criterio di aggiudicazione e altre informazioni: l'asta pubblica sarà tenuta con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta e nel rispetto del contenuto dell'art. 73 lettera *c*) e art. 76 commi 1, 2 e 3 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e art. 23 lettera *b*) del decreto legislativo n. 157/1995. L'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri individuati nel capitolato speciale d'appalto e nella normativa di gara.

L'importo a base d'appalto è di L. 6.000, pari a € 3,099, per pasto oltre I.V.A. nella misura di legge vigente.

L'importo contrattuale è stimato pari a L. 6.000, pari a € 3,099, per numero 379.180 pasti annui per due anni scolastici.

Termine di ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire presso l'ufficio protocollo del comune di Pieve Emanuele entro le ore 11 del giorno *7 settembre 1999* a mezzo del servizio postale di stato anche in corso particolare o a mezzo corriere, oltre il suddetto termine non sarà ritenuta valida alcuna offerta, anche sostitutiva e aggiuntiva di offerta precedente.

Il responsabile del servizio: Venturelli Luisella.

M-6650 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA DELLA VALCHIAVENNA
Chiavenna (SO), via della Marmirola n. 3

Avviso e bando per la gara d'appalto con il sistema di pubblico incanto per asta pubblica dei lavori di completamento sistemazione T. Febbraro e Scalcoggia Comune di Madesimo

Si rende noto che il giorno 9 settembre 1999, alle ore 10 avrà luogo il pubblico incanto col metodo delle offerte segrete, per l'appalto dei lavori sopra menzionati, secondo le norme e modalità indicate nel foglio allegato pubblicato all'albo pretorio con il criterio del massimo ribasso ed esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi della legge 109/1994 art. 21. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'importo a base d'asta, è di L. 252.578.240 (€ 130.445,77).

L'appalto consiste nell'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per i lavori di cui all'oggetto. Detti lavori sono meglio specificati nel progetto esecutivo, a disposizione degli interessati presso l'ufficio tecnico nelle ore d'ufficio da lunedì a venerdì, dalle ore 9 alle ore 12. Il luogo di esecuzione delle opere è Madesimo; è richiesta l'iscrizione G8 all'albo nazionale costruttori alla categoria G8 per un importo di L. 300.000.000.

Il termine per l'ultimazione dei lavori è fissato in 120 giorni.

I lavori sono finanziati con un contributo concesso dalla Regione Lombardia; il pagamento delle prestazioni, avverrà per stati di avanzamento di importo pari a L. 50.000.000 (€ 25.882,84).

Le ditte interessate potranno inviare entro le ore 12 del giorno *8 settembre 1999*, esclusivamente per mezzo del servizio postale dello Stato, un plico raccomandato, contenente la busta con l'offerta di ribasso ed i seguenti documenti: certificato di avvenuto deposito della cauzione provvisoria di L. 5.515.000; dichiarazione di avvenuto sopralluogo; dichiarazione attestante il possesso dei requisiti minimi per partecipare all'asta redatta su modulo fornito dall'amministrazione.

Il plico suddetto dovrà essere debitamente sigillato e controfirmato nei lembi di chiusura, con la indicazione del mittente e la scritta: «Offerta per la gara d'appalto dei lavori di completamento sistemazione T. Febbraro e Scalcoggia, Madesimo». Si richiama espressamente l'attenzione sulle norme e modalità dell'asta facente parte integrante del bando di gara pubblicato all'albo dell'ente e a disposizione dei richiedenti, sulle clausole relative all'osservanza dei contratti collettivi di lavoro e, in caso s'intenda affidare a terzi alcuni lavori ed opere, sull'art. 18 della legge 55/1990.

Il responsabile del procedimento è il geom. Floriano Faccenda.

All'appalto si applicherà il disposto dell'art. 26 della legge 109/1994 e pertanto non si procederà alla revisione dei prezzi e non si applicherà il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile. Si procederà alla scelta del contraente anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

Il direttore della Comunità montana:
dott. Gino Rosina

M-6659 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO FIERA INTERNAZIONALE DI MILANO
Milano, largo Domodossola n. 1
Tel. 02/49977219 - Fax 02/49977385

Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata n. 10/1999 ai sensi del decreto legislativo 157/1995.

Oggetto dell'appalto:

Servizio di tracciatura (delimitazioni con nastro adesivo) di posteggi espositivi per manifestazioni fieristiche, cat. 27.

Importo stimato dell'appalto L. 420.000.000 annue I.V.A. esclusa, € 216.911,90.

Luogo di esecuzione:

Largo Domodossola n. 1, Milano, quartiere Fiera.

Durata del contratto:

Dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2000 con facoltà dell'ente di prorogare il servizio per il periodo dal 1° gennaio 2001 al 31 dicembre 2001 e dal 1° gennaio 2002 al 31 dicembre 2002.

Forma giuridica del raggruppamento di imprese:

Sono ammesse a presentare offerta imprese raggruppate ex art. 11 del decreto legislativo 157/1995. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di altro raggruppamento e non può presentare offerta singolarmente. Le dichiarazioni ed i documenti richiesti dal presente bando devono essere prodotti da ciascuna impresa raggruppata, fatta eccezione per il documento di cui al punto *d*), che potrà essere presentato solo dalla capogruppo, in nome e per conto del raggruppamento.

Domande di partecipazione:

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice in lingua italiana sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa, dovranno pervenire in plico sigillato con l'indicazione del mittente e del riferimento «Licitazione privata n. 10/1999» entro il termine perentorio delle ore 12 del *23 settembre 1999*, all'indirizzo dell'ente, all'attenzione del responsabile approvvigionamenti. Alle domande di partecipazione, pena esclusione, dovranno essere allegati:

a) certificato, originale o in copia autentica, di iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello Stato di appartenenza aderente alla C.E.E., dal quale risulti che l'impresa è abilitata ad esercitare attività inerenti il settore fieristico o di ingegneria;

b) bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa relativi all'ultimo triennio disponibile;

c) dichiarazione di istituto bancario che attesti «l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa al fine dell'assunzione dell'appalto di cui trattasi»;

d) attestazione di istituto bancario o impresa di assicurazioni in possesso dei requisiti *ex lege* 10 giugno 1982 n. 348, operante negli Stati membri C.E.E., che dichiari che «in caso di aggiudicazione concederà fideiussione, escutibile a prima richiesta, per un importo pari al 10% del corrispettivo contrattuale», a garanzia della corretta esecuzione.

e) dichiarazione di insussistenza delle situazioni ex art 12 del decreto legislativo 157/1995;

f) dichiarazione attestante che il fatturato globale annuo di ciascuno degli ultimi tre esercizi (1996/1997/1998) è pari o superiore a 1,5 volte l'importo stimato dell'appalto, specificandone gli importi.

g) dichiarazione attestante l'elenco dei servizi inerenti il settore fieristico o di ingegneria, realizzati negli ultimi tre anni, (1996/1997/1998) con l'indicazione del committente, importo e data;

h) dichiarazione attestante il possesso dei mezzi adeguati all'espletamento del servizio, dettagliando le tecnologie ed i materiali utilizzati;

i) dichiarazione attestante il numero dei dipendenti di ciascuno degli ultimi tre anni e l'organigramma dell'impresa relativo all'ultimo triennio con la suddivisione delle qualifiche e competenze.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese il requisito di cui al punto *f*) dovrà essere posseduto in misura non inferiore al 60% della capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti a ciascuna delle quali è richiesto almeno il 20%.

Invito a presentare le offerte:

L'ente rivolgerà l'invita a presentare le offerte entro il 7 ottobre 1999.

Con la lettera di invito saranno trasmessi il capitolato speciale d'appalto ed i documenti complementari.

L'impresa dovrà presentare, in sede di offerta, pena l'esclusione, fideiussione bancaria o assicurativa, escutibile a prima richiesta, pari al 5% dell'importo totale dell'appalto, a titolo di deposito cauzionale provvisorio.

Termine di presentazione delle offerte:

Ore 12 del *16 novembre 1999*.

Criterio di aggiudicazione:

L'appalto verrà aggiudicato ad una unica impresa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera *a*) del decreto legislativo 157/1995 e cioè al prezzo più basso, espresso come percentuale di ribasso sull'importo dell'appalto.

Altre informazioni:

Le domande di partecipazione non vincolano l'ente che si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento il presente bando di gara.

L'ente si riserva la facoltà di procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse varianti.

Richieste di chiarimenti:

Le richieste di chiarimenti in merito al bando dovranno essere dirette al responsabile approvvigionamenti, esclusivamente a mezzo telefax 02/49977385.

Data spedizione bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali C.E.E.: 26 luglio 1999.

Il presidente vicario: ing. Ernesto Gismondi.

M-6674 (A pagamento).

COMUNE DI FIGINO SERENZA

Via XXV Aprile n. 16
Tel. 031780160 - Fax 031781936
E-mail: comune.figino@flasgnet.it

Estratto bando di gara

È indetto, ai sensi di legge 109/1994, pubblico incanto c/o la sede municipale per il giorno 16 settembre 1999 ore 10 prima seduta e 30 settembre 1999 seconda seduta per «lavori di bonifica e sistemazione discarica industriale ex ferriera Orsenigo». Importo a base d'asta a corpo e misura L. 2.406.917.700, € 1.243.096,26 + I.V.A. Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso L. 23.160.000. Richiesta iscrizione A.N.C. Cat. S1 per L. 3 miliardi. Finanziamento opere con contributo regionale ex legge regionale 94/1980. Aggiudicazione ex art. 21.1-*bis* legge 109/1994 anche in presenza di un'unica offerta. Esecuzione lavori in 180 giorni naturali consecutivi. Le offerte conformi al bando integrale, disponibile a pagamento c/o l'uff. Tecnico, dovranno pervenire a mezzo posta o a mano entro le ore 12 del 14 settembre 1999.

Il responsabile del procedimento di gara:
dott. Esposito Domenico

M-6666 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE CIVILE» DI VIMERCATE

Vimercate (MI)

Fornitura triennale materiale monouso in carta e plastica, lotti 4

1. Ente appaltante: Azienda ospedaliera «Ospedale Civile» di Vimercate, via C. Battisti n. 23, 20059 Vimercate, Milano, tel. 039/66541, fax 039/6654449.

2. Procedura aperta, pubblico incanto, ai sensi direttive C.E.E. 93/36.

3.*a*) Consegna franco magazzini economali dei presidi ospedalieri dell'Azienda ospedaliera, indirizzi in capitolato.

b) Lotto 1: fornitura triennale materiale in plastica, importo presunto annuo L. 25.500.000 oltre l'I.V.A.;

Lotto 2: fornitura triennale materiale monouso sanitario non sterile, importo presunto annuo L. 165.000.000 oltre l'I.V.A.;

Lotto 3: fornitura triennale pannolini, pannoloni, traverse, importo presunto annuo L. 250.000.000 oltre l'I.V.A.;

Lotto 4: fornitura triennale sacchi raccolta rifiuti differenziati, importo presunto annuo L. 77.000.000 oltre l'I.V.A.;

c) possibilità di presentare offerte per più lotti, ma non verranno prese in considerazione offerte per ogni singolo lotto incompleto.

5.*a*) documenti di gara e il capitolato d'oneri potranno essere richiesti anche tramite fax; l'invio avverrà mediante il servizio postale; è consentito il ritiro diretto dei documenti di gara presso l'U.O. approvvi-

gionamenti (vedi punto 1). Il ritiro potrà avvenire dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 16;

b) entro e non oltre 7 giorni prima della scadenza della presentazione.

6.*a*) Termine ricezione offerte: ore 15 del *20 settembre 1999*;

b) ufficio protocollo Azienda ospedaliera di Vimercate, via Cesare Battisti, 20059 Vimercate, Milano;

c) lingua italiana.

7.*a*) Operazioni di gara in seduta pubblica, ammessi i legali rappresentanti della società o persone, espressamente delegate;

b) apertura plichi: la data verrà notificata con almeno tre giorni di preavviso.

8. Cauzione definitiva come da art. 5 «Disposizioni generali per fornitura di beni e servizi».

10. Ammesso raggruppamento impresa come disciplinato dall'art. 10 del decreto legislativo 358/1992.

11. Saranno ammessi alla gara i fornitori che dimostrino la propria capacità economico-finanziaria mediante presentazione di idonee dichiarazioni bancarie e quella tecnica mediante elencazione delle principali forniture degli ultimi tre anni per prodotti identici a quelli in gara: è ammessa la presentazione di prova della capacità economico-finanziaria e tecnica, in alternativa, con uno dei mezzi di cui agli artt. 22 e 23 della direttiva 93/36 C.E.E. del 14 giugno 1993.

12. L'offerente è vincolato per 180 giorni alla propria offerta a decorrere dalla data di cui al punto 6.*a*).

14. Non sono consentite varianti al capitolato speciale.

17. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 28 luglio 1999.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee.

Il dirigente della U.O. gestione degli approvvigionamenti:
dott. Antonino Scalia

M-6681 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE CIVILE» DI VIMERCATE

Vimercate (MI)

Noleggio dispositivi informatici

1. Ente appaltante: Azienda ospedaliera «Ospedale Civile» di Vimercate, via C. Battisti n. 23, 20059 Vimercate, Milano, tel. 039/6654306-703, fax 039/6654449.

2. Categoria di servizio e descrizione: 7-CPC 84, noleggio dispositivi informatici per un importo complessivo presunto nel triennio di L. 1.260.000.000 I.V.A. compresa.

3. Luogo di esecuzione: Azienda ospedaliera «Ospedale Civile» di Vimercate.

5. Non sono consentite offerte parziali: aggiudicazione a lotto unico.

6. Non sono consentite varianti.

7. Durata del contratto: tre anni a decorrere dalla data di aggiudicazione.

8.*a*) Il capitolato speciale potrà essere ritirato o richiesto anche a mezzo fax all'U.O. approvvigionamenti di cui al punto 1.;

b) saranno evase le richieste di capitolato pervenute almeno 6 giorni prima della scadenza del termine di cui al successivo punto 16.

9.*a*) Possono presenziare all'apertura delle offerte i rappresentanti delle ditte purché muniti di delega;

b) data, ora, luogo di apertura delle offerte: sala riunioni del monoblocco del P.O. di Vimercate, ore 9,30 del 21 settembre 1999.

10. Cauzione provvisoria mediante fideiussione bancaria di L. 25.000.000 a garanzia dell'offerta valevole dal termine di cui al punto 16 per 180 giorni.

11. Modalità essenziali di finanziamento: mezzi propri di bilancio.

12. Sono ammesse a produrre offerta imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 157/1995 così come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402. Le capacità economiche sono date dalla somma delle capacità di ciascuna impresa, in relazione alla parte di esecuzione di pertinenza.

Non è richiesta una particolare forma di associazione d'impresa.

13. Condizioni minime per l'ammissione: iscrizione alla C.C.I.A.A. per il servizio oggetto di gara; fatturato annuo nell'ultimo triennio (1996/1997/1998) almeno pari a L. 500.000.000 annui per i servizi di noleggio hardware, con indicazione dei destinatari (pubblici o privati) e di L. 1.500.000.000 complessivo.

14. Le ditte offerenti sono vincolate alla propria offerta per 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione.

15. L'aggiudicazione avverrà in conformità dell'art. 23, lettera *a* del decreto legislativo 157/1995 (prezzo più basso).

16. Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro il *20 settembre 1999* alle ore 15.

17. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 28 luglio 1999.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee.

Il dirigente della gestione degli approvvigionamenti:
dott. Antonino Scalia

M-6683 (A pagamento).

TEA - S.p.a.
Territorio Energia Ambiente

Mantova, vicolo Stretto n. 12
Tel. 0376/2331 - Fax 0376/321234

Avviso di gara esperita

Esito di gara per pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione delle nuove gallerie presso il cimitero degli Angeli di Mantova «1° intervento».

Ditte partecipanti: 1) Sposito Costruzioni S.p.a. con sede in Catania; 2) Idelco Costruzioni S.p.a. con sede in Benevento; 3) Socoa S.r.l. con sede in Fornovo di Taro (PR); 4) Sa.Ga.R. S.a.s. di Russo Vincenzo & C. con sede in Marcianise (CE); 5) Impresa Piero Cardani S.r.l. con sede in Busto Garofolo (MI); 6) Cos.Ma S.r.l. con sede in Vicenza; 7) Edil Strade S.r.l. con sede in Piacenza; 8) C.A.M.A.R. S.r.l. con sede in Castelnovo Ne' Monti (RE); 9) Bottoli Arturo S.p.a. con sede in Mantova; 10) Spoladore Costruzioni S.r.l. con sede in Vigonza (PD); 11) L.E.S.M.O. S.r.l. con sede in Voghera; 12) Orion S.c.r.l. con sede in Cavriago (RE); 13) Benis Giovanni con sede in Telgate (BG); 14) Stil Edil Costruzioni S.r.l. con sede in Chiudino (BG); 15) Impresa Edile Rigoni S.n.c. con sede in Trevenzuolo (VR); 16) Lumina Costruzioni S.r.l. con sede in Milano; 17) Ing. Pavesi & C. S.r.l. con sede in Parma; 18) Costruzioni Monastra geom. Francesco con sede in Isola della Scala (VR); 19) CME S.c.r.l. con sede in Modena; 20) Acea Costruzioni S.p.a. con sede in Mirandola (MO); 21) Abitat S.p.a. con sede in Vigevano (PV); 22) C.A.R.E.A. con sede in Bologna; 23) San Carlo S.r.l. con sede in San Bassano (CR); 24) Impresa Dossi geom. Carlo di Dossi Riccardo con sede in Mantova; 25) Termoter S.r.l. con sede in Sesto San Giovanni (MI); 26) Edilcostruzioni Berra S.c.a.r.l. con sede in Berra (FE); 27) Co.Ed.Ar. S.c.r.l. con sede in Arezzo; 28) C.A.M. S.c.a.r.l. con sede in Molinella (BO); 29) Ecomoviter S.r.l. con sede in Bagnatica (BG); 30) Coop. Edile La Sermidese S.c.a.r.l. con sede in Sermide (MN); 31) Coop. Muratori La Solidarietà S.c.a.r.l. con sede in Gussola (CR); 32) Costruzioni Ediltecnica S.r.l. con sede in Povegliano V.se (VR); 33) Eredi Gelmi Domenico S.n.c. con sede in Malonno (BS); 34) Impresa Villa Sergio & C. S.n.c. con sede in Mantova; 35) Pasetto Renato e Maurizio S.n.c. con sede in Nogara (VR); 36) Patuzzo Costruzioni Generali S.r.l. con sede in Villafranca (VR); 37) Marastoni S.r.l. con sede in Correggio (RE); 38) C.A.R. S.c.a.r.l. con sede in Rimini; 39) Costruzioni San Marco S.r.l. con sede in Parma; 40) Locatelli geom. Gabriele S.p.a. con sede in Grumello del Monte (BG); 41) Co.Ge.Ris. S.r.l. con sede in Roma; 42) Reggiani S.r.l. con sede in San Possidonio (MO); 43) Cipea S.c.a.r.l. con sede in Rioveggio (BO).

Ditta aggiudicataria: n. 21) Abitat S.p.a. con sede in Vigevano (PV).

Il presidente: dott. A. Veronesi.

S-20212 (A pagamento).

COMUNE DI SARONNO

Estratto di bando di gara a pubblico incanto

Questo ente indice gara a pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di «Adeguamento e sistemazione stabili comunali: opere da capomastro ed affini» per un importo a base d'asta di L. 290.000.000 (pari a € 149.772,50) oltre I.V.A.

La gara verrà esperita col metodo di cui agli artt. 19 e 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i., con il criterio dell'unico massimo ribasso formulato sull'elenco prezzi unitari posto a base di gara, con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-*bis* della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998.

Si richiede l'iscrizione all'A.N.C., categoria G1, classifica 3, fino a L. 300.000.000.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

L'opera è finanziata con mezzi propri.

Le offerte, redatte con le modalità contenute nel bando gara integrale, dovranno pervenire non più tardi delle ore 12 del giorno *14 settembre 1999* presso l'ufficio protocollo del comune, piazza Repubblica n. 7.

Modalità di presentazione istanza e documenti da allegare sono indicati nel bando di gara consultabile presso l'amministrazione appaltante unitamente agli atti di gara nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12 e di mercoledì dalle ore 16 alle ore 18.

Il bando integrale è pubblicato sul quotidiano aste ed appalti pubblici e all'albo pretorio ed è ritirabile presso l'ufficio U.R.P. del Comune. Si comunica che, quale responsabile dei procedimenti ai sensi dell'art. 4 della legge 7 agosto 1991 n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 29 della legge 216 del 2 giugno 1995, è stato nominato l'arch. Simone Casazza.

Per informazioni rivolgersi presso il settore LL.PP. - Stabili comunali, piazza Repubblica n. 7, Saronno (tel. 02/967101 - Fax 02/96701389).

L'istruttore direttivo: arch. Simone Casazza.

M-6684 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA
Provveditorato Generale dello Stato

Procedura ristretta - Servizio di assicurazione autoveicoli

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica - Dipartimento dell'amministrazione generale del Personale e dei servizi del Tesoro - Servizio Centrale del Provveditorato generale dello Stato - Divisione III , via Gaeta n. 3 - 00185 Roma, telefono n. 06-4457832 oppure 06/44495556, telefax 06/44441055.

2. Categoria di servizi: 6- servizi di assicurazione connessi con la circolazione degli autoveicoli;

Numero di riferimento CPC: 812:

3. Luogo di esecuzione: territorio della Repubblica Italiana.

4.*a*) —;

b) riferimento a disposizioni legislative: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; per la parte richiamata decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402; regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440; regio decreto 23 maggio 1924, n. 827; capitolato d'oneri generali del Provveditorato generale dello Stato; legge 24 dicembre 1969 n. 990 e relativo regolamento di esecuzione approvato con decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1970, n. 973 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1990 n. 44;

c) —.

5. La presentazione dell'offerta deve essere per la totalità del servizio;

6. Saranno ammesse le imprese che hanno raccolto premi, nel ramo R.C. Auto, secondo i dati del bilancio 1997, dell'importo non inferiore a L. 600.000.000.000 (lire italiane seicento miliardi) pari a € 309.847.139,45.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2002.

9. Ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, la cui applicazione è stata estesa agli appalti di servizi dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

10.*a*) Procedura accelerata, per motivi di urgenza;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno *10 settembre 1999;*

c) indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1.;

d) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 30 giorni dalla data di cui al punto 10.*b*); il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nelle lettere d'invito.

12. Cauzione: da parte delle ditte ammesse a produrre offerta dovrà essere corrisposto un deposito cauzionale provvisorio, determinato in misura forfettaria, di L. 5.000.000.000 (lire italiane cinque miliardi) pari a € 2.582.284,49. I depositi cauzionali delle ditte non aggiudicatarie saranno svincolati e restituiti.

13. Condizioni minime che devono soddisfare i prestatori di servizi: pena l'esclusione della gara, l'istanza deve essere accompagnata dai documenti di cui agli artt. 11, 12 e art. 13 lettere *a*), *b*) e *c*) del citato decreto legislativo n. 358/1992 così come sostituiti, rispettivamente, dagli artt. 9, 10 e 11 del decreto legislativo n. 402/1998. Ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 l'istanza deve contenere: la presentazione di un elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari dei servizi stessi; l'indicazione degli organi tecnici dipendenti, il numero e la qualifica dei dirigenti impiegati, nonché l'ubicazione delle varie sedi dell'impresa concorrente.

14. Criteri per l'aggiudicazione: al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera *a*) e dell'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

15. Altre informazioni: validità dell'offerta: 120 giorni dalla data di presentazione. Altre informazioni possono essere richieste all'amministrazione di cui al punto 1.

16. Data d'invio del bando: 28 luglio 1999.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Il provveditore generale dello Stato:
Giuseppe Borgia

C-20656 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA
Dipartimento dell'Amministrazione Generale del Personale e dei Servizi del Tesoro
Servizio Centrale del Provveditorato Generale dello Stato di Roma

Campagna di comunicazione integrata per l'introduzione e l'utilizzazione dell'euro nella fase transitoria - Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica - Provveditorato Generale dello Stato, via Gaeta n. 3 - 00185 Roma, Italia - Tel. 06/44495379 - Fax 06/4441055.

2. Categoria: 13; CPC 871 - Servizi pubblicitari. Campagna di comunicazione integrata per l'introduzione l'utilizzo e dell'euro nella fase transitoria. La campagna prevede la concezione e realizzazione dei materiali e mezzi più indicati, come meglio specificato nel capitolato allegato alla lettera d'invito.

Importo presunto L. 6.000 milioni pari a € 3.098.741,39.

3. Luogo di esecuzione: territorio nazionale.

4.*a*) Riservato a una particolare professione: imprese pubblicitarie, risultanti dal certificato di iscrizione nei registri professionali o commerciali dello Stato di appartenenza;

b) disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: regio decreto 2440/23, regio decreto 827/24, decreto legislativo n. 157/1995;

c) obbligo di indicare nome e qualifiche delle persone incaricate: no.

5. Divisioni in lotti: no.

6. Numero minimo e massimo delle società che saranno invitate: minimo 5, massimo 20.

7. Varianti: sono ammesse nei limiti del budget e delle disposizioni di legge.

8. Termine per il completamento del servizio: entro 31 dicembre 2000.

9. Forma giuridica del raggruppamento di editori: si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

10.*a*) Motivazione della procedura accelerata: tempi ristretti per lo svolgimento della procedura di gara, in conseguenza dell'inoltrato inizio della fase transitoria dell'introduzione della moneta unica, oggetto della campagna;

b) termine per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del *10 settembre 1999*;

c) indirizzo a cui inviare le richieste di partecipazione: vedi punto 1.;

d) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro trenta giorni dalla data sub 10.*b*). Il termine per la presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera di invito.

12. Cauzione: pena esclusione, deposito cauzionale provvisorio delle imprese ammesse a produrre offerta non inferiore al 5% dell'importo stimato della gara. Alla ditta aggiudicataria sarà richiesto deposito cauzionale definitivo.

13. Condizioni minime: pena esclusione, l'istanza deve essere accompagnata dai documenti di cui agli artt. 11, 12 e 13, lettere *b*) e *c*), del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo 402/1998, così come richiamati dagli artt. 12, 13 e 15 del decreto legislativo n. 157/1995. Inoltre occorre produrre la documentazione relativa a: principali servizi prestati negli ultimi tre anni nell'ambito della comunicazione; il numero degli addetti con qualifica degli stessi; eventuale appartenenza ad organizzazioni professionali o di categoria. Ai fini della partecipazione alla gara il fatturato globale annuale dell'ultimo triennio non dovrà essere inferiore a due volte l'importo stimato per il servizio di cui al punto 2 del presente bando. Nel caso di imprese riunite la documentazione dovrà essere esibita, oltre che dall'impresa capogruppo, anche dalle imprese mandanti. Quando in luogo dei predetti documenti siano ammesse le dichiarazioni sostitutive, queste dovranno essere redatte ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 15/1968 e successive modificazioni.

14. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, tenuto conto della qualità e delle caratteristiche del progetto creativo (40%), della sua rispondenza agli obiettivi di comunicazione (40%), del prezzo (20%).

15. Altre informazioni:

a) l'amministrazione aggiudicatrice potrà avvalersi di quanto disposto dall'art. 7, comma 2, lettera *f*) del decreto legislativo n. 157/1995;

b) in caso di aggiudicazione del servizio, la ditta dovrà assicurare, per lo svolgimento dello stesso, una sede a Roma;

c) la ditta aggiudicatrice dovrà assicurare il pieno rispetto della normativa disciplinante la materia oggetto della gara;

d) validità dell'offerta: centocinquanta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione;

e) le dichiarazioni rese dal legale rappresentante dell'impresa dovranno, a pena di esclusione, essere autenticate nelle forme previste dalla legge;

f) le buste contenenti le richieste di partecipazione dovranno portare la dicitura esterna relativa all'oggetto della gara: «Servizio pubblicitario per l'euro».

Altre informazioni potranno essere richieste all'indirizzo sub 1, ufficio 1.

16. Data di invio del bando: 29 luglio 1999.

17. Data di ricevimento del bando: ...

Il provveditore generale dello Stato:
Giuseppe Borgia

C-20657 (A pagamento).

PREFETTURA DI CALTANISSETTA
Commissario delegato dal Ministro dell'Interno

Estratto di bando di gara

1. Ente appaltante: Prefetto di Caltanissetta - Commissario delegato dal Ministro dell'Interno per il Coordinamento della protezione civile.

Indirizzo: Prefettura di Caltanissetta, viale Regina Margherita n. 28 - 93100 Caltanissetta - Tel. 0934/79111 - Fax 0934/79366.

2. Pubblico incanto: da esperirsi con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 comma 1 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

L'accertamento e l'esclusione delle offerte anomale verrà effettuato ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis*, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

L'asta sarà presieduta da S.E. il Prefetto di Caltanissetta.

3. Luogo di esecuzione, descrizione, importo dei lavori:

a) località: comune di Niscemi (CL);

b) oggetto: rifacimento della condotta idrica tra la centrale di sollevamento ed il serbatoio civico, comune di Niscemi;

c) opere scorporabili: non sono previste opere scorporabili;

d) è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria G6 di importo non inferiore a L. 6.000 milioni;

e) ai fini e per gli effetti della disposizione di cui al comma 1, dell'art. 34, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, le categorie dei lavori previste in progetto ed i relativi importi sono indicati nel capitolato speciale d'appalto;

f) importo a base d'asta in c.t. L. 5.192.000.000, pari a € 2.681.444,22;

g) i lavori sono finanziati dal Ministero dei Lavori Pubblici - Direzione Generale Edilizia Statale e Servizi Speciali - Q.C.S. Risorse Idriche, con decreto n. 260 del 12 luglio 1999;

h) i pagamenti saranno effettuati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto, facente parte integrante del relativo contratto.

4. Termine di esecuzione: è stabilito in mesi 12 (dodici) decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Responsabile del procedimento: ing. Antonio Castiglione.

6. Bando integrale, capitolato speciale, elenco prezzi, elaborati grafici, piano di sicurezza e piano generale di sicurezza: sono visionabili presso il Genio Civile di Caltanissetta, via Rosso di San Secondo n. 39, dalle ore 9 alle ore 13 nei giorni di lunedì, mercoledì e Venerdì. Copia degli stessi atti possono essere richiesti mediante apposita domanda, previo pagamento delle spese di riproduzione. Non è ammesso l'invio di documenti tramite fax.

7. Celebrazione della gara: la gara sarà esperita l'anno 1999 il giorno sette del mese di settembre alle ore 10.

Caltanissetta, 26 luglio 1999

Il commissario delegato Prefetto di Caltanissetta:
dott.ssa Isabella Giannola

C-20658 (A pagamento).

CONSOB
Commissione Nazionale per le Società e la Borsa

Bando di gara

1. Commissione nazionale per le Società e la Borsa (Consob), sede legale, via Isonzo n. 19 d/e, 00198 Roma, tel. n. +39/0684771, fax n. +39/068416703, telex n. 612434.

2. Procedura aperta per l'appalto della «fornitura noleggio apparecchiature di fotoduplicazione digitali e relativo servizio di assistenza e manutenzione». Importo complessivo presunto (I.V.A. esclusa) stimato in L. 870.000.000 (€ 449.317,5).

3. Consegna presso le sedi Consob di Roma (via Isonzo n. 19 d/e, via Mantova n. 1) e di Milano (via della Posta nn. 8/10). La natura e la

quantità dei prodotti da fornire a noleggio sono indicate nella documentazione tecnica di gara. Non sono ammesse offerte parziali.

4. Il contratto di noleggio avrà decorrenza a partire dalla data di prima installazione della fornitura (fissata per il 13 novembre 1999) e scadenza 30 Marzo 2003, con facoltà di recesso da parte della Consob.

5. Gli elaborati di gara (parti integranti del presente bando: «capitolato speciale e specifiche tecniche» e «modalità presentazione offerta») saranno consegnati od inviati alle imprese interessate (dietro richiesta scritta) rivolgendosi, entro il 20 settembre 1999 (lunedì-venerdì ore 9-17), al dott. Massimo Urbani (tel. +39/068477744, fax 068477726, divisione affari generali, ufficio amministrativo, via Mantova n. 1, 00198 Roma).

6. Le offerte, redatte e documentate secondo quanto previsto nel documento «modalità presentazione offerta», dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 16,30 del *27 settembre 1999*, alla Consob, divisione affari generali, via Isonzo n. 19 d/e, 00198 Roma. Lingua ufficiale italiana.

7. Possono assistere alla seduta di gara i legali rappresentanti delle imprese o persone munite di apposita delega. Apertura offerte ore 10 del giorno 28 settembre 1999 presso la sede Consob di via Mantova n. 1, Roma.

8. Cauzione provvisoria (ex legge n. 348/1982): pari a L. 50.000.000 (€ 25.822,85), prestata nei modi indicati nel documento «modalità presentazione offerta». Cauzione definitiva: 10% dell'importo contrattuale.

9. Finanziamento: mezzi ordinari del bilancio Consob. Pagamenti effettuati entro 30 giorni dalla data di fatturazione.

10. Forma raggruppamento aggiudicatario: in tal caso, dovrà costituirsi ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 prima della firma del contratto.

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può partecipare alla gara singolarmente o in altri raggruppamenti di imprese.

11. Possono partecipare imprese iscritte alla C.C.I.A.A., registro delle imprese (o al registro professionale equivalente per le imprese straniere), per attività oggetto dell'appalto, che abbiano conseguito nell'ultimo triennio (1996/1998) un fatturato per forniture analoghe (I.V.A. esclusa) superiore a L. 1.000.000.000 (€ 516.456,9) ed in possesso di certificazione di sistema di qualità, rilasciata da soggetti accreditati e conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001 oppure 9002.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per i 120 giorni successivi alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

13. Aggiudicazione: prezzo più basso, ex art. 19, commi 1, lettera *a*), 2, 3 e 4, decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i., con verifica offerte anormalmente basse. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

14. Non sono ammesse varianti.

15. Per informazioni tecniche rivolgersi: per le sedi di Roma al sig. C. Cardarelli (tel. +39/068477387, fax 068477726), ufficio amministrativo; per la sede di Milano al dott. F. Bianca (tel. +39/0272420302, fax 0289010696) ufficio affari generali e amministrazione.

16. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

17. —. 18. Data di invio e ricezione bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della U.E.: 29 luglio 1999.

19. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo GPA.

Il direttore generale f.f.:
dott.ssa Giovanna Giurgola Trazza

C-20659 (A pagamento).

COMANDO 3ª REGIONE AEREA
Direzione Demanio
Bari

Avviso di gara per pubblico incanto
Codice esigenza n. 015099 - Voce n. 39/0717

1. Oggetto della gara: Saram Taranto - Adeguamento impianti elettrici legge 46/1990.

2. Importo base di gara: L. 220.000.000 (€ 113.620,52) di cui L. 5.800.000 (€ 2.995,45) per oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge 494/1996) non soggette a ribasso più I.V.A. 20%.

3. Durata dei lavori: giorni 180.

4. Categorie A.N.C. richieste: «G11» con classifica adeguata all'importo a base di gara. Ulteriori categorie interessanti le lavorazioni e relativo importo (art. 34 della legge 109/1994): nessuna o quelle previste per il «subappalto» dalle condizioni amministrative del capitolato speciale d'appalto.

5. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso su elenco prezzi per contratti da stipulare a misura previsto dal paragrafo 1.*a*) dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dalla legge 415/1998.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 3ª Regione Aerea, Direzione Demanio, corso Sonnino 159, 70121 Bari, Tel. 080/5550047.

7. Data apertura buste pubblico incanto: 30 agosto 1999, ore 10.

8. Data aggiudicazione pubblico incanto: 13 settembre 1999, ore 10.

9. Data limite accettazione offerte: *29 agosto 1999* ore 12.

10. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 3ª Regione Aerea - Direzione Demanio, corso Sonnino 159, 70121 Bari.

Il bando integrale di gara e il relativo capitolato tecnico, potranno essere consultati presso la direzione demanio, o presso la direzione lavori competente per territorio di giurisdizione, dalle ore 9 alle ore 13 tutti i giorni esclusi il sabato e i festivi.

Il direttore: col. G.A.r.n. Marco Cellamare.

C-20660 (A pagamento).

COMANDO 3ª REGIONE AEREA
Direzione Demanio
Bari

Avviso di gara per pubblico incanto
Codice esigenza n. 015799 - Voce n. 39/0724

1. Oggetto della gara: Amendola - Adeguamento centrali termiche alla legge 10/1991.

2. Importo base di gara: L. 365.000.000 (€ 188.506,77) di cui L. 9.500.000 (€ 4.906,34) per oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge 494/1996) non soggette a ribasso più I.V.A. 20%.

3. Durata dei lavori: giorni 180.

4. Categorie A.N.C. richieste: «G11» con classifica adeguata all'importo a base di gara. Ulteriori categorie interessanti le lavorazioni e relativo importo (art. 34 della legge 109/1994): nessuna o quelle previste per il «subappalto» dalle condizioni amministrative del capitolato speciale d'appalto.

5. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso su elenco prezzi per contratti da stipulare a misura previsto dal paragrafo 1.*a*) dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dalla legge 415/1998.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 3ª Regione Aerea, Direzione Demanio, corso Sonnino 159, 70121 Bari, Tel. 080/5550047.

7. Data apertura buste pubblico incanto: 2 settembre 1999, ore 10.

8. Data aggiudicazione pubblico incanto: 16 settembre 1999, ore 10.

9. Data limite accettazione offerte: *1° settembre 1999*, ore 12.

10. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 3ª Regione Aerea - Direzione Demanio, corso Sonnino 159, 70121 Bari.

Il bando integrale di gara e il relativo capitolato tecnico, potranno essere consultati presso la direzione demanio, o presso la direzione lavori competente per territorio di giurisdizione, dalle ore 9 alle ore 13 tutti i giorni esclusi il sabato e i festivi.

Il direttore: col. G.A.r.n. Marco Cellamare.

C-20667 (A pagamento).

COMANDO 3ª REGIONE AEREA
Direzione Demanio
Bari

Avviso di gara per pubblico incanto
Codice esigenza n. 014799 - Voce n. 39/0714

1. Oggetto della gara: Lecce - Adeguamento impianti elettrici legge 46/1990.

2. Importo base di gara: L. 280.000.000 (€ 144.607,93) di cui L. 7.400.000 (€ 3.821,78) per oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge 494/1996) non soggette a ribasso I.V.A. esente.

3. Durata dei lavori: giorni 150.

4. Categorie A.N.C. richieste: «G11» con classifica adeguata all'importo a base di gara. Ulteriori categorie interessanti le lavorazioni e relativo importo (art. 34 della legge 109/1994): nessuna o quelle previste per il «subappalto» dalle condizioni amministrative del capitolato speciale d'appalto.

5. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso su elenco prezzi per contratti da stipulare a misura previsto dal paragrafo 1.*a*) dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dalla legge 415/1998.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 3ª Regione Aerea, Direzione Demanio, corso Sonnino 159, 70121 Bari, Tel. 080/5550047.

7. Data apertura buste pubblico incanto: 30 agosto 1999, ore 11.

8. Data aggiudicazione pubblico incanto: 13 settembre 1999, ore 11.

9. Data limite accettazione offerte: *29 agosto 1999* ore 12.

10. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 3ª Regione Aerea - Direzione Demanio, corso Sonnino 159, 70121 Bari.

Il bando integrale di gara e il relativo capitolato tecnico, potranno essere consultati presso la direzione demanio, o presso la direzione lavori competente per territorio di giurisdizione, dalle ore 9 alle ore 13 tutti i giorni esclusi il sabato e i festivi.

Il direttore: col. G.A.r.n. Marco Cellamare.

C-20661 (A pagamento).

COMANDO 3ª REGIONE AEREA
Direzione Demanio
Bari

Avviso di gara per pubblico incanto
Codice esigenza n. 015499 - Voce n. 39/0721

1. Oggetto della gara: Mungivacca - Adeguamento impianti elettrici legge 46/1990.

2. Importo base di gara: L. 215.000.000 (€ 111.038,23) di cui L. 5.600.000 (€ 2.892,16) per oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge 494/1996) non soggette a ribasso più I.V.A. 20%.

3. Durata dei lavori: giorni 150.

4. Categorie A.N.C. richieste: «G11» con classifica adeguata all'importo a base di gara. Ulteriori categorie interessanti le lavorazioni e relativo importo (art. 34 della legge 109/1994): nessuna o quelle previste per il «subappalto» dalle condizioni amministrative del capitolato speciale d'appalto.

5. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso su elenco prezzi per contratti da stipulare a misura previsto dal paragrafo 1.*a*) dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dalla legge 415/1998.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 3ª Regione Aerea, Direzione Demanio, corso Sonnino 159, 70121 Bari, Tel. 080/5550047.

7. Data apertura buste pubblico incanto: 31 agosto 1999, ore 10.

8. Data aggiudicazione pubblico incanto: 14 settembre 1999, ore 10.

9. Data limite accettazione offerte: *30 agosto 1999* ore 12.

10. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 3ª Regione Aerea - Direzione Demanio, corso Sonnino 159, 70121 Bari.

Il bando integrale di gara e il relativo capitolato tecnico, potranno essere consultati presso la direzione demanio, o presso la direzione lavori competente per territorio di giurisdizione, dalle ore 9 alle ore 13 tutti i giorni esclusi il sabato e i festivi.

Il direttore: Col. G.A.r.n. Marco Cellamare.

C-20662 (A pagamento).

COMANDO 3ª REGIONE AEREA
Direzione Demanio
Bari

Avviso di gara per pubblico incanto
Codice esigenza n. 015299 - Voce n. 39/0719

1. Oggetto della gara: Brindisi - Adeguamento impianti elettrici legge 46/1990.

2. Importo base di gara: L. 168.000.000 (€ 86.764,76) di cui L. 4.300.000 (€ 2.220,76) per oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge 494/1996) non soggette a ribasso più I.V.A. 20%.

3. Durata dei lavori: giorni 120.

4. Categorie A.N.C. richieste: «G11» con classifica adeguata all'importo a base di gara. Ulteriori categorie interessanti le lavorazioni e relativo importo (art. 34 della legge 109/1994): nessuna o quelle previste per il «subappalto» dalle condizioni amministrative del capitolato speciale d'appalto.

5. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso su elenco prezzi per contratti da stipulare a misura previsto dal paragrafo 1.*a*) dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dalla legge 415/1998.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 3ª Regione Aerea, Direzione Demanio, corso Sonnino 159, 70121 Bari, Tel. 080/5550047.

7. Data apertura buste pubblico incanto: 31 agosto 1999, ore 11.

8. Data aggiudicazione pubblico incanto: 14 settembre 1999, ore 11.

9. Data limite accettazione offerte: *30 agosto 1999* ore 12.

10. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 3ª Regione Aerea - Direzione Demanio, corso Sonnino 159, 70121 Bari.

Il bando integrale di gara e il relativo capitolato tecnico, potranno essere consultati presso la direzione demanio, o presso la direzione lavori competente per territorio di giurisdizione, dalle ore 9 alle ore 13 tutti i giorni esclusi il sabato e i festivi.

Il direttore: col. G.A.r.n. Marco Cellamare.

C-20663 (A pagamento).

COMANDO 3ª REGIONE AEREA
Direzione Demanio
Bari

Avviso di gara per pubblico incanto
Codice esigenza n. 015399 - Voce n. 39/0720

1. Oggetto della gara: Marsala - Adeguamento impianti elettrici legge 46/1990.

2. Importo base di gara: L. 180.000.000 (€ 92.962,24) di cui L. 4.700.000 (€ 2.427,35) per oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge 494/1996) non soggette a ribasso più I.V.A. 20%.

3. Durata dei lavori: giorni 180.

4. Categorie A.N.C. richieste: «G11» con classifica adeguata all'importo a base di gara. Ulteriori categorie interessanti le lavorazioni e relativo importo (art. 34 della legge 109/1994): nessuna o quelle previste per il «subappalto» dalle condizioni amministrative del capitolato speciale d'appalto.

5. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso su elenco prezzi per contratti da stipulare a misura previsto dal paragrafo 1.*a*) dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dalla legge 415/1998.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 3ª Regione Aerea, Direzione Demanio, corso Sonnino 159, 70121 Bari, Tel. 080/5550047.

7. Data apertura buste pubblico incanto: 1° settembre 1999, ore 10.

8. Data aggiudicazione pubblico incanto: 15 settembre 1999, ore 10.

9. Data limite accettazione offerte: *31 agosto 1999* ore 12.

10. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 3ª Regione Aerea - Direzione Demanio, corso Sonnino 159, 70121 Bari.

Il bando integrale di gara e il relativo capitolato tecnico, potranno essere consultati presso la direzione demanio, o presso la direzione lavori competente per territorio di giurisdizione, dalle ore 9 alle ore 13 tutti i giorni esclusi il sabato e i festivi.

Il direttore: Col. G.A.r.n. Marco Cellamare.

C-20664 (A pagamento).

COMANDO 3ª REGIONE AEREA
Direzione Demanio
Bari

Avviso di gara per pubblico incanto
Codice esigenza n. 016499 - Voce n. 39/0851R

1. Oggetto della gara: Montescuro - Opere di manutenzione straordinaria ai manufatti del distaccamento.

2. Importo base di gara: L. 247.000.000 (€ 127.564,85) di cui L. 7.000.000 (€ 3.615,20) per oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge 494/1996) non soggette a ribasso più I.V.A. 20%.

3. Durata dei lavori: giorni 270.

4. Categorie A.N.C. richieste: «G1» con classifica adeguata all'importo a base di gara. Ulteriori categorie interessanti le lavorazioni e relativo importo (art. 34 della legge 109/1994): nessuna o quelle previste per il «subappalto» dalle condizioni amministrative del capitolato speciale d'appalto.

5. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso su elenco prezzi per contratti da stipulare a misura previsto dal paragrafo 1.*a*) dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dalla legge 415/1998.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 3ª Regione Aerea, Direzione Demanio, corso Sonnino 159, 70121 Bari, Tel. 080/5550047.

7. Data apertura buste pubblico incanto: 1° settembre 1999, ore 11.

8. Data aggiudicazione pubblico incanto: 15 settembre 1999, ore 11.

9. Data limite accettazione offerte: *31 agosto 1999*, ore 12.

10. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 3ª Regione Aerea - Direzione Demanio, corso Sonnino 159, 70121 Bari.

Il bando integrale di gara e il relativo capitolato tecnico, potranno essere consultati presso la direzione demanio, o presso la direzione lavori competente per territorio di giurisdizione, dalle ore 9 alle ore 13 tutti i giorni esclusi il sabato e i festivi.

Il direttore: col. G.A.r.n. Marco Cellamare.

C-20665 (A pagamento).

COMANDO 3ª REGIONE AEREA
Direzione Demanio
Bari

Avviso di gara per pubblico incanto
Codice esigenza n. 013899 - Voce n. 39/0202

1. Oggetto della gara: 32° Stormo Amendola - Riabilitazione manufatto n. 130 di P.G. adibito a caserma avieri.

2. Importo base di gara: L. 520.000.000 (€ 268.557,59) di cui L. 14.800.000 (€ 7.643,56) per oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge 494/1996) non soggette a ribasso più I.V.A. 10%.

3. Durata dei lavori: giorni 200.

4. Categorie A.N.C. richieste: «G1» con classifica adeguata all'importo a base di gara. Ulteriori categorie interessanti le lavorazioni e relativo importo (art. 34 della legge 109/1994): nessuna o quelle previste per il «subappalto» dalle condizioni amministrative del capitolato speciale d'appalto.

5. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso su elenco prezzi per contratti da stipulare a misura previsto dal paragrafo 1.*a*) dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dalla legge 415/1998.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 3ª Regione Aerea, Direzione Demanio, corso Sonnino 159, 70121 Bari, Tel. 080/5550047.

7. Data apertura buste pubblico incanto: 2 settembre 1999, ore 11.

8. Data aggiudicazione pubblico incanto: 16 settembre 1999, ore 11.

9. Data limite accettazione offerte: *1° settembre 1999*, ore 12.

10. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 3ª Regione Aerea - Direzione Demanio, corso Sonnino 159, 70121 Bari.

Il bando integrale di gara e il relativo capitolato tecnico, potranno essere consultati presso la direzione demanio, o presso la direzione lavori competente per territorio di giurisdizione, dalle ore 9 alle ore 13 tutti i giorni esclusi il sabato e i festivi.

Il direttore: col. G.A.r.n. Marco Cellamare.

C-20666 (A pagamento).

COMANDO 3ª REGIONE AEREA
Direzione Demanio
Bari

Avviso di gara per pubblico incanto
Codice esigenza n. 016799 - Voce n. 39/0854R

1. Oggetto della gara: Lecce - Adeguamento alloggi truppa per esigenze personale di truppa volontario.

2. Importo base di gara: L. 300.000.000 (€ 154.937,07) di cui L. 8.500.000 (€ 4.389,88) per oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge 494/1996) non soggette a ribasso più I.V.A. 10%.

3. Durata dei lavori: giorni 240.

4. Categorie A.N.C. richieste: «G1» con classifica adeguata all'importo a base di gara. Ulteriori categorie interessanti le lavorazioni e relativo importo (art. 34 della legge 109/1994): nessuna o quelle previste per il «subappalto» dalle condizioni amministrative del capitolato speciale d'appalto.

5. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso su elenco prezzi per contratti da stipulare a misura previsto dal paragrafo 1.*a*) dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dalla legge 415/1998.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 3ª Regione Aerea, Direzione Demanio, corso Sonnino 159, 70121 Bari, Tel. 080/5550047.

7. Data apertura buste pubblico incanto: 3 settembre 1999, ore 10.

8. Data aggiudicazione pubblico incanto: 17 settembre 1999, ore 10.

9. Data limite accettazione offerte: *2 settembre 1999*, ore 12.

10. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 3ª Regione Aerea - Direzione Demanio, corso Sonnino 159, 70121 Bari.

Il bando integrale di gara e il relativo capitolato tecnico, potranno essere consultati presso la direzione demanio, o presso la direzione lavori competente per territorio di giurisdizione, dalle ore 9 alle ore 13 tutti i giorni esclusi il sabato e i festivi.

Il direttore: col. G.A.r.n. Marco Cellamare.

C-20668 (A pagamento).

COMANDO 3ª REGIONE AEREA
Direzione Demanio
Bari

Avviso di gara per pubblico incanto
Codice esigenza n. 018299 - Voce n. 39/1002

1. Oggetto della gara: Brindisi - Sostituzione cavi e apparecchiature impianti voli notte.

2. Importo base di gara: L. 600.000.000 (€ 309.874,14) di cui L. 17.400.000 (€ 8.986,35) per oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge 494/1996) non soggette a ribasso I.V.A. esente.

3. Durata dei lavori: giorni 300.

4. Categorie A.N.C. richieste: «G11» con classifica adeguata all'importo a base di gara. Ulteriori categorie interessanti le lavorazioni e relativo importo (art. 34 della legge 109/1994): nessuna o quelle previste per il «subappalto» dalle condizioni amministrative del capitolato speciale d'appalto.

5. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso su elenco prezzi per contratti da stipulare a misura previsto dal paragrafo 1.*a*) dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dalla legge 415/1998.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 3ª Regione Aerea, Direzione Demanio, corso Sonnino 159, 70121 Bari, Tel. 080/5550047.

7. Data apertura buste pubblico incanto: 6 settembre 1999, ore 10.

8. Data aggiudicazione pubblico incanto: 20 settembre 1999, ore 10.

9. Data limite accettazione offerte: *4 settembre 1999*, ore 12.

10. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 3ª Regione Aerea - Direzione Demanio, corso Sonnino 159, 70121 Bari.

Il bando integrale di gara e il relativo capitolato tecnico, potranno essere consultati presso la direzione demanio, o presso la direzione lavori competente per territorio di giurisdizione, dalle ore 9 alle ore 13 tutti i giorni esclusi il sabato e i festivi.

Il direttore: Col. G.A.r.n. Marco Cellamare.

C-20669 (A pagamento).

COMANDO 3ª REGIONE AEREA
Direzione Demanio
Bari

Avviso di gara per pubblico incanto
Codice esigenza n. 014199 - Voce n. 39/0205

1. Oggetto della gara: Lecce - Riabilitazione ex caserma truppa n. 7 di P.G. (2° lotto).

2. Importo base di gara: L. 500.000.000 (€ 258.228,45) di cui L. 14.400.000 (€ 7.436,97) per oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge 494/1996) non soggette a ribasso più I.V.A. 20%.

3. Durata dei lavori: giorni 300.

4. Categorie A.N.C. richieste: «G1» con classifica adeguata all'importo a base di gara. Ulteriori categorie interessanti le lavorazioni e relativo importo (art. 34 della legge 109/1994): nessuna o quelle previste per il «subappalto» dalle condizioni amministrative del capitolato speciale d'appalto.

5. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso su elenco prezzi per contratti da stipulare a misura previsto dal paragrafo 1.*a*) dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dalla legge 415/1998.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 3ª Regione Aerea, Direzione Demanio, corso Sonnino 159, 70121 Bari, Tel. 080/5550047.

7. Data apertura buste pubblico incanto: 6 settembre 1999, ore 11.

8. Data aggiudicazione pubblico incanto: 20 settembre 1999, ore 11.

9. Data limite accettazione offerte: *4 settembre 1999*, ore 12.

10. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 3a Regione Aerea - Direzione Demanio, corso Sonnino 159, 70121 Bari.

Il bando integrale di gara e il relativo capitolato tecnico, potranno essere consultati presso la direzione demanio, o presso la direzione lavori competente per territorio di giurisdizione, dalle ore 9 alle ore 13 tutti i giorni esclusi il sabato e i festivi.

Il direttore: col. G.A.r.n. Marco Cellamare.

C-20670 (A pagamento).

COMANDO 3ª REGIONE AEREA
Direzione Demanio
Bari

Avviso di gara per pubblico incanto
Codice esigenza n. 014599 - Voce n. 39/0712

1. Oggetto della gara: Amendola - Adeguamento impianti elettrici legge 46/1990 compreso enti circoscrizione.

2. Importo base di gara: L. 267.000.000 (€ 137.893,99) di cui L. 7.000.000 (€ 3.615,20) per oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge 494/1996) non soggette a ribasso più I.V.A. 20%.

3. Durata dei lavori: giorni 210.

4. Categorie A.N.C. richieste: «G11» con classifica adeguata all'importo a base di gara. Ulteriori categorie interessanti le lavorazioni e relativo importo (art. 34 della legge 109/1994): nessuna o quelle previste per il «subappalto» dalle condizioni amministrative del capitolato speciale d'appalto.

5. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso su elenco prezzi per contratti da stipulare a misura previsto dal paragrafo 1.*a*) dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dalla legge 415/1998.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 3ª Regione Aerea, Direzione Demanio, corso Sonnino 159, 70121 Bari, Tel. 080/5550047.

7. Data apertura buste pubblico incanto: 7 settembre 1999, ore 10.

8. Data aggiudicazione pubblico incanto: 21 settembre 1999, ore 1.

9. Data limite accettazione offerte: *6 settembre 1999*, ore 12.

10. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 3ª Regione Aerea - Direzione Demanio, corso Sonnino 159, 70121 Bari.

Il bando integrale di gara e il relativo capitolato tecnico, potranno essere consultati presso la direzione demanio, o presso la direzione lavori competente per territorio di giurisdizione, dalle ore 9 alle ore 13 tutti i giorni esclusi il sabato e i festivi.

Il direttore: col. G.A.r.n. Marco Cellamare.

C-20671 (A pagamento).

COMANDO 3ª REGIONE AEREA
Direzione Demanio
Bari

Avviso di gara per pubblico incanto
Codice esigenza n. 016099 - Voce n. 39/0727

1. Oggetto della gara: Sigonella - Adeguamento centrali termiche alla legge 10/1991.

2. Importo base di gara: L. 250.000.000 (€ 129.114,22) di cui L. 6.500.000 (€ 3.356,97) per oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge 494/1996) non soggette a ribasso più I.V.A. 20%.

3. Durata dei lavori: giorni 120

4. Categorie A.N.C. richieste: «G11» con classifica adeguata all'importo a base di gara. Ulteriori categorie interessanti le lavorazioni e relativo importo (art. 34 della legge 109/1994): nessuna o quelle previste per il «subappalto» dalle condizioni amministrative del capitolato speciale d'appalto.

5. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso su elenco prezzi per contratti da stipulare a misura previsto dal paragrafo 1.*a*) dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dalla legge 415/1998.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 3ª Regione Aerea, Direzione Demanio, corso Sonnino 159, 70121 Bari, Tel. 080/5550047.

7. Data apertura buste pubblico incanto: 7 settembre 1999, ore 11.

8. Data aggiudicazione pubblico incanto: 21 settembre 1999, ore 11.

9. Data limite accettazione offerte: *6 agosto 1999*, ore 12.

10. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 3ª Regione Aerea - Direzione Demanio, corso Sonnino 159, 70121 Bari.

Il bando integrale di gara e il relativo capitolato tecnico, potranno essere consultati presso la direzione demanio, o presso la direzione lavori competente per territorio di giurisdizione, dalle ore 9 alle ore 13 tutti i giorni esclusi il sabato e i festivi.

Il direttore: col. G.A.r.n. Marco Cellamare.

C-20672 (A pagamento).

COMANDO 3ª REGIONE AEREA
Direzione Demanio
Bari

Avviso di gara per pubblico incanto
Codice esigenza n. 017699 - Voce n. 39/0863R

1. Oggetto della gara: Trapani - Ristrutturazione magazzino MSA 18b-18c-18d mediante adeguamento impianto A/I, rilevazione fumi, impianto aerazione, uscita emergenza ed impianto elettrico.

2. Importo base di gara: L. 455.000.000 (€ 234.987,89) di cui L. 13.100.000 (€ 6.765,59) per oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge 494/1996) non soggette a ribasso più I.V.A. 20%.

3. Durata dei lavori: giorni 240.

4. Categorie A.N.C. richieste: «G1» con classifica adeguata all'importo a base di gara. Ulteriori categorie interessanti le lavorazioni e relativo importo (art. 34 della legge 109/1994): nessuna o quelle previste per il «subappalto» dalle condizioni amministrative del capitolato speciale d'appalto.

5. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso su elenco prezzi per contratti da stipulare a misura previsto dal paragrafo 1.*a*) dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dalla legge 415/1998.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 3ª Regione Aerea, Direzione Demanio, corso Sonnino 159, 70121 Bari, Tel. 080/5550047.

7. Data apertura buste pubblico incanto: 8 settembre 1999, ore 11.

8. Data aggiudicazione pubblico incanto: 22 settembre 1999, ore 11.

9. Data limite accettazione offerte: *7 settembre 1999*, ore 12.

10. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 3ª Regione Aerea - Direzione Demanio, corso Sonnino 159, 70121 Bari.

Il bando integrale di gara e il relativo capitolato tecnico, potranno essere consultati presso la direzione demanio, o presso la direzione lavori competente per territorio di giurisdizione, dalle ore 9 alle ore 13 tutti i giorni esclusi il sabato e i festivi.

Il direttore: col. G.A.r.n. Marco Cellamare.

C-20673 (A pagamento).

COMANDO 3ª REGIONE AEREA
Direzione Demanio
Bari

Avviso di gara per pubblico incanto
Codice esigenza n. 016199 - Voce n. 39/0728

1. Oggetto della gara: 37° Stormo Trapani Birgi - Adeguamento centrali termiche alla legge 10/1991.

2. Importo base di gara: L. 250.000.000 (€ 129.114,22) di cui L. 6.500.000 (€ 3.356,9634) per oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge 494/1996) non soggette a ribasso più I.V.A. 20%.

3. Durata dei lavori: giorni 240.

4. Categorie A.N.C. richieste: «G11» con classifica adeguata all'importo a base di gara. Ulteriori categorie interessanti le lavorazioni e relativo importo (art. 34 della legge 109/1994): nessuna o quelle previste per il «subappalto» dalle condizioni amministrative del capitolato speciale d'appalto.

5. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso su elenco prezzi per contratti da stipulare a misura previsto dal paragrafo 1.*a*) dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dalla legge 415/1998.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 3ª Regione Aerea, Direzione Demanio, corso Sonnino 159, 70121 Bari, Tel. 080/5550047.

7. Data apertura buste pubblico incanto: 8 settembre 1999, ore 10.

8. Data aggiudicazione pubblico incanto: 22 settembre 1999, ore 10.

9. Data limite accettazione offerte: *7 settembre 1999*, ore 12.

10. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 3ª Regione Aerea - Direzione Demanio, corso Sonnino 159, 70121 Bari.

Il bando integrale di gara e il relativo capitolato tecnico, potranno essere consultati presso la direzione demanio, o presso la direzione lavori competente per territorio di giurisdizione, dalle ore 9 alle ore 13 tutti i giorni esclusi il sabato e i festivi.

Il direttore: col. G.A.r.n. Marco Cellamare.

C-20674 (A pagamento).

COMANDO 3ª REGIONE AEREA
Direzione Demanio
Bari

Avviso di gara per pubblico incanto
Codice esigenza n. 015599 - Voce n. 39/0722

1. Oggetto della gara: 37° Stormo Trapani - Adeguamento impianti elettrici legge 46/1990.

2. Importo base di gara: L. 355.000.000 (€ 183.342,20) di cui L. 9.000.000 (€ 4.648,11) per oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge 494/1996) non soggette a ribasso I.V.A. esente.

3. Durata dei lavori: giorni 210.

4. Categorie A.N.C. richieste: «G11» con classifica adeguata all'importo a base di gara. Ulteriori categorie interessanti le lavorazioni e relativo importo (art. 34 della legge 109/1994): nessuna o quelle previste per il «subappalto» dalle condizioni amministrative del capitolato speciale d'appalto.

5. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso su elenco prezzi per contratti da stipulare a misura previsto dal paragrafo 1.*a*) dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dalla legge 415/1998.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 3ª Regione Aerea, Direzione Demanio, corso Sonnino 159, 70121 Bari, Tel. 080/5550047.

7. Data apertura buste pubblico incanto: 9 settembre 1999, ore 11.

8. Data aggiudicazione pubblico incanto: 23 settembre 1999, ore 11.

9. Data limite accettazione offerte: *8 settembre 1999*, ore 12.

10. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 3ª Regione Aerea - Direzione Demanio, corso Sonnino 159, 70121 Bari.

Il bando integrale di gara e il relativo capitolato tecnico, potranno essere consultati presso la direzione demanio, o presso la direzione lavori competente per territorio di giurisdizione, dalle ore 9 alle ore 13 tutti i giorni esclusi il sabato e i festivi.

Il direttore: col. G.A.r.n. Marco Cellamare.

C-20675 (A pagamento).

COMANDO 3ª REGIONE AEREA
Direzione Demanio
Bari

Avviso di gara per pubblico incanto
Codice esigenza n. 017299 - Voce n. 39/0859R

1. Oggetto della gara: 37° Stormo Trapani Birgi - Adeguamento cabine elettriche MT/BT.

2. Importo base di gara: L. 345.000.000 (€ 178.177,63) di cui L. 9.900.000 (€ 5.112,92) per oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge 494/1996) non soggette a ribasso più I.V.A. 20%.

3. Durata dei lavori: giorni 180.

4. Categorie A.N.C. richieste: «G10» con classifica adeguata all'importo a base di gara. Ulteriori categorie interessanti le lavorazioni e relativo importo (art. 34 della legge 109/1994): nessuna o quelle previste per il «subappalto» dalle condizioni amministrative del capitolato speciale d'appalto.

5. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso su elenco prezzi per contratti da stipulare a misura previsto dal paragrafo 1.*a*) dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dalla legge 415/1998.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 3ª Regione Aerea, Direzione Demanio, corso Sonnino 159, 70121 Bari, Tel. 080/5550047.

7. Data apertura buste pubblico incanto: 9 settembre 1999, ore 10.

8. Data aggiudicazione pubblico incanto: 23 settembre 1999, ore 10.

9. Data limite accettazione offerte: *8 settembre 1999*, ore 12.

10. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 3ª Regione Aerea - Direzione Demanio, corso Sonnino 159, 70121 Bari.

Il bando integrale di gara e il relativo capitolato tecnico, potranno essere consultati presso la direzione demanio, o presso la direzione lavori competente per territorio di giurisdizione, dalle ore 9 alle ore 13 tutti i giorni esclusi il sabato e i festivi.

cCol. G.A.r.n. Marco Cellamare.

C-20676 (A pagamento).

COMANDO 3ª REGIONE AEREA
Direzione Demanio
Bari

Avviso di gara per pubblico incanto
Codice esigenza n. 016699 - Voce n. 39/0853R

1. Oggetto della gara: Amendola - Adeguamento deposito carburanti n. 106 di P.G.

2. Importo base di gara: L. 288.000.000 (€ 148.739,59) di cui L. 8.200.000 (€ 4.234,95) per oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge 494/1996) non soggette a ribasso I.V.A. esente.

3. Durata dei lavori: giorni 200.

4. Categorie A.N.C. richieste: «G1» e «G6» con importo di L. 150.000.000 per ciascuna categoria richiesta. Ulteriori categorie interessanti le lavorazioni e relativo importo (art. 34 della legge 109/1994): nessuna o quelle previste per il «subappalto» dalle condizioni amministrative del capitolato speciale d'appalto.

5. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso su elenco prezzi per contratti da stipulare a misura previsto dal paragrafo 1.*a*) dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dalla legge 415/1998.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 3ª Regione Aerea, Direzione Demanio, corso Sonnino 159, 70121 Bari, Tel. 080/5550047.

7. Data apertura buste pubblico incanto: 14 settembre 1999, ore 12.

8. Data aggiudicazione pubblico incanto: 27 settembre 1999, ore 11.

9. Data limite accettazione offerte: *13 settembre 1999*, ore 12.

10. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 3ª Regione Aerea - Direzione Demanio, corso Sonnino 159, 70121 Bari.

Il bando integrale di gara e il relativo capitolato tecnico, potranno essere consultati presso la direzione demanio, o presso la direzione lavori competente per territorio di giurisdizione, dalle ore 9 alle ore 13 tutti i giorni esclusi il sabato e i festivi.

Il direttore: col. G.A.r.n. Marco Cellamare.

C-20677 (A pagamento).

COMANDO 3ª REGIONE AEREA
Direzione Demanio
Bari

Avviso di gara per pubblico incanto
Codice esigenza n. 017199 - Voce n. 39/0858R

1. Oggetto della gara: Amendola - Adeguamento sistema raccolta acque piovane e revisione copertura aviorimesse n. 101 e 55 di P.G.

2. Importo base di gara: L. 250.000.000 (€ 129.114,22) di cui L. 7.300.000 (€ 3.770,14) per oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge 494/1996) non soggette a ribasso I.V.A. esente.

3. Durata dei lavori: giorni 200.

4. Categorie A.N.C. richieste: «G1» con classifica adeguata all'importo a base di gara. Ulteriori categorie interessanti le lavorazioni e relativo importo (art. 34 della legge 109/1994): nessuna o quelle previste per il «subappalto» dalle condizioni amministrative del capitolato speciale d'appalto.

5. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso su elenco prezzi per contratti da stipulare a misura previsto dal paragrafo 1.*a*) dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dalla legge 415/1998.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 3ª Regione Aerea, Direzione Demanio, corso Sonnino 159, 70121 Bari, Tel. 080/5550047.

7. Data apertura buste pubblico incanto: 15 settembre 1999, ore 12.

8. Data aggiudicazione pubblico incanto: 28 settembre 1999,ore 10.

9. Data limite accettazione offerte: *14 settembre 1999*, ore 12.

10. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 3ª Regione Aerea - Direzione Demanio, corso Sonnino 159, 70121 Bari.

Il bando integrale di gara e il relativo capitolato tecnico, potranno essere consultati presso la direzione demanio, o presso la direzione lavori competente per territorio di giurisdizione, dalle ore 9 alle ore 13 tutti i giorni esclusi il sabato e i festivi.

Il direttore: col. G.A.r.n. Marco Cellamare.

C-20678 (A pagamento).

COMANDO 3ª REGIONE AEREA
Direzione Demanio
Bari

Avviso di gara per pubblico incanto
Codice esigenza n. 015199 - Voce n. 39/0718

1. Oggetto della gara: Sigonella - Adeguamento impianti elettrici legge 46/1990.

2. Importo base di gara: L. 240.000.000 (€ 123.949,66) di cui L. 6.200.000 (€ 3.202,03) per oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge 494/1996) non soggette a ribasso più I.V.A. 20%.

3. Durata dei lavori: giorni 200.

4. Categorie A.N.C. richieste: «G11» con classifica adeguata all'importo a base di gara. Ulteriori categorie interessanti le lavorazioni e relativo importo (art. 34 della legge 109/1994): nessuna o quelle previste per il «subappalto» dalle condizioni amministrative del capitolato speciale d'appalto.

5. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso su elenco prezzi per contratti da stipulare a misura previsto dal paragrafo 1.*a*) dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dalla legge 415/1998.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 3ª Regione Aerea, Direzione Demanio, corso Sonnino 159, 70121 Bari, Tel. 080/5550047.

7. Data apertura buste pubblico incanto: 16 settembre 1999, ore 12.

8. Data aggiudicazione pubblico incanto: 28 settembre 1999, ore 11.

9. Data limite accettazione offerte: *15 settembre 1999*, ore 12.

10. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 3ª Regione Aerea - Direzione Demanio, corso Sonnino 159, 70121 Bari.

Il bando integrale di gara e il relativo capitolato tecnico, potranno essere consultati presso la direzione demanio, o presso la direzione lavori competente per territorio di giurisdizione, dalle ore 9 alle ore 13 tutti i giorni esclusi il sabato e i festivi.

Il direttore: col. G.A.r.n. Marco Cellamare.

C-20679 (A pagamento).

COMANDO 3ª REGIONE AEREA
Direzione Demanio
Bari

Avviso di gara per pubblico incanto
Codice esigenza n. 013999 - Voce n. 39/0203

1. Oggetto della gara: 32° Stormo Amendola - Riabilitazione strutturale manufatto n. 12 di P.G. da adibire a magazzino viveri e archivio.

2. Importo base di gara: L. 420.000.000 (€ 216.911,90) di cui L. 12.000.000 (€ 6.197,48) per oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge 494/1996) non soggette a ribasso più I.V.A. 20%.

3. Durata dei lavori: giorni 240.

4. Categorie A.N.C. richieste: «G1» con classifica adeguata all'importo a base di gara. Ulteriori categorie interessanti le lavorazioni e relativo importo (art. 34 della legge 109/1994): nessuna o quelle previste per il «subappalto» dalle condizioni amministrative del capitolato speciale d'appalto.

5. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso su elenco prezzi per contratti da stipulare a misura previsto dal paragrafo 1.*a*) dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dalla legge 415/1998.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 3ª Regione Aerea, Direzione Demanio, corso Sonnino 159, 70121 Bari, Tel. 080/5550047.

7. Data apertura buste pubblico incanto: 17 settembre 1999, ore 11.

8. Data aggiudicazione pubblico incanto: 29 settembre 1999, ore 10.

9. Data limite accettazione offerte: *16 settembre 1999*, ore 12.

10. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 3ª Regione Aerea - Direzione Demanio, corso Sonnino 159, 70121 Bari.

Il bando integrale di gara e il relativo capitolato tecnico, potranno essere consultati presso la direzione demanio, o presso la direzione lavori competente per territorio di giurisdizione, dalle ore 9 alle ore 13 tutti i giorni esclusi il sabato e i festivi.

Il direttore: col. G.A.r.n. Marco Cellamare.

C-20680 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Azienda U.L.S.S. n. 15 «Alta Padovana»
Camposampiero-Cittadella (PD)

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda U.L.S.S. n. 15, via Casa di Ricovero n. 40 - 35013 Cittadella (PD): Tel. 049/9424111; Camposampiero (PD) Tel. 049/9324111 - Telefax 049/9324310

2.*a*) Procedura ristretta: (Licitazione Privata);

b) procedura accelerata al fine di rispettare i tempi di espletamento gara con l'inizio della fornitura;

c) forma pubblica.

3.*a*) I prodotti dovranno essere consegnati, a cura e spese della ditta fornitrice presso il domicilio degli aventi diritto residenti nell'ambito territoriale dell'Azienda U.L.S.S. n. 15 e presso il magazzino economale, via G. Pascoli, 4/6 - 35014 Fontaniva (PD), nell'orario compreso fra le ore 8 e le ore 13, sabato e giorni festivi esclusi, fatti salvi orari diversi da concordarsi in fase successiva;

b) prodotti monouso per incontinenti (pannoloni mutandina/sagomati/rettangolari/traverse salvamaterasso);

c) come da capitolato sapeciale;

d) non possibilità di presentare offerte per una parte della fornitura.

4. Durata del contratto: 36 mesi a partire dal 1° gennaio 2000.

5. Possono partecipare alla gara imprese singole o temporaneamente ed appositamente raggruppate, purchè nei limiti e con le modalità fissate dall'art. 10 del decreto legislativo 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

La Ditta che partecipi ad un'associazione temporanea di imprese non può fare parte di altri raggruppamenti nell'ambito della stessa gara, nè può concorrere a titolo individuale.

6.*a*) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara: entro e non oltre le ore 12 del giorno *31 agosto 1999* a mezzo servizio postale statale con lettera raccomandata A.R., ovvero a mano in corso particolare, purché la relativa busta sia sempre regolarmente affrancata e timbrata presso un ufficio postale. Saranno escluse le domande pervenute dopo tale termine, qualunque sia il motivo del ritardo;

b) indirizzo: Azienda U.L.S.S. n. 15, via Casa di Ricovero n. 40 - 35013 Cittadella (PD). La domanda dovrà pervenire in busta chiusa e sigillata recante sul frontespizio la seguente dicitura: «gara per la fornitura di prodotti monouso per incontinenti azienda U.L.S.S. n. 15 - unità operativa provveditorato»;

c) le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana e stese su carta legale, o secondo le modalità stabilite nel paese di origine o provenienza.

7. Entro il termine massimo di 60 giorni di calendario dal termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione.

8. Eventuali cauzioni saranno richieste al momento della presentazione dell'offerta.

9. Condizioni minime: Le ditte interessate dovrannno far pervenire domanda, stesa su carta legale, con la quale si chiede di essere invitati alla licitazione oggetto del presente bando. Unitamente a tale domanda dovrà essere allegata una dichiarazione, rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, o secondo le modalità stabilite nel paese di origine o di provenienza, attestante:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione richiamate dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) il fatturato globale della Ditta nonché l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto di gara, realizzato negli ultimi tre anni, salvo quanto previsto al punto 3 dell'art. 13 del decreto legislativo 358/1992.

10. Si procederà all'aggiudicazione con il criterio previsto dall'art. 16 - 1° comma lettera *b*) del decreto legislativo 358/1992.

11. —.

12. Non sono ammesse offerte parziali, plurime od alternative.

13. Per ogni altra informazione e per la visione del capitolato generale e speciale, rivolgersi all'U.O. Provveditorato sede di Camposampiero (PD) Tel. 049-9324294 - Telefax 049-9324310.

La richiesta di partecipazione non è vincolante per la stazione appaltante.

14. —.

15. Data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni G.U.C.E. 23 luglio 1999.

16 Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni G.U.C.E. 23 luglio 1999.

Cittadella, 23 luglio 1999.

Il direttore generale: dott.Ugo Zurlo.

C-20681 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Azienda U.L.S.S. n. 15 «Alta Padovana»

Cittadella (PD), via Casa di Ricovero n. 40

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda U.L.S.S. n 15 «Alta Padovana», via Casa di Ricovero n. 40 - 35013 Cittadella (PD) - Telefono 049/9424271 - Telefax 049/5942200.

2. Categoria di servizio e descrizione: Categoria: 14, numero di riferimento C.P.C.: 874 da 82201 a 82206 - Servizi di pulizia degli edifici ed altri servizi annessi, anche con inserimento lavorativo di soggeffi disabili.

Superilcie: mq 91.781; Importo complessivo presunto: L. 25.100.000.000, I.V.A. esclusa (€ 12.963.068,17).

3. Luogo di esecuzione: Italia, territorio dell'Azienda U.L.S.S. n.15 «Alta Padovana» di Camposampiero - Cittadella (PD).

4. Offerte parziali: non ammesse.

5. Varianti: non ammesse.

6. Durata del contratto: 60 mesi, con decorrenza dal primo mese successivo a quello di aggiudicazione (prevista dal 1° novembre 1999).

7. Raggruppamenti di imprese: sono ammesse offerte di imprese raggruppate, ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo 157/1995 che richiama l'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

8 *a*) Procedura adottata: licitazione privata con procedura accelerata, ai sensi artt. 6 - 1° comma - lett. *b*) e 10 - comma 8 - del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157;

b) il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara viene fissato alle ore 12 del giorno *31 agosto 1999*.

c) le domande dovranno essere inviate all'ufficio protocollo dell'Azienda U.L.S.S. n. 15 - via Casa di Ricovero n. 40 - 35013 Cittadella (PD);

d) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana, su carta legale.

9. L'U.L.S.S. spedirà entro il giorno 20 settembre 1999 l'invito a presentare offerta alle ditte ammesse alla gara.

10. Condizioni minime richieste:

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, in carta semplice, idonea documentazione atta a dimostrare:

a) che l'Impresa non si trova nelle condizioni di cui all'art. 11 - lettere *a*), *b*), *c*), *d*), *e*), *f*) - del decreto legislativo 358/1992;

b) che l'Impresa è regolarmente iscritta alla C.C.I.A.A., ovvero, per le ditte straniere, nel registro professionale dello Stato di Residenza, ai sensi di quanto previsto dall'art. 30 della direttiva 92/50/C.E.E.;

c) che l'impresa è iscritta nel registro delle ditte delle imprese di pulizia o nell'albo provinciale delle imprese artigiane, di cui alla legge 25 gennaio 1994 n. 82 ed al regolamento d'attuazione del ministero industria, commercio e artigianato 7 luglio 1997 n. 274, da cui risulti l'iscrizione alla fascia di classificazione di volume d'affari oltre L. 16 miliardi (fascia J, art. 3 - 1° comma - registro citato). L'iscrizione in fasce diverse comporterà la non ammissione alla gara.

d) dichiarazione concernente il fatturato complessivo relativo ai servizi di pulizia e sanificazione effettuati negli anni 1996-97-98. Tale fatturato non dovrà essere complessivamente inferiore a L. 50 miliardi nel triennio o a L. 10 miliardi nel 1998 (per le ditte sorte in tale anno), pena la non ammissione alla gara.

e) elenco dei principali servizi di pulizia, sanificazione e disinfezione realizzati esclusivamente in ambito sanitario (ospedali pubblici e privati) nell'ultimo triennio (96-98), indicando importi, date, destinatari, ed eventuali parti del servizio svolto nel caso di A.T.I./consorzio, con idonea attestazione di soddisfazione da parte degli enti o delle strutture private, ai sensi dell'art. 14 - punto 1 - lett. *a*) del decreto legislativo 157/1995. Non saranno ammesse alla gara le ditte che non avranno effettuato con esito positivo detti servizi di pulizia per un ammontare complessivo di L. 25 miliardi nel triennio o L. 5 miliardi nell'esercizio 1998 (per le ditte sorte in tale anno).

f) dichiarazione specifica circa le filiali dell'Azienda, il numero degli addetti (operai - amministrativi - dirigenti) impiegati negli appalti di servizi di pulizia negli esercizi 96-97-98, il relativo inquadramento e precisando se i responsabili operano in più realtà;

g) autodichiarazione attestante la regolarità contributiva (previdenziale ed assicurativa obbligatoria per i dipendenti);

h) autodichiarazione attestante la corretta applicazione dei costi orari stabiliti per gli operai addetti ai servizi di pulizia, ai sensi della circolare n. 87 del 10 settembre 1993 del ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Nel caso di A.T.I., i requisiti di cui alla lettera *a*) devono essere posseduti individualmente da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento, mentre i requisiti di cui alle lettere *d*) ed *e*) dovranno essere posseduti dalla Capogruppo/consorzio nella misura del 60% e dalle raggruppate/consorziate nella misura di almeno il 20%.

11. Criteri di aggiudicazione: Licitazione privata da esperirsi con il sistema di cui all'art. 23, 1° comma, lett. *b*), del decreto legislativo 157/1995 ed al decreto Presidente del Consiglio dei ministri n. 117/1999.

Punteggi: Qualità punti 40/100; - Prezzo punti 60/100.

12. Il presente bando di gara è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 23 luglio 1999, e ricevuto da parte dello stesso in data. 23 luglio 1999.

Per ogni ulteriore informazione le ditte interessate possono rivolgersi all'U.O. servizi economali-alberghieri dell'Azienda U.L.S.S. n 15 «Alta Padovana», tel 049/9424271 - Telefax 049/5942200.

Cittadella 23 luglio 1999

Il direttore generale: dott. Ugo Zurlo.

C-20682 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Azienda U.L.S.S. n. 15 «Alta Padovana»

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda U.L.S.S. n. 15 «Alta padovana», via Casa di Ricovero n. 40 - 35013 Cittadella (PD) tel. 049/9324291 - Telefax 049/9324793.

2.*a*) Procedura di aggiudicazione: Procedura ristretta : licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 358/1992 e successive modifiche.

Aggiudicazione in Lotti distinti;

b) procedura accelerata: per motivi d'urgenza.

3.a) Luogo di consegna: Presidi ospedalieri di Camposampiero e Cittadella dell'Azienda U.L.S.S. n. 15;

b) oggetto della fornitura: acquisizione di Sistemi per l'esecuzione di procedure di aferesi produttiva e terapeutica comprendente la strumentazione automatizzata, i kit monouso completi, i materiali di consumo e l'assistenza tecnica;

c) numero lotti: due;

d) Importo presunto della fornitura: L. 654.000.000, I.V.A. esclusa, (pari a € 337.762,81).

4. Durata del contratto: tre anni, a decorrere dal giorno della presa in carico dei sistemi che dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo e successive modifiche.

6.*a*) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del giorno *31 agosto 1999*.

Saranno escluse le domande pervenute dopo tale termine;

b) indirizzo: ufficio protocollo Azienda U.L.S.S. n. 15 «Alta Padovana» all'indirizzo di cui al punto 1. Le domande di partecipazione dovranno essere fatte pervenire su carta legale con le modalità stabilite dall'art. 7, comma 10, del decreto legislativo 358/1992 e successive modifiche;

c) lingua: Italiano.

7. Termine ultimo per l'invio degli inviti a presentare offerta: 60 gg. dalla data di pubblicazione del presente Bando.

8. Cauzioni: richieste cauzioni provvisorie e definitive.

9. Condizioni minime: Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, in carta semplice, i seguenti documenti:

a) certificato di iscrizione nel registro delle imprese ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a 6 mesi dalla data di richiesta di partecipazione. Il suddetto certificato dovrà contenere la dichiarazione che la ditta non risulta in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del paese in cui è stabilita, o a carico della stessa non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure che non versi in stato di sospensione dell'attività commerciale;

b) dichiarazione, con le forme di cui alla legge n.15/1968 dalla quale risulti:

che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere *a*), *b*), *c*), *d*), *e*), *f*) dell'art. 11 del decreto legislativo 358/1992 e successive modifiche;

il fatturato globale realizzato per ciascun anno nel triennio 1996-1998 e il fatturato relativo a forniture identiche a quelle oggetto della gara, riferito sempre allo stesso triennio;

elenco delle principali forniture dei prodotti oggetto della gara effettuate durante gli esercizi 1996-1997-1998, con i rispettivi importi, date e destinatari, documentato come previsto dall'art. 14, lettera *a*) del decreto legislativo 358/1992 e successive modifiche.

c) documentazione tecnica illustrante le caratteristiche generali dei sistemi e dei prodotti oggetto della fornitura;

d) relazione che illustri l'organico e l'organizzazione della ditta in particolare per l'assistenza tecnica.

10. Criteri di aggiudicazione: Art. 16, punto 1, lettera *b*, del decreto legislativo 358/1992 e successive modifiche. Punteggi: prezzo p. 55; qualità p. 45.

11. Offerte plurime o alternative: non ammesse.

12. Altre informazioni: Per ogni informazione e per la visione del capitolato generale e speciale, rivolgersi all'U.O. Acquisti dell'area farmaceutica - sede di Camposampiero (PD) - tel. 049/9324291. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per la stazione appaltante.

13. Data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee 23 luglio 1999.

14. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 23 luglio 1999.

Cittadella, 23 luglio 1999

Il direttore generale: dott.Ugo Zurlo.

C-20683 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI GROSSETO

Grosseto, piazza Dante n. 35
Tel. 0564/484111 - Fax 22385 - Numero verde 167/495052
http://www.provincia.grosseto.it

Estratto bando di gara

1. L'amministrazione procederà ad appaltare mediante asta pubblica, ai sensi del Regio Decreto n. 827/1924, applicando come criterio di aggiudicazione quello del massimo ribasso percentuale, la fornitura in somministrazione di vestiario, divise ed attrezzature specifiche per il corpo di polizia provinciale, come dettagliatamente specificato in capitolato allegato al bando, - importo a base d'asta complessivo L. 70.000.000 I.V.A. inclusa (€ 36.151,98).

2. Il bando è pubblicato integralmente all'albo pretorio del comune di Grosseto e dell'amministrazione provinciale, sul quotidiano Gazzetta aste ed appalti pubblici, sul suindicato sito internet, con scadenza per la presentazione delle offerte il 1° settembre 1999 ore 12. L'apertura delle buste avverrà l'8 settembre 1999, alle ore 11.

3. Informazioni: ufficio relazioni con il pubblico (tel. 0564/484321 - 484317 fax 22385, e-mail: urp@provincia.grosseto.it.

Grosseto, 27 luglio 1999

Il dirigente: arch. Pietro Pettini.

C-20684 (A pagamento).

PROVINCIA DI TARANTO

Bando di gara a licitazione privata per la fornitura di 9.000 quintali circa di gasolio per riscaldamento occorrente per la stagione invernale 1999/2000

L'appalto sarà aggiudicato secondo i criteri previsti dall'art. 16 - 1° comma - lett. *a*) del decreto legislativo n. 358/1992, coordinato con modifiche dal decreto legislativo n. 402/1998.

Il presente bando è stato spedito il giorno 28 luglio 1999 all'ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e su carta legale, dovranno pervenire alla provincia di Taranto - servizio appalti e contratti, via Anfiteatro n. 4 - 74100 Taranto (Telefax 099 4527226) entro il 2 *settembre 1999*. Sono ammesse alla licitazione privata Imprese singole o raggruppate ai sensi di legge.

Il termine per la ricezione delle domande di partecipazione: giorni 37 dalla data di spedizione alla C.E.E. del presente bando. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 40 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle istanze di partecipazione.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per la specializzazione «commercio e distribuzione ingrosso e dettaglio di prodotti per riscaldamento»;

b) dichiarazione del fornitore che attesti sotto la sua responsabilità di non trovarsi nelle condizioni di cui alle lettere *a*), *b*), *c*), *e*), *f*) del 1° comma dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 coordinato con modifiche dal decreto legislativo n. 402/1998;

c) dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

d) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario.

La richiesta di invito non vincola l'ente appaltante.

Taranto, 28 luglio 1999

Il dirigente del servizio: Fausto Fiorino.

C-20685 (A pagamento).

COMUNE DI EBOLI

Bando di gara per estratto

1. Ente Appaltante: Comune di Eboli (SA), via M. Ripa - Tel. 0828/328111 - Telefax 0828/328209).

2.*a*) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta - pubblico incanto.

b) —.

3.*a*) Luogo di consegna: edifici scolastici ubicati sul territorio comunale di Eboli;

b) oggetto dell'appalto: fornitura pasti precucinati veicolati per mensa scuole materne, elementari e medie, previa disponibilità centro cottura ubicato ad una di stanza non superiore a 20 km dal comune di Eboli. Il quantitativo dei pasti da fornire è indicato nelle schede di calcolo di spesa presunta allegate al Capitolato Speciale d'Appalto.

L'importo complessivo presunto della fornitura è di L. 1.923.412.920 I.V.A. inclusa.

L'importo di ciascun pasto, a base d'asta, è stato fissato in L. 5.500 oltre I.V.A., pari a € 2,84;

c) —.

4. Durata dell'appalto: settembre - dicembre 1999, anno 2000 (gennaio/giugno-settembre/dicembre), anno 2001 (gennaio/giugno-settembre/dicembre). Decorrenza 25 settembre 1999 o comunque dalla data stabilita dal contratto.

5.*a*) Richiesta di documenti: le ditte interessate potranno ritirare il capitolato speciale di appalto e il Bando di gara integrale presso l'ufficio provveditorato - Tel. 0828/328242, dalle ore 9 alle ore 12,30 nei giorni, dal lunedì al venerdì;

b) termine per la presentazione della richiesta: entro e non oltre 10 giorni termine ricezione offerte.

c) —.

6.*a*) Termine per il ricevimento delle offerte: ore 12 del *27 settembre 1999*;

b) indirizzo: vedi punto 1.;

c) lingua o lingue: italiano.

7.*a*) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti delle ditte concorrenti o loro delegati;

b) data, ora e luogo: 28 settembre 1999 ore 10. Vedi punto 1.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo presunto della fornitura da prestare anche mediante fidejussione bancaria assicurativa.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: bilancio pluriennale 1999-2000-2001. Con fondi ordinari di bilancio con pagamento entro 30 giorni consegna fatture.

10. Forma giuridica raggruppamento imprese: raggruppamenti di imprese con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. La ditta che appartiene ad un'associazione non può partecipare alla gara né singolarmente né con altre imprese.

11. Condizioni minime: iscrizione C.C.I.A.A. per la categoria relativa all'oggetto della gara ovvero, in caso di ditte straniere non residenti in Italia, nell'equivalente registro professionale dello Stato di appartenenza.

I requisiti di ammissione delle ditte alla gara sono quelli indicati nel Bando integrale di gara.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 90 giorni.

13. Criteri di aggiudicazione: al maggior ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta fissato in L. 5.500 oltre I.V.A., ai sensi dell'art. 16, comma 1° lettera *a*) del decreto legislativo n. 402/1998.

Non sono ammesse offerte in aumento. La gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta valida.

14. —.

15. Altre indicazioni: le modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e dei documenti, nonché le cause di esclusione, sono quelle indicate nel bando integrale di gara pubblicato all'albo pretorio dell'ente.

16. —.

17. data di invio del bando alla C.E.E.: 19 luglio 1999.

18. Data ricezione bando alla C.E.E.: 19 luglio 1999.

Il responsabile U.T.C.: ing. Rosario La Corte.

C-20686 (A pagamento).

AGENZIA DI SVILUPPO INTEGRATO - S.p.a. Programma Leader II - Sicilia

Bando di gara con procedura aperta

1. Agenzia di Sviluppo Integrato S.p.a., piazza Umberto I, n. 8, 95041 Caltagirone (CT) Italia, tel. 0039/93358289, fax 0039/93359441, e-mail: asilead@tin.it.

2. Categoria: 8 (CPC 85) e 10 (CPC 864) - allegato 1 decreto legislativo 157/1995.

Bando di gara per la realizzazione, nell'ambito del PAL Calatino Sud-Simeto, delle azioni; 5.1 - Analisi del mercato dei prodotti agricoli di nuova itroduzione; 5.2 - Centro per le produzioni di qualità; 5.3 - Introduzione delle tecniche di micorrizzazione nella coltivazione degli orto-floro-frutticoli; 5.4. - Introduzione della coltivazione biologica delle piante aromatiche e officinali. L'importo sarà di lire 1.918.000.000 (€ 990.564,33), di cui lire 1.369.000.000 (€ 707.029,49) di contributo con la partecipazione del Feoga, comprensivo di I.V.A., se dovuta, ed ogni altro onere.

3. L'area d'applicazione è rappresentata dai comuni di Caltagirone, Castel di Iudica, Grammichele, Licodia Eubea, Mazzarrone, Militello in Val di Catania, Mineo, Ramacca, San Cono, San Michele di Ganzaria.

4.*a*) Saranno ammessi a partecipare società, enti, organizzazioni di categoria del settore agricolo, consorzi, imprese singole ed associate, con consolidata esperienza nel settore;

b) l'offerta dovrà indicare, pena l'esclusione, nome, qualifiche professionali e curricula dei componenti il gruppo di lavoro, nonché indicazione e curriculum del capo progetto.

5. Non sono ammissibili offerte parziali di servizi.

6. Varianti tecniche potranno essere ammesse dall'Agenzia se direttamente connesse al miglioramento qualitativo del prodotto e se non configurano aumenti di prezzo.

7. Il completamento del servizio è previsto entro il 30 giugno 2001.

8. I documenti potranno essere richiesti all'agenzia di sviluppo Integrato S.p.a. (punto 1) fino al 6° giorno anteriore al termine di presentazione dell'offerta e sono pubblicati nel sito http://press.sicilia.it/ptocalatino.

9.*a*) Le domande, complete degli allegati (punto 4), dovranno tassativamente pervenire entro le ore 18 del *22 settembre 1999*, presso la sede dell'Agenzia di Sviluppo Integrato S.p.a. (punto 1);

b) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

10.*a*) Sarà ammesso ad assistere all'apertura dei plichi un rappresentante per offerente purché munito di delega.

b) l'apertura avverrà alle ore 10 del 24 settembre 1999 presso la sede dell'Agenzia di Sviluppo Integrato S.p.a.

11. I soggetti partecipanti devono presentare lettera d'impegno di Istituto di credito o assicurativo a rilasciare la fideiussione prevista nel capitolato d'oneri in caso di aggiudicazione del servizio.

12. Modalità di finanziamento e pagamento descritte nel capitolato d'oneri.

13. Sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti temporanei di impresa secondo le norme contenute nell'art. 10 decreto legislativo 358/1992.

14. I partecipanti alla gara dovranno presentare, pena esclusione, le seguenti documentazioni sottoscritte dal legale rappresentante:

a) documentazione comprovante l'idoneità a norma degli artt. 12 e 15 decreto legislativo 157/1995;

b) documentazione comprovante la capacità finanziaria ed economica a norma dell'art. 13 del decreto legislativo 157/1995 comprendente i resoconti relativi a profitti e perdite corredati da copia autenticata dei bilanci o estratti dei bilanci degli ultimi tre esercizi.

c) dichiarazioni, rese nelle forme della legge 15/1968, atte a dimostrare la capacità tecnica secondo l'art. 14 (punto *f* escluso) del decreto legislativo 157/1995;

d) nel caso di raggruppamento di imprese, attestazione dell'intenzione di costituirsi in A.T.I. con indicazione della capogruppo ai sensi art. 10 del decreto legislativo 358/1992. La documentazione di cui punti *a*), *b*), *c*), dovrà essere fornita da ogni componente il raggruppamento.

15. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 120 giorni.

16. L'appalto verrà aggiudicato all'offerta più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera *b*) del decreto legislativo 157/1995. I criteri di aggiudicazione sono indicati nel capitolato d'oneri. L'Agenzia di Sviluppo Integrato S.p.a. si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta, purché valida.

17. Le modalità di presentazione delle offerte sono indicate nel capitolato d'oneri, parte integrante del bando di gara.

18. Inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 29 luglio 1999.

19. Ricevuto da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 29 luglio 1999.

Il presidente: Maria Samperi.

C-20687 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e di Coesione Sistema Informativo per gli Investimenti Territoriali SINIT

Gara di procedura aperta - Asta pubblica
(ex decreto legislativo n. 157/1995)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica - Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e di Coesione - Sistema Informativo per gli Investimenti Territoriali (SINIT), Piazza Kennedy n. 20, Roma, - Tel. 06/54501207, Fax 06/54501887.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC, opzioni: CPV: 72000000, 72262000-9, 72521000-3, 72320000-4, 80423310-1. Categoria servizio: categoria 7. Servizi informatici ed affini (CPC 84). Sviluppo e realizzazione del «Sistema Banca dati degli investimenti pubblici» per il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, tramite lo svolgimento delle attività:

a) sviluppo della soluzione tecnica;

b) assistenza;

c) formazione.

L'importo massimo non superabile è pari a L. 2.000.000.000 I.V.A. esclusa (€ 1.032.913,80).

3. Luogo esecuzione: Impresa aggiudicataria, Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, regioni dell'obiettivo 1 indicate al punto 2.6.2 del capitolato tecnico.

4.*a*) —;

b) —;

c) —.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Varianti: non ammesse.

7. Termine ultimo per l'esecuzione del contratto: 31 ottobre 2001, ivi compreso il periodo di assistenza, di formazione nonchè di garanzia a decorrere dal collaudo della soluzione tecnica realizzata che dovrà avvenire entro il 30 settembre 2000.

8.*a*) Richiesta dei documenti: il documento «Disciplinare di gara», contenente l'elenco dei documenti da presentare e le formalità da osservare a pena di esclusione, nonché lo schema di contratto, il capitolato tecnico e relativi allegati potranno essere ritirati all'indirizzo di cui sub 1, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle ore 12;

b) termine per la presentazione della richiesta dei documenti: entro e non oltre le ore 12 del 27 agosto 1999;

c) —.

9.*a*) Persone autorizzate a presenziare l'apertura della gara: un rappresentante per ogni impresa, munito di delega;

b) data, ora e luogo dell'apertura: il 9 settembre 1999, ore 10 presso l'indirizzo di cui sub 1. Termine per la presentazione delle offerte: entro e non oltre le ore 12 dell'*8 settembre 1999*.

10. Importo cauzione: cauzione provvisoria L. 50.000.000 (€ 25.822,85). Importo deposito cauzionale definitivo: 5% dell'importo contrattuale.

11. Modalità di pagamento e finanziamento: secondo quanto previsto nello schema di contratto.

12. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: R.T.I. e Consorzi: è ammessa la partecipazione di imprese associate temporaneamente o associande con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, ovvero di consorzi di imprese costituiti ai sensi dell'art. 2602 e seguenti del Codice civile, ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi membri U.E., nelle forme previste nei paesi di stabilimento.

13. Condizioni di ammissibilità: ciascun candidato, pena esclusione dalla gara, deve soddisfare, oltre a quanto previsto nel «Disciplinare di gara», le seguenti condizioni minime:

a) un fatturato globale annuo relativo agli anni solari 1996/1997 e 1998, non inferiore a L. 30.000.000.000 (€ 15.493.706,97);

b) aver realizzato in almeno uno degli anni 1996, 1997 e 1998 servizi di progettazione e realizzazione in ambiente data warehouse e/o data mart analoghi a quelli richiesti nel presente bando per un valore non inferiore a L. 4.000.000.000 (€ 2.065.827,59);

c) il possesso della certificazione IS09001 per attività di sviluppo software o analoga certificazione riconosciuta a livello U.E. da parte dell'impresa/e (in particolare sua unità organizzativa) che svolgerà l'attività di sviluppo della soluzione tecnica.

In caso di R.T.I. e/o consorzio le condizioni minime sono stabilite nel Disciplinare di gara.

14. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 150 giorni dalla data di presentazione.

15. Criteri di aggiudicazione: ex art. 23, lettera *b*), del decreto legislativo n. 157/1995 all'offerta economicamente più vantaggiosa, determinata in base ai seguenti elementi:

a) affidabilità nello svolgimento delle prestazioni richieste;

b) capacità di organizzazione e risorse impiegate nel progetto;

c) qualità;

d) prezzo.

L'amministrazione aggiudicatrice si riserva insindacabilmente di procedere all'aggiudicazione anche se venga presentata una sola offerta valida ex art. 69 regio decreto 827/1924.

16. Altre informazioni: ulteriori informazioni potranno essere richieste al Sinit - Sistema Informativo per gli Investimenti Territoriali, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle 12, all'indirizzo di cui sub 1 (segreteria).

17. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione: su G.U.C.E. S79/205 del 23 aprile 1999 e su G.U.R.I. n. 105 del 7 maggio 1999, C-12479.

18. Data invio bando di gara: 29 luglio 1999.

19. Data ricevimento bando di gara: 29 luglio 1999.

Il dirigente: dott. Enrico Balmas.

C-20688 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e di Coesione Sistema Informativo per gli Investimenti Territoriali SINIT

Procedura aperta ex decreto legislativo n. 358/1992

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica - DPS - SINIT, piazza Kennedy, n. 20 - 00144 Roma - Tel. 06/54501207 - Fax. 06/54501887.

2.*a*) Procedura di aggiudicazione: Procedura aperta;

b) forma della fornitura: Acquisto.

3.*a*) Luogo della consegna: sedi regioni Campania, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna - obiettivo 1 Quadro Comunitario di Sostegno (QCS) 1994-1999;

b) natura dei prodotti da fornire: apparecchiature a supporto della costituzione della banca dati degli investimenti pubblici C.P.A.: 30231100-8,30233231-9;

c) quantità dei prodotti da fornire: I n. 210 personal computer; II n. 210 stampanti individuali laser B/N. Servizi di consegna, installazione/configurazione e manutenzione in garanzia per 36 mesi dell'intera fornitura.

Il fornitore deve assumere il ruolo di fornitore globale.

Importo massimo dell'offerta: L. 850.000.000 (ottocentocinquantamilioni) (€ 438.988,36) I.V.A. esclusa;

d) Offerta parziali: non ammesse.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: secondo il calendario operativo la consegna e installazione delle apparecchiature presso le sedi regionali dovranno terminare comunque entro 90 (novanta) giorni dalla comunicazione all'Impresa dell'avvenuta registrazione del decreto di approvazione.

5.*a*) Richiesta dei documenti: il «Disciplinare di gara», contenente l'elenco dei documenti da presentare e le formalità da osservare a pena di esclusione, lo schema di contratto e il capitolato tecnico vanno ritirati presso il Sinit all'indirizzo di cui sub. 1, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12;

b) termine ultimo per la presentazione della richiesta dei documenti: entro le ore 12 del 10 settembre 1999;

c) —.

6.*a*) Termine per la ricezione delle offerte: entro le ore 12 del *23 settembre 1999*;

b) indirizzo di ricezione: le offerte devono essere inviate all'indirizzo di cui sub. 1 secondo le modalità prescritte nel «disciplinare di gara»;

c) lingua: italiano.

7.*a*) Persone ammesse all'apertura della gara: un rappresentante per ogni impresa partecipante, munito di delega;

b) data, luogo ed ora: 27 settembre 1999 alle ore 10, presso il Sinit all'indirizzo di cui sub 1.

8. Cauzione: cauzione provvisoria pari a L. 85.000.000 (ottantacinquemilioni) (€ 43898,84). Cauzione definitiva pari al 10% del corrispettivo globale della fornitura.

9. Pagamento: secondo quanto previsto nello schema di contratto.

10. R.T.I. e consorzi: è ammessa la partecipazione di imprese associate temporaneamente o associando con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche, di consorzi di imprese costituiti ai sensi dell'art. 2602 e seguenti del Codice civile, ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi membri dell'U.E., nelle forme previste nei paesi di stabilimento.

11. Condizioni di ammissibilità: ciascun candidato, a pena esclusione dalla gara, deve soddisfare oltre a quanto previsto nel «Disciplinare di gara», le seguenti condizioni minime:

a) fatturato globale annuo relativo agli esercizi 1996, 1997 e 1998, non inferiore a L. 10.000.000.000 (diecimiliardi) (€ 5.164.568,99);

b) aver eseguito in ciascuno degli anni 1996, 1997 e 1998 almeno due forniture analoghe a quella oggetto della presente gara ciascuna di un valore contrattuale unitario almeno pari a L. 850.000.000 (ottocentocinquantamilioni) (€ 438.988,36);

c) possesso della certificazione ISO/9000 relativamente agli oggetti del contratto.

Le condizioni minime per R.T.I. e/o consorzi sono stabilite nel «Disciplinare di gara»

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

13. Criterio di aggiudicazione della fornitura: al prezzo più basso.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre indicazioni: ulteriori informazioni potranno essere chieste al Sinit, dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12, all'indirizzo di cui sub. 1.

16. —.

17. Data di spedizione del bando: 29 luglio 1999.

18. Data di ricevimento del bando: 29 luglio 1999.

19. —.

Il dirigente: dott. Enrico Balmas.

C-20689 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
Area Patrimonio e Servizi Generali

Avviso di postinformazione

1. Nome ed indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi di Torino, via G. Verdi n. 8, - 10124 Torino - Tel. 011/6702433-4 - Telex 220225 UNIVTO I, Telefax 011/6702439;

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: Trattativa privata senza preventiva pubblicazione del bando ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera *a*) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

3. Categoria di servizio e descrizione. Numero di riferimento CPC.

Quantità dei servizi aggiudicati: Servizio assicurativo: polizza responsabilità civile patrimoniale per rettore, pro-rettore, presidenti dei centri di gestione autonoma, componenti del Consiglio di amministrazione, dirigenti e funzionari che svolge attività formale con rilevanza esterna con scadenza al 31 dicembre 2003. Numero di riferimento CPC: 812.

Quantità di servizi aggiudicati: 1 copertura assicurativa.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 18 giugno 1999.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: aggiudicazione ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. *b*) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995: a parità di merito tecnico a favore del prezzo più basso.

6. Numero di offerte ricevute: n. 3.

7. Nome ed indirizzo del prestatore di servizi: Lloyd's Londra. Rappresentante generale per l'Italia Barry Gibson, via Sigieri n. 14 - 20135 - Milano

8. Prezzo o gamma dei prezzi (minimo/massimo) pagati:

9. Valore dell'offerta a cui è stato aggiudicato l'appalto: Importo del premio annuo lordo L. 45.900.000 (premi annui lordi pro-capite: membri del Consiglio di amministrazione L. 400.000 presidenti dei Centri di Gestione Autonoma e dirigenti L. 300.000 funzionari e Segretari dei Centri di Gestione Autonoma L. 200.000);

10. Eventuale, valore o quota del contratto che possono essere subappaltati a terzi: è vietato li subappalto.

11. Altre informazioni: Per ulteriori informazioni rivolgersi presso l'area patrimonio e servizi generali dell'Università degli studi di Torino, via Giuseppe Verdi n. 8 - 10124 Torino - Tel. 011/6702433-4.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee: supplemento n. 105 del 3 giugno 1998.

13. Data dell'invio dell'avviso: 2 luglio 1999.

14. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 10 luglio 1999.

Il direttore amministrativo: dott. P. Mastrodomenico.

C-20690 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA BOLOGNINI DI SERIATE

Seriate (BG), via Marconi n. 38

Bando di gara - procedura aperta accelerata

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera «Bolognini» di Seriate, via Marconi n. 38 - 24068 Seriate (Bergamo).

2. Categoria di servizio e descrizione: 11 - Numero di riferimento CPC 866 servizio di consulenza assicurativa.

3. Seriate(BG), via Marconi n. 38.

4.*a*) Il servizio è riservato alle principali società di Brokeraggio italiane e non; regolarmente autorizzate ad operare in Italia e nei paesi C.E.E. nel servizio specifico oggetto della gara che abbiano i seguenti requisiti:

sede operativa in Regione Lombardia;

provvigioni negli ultimi tre anni (1996-1997-1998) non inferiori a L. 400 milioni (Broker medi, classifica AIBA) per anno;

precedenti esperienze nella gestione di Istituti, Ospedali ed aziende pubbliche e private operanti nell'ambito sanitario.

5. Lotto unico.

6. Non sono ammesse varianti al capitolato speciale.

7. Dal 15 settembre 1999 al 31 dicembre 2000.

8.*a*) La documentazione, gli atti di gara tutti e i chiarimenti amministrativi possono essere richiesti all'U.O. Affari Generali al seguente indirizzo: via Marconi n. 38 - 24068 Seriate (BG) Fax 035/306749 - Tel. 035/306755;

b) 4 giorni prima del termine stabilito per la ricezione delle offerte;

c) spedizione con tassa a carico del destinatario.

9.*a*) comunicazione dei punteggi la proposta di aggiudicazione sarà effettuata in seduta pubblica in data che verrà comunicata mediante fax alle ditte partecipanti almeno 24 ore prima del giorno fissato.

10. —.

11. Nessun onere per l'Azienda Ospedaliera in quanto l'attività del Broker sarà remunerata secondo le consuetudini di mercato per il tramite delle compagnie di assicurazione.

12. Raggruppamento di imprese secondo quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo 402/1998.

13. Le informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizio nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico sono contenute nel capitolato speciale.

14. Offerente vincolato per 120 giorni dalla data di scadenza della presentazione dei plichi. L'aggiudicatario sarà vincolato per tutto il periodo del servizio più eventuale periodo di proroga.

15. L'aggiudicazione con il criterio di cui al decreto legislativo 157/1995 art. 23 comma 1 lettera *b*) «offerta economicamente più vantaggiosa».

16. Il plico contenente l'offerta e la documentazione richiesta dovrà pervenire entro le ore 12 dell'*8 settembre 1999*.

17. Data di invio del bando alla C.E.E. 3 agosto 1999.

18. Data di ricevimento del bando alla C.E.E. 3 agosto 1999.

Seriate, 27 luglio 1999

Il direttore generale: dott. Rocco Gregis.

C-20691 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Bando di gara - asta pubblica

1. Amministrazione appaltante:

Università degli Studi di Torino, via Po n. 17 - 10124 Torino, telex n. 220225 UNIVTO-I, telefax: 011/6702439, telefono 011/6702436-31. Bando disponibile sul sito internet:HTTP://ww.rettorato.unito.it/appalti/astepubbliche/astepubbliche.htm.

2.*a*) Procedura di aggiudicazione prescelta:

asta pubblica (ex art. 73 lett. C e 76 regio decreto 23 maggio 1924 n. 827) con aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara ai sensi dell'art. 21 della legge 109/1994 e s.m.i.

Non sono ammesse offerte in aumento;

b) forma dell'appalto che è oggetto della gara:

I lavori sono appaltati a corpo.

3.*a*) Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dei lavori:

Lavori edili ed impiantistici finalizzati alla creazione dei laboratori della sezione di Agronomia del Dipartimento di Economia e Ingegneria Agraria, Forestale e Ambientale e della sezione di miglioramento genetico del Dipartimento Valorizzazione e Protezione delle Risorse Agroforestali presso il corpo «D» della Facoltà di Agraria di Grugliasco (TO).

Importo complessivo a base di gara L. 540.990.477 (pari a € 279.398,26) oltre I.V.A. di legge;

b) categoria e classifica A.N.C. richieste:

A.N.C. Cat. G1 - Importo L. 750 milioni: Categoria prevalente.

Ulteriore categoria relativa alle altre lavorazioni:

realizzazione dell'impianto termico, assistenza alla posa compresa L. 38.690.170;

realizzazione dell'impianto di ventilazione, assistenza alla posa compresa L. 19.809.577;

realizzazione dell'impianto idrosanitario, assistenza alla posa compresa L. 28.046.852;

realizzazione dell'impianto elettrico, dell'impianto luce e forza motrice degli impianti speciali, assistenza alla posa compresa L. 136.423.963.

A.N.C. G.11 importo 300 milioni.

4. Termine di esecuzione dell'appalto:

90 (novanta) giorni solari, consecutivi e continui dalla data del verbale di consegna.

5. Ritiro della documentazione tecnica:

Tutta la documentazione tecnica (capitolato speciale d'appalto norme generali, capitolato speciale d'appalto descrizione dei lavori opere edili, capitolato speciale d'appalto degli impianti termosanitari e di ventilazione, capitolato speciale d'appalto impianti illuminazione forza motrice e speciale, elenco prezzi opere edili, elenco prezzi impianti termosanitari e di ventilazione, elenco prezzi impianti illuminazione forza motrice e speciale, piano di sicurezza e coordinamento, opere edili tavole da n. 1 a 4/5, impianti termosanitari e di ventilazione tavole da E1 a E15, capitolato d'oneri: prescrizioni per l'ammissione alla gara e la presentazione dell'offerta, moduli per dichiarazioni sostitutive) relativa all'appalto potrà essere ritirata presso l'Eliografia S. Carlo, via Giolitti n. 10, Torino, Tel. 011/540777, dietro versamento di L. 131.000 I.V.A. inclusa. (Chiusura per ferie dal 13 agosto 1999 al 17 agosto 1999).

6. Termine ultimo di ricezione delle offerte: ore 12 del giorno *20 settembre 1999*, a pena di esclusione.

7.*a*) Indirizzo al quale devono essere inoltrati i plichi:

Il plico contenente l'offerta, nonché la documentazione di cui al punto 14), chiuso e sigillato preferibilmente con sigilli di ceralacca, a pena di esclusione, dovrà pervenire, per mezzo del servizio postale di Stato o tramite agenzie di recapito autorizzate oppure mediante consegna «in corso particolare» (non sono ammessi plichi consegnati a mano), al seguente indirizzo, a pena di esclusione: Università degli Studi di Torino, ufficio gestione Corrispondenza, via Verdi n. 8 - 10124 Torino.

Su tale plico dovrà essere apposta la seguente dicitura: Asta pubblica per l'affidamento dei lavori edili ed impiantistici finalizzati alla creazione dei laboratori del D.E.I.A.F.A. e del DI.VA.PRA. presso il corpo «D» - Facoltà di agraria - Grugliasco (TO)

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

b) lingua in cui devono essere redatte le offerte:

Italiano;

c) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte:

Potranno presenziare all'apertura dei plichi il legale rappresentante dell'Impresa ovvero suo delegato munito di apposita delega.

8. Apertura delle offerte:

I plichi contenenti le offerte, saranno aperti il giorno 22 settembre 1999 alle ore 9,30 in una delle sale dell'Università degli Studi di Torino, via Verdi n. 8 - 10124 Torino.

9. Cauzioni e altre forme di garanzia richieste:

Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara e cauzione definitiva (garanzia fidejussoria) pari al 10% dell'importo netto contrattuale, costituite con le modalità di cui all'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348.

In caso di ribasso di gara superiore al 20% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

La garanzia fidejussoria dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

All'aggiudicatario verrà richiesta polizza assicurativa secondo quanto disposto dall'art. 30 comma 3 della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni (art. 26 del capitolato speciale d'appalto)

10. Modalità di finanziamento e di pagamento:

Finanziamento con i fondi del bilancio universitario.

Non è ammessa anticipazione ai sensi dell'art. 5 della legge 28 maggio 1997 n. 140.

11. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sarà stato eventualmente aggiudicato l'appalto:

Sono ammesse a partecipare associazioni temporanee di imprese con conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse qualificata capogruppo, nonché consorzi di cooperative di produzione e lavoro e di imprese, secondo quanto previsto dagli artt. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 e artt. 10 e segg. della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10 comma 1 lettere *d*) ed *e*) della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni - pena l'esclusione di tutte le associazioni temporanee o consorzi che annoverano uno o più membri in comune - ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio, - pena l'esclusione dell'Impresa che ha chiesto di partecipare singolarmente.

I consorzi di cui alle lettere *b*) e *c*) dell'art. 10 comma 1 legge 109/1994 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara in questione, pena l'esclusione dei medesimi o dei raggruppamenti di cui dovessero far parte.

È vietata la partecipazione alla gara di imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile, pena esclusione di entrambe.

Sono vietate le associazioni in partecipazione.

È ammessa la partecipazione di soggetti di cui all'art. 10 legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni comma 1 lettere *d*) ed *e*) non ancora costituiti.

È vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e consorzi di cui all'art. 10 della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni comma 1 lettere *d*) ed e) rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

12. Subappalto e cottimo:

È consentito il subappalto alle condizioni e nei limiti previsti dall'art. 18 legge 55/1990 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 406/1991 e dalla legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

La categoria prevalente potrà essere subappaltata in una quota parte non superiore al 30%.

Non è previsto il pagamento diretto da parte dell'amministrazione appaltante al subappaltatore per i lavori da quest'ultimo eseguiti.

Si rinvia al capitolato d'oneri «Prescrizioni per l'ammissione alla gara e la presentazione dell'offerta».

13. Offerte anomale:

L'amministrazione procederà all'esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1-*bis* della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

14. Condizioni minime che l'Impresa deve assolvere:

Si rinvia al capitolato d'oneri.

15. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta:

180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione della stessa.

16. Altre informazioni:

Per ulteriori informazioni e/o per esercitare il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento, ai sensi della legge 241/1990, rivolgersi allo staff contratti - Area Tecnica - Tel. 0116702436-31.

Per ragguagli di natura tecnica, contattare la Ripartizione Tecnica - (arch. Daniele Cappello, Tel. 011/6702532 - Geom. Mauro Giacosa Tel. 0116702527 - Fax 0116702512).

Il direttore amministrativo:
dott. P. Mastrodomenico

C-20693 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI GENOVA
Direzione Amministrativa
Ufficio Appalti e Contratti Pubblici

Avviso di licitazione privata - Procedura ristretta
(ai sensi del decreto legislativo 157/1995)

1. Autorità Portuale di Genova - 16123 Genova (Italia), via della Mercanzia n. 2, Telefono 010/2412532 - Telefax 010/2412364.

2. Servizi di vigilanza con piantonamento ai varchi portuali e apertura e chiusura degli uffici ubicati a ponte dei Mille. (Cat. 23 CPC 873).

3. Luogo di esecuzione: porto di Genova.

4.*b*) I contratti saranno predisposti secondo la legislazione italiana.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

7. Durata: dal 1° novembre 1999 al 31 dicembre 2002.

9. Sono ammesse a partecipare anche imprese raggruppate secondo le vigenti disposizioni in materia.

10.*b*) Termine di ricezione delle domande di partecipazione, in carta legale: *3 settembre 1999*.

10.*c*) Le domande dovranno essere inviate all'Autorità portuale di Genova - Ufficio appalti e contratti pubblici - Ponte dei Mille - 16126 Genova - Porto (Italia).

10.*d*) Domande redatte in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro l'8 settembre 1999.

13. Alla domanda di partecipazione dovranno allegarsi, pena l'esclusione, i seguenti certificati ovvero dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante, ai sensi di quanto disposto dalla legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni, successivamente verificabili, relativamente a:

a) comprovata e aggiornata iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura, o pari documento idoneo, riconosciuto da Stato Membro U.E., attestante l'attività esercitata che indichi il rappresentante legale;

b) licenza per la gestione di istituto di vigilanza rilasciata dalla Prefettura di Genova;

c) indicazione del volume d'affari complessivo relativo agli anni 1996-1997-1998;

d) elenco dettagliato dei servizi analoghi a quello del bando eseguiti negli anni 1996-1997-1998 per conto di Enti Pubblici o privati, per un importo complessivo non inferiore a 10 miliardi di lire con l'indicazione analitica ed inequivoca del committente, dei servizi eseguiti, nonché dei rispettivi importi, delle tipologie e luoghi di esecuzione;

e) attestazione da parte del legale rappresentante dell'impresa che la stessa non si trova in una delle situazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo 358/1992 così come modificato ed integrato dall'art. 9 decreto legislativo 402/1998.

14. Criterio di aggiudicazione: decreto legislativo 157/1995, art. 23.1.*b*) a favore dell'offerta più vantaggiosa secondo i seguenti criteri di valutazione: prezzo: punti 50 di cui: punti 45 per la tariffa oraria relativa al piantonamento dei varchi: punti 5 per i canoni mensili relativi al servizio di apertura e chiusura degli uffici: il punteggio massimo verrà attribuito all'offerta che risulterà più bassa tra quelle pervenute; a quelle con prezzo superiore sarà attribuito un minor punteggio determinato da confronto proporzionale con l'offerta più bassa, secondo la formula indicata: prezzo minimo offerto: prezzo offerto x 45/5; capacità tecnica: punti 50 di cui: punti 15 per numero di dipendenti occupati in forza nella provincia di Genova; punti 15 per numero di automezzi utilizzati nei servizi svolti nella città di Genova al 30 giugno 1999; punti 10 per numero di frequenze radio sulla piazza di Genova al 30 giugno 1999; punti 7 per coordinamento e controllo prestazioni; punti 3 per certificazioni di qualità (ISO 9002 o 150 9001) come dettagliato nel capitolato d'appalto.

15. Non è ammesso subappalto

16. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 10.*c*).

17 Inviato all'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee in data 27 luglio 1 999.

Genova, 28 luglio 1999

Il dirigente: dott. E. Moscatelli.

C-20692 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE LE/2

Maglie (LE), via P. De Lorentis n. 29
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02913210759

Bando di gara

Questa azienda con delibera n. 1844 del 6 luglio 1999 ha indetto licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 358/1992 e successive modificazioni per la stipula di contratti assicurativi (C.P.C. 812) di durata triennale, di cui ai seguenti lotti:

a) incendio, furto, danni accidentali apparecchiature;

b) RCT/O;

c) infortuni;

d) kasko auto dipendenti e auto dell'ente, R.C.A. di auto dell'ente per una spesa annua presunta di L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913).

L'aggiudicazione sarà effettuata, per singolo lotto alla compagnia che avrà proposto il relativo prezzo più basso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16, lettera *a*), del decreto legislativo 358/1992 e successive modificazioni e integrazioni. Le ditte interessate possono chiedere di essere invitate inviando domanda in bollo redatta in lingua italiana indirizzata a: Azienda U.S.L. LE/2 - Servizio Protocollo, via De Lorentiis - 73024 Maglie.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno *2 settembre 1999*.

L'invito a presentare offerta sarà inoltrato entro 60 gg. dalla data di scadenza della presentazione delle domande. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

1) dichiarazione rilasciata dal rappresentante legale, nelle forme di cui all'art. 4 legge n. 15/1968, da cui risulti che la compagnia non si trova in alcuna delle condizioni impeditive previste dalle lettere *a*), *b*), *c*), *d*), *e*), *f*) del decreto legislativo 358/1992 e successive modifiche e integrazioni e da cui si evinca la persona autorizzata ad impegnare legalmente la compagnia;

2) estremi dell'autorizzazione ministeriale all'esercizio dell'attività assicurativa attestata dall'associazione di categoria A.N.I.A. o da associazione equivalente per le imprese con sede in paese straniero;

3) dichiarazione relativa all'ammontare dei premi incassati complessivamente nei rami oggetto di gara nell'esercizio 1998. Non saranno invitate a gara le compagnie con incasso inferiore ai 300 miliardi annui. Sono ammessi a partecipare alla gara raggruppamenti di impresa; in tal caso le compagnie dovranno indicare detto raggruppamento nella domanda di partecipazione. Eventuali informazioni possono essere richieste all'Area gestione del patrimonio (tel. 0836/420310, fax 0836/420220).

Il presente bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 21 luglio 1999.

Maglie, 21 luglio 1999.

Il capo area gestione patrimoniale:
dott. Domenico Pedone

Il direttore generale: dott. Santo Monteduro

C-20696 (A pagamento).

COMUNE DI CADONEGHE
(Provincia di Padova)

Bando di gara, mediante pubblico incanto, per l'aggiudicazione del Servizio energia

1. Ente appaltante: comune di Cadoneghe, piazza Insurrezione n. 4 - 35010 Cadoneghe - Italia - tel. 049/7000.555 - Fax 049/8872508.

2. Appalto: «Servizio energia» - Telegestione e Manutenzione degli impianti termici e di condizionamento negli edifici comunali per il periodo dal 15 ottobre 1999 al 14 ottobre 2002.

Base d'asta preventivato L. 307.000.000/anno (€ 158.552,27/anno) (I.V.A. esclusa).

Categoria di servizio e riferimento C.P.C.; categoria 1, allegato 1, direttiva 92/50/C.E.E. riferimento C.P.C. 6112-6122-633-886.

3. Luogo di esecuzione: edifici comunali, individuati all'art. 2 del C.S.A.

4.*a*) Requisiti tecnico professionali:

a) Certificato di iscrizione C.C.I.A.A. se impresa italiana o straniera residente in Italia, ovvero del corrispondente registro professionale dello Stato di appartenenza se impresa straniera, dal quale risulti che l'impresa possa prestare il servizio oggetto dell'appalto e che sia in possesso dei relativi requisiti tecnico-professionali previsti dall'art. 2 e seguenti della legge 5 marzo 1990, n. 46;

b) Altri requisiti: iscrizione A.N.C. Cat. n. S3 (ex cat. n. 5 A1) per L. 1.500.000.000, art. 5 legge 10 febbraio 1962, n. 57, e successive modifiche e integrazioni ed art. 23 comma 5 decreto legislativo 19 novembre 1991, n. 406. Sono ammesse a partecipare alla gara imprese non iscritte all'albo nazionale costruttori aventi sede in uno Stato C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

4.*b*) Decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. No.

7. Durata del contratto: tre anni con decorrenza dal 15 ottobre 1999 al 14 ottobre 2002, vedi art. 3 del C.S.A.

8.*a*) La documentazione concernente l'appalto, tra cui la domanda di partecipazione ed il C.S.A., sono visionabili dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali, escluso il sabato, presso l'ufficio manutenzioni del comune di Cadoneghe. Copia degli stessi è richiedibile presso la cartolibreria il «Papiro» via Conche n. 33, tel./fax 049/8872685, non oltre 10 giorni prima del termine fissato per la presentazione delle offerte.

8.*b*) Gli interessati possono richiedere informazioni o riscontrare atti fino a 3 giorni prima della gara.

9.*a*) All'apertura delle offerte sono ammessi i soggetti indicati nel certificato di iscrizione alla Camera di commercio, o eventuale certificato corrispondente allo stato di appartenenza se impresa straniera, o nell'autocertificazione sottoscritta con le modalità previste dalla legge 127/1997 e sue successive modificazioni ed integrazioni, allegate alla domanda di partecipazione.

9.*b*) Apertura offerte presso il comune di Cadoneghe con inizio alle ore 9 del 23 settembre 1999.

9.*c*) Lingua nella quale devono essere redatte le domande di partecipazione: lingua italiana.

10. È dovuta cauzione provvisoria e definitiva come da art. 23 del C.S.A.

11. Il contratto è finanziato con fondi propri.

12. È ammessa la partecipazione di imprese in riunione temporanea ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 157/1995.

13.*a*) Per partecipare all'asta pubblica i concorrenti dovranno produrre l'offerta, entro le ore 12 del giorno antecedente a quello fissato per la gara, alla scrivente amministrazione, con le modalità previste nell'allegato A e B del C.S.A.

13.*b*) I concorrenti dovranno inoltre produrre, a pena di esclusione i documenti indicati nell'allegato A del C.S.A.

14. Le imprese concorrenti restano vincolate all'offerta presentata per 180 giorni dalla data di presentazione.

15. La gara è aggiudicata al pubblico incanto da effettuarsi con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera *b*) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 (offerta economicamente più vantaggiosa) secondo gli elementi di valutazione indicati negli artt. 30 e 31 del C.S.A.

16. Tutte le certificazioni richieste debbono essere prodotte in originale o copie autenticate nelle forme di legge. Le stesse possono essere prodotte sotto forma di autocertificazione ai sensi della legge 127/1997 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675, e successive modifiche ed integrazioni, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento per il servizio di cui trattasi.

17. Il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea in data 27 luglio 1999.

Il capo settore servizi tecnici - urbanistica:
ing. Adriano Magro

C-20697 (A pagamento).

FIRA - S.p.a.
Finanziaria Regionale Abruzzese

Avviso pubblico

La Fira S.p.a., in esecuzione della concessione della regione Abruzzo per la gestione tecnico-amministrativa dell'intervento denominato «Piano di risanamento e di tutela della qualità dell'aria», corrispondente alla scheda n. 47 del Programma Triennale per la Tutela dell'Ambiente P.T.T.A. 94/96 rende noto che intende affidare lo studio per la redazione del Piano di risanamento e di tutela della qualità dell'aria sopra citato mediante licitazione privata da aggiudicarsi con i criteri di cui al comma 1, lettera *b*) dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

1. Dati dell'ente appaltante: Fira S.p.a., via Silvio Pellico n. 28/1 - 65123 Pescara, tel. 085/4213832, 085/4213833, fax 085/4213834.

2. Categoria di servizio: categoria 12 - servizi affini di consulenza scientifica e tecnica - numero di riferimento della C.P.C. 867.

3. Luogo di esecuzione: regione Abruzzo.

4. Descrizione del servizio: redazione del piano di risanamento e di qualità dell'aria.

5. Prezzo posto a base di gara: L. 442.000.000 - € 228.273,95 + I.V.A.

6. offerte parziali: non ammesse.

7. Numero di partecipanti ammessi: tutti gli interessati in possesso dei requisiti indicati nel capitolato d'oneri.

8. Visione e richiesta atti: i documenti relativi alla gara saranno visionabili dalle ore 9 alle ore 12, dal lunedì al venerdì, presso gli uffici della Fira S.p.a., ad eccezione del periodo 12-18 agosto 1999. Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Gabriella Pagano, cui ci si potrà rivolgere per qualunque chiarimento telefonando al n. 085/4213832-43.

9. Svolgimento gara: per partecipare alla gara i soggetti interessati dovranno presentare le proprie offerte, con le modalità indicate nel capitolato d'oneri, entro le ore 12 del giorno *13 settembre 1999* alla Fira S.p.a., via Silvio Pellico n. 28/1 - 65123 Pescara. L'apertura delle offerte sarà effettuata il giorno 17 settembre 1999, alle ore 15, presso la stessa Fira S.p.a.

10. Criteri per l'aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà con i criteri di cui al comma 1, lettera *b*) dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e con gli elementi di valutazione e ponderazione di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 febbraio 1997 n. 116, indicati nel capitolato d'oneri.

11. Data di spedizione del bando: 26 luglio 1999.

12. Data di ricevimento del bando: 26 luglio 1999.

Il presidente: prof. Giuseppe Mauro.

C-20700 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 4 - MATERA

Bando di gara a licitazione privata per l'affidamento del servizio di ristorazione per i degenti del Presidio Ospedaliero di Matera dell'A.S.L. n. 4 di Matera e del personale che ne ha diritto con procedura di cui all'art. 6 comma 2 lettera *b*) ed all'art. 10 del decreto legislativo 157/1995

Il servizio ha per oggetto:

1) gestione completa del servizio di ristorazione (colazione, pranzo, cena) e la consegna del vitto fino ai piani di degenza;

2) fornitura e posa in opera degli impianti e delle attrezzature di cucina;

3) manutenzione, sia ordinaria che straordinaria.

L'importo annuo presunto dell'appalto è pari a L. 1.800.000.000 + I.V.A.

Luogo di esecuzione del servizio: Presidio Ospedaliero Matera.

Durata dell'appalto: 4 anni a decorrere dalla data di consegna dei locali più 2 anni di eventuale rinnovo.

Procedura ristretta.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta da bollo da L. 20.000 con la quale si chiede di essere invitati alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta o da parte di persona legalmente autorizzata, da inviare, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato o tramite corriere autorizzato, presso Azienda Sanitaria Locale n. 4 - Ufficio Protocollo - 75100 Matera entro le ore 13 del *21 agosto 1999* (termine perentorio).

La domanda dovrà essere corredata da dichiarazione in bollo (successivamente verificabile) in cui si attesta:

A) che l'impresa non si trova nelle condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo 157/1995;

B) indicazione del fatturato globale e di quello dei servizi cui si riferisce l'appalto, relativo agli ultimi 3 esercizi (1996/1997/1998); il fatturato dei servizi cui si riferisce l'appalto (ristorazione in strutture sanitarie pubbliche e/o private italiane o europee) non può essere inferiore, pena l'esclusione, a L. 10.800.000.000 nel triennio considerato;

C) elenco dei principali servizi analoghi a quello oggetto dell'appalto effettuati negli ultimi 3 anni con importo, data, destinatario;

D) di aver gestito servizi di ristorazione per almeno una struttura ospedaliera da indicare con data, destinatario e numero posti letto, avente capienza minima di 400 posti letto;

E) di essere in possesso della certificazione di conformità del sistema di qualità aziendale della ditta concorrente, ai sensi della norma ISO UNI EN 9000, nonché di aver adottato tutti gli accorgimenti previsti dall'art. 3 della legge n. 155/1997.

A tale dichiarazione vanno aggiunti i seguenti documenti:

1) certificato Camera di commercio per la categoria oggetto dell'appalto; per le imprese straniere è sufficiente una dichiarazione, redatta nelle forme previste dalla legge 15/1968, attestante il possesso dei requisiti (art. 15 del decreto legislativo 157/1995);

2) idonee dichiarazioni bancarie (almeno due Istituti di credito) ovvero bilanci o estratti dei bilanci.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà ai sensi della lettera *b*) dell'art. 23 del decreto legislativo 157/1995. I criteri per l'aggiudicazione dell'appalto sono indicati nella lettera di invito a presentare l'offerta. Possono partecipare raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 157/1995; la domanda di partecipazione dovrà chiaramente indicare quale, tra le suddette fungerà da società capogruppo; si precisa che l'impresa capogruppo dovrà documentare un fatturato specifico effettuato negli ultimi tre esercizi pari almeno al 60% del valore di cui alla precedente lettera B), mentre ciascuna delle imprese associate dovrà documentare un fatturato specifico pari almeno al 20% del valore di cui alla precedente lettera B). Per tutti gli altri requisiti valgono quelli della capogruppo.

È facoltà dell'azienda procedere alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute prima della pubblicazione del presente avviso, né quelle che perverranno dopo il termine di scadenza suindicato e perentorio. Ulteriori informazioni possono essere richieste alla direzione amministrativa del Presidio Ospedaliero di Matera, tel. 0835243210/083524317-1, fax 0835243451.

Il presente bando non vincola in alcun modo l'amministrazione; è stato trasmesso all'ufficio pubblicazioni C.E.E. in data 1° luglio 1999.

Il dirigente amministrativo: dott. Mario Forlenza.

C-20699 (A pagamento).

PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Avviso di riapertura termini di pubblico incanto in esecuzione della determinazione n. 1461 del 15 luglio 1999 relativo ai lavori di collegamento della S.S. 87 del Tappino in variante alla S.S. 212 (tronco stazione di Ripabottoni - S. Elia a Pianisi) - 2° lotto

I termini di scadenza di presentazione delle offerte relative al pubblico incanto prot. n. 6521 del 21 aprile 1999 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 140 del 29 aprile 1999 e sui giornali quotidiani in data 27 aprile 1999 hanno subito le seguenti variazioni:

termine scadenza presentazione offerta ore 12 del: *20 settembre 1999*;

1ª seduta di gara - inizio operazioni di gara (sorteggio): 21 settembre 1999;

2ª seduta di gara - prosieguo: 5 ottobre 1999.

Hanno subito correzioni i seguenti elaborati progettuali: allegato A sostituzione integrale; allegato B pagg. 3 - 7; allegato C - sostituzione integrale; allegato n. 32/a - pagg. 3 - 4 - 8; allegato n. 32/b - pagg. 3 - 7; allegato n. 33/a - pag. 4; allegato n. 33/b - pag. 4; allegato n. 33/c - pag. 4; allegato 34/a - pagg. 10 - 11 - 18 - 19; allegato n. 34/b - pagg. 2 - 7; allegato n. 34/c - pagg. 2 - 7.

Le imprese interessate dovranno ritirare, in sostituzione di quelli precedentemente consegnati, i nuovi elaborati concernenti:

1) Allegato B - Elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro previste per l'esecuzione dell'appalto dei lavori;

2) Allegato C - Lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto presso il 6° Settore - 1° Servizio - Ufficio Gare - via Roma n. 47 - 86100 Campobasso - tel. 0874/4011, fax 0874/411976.

Per il resto, si conferma integralmente la pubblicazione del precedente bando.

Il presente avviso è stato inviato alla Gazzetta della Comunità Europea ed alla G.U.R.I. il 28 luglio 1999.

Campobasso, 28 luglio 1999
Prot. n. 12871

Il dirigente 6° settore - 1° servizio:
avv. Matteo Iacovelli

C-20602 (A pagamento).

PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Avviso di riapertura termini di pubblico incanto in esecuzione della determinazione n. 1315 del 28 giugno 1999 relativo ai lavori di completamento del 3° stralcio ed esecuzione del 5° lotto - 1° stralcio dell'Istituto Tecnico Industriale Statale sito in c/da Porticone di Termoli

I termini di scadenza di presentazione delle offerte relative al pubblico incanto prot. n. 7956 del 12 maggio 1999 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 116 del 20 maggio 1999 e sui giornali quotidiani in data 18 maggio 1999 hanno subito le seguenti variazioni:

termine scadenza presentazione offerta: *30 agosto 1999* ore 12;

1ª seduta di gara - inizio operazioni di gara (sorteggio): 31 agosto 1999;

2ª seduta di gara - prosieguo: 14 settembre 1999.

Hanno subito correzioni i seguenti elaborati progettuali: pag. 3 dell'elenco prezzi; pag. 8 del computo metrico.

Le imprese interessate dovranno ritirare, in sostituzione di quelli precedentemente consegnati, i nuovi elaborati concernenti:

1) l'elenco descrittivo delle voci e delle tipologie da remunerarsi a misura;

2) il computo delle quantità dei lavori a misura e delle quantità e percentuali dei lavori a corpo presso il 6° Settore - 1° Servizio - Ufficio Gare - via Roma n. 47 - 86100 Campobasso - tel. 0874/4011, fax 0874/411976.

Per il resto, si conferma integralmente la pubblicazione del precedente bando.

Il presente avviso è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana il 23 luglio 1999.

Campobasso, 23 luglio 1999
Prot. n. 12640

Il dirigente 6° settore - 1° servizio:
avv. Matteo Iacovelli

C-20698 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

BONISCONTRO E GAZZONE - S.r.l.
Laboratori Prodotti Farmaceutici
Sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 1004
Capitale sociale L. 100.000.000
Codice fiscale n. 08205300588

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998)

Specialità medicinale: ISOCLAR.

Confezione	n. A.I.C.	Classe	Prezzo
10 fiale 25000 U.I.	031123021	H	L. 71.000

Il suddetto prezzo, entrerà in vigore, ai fini dell'erogabilità da parte del S.S.N. il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: Gian Luca Rainoldi.

S-20153 (A pagamento).

PULITZER ITALIANA - S.r.l.
Sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 1004
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Codice fiscale n. 03589790587

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998)

Specialità medicinale: ROXIDEN SOL. INIETTABILE.

Confezione	n. A.I.C.	Classe	Prezzo
6 Fiale da 20 mg	025062074	A	L. 9.800

Il suddetto prezzo, entrerà in vigore, ai fini dell'erogabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: dott. Girgio Berghinz.

S-20159 (A pagamento).

BRACCO - S.p.a.
Sede sociale in Milano, via E. Folli n. 50
Codice fiscale n. 00825120157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'ammissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Comunicazione Ministero sanità, dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 luglio 1999). Codice pratica: NOT/97/281.

Titolare: Bracco S.p.a., via Egidio Folli n. 50, 20134 Milano.

Specialità medicinale: EVION.

20 confetti 100 mg - A.I.C. n. 005640038;

IM 5 fiale 300 mg 2 ml - A.I.C. n. 005640053;

30 capsule molli 300 mg - A.I.C. n. 005640065.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

24 - Cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva e conseguente.

14 - Modifica delle specifiche relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Alberto Pelis.

S-20139 (A pagamento).

LA.FA.RE. - S.r.l.
Laboratorio Farmaceutico
Ercolano (NA), via Sac. Benedetto Cozzolino n. 77
Capitale sociale L. 99.000.000

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale
(ai sensi della *Gazzetta Ufficiale* del 18 luglio 1998)

Specialità medicinale	n. A.I.C.	Classe	Prezzo
FARECEF 1 g IM	25803026	A 55	L. 13.900
METAFAR 1 g IM	27909062	A	L. 15.700
METAFAR 500 g IM	27909062	A	L. 7.800

Il suddetto prezzo andrà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Ercolano, 28 luglio 1999

Un amministratore delegato: Gennaro Marfè.

S-20144 (A pagamento).

BONISCONTRO E GAZZONE - S.r.l.
Laboratori Prodotti Farmaceutici
Sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 1004
Capitale sociale L. 100.000.000
Codice fiscale n. 08205300588

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale
(ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998)

Specialità medicinale: FENIDINA.

Confezione	n. A.I.C.	Classe	Prezzo
14 cpr mg 30	026586014	A	L. 17.500
14 cpr mg 60	026586026	A	L. 25.900

Il suddetto prezzo, entrerà in vigore, ai fini dell'erogabilità da parte del S.S.N. il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: Gian Luca Rainoldi.

S-20154 (A pagamento).

BONISCONTRO E GAZZONE - S.r.l.
Laboratori Prodotti Farmaceutici
Sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 1004
Capitale sociale L. 100.000.000
Codice fiscale n. 08205300588

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi del decreto ministeriale 17 luglio 1998). Procedura di contrattazione dei prezzi delle specialità medicinali per le quali non si è potuto calcolare il prezzo medio europeo

Specialità medicinale: DESOXIL «RC».

Confezione	n. A.I.C.	Classe	Prezzo
20 cpr r. c. 450 mg	28336042	B	L. 42.400

Il suddetto prezzo, entrerà in vigore, ai fini dell'erogabilità da parte del S.S.N. il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: Gian Luca Rainoldi.

S-20155 (A pagamento).

BONISCONTRO E GAZZONE - S.r.l.
Laboratori Prodotti Farmaceutici
Sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 1004
Capitale sociale L. 100.000.000
Codice fiscale n. 08205300588

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi del decreto ministeriale 17 luglio 1998). Procedura di contrattazione dei prezzi delle specialità medicinali per le quali non si è potuto calcolare il prezzo medio europeo

Specialità medicinale: NEOH 2.

Confezione	n. A.I.C.	Classe	Prezzo
28 cpr 75 mg	27777010	A	L. 37.500
14 cpr 150 mg	27777022	A	L. 37.500

I suddetti prezzi, entreranno in vigore, ai fini dell'erogabilità da parte del S.S.N. il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: Gian Luca Rainoldi.

S-20156 (A pagamento).

PULITZER ITALIANA - S.r.l.
Sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 1004
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Codice fiscale n. 03589790587

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale
(ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998)

Specialità medicinale: ORALMOX.

Confezione	n. A.I.C.	Classe	Prezzo
12 cpr sol. MAST G 1	032791016	A	L. 13.600
100 ml Sosp. EST. 5%	032791028	A	L. 6.700

Il suddetti prezzi, entreranno in vigore, ai fini dell'erogabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: dott. Girgio Berghinz.

S-20157 (A pagamento).

PULITZER ITALIANA - S.r.l.

Sede sociale, in Roma, via Tiburtina n. 1004
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Codice fiscale n. 03589790587

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale
(ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998).

Specialità medicinale: DISERINAL

Confezione	n. A.I.C.	Classe	Prezzo
30 CPR da 0,25 MCG	032333015	A	13.300
30 CPR da 1,0 MCG	032333027	A	33.200

I suddetti prezzi, entreranno in vigore, ai fini dell'erogabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del presente annuncio.

Un procuratore: dott. Giorgio Berghinz

S-20160 (A pagamento).

PRODOTTI FORMENTI - S. r.l.

Milano, via Correggio n. 43

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale
(ai sensi del provvedimento 14 maggio 1999, *Gazzetta Ufficiale* n. 165)

Specialità	Confezione	Classe S.S.N.	Prezzo L.
DAIVONEX	30 g crema 0,005%	A	29.100
DAIVONEX	30 ml lozione 0,005%	A	29.100

I suddetti prezzi entreranno in vigore ai fini della rimborsabilità del prezzo del S.S.N. il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore delegato: dott. Andrea Formenti.

C-20581 (A pagamento).

FARMAKA . S.r.l.

Sede legale in Milano, via Petrarca n. 22
Capitale sociale L. 132.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 04899270153

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 e del decreto ministeriale 17 luglio 1998, si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità	Confezione	n. A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L.
MIDECIN	12 compresse	024290013	A	11.500

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore unico: Alessandro Casero.

C-20588 (A pagamento).

PRODOTTI FORMENTI - S.r.l.

Milano, via Correggio n. 43

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali
(ai sensi del decreto Ministero della sanità del 17 luglio 1998)

Specialità	Confezione	n. A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L.
IMPROMEN	Compresse 5 mg	026017020	A	9.600
IMPROMEN	30 ml gocce 1%	026017069	A	27.000
ROKITAL	12 compresse 400 mg	027501016	A	35.200
ROKITAL	48 g granulato	027501028	A	35.500
TINSET	30 ml gocce 2,5	025293034	A	10.700

I suddetti prezzi entreranno in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N. il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore delegato: dott. Andrea Formenti.

C-20616 (A pagamento).

STAFFORD - MILLER - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via Correggio n. 19
Capitale sociale L. 20.000.000
Codice fiscale n. 00806610150

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale, (ai sensi dell'art. 3 della deliberazione C.I.P.E. 26 febbraio 1998 e decreto ministeriale 17 luglio 1998).

Specialità medicinale: COLIFOAM

Confezione: Schiuma rettale 20.8 g - 14 Applicazioni - A.I.C. n. 027000013 - L. 35.100 - classe A.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione (ai sensi del comma 3 della deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998).

Il direttore generale: dott. Claudio Lodi.

M-6627 (A pagamento).

SCHARPER - S.r.l.

Milano, via Gesù n. 10
Capitale sociale L. 1.450.000.000
Codice fiscale n. 09098120158

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla legge n. 449 del 27 dicembre 1997 e del comunicato concernente la deliberazione C.I.P.E. 26 febbraio 1998 - *Gazzetta Ufficiale* n. 112 del 15 maggio 1999.

Specialità	Confezione	n. A.I.C.	Classe	Prezzo
CEFODOX	cpr. rivestite 200 mg	028463040	A	32.300
(nuova confezione di specialità medicinale già registrata)				

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N. il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

p. Scharper S.r.l.
Il legale rappresentante: dott. Marco Cartolari

S-20241 (A pagamento).

CHIESI FARMACEUTICI - S.p.a.
Sede sociale in Parma, via Palermo n. 26/A
Capitale sociale L. 50.000.000.000
Codice fiscale n. 01513360345

Prezzo al pubblico di specialità medicinali

A parziale modifica di quanto pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* parte seconda, n. 151-*bis* del 30 giugno 1999 (inserzione C-17504), i prezzi al pubblico della specialità NISOLID sono i seguenti:

Specialità e confezione	n. A.I.C	Classe S.S.N.	Prezzo
NISOLID ADULTI 15 fialoidi soluz. 0.1%	029418011	A	49.600
NISOLID BAMBINI 15 fialoidi soluz. 0.05%	029418023	A	27.300

Un amministratore: dott. Paolo Chiesi.

S-20319 (A pagamento).

CRINOS - S.p.a.
Industria Farmacobiologica
Sede legale in Villa Guardia (CO), piazza XX Settembre n. 2
Codice fiscale n. 01192270138

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (Delibera C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 Decreto ministeriale del 17 luglio 1998)

Specialità	Confezione	n. A.I.C	Classe S.S.N.	Prezzo
LITURSOL «Retard»	20 capsule 450 mg	024615092	A-B	42.400

Il suddetto prezzo andrà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Amministratore delegato: dott.ssa Laura Ferro.

C-20695 (A pagamento).

COMUNICATO

CALAO S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 luglio 1999). Codice pratica: NOT/99/1227.

Titolare: CALAO S.r.l., via Gradisca n. 8 - 20151 Milano (MI), codice fiscale n. 03821040155

Specialità medicinale: DOTRAN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

20 capsule rigide 50 mg - A.I.C. n. 032152011;

10 supposte 100 mg - A.I.C. n. 032152023;

1 flacone 10 ml gocce orali soluzione 10% - A.I.C. n. 032152035.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine) autorizzazione ad effettuare i controlli microbiologici anche presso l'officina della Società Biolab S.r.l. sita in: via Bruno Buozzi n. 2 - 20090 Vimodrone - Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Mario Arbasino.

C-20694 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato Regionale alle OO.PP. per L'Abruzzo
Ufficio Acque ed Opere Idrauliche - L'Aquila

Si rende noto che il Consorzio di Bonifica Centro - Bacino Saline, Pescara, Alento e Foro con sede in Chieti Scalo, via Gizio n. 36, ha presentato domanda in data 19 febbraio 1999, sostitutiva della precedente istanza in data 6 febbraio 1995, intesa ad ottenere la concessione di derivare ad uso promiscuo, irriguo ed idroelettrico, moduli 8,75 (l/s. 875) delle acque reflue all'uscita dal depuratore di Pescara, immediatamente prima della sua restituzione al Fiume Pescara, nel periodo 15 aprile-15 ottobre di ogni anno per uso irriguo, nel restante periodo dell'anno ed eventualmente anche nel periodo irriguo limitatamente ai superi, per uso idroelettrico e per una potenza nominale di 33 kW.

Con la suddetta istanza il consorzio ha altresì richiesto l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori, nonché la dichiarazione di urgenza ed indifferibilità, ai sensi degli artt. 13, 33 e 34 del T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775.

N. 345/346.

L'Aquila, 28 luglio 1999

L'ingegnere capo designato:
dott. ing. Claudio Quartaroli

S-20168 (A pagamento).

S.T.A.P. DI COMO
Ufficio del Genio Civile

La ditta Etro S.p.a. ha presentato in data 5 gennaio 1999 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare Mod. 0,05 (l/sec. 5) di acqua da n. 1 pozzo al mapp. 6935, in territorio del comune di Fino Mornasco, per uso irriguo ed antincendio.

Como, 9 luglio 1999.

Il direttore del servizio: dott. ing. Rocco Pezzano.

C-20629 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE
DEI DISTRETTI RIUNITI DI GENOVA
E CHIAVARI

Il Presidente, in osservanza del disposto dell'art. 37 della legge 16 febbraio 1913 n. 89

rende noto che in data 19 luglio 1999 è stato cancellato dal ruolo dei notai di questi distretti riuniti il dottor Carlo D'Aste, notaio in Santa Margherita Ligure dispensato dall'ufficio per raggiunto limite di età con decreto dirigenziale 3 marzo 1999 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 66 del 20 marzo 1999.

Genova, 19 luglio 1999.

Il presidente: Alessandro Corsi.

C-20589 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRARA-CORRIGE

Nell'avviso C-19025 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 166 del 17 luglio 1999 alla pagina 23 dove è scritto:

... in quello di «Desireé» leggasi: ... in quello di «Desirée».

Invariato il resto.

C-20701.

Nell'avviso B-709 riguardante ROLO BANCA 1473 S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 156 del 6 luglio 1999 alla pagina n. 19 dove è scritto (penultimo rigo 5° capoverso):

«10 gennaio 2000, relativamente ...» leggasi: «1° gennaio 2000, relativamente ...».

Invariato il resto.

C-20702.

INDICE
DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG:
A.TC - S.r.l.	29
ACRI - S.p.a.	34
AEMME CONF. - S.r.l.	35
ALEA - S.p.a.	32
ALPINA - S.p.a.	26
ANSALDO INVEST - S.p.a.	3
AUSTERAS - S.p.a.	16
AUSTERAS - S.p.a.	17
AVIOFER - S.p.a.	3
AZIENDE AGRICOLE L. BENNATI - S.p.a.	5
BANCA DI CREDITO COOPERATIVODI GARUGATE - S.c.r.l.	14
BANCA DI CREDITO POPOLARE Società Cooperativa a responsabilità limitata	16
BANCA DI FORLÌ Credito Cooperativo - S.c.r.l.	14
BETONVAL CALCESTRUZZI DI CEMENTO - S.p.a.	34
BRANSON ULTRASUONI - S.p.a.	7
BRENDOLAN PROSCIUTTI - S.p.a.	5
C.E.L.I. - Soc. Coop. a r.l. Cooperativa Edile Lavoratori dell'Industria	23
CAMPORIONDO NORD - S.p.a.	29
CANTAMESSA S.E. - S.p.a.	15
CANTÙ MARTINO - S.p.a.	12
CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a.	14
CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.	14
CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO - S.p.a.	14
CHETO - S.r.l.	26
CHIARA EDIFICATRICE MILANESE - S.r.l.	29
CLERICI - S.a.s. di Roberto Clerici e C.	22
COMARIA COSTRUZIONI MECCANICHE - S.r.l. (denominazione abbreviata «COMARIA - S.r.l.»)	32
COMOCALOR - S.p.a.	6
COMPONENTI VENDING - S.p.a.	9
CONSORZIO VANVITELLI - S.p.a.	7
CREDITO EMILIANO - S.p.a.	14
CRISTANINI - S.p.a.	34
CSA GROUP - S.r.l. (già BYCSA S.r.l.)	25
CSA INFORMATION TECHNOLOGY - S.r.l.	25
DIAMOND PUBLISHING - S.p.a.	9

	PAG:
E.M.I.T. - S.p.a. Ercole Marelli Impianti Tecnologici	5
E.P. - S.r.l. Edil Program	17
EDILDA MANUTENZIONI - S.p.a.	23
EDIMPA - S.r.l.	20
ELLE PROPERTY - S.r.l.	18
ELLESSE INTERNATIONAL - S.p.a.	9
EMMETI MANIFATTURE TESSILI - S.p.a.	31
ERRE INVEST - S.r.l.	18
ETRA - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare	28
EUROSETA - S.p.a.	33
F. & G. - S.r.l.	24
F.A.M.P.I. - S.r.l.	24
F.C. - S.r.l.	22
F.LLI DE SILVESTRO ASTUCCI - S.r.l.	23
FILOFIBRA - S.r.l.	25
FINALPA - S.p.a.	26
FINANZIARIA BRENDOLAN - S.p.a.	5
FINELDO - S.p.a.	2
FINI ELETTROCOSTRUZIONI MECCANICHE - S.p.a. (denominazione abbreviata «FINI - S.p.a.»)	33
FINVAL - S.p.a.	24
FUNIVIE MADONNA DI CAMPIGLIO - S.p.a.	7
G.R.B. Società a responsabilità limitata	34
GALENCHEM - S.p.a.	34
GATTO LIVIO & C. ASTUCCI - S.r.l.	23
GAUSS MAGNETI - S.r.l.	35
GECOFIN - S.p.a.	8
GELATI BERTONA - S.p.a.	13
GESTIONI ALBERGHIERE LAZZARONI - S.r.l.	28
GFL - S.p.a. Attività e Studi Finanziari SIM	27
GRUPPO BETA - S.p.a.	6
GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI - S.p.a.	19
HENKEL - S.p.a.	31
I.R. MONTECORONA NAPOLEONE - S.p.a.	10
I.T. - S.r.l.	15
I.U.R.A. - S.p.a. Immobili Urbani e Rustici	7
I.U.R.A. - S.p.a. Immobili Urbani e Rustici	16
I.VE.S. - S.p.a.	4
IABER - S.p.a.	4
IL SOLE 24 ORE NETWEB - S.p.a.	11
IMMOBILIARE COLOGNO - S.p.a.	13
IMMOBILIARE FIERA DI BRESCIA - S.p.a.	15
IMMOBILIARE NUOVA VI.PI. - S.r.l.	29
IMMOBILIARE VICTA - S.r.l.	27
INDUSTRIE CERAMICHE CISA CERDISA - S.p.a.	6
INDUSTRIE CERAMICHE CISA CERDISA - S.p.a.	21
J.T. - S.r.l. Promozioni Industriali e Commerciali	22
JUST ON BUSINESS - S.p.a.	10
L. & T. - S.p.a.	22
LA COMPAGNIA IMMOBILIARE - S.p.a.	20
LA NUOVISSIMO CORSO - S.r.l.	30
LA ROTONDA DI SARONNO - S.p.a.	28
LABORATOIRES PHARMACEUTIQUES DE LA ROCHE-POSAY ITALIA - S.p.a.	12
LANIFICIO ERMENEGILDO ZEGNA & FIGLI - S.p.a.	31
M.A.S.T. - S.p.a. Manager per lo Sviluppo del Territorio	3
M.C.A. - S.p.a. Medical & Chemical Agency	27
M.E.T. - S.r.l. Materiale Elettrico Terradura	15
MA.ELE.AUTO - S.r.l.	22
MAGNETI GAUSS - S.r.l.	35
MANIFATTURA TESSILE DI ROCCAFRANCA - S.p.a.	28
MARTINELLI - S.a.s. di P. Martinelli	22
MEC-3 - S.r.l.	17
MEC-TRACK - S.r.l.	17
MECAER - S.r.l. Meccanica Aeronautica	14
MECFIN - S.p.a. Meccanica Finanziaria	3
MERCEDES BENZ FINANZIARIA (MERFINA) - S.p.a.	2
METROPOLITANA MILANESE - S.p.a.	11
MICRO MRP ITALIA - S.r.l.	25
MILLA EXHIBITIONS - S.r.l.	27
MILLA INTERNATIONAL - S.r.l.	27
MOMPIANO IMMOBILIARE - S.r.l.	16
MONTEBIANCO - S.p.a.	12
NUOVA DIDACTICA - S.c. a r.l.	18
NUOVA RESIDENZA VERDE - S.r.l.	17
O.R.V. - S.p.a. Ovattificio Resinatura Valpadana	24
ORSINI - S.r.l.	33
OVATEX - S.p.a.	24
PALAZZO BRIVIO - S.r.l.	25
PASQUALINI - S.p.a.	1
PERTUSOLA SUD - S.p.a.	5
PICCOLA IMMOBILIARE - S.r.l.	26
POMPEI TECH WORLD - S.p.a.	6
PRICING - S.r.l.	26

	PAG:
PROFESSIONAL ASSOCIATES - S.r.l.	25
PROXIMA - S.p.a.	19
PSA FINANCE ITALIA - S.p.a.	11
PSA GESTCREDIT ITALIA - S.p.a.	11
R.T.V. ITALIA - S.p.a.	1
READY BETON - S.r.l.	34
RECOARO - S.p.a.	32
RESIDENZA VERDE - S.r.l.	17
REZE - S.r.l.	32
RICCESI - S.p.a.	4
ROCCAFRANCA - S.p.a.	28
S.A.D.A. - S.c. a r.l.	18
S.A.F.T.A. - S.p.a.	12
S.A.I.C.A. - S.r.l. Soc. Anonima Industria Commercio Alimentari	24
S.I.T.I. - S.p.a.	10
SAIAG - S.p.a.	8
SALERNO STAZIONE MARITTIMA - S.p.a.	9
SANGALLI VETRO - S.p.a.	4
SANPELLEGRINO - S.p.a.	31
SATA - S.a.s. di P. Martinelli e C.	22
SCHWARZKOPF ITALIA - S.p.a.	31
SCOR ITALIA RIASSICURAZIONI - S.p.a.	28
SELE - S.p.a.	27
SNA - S.p.a.	10
SOCIETÀ FINCOMID - S.p.a.	3
SOLPLANT - S.p.a.	13
STAR - S.p.a. Società Trevigiana Apparecchi Riscaldamento	2
STAUFFER ALIMENTARI INTERNATIONAL - S.p.a.	30
STAYER - S.p.a.	8
SVILUPPO BORGOMANERO - S.p.a.	14
T.M.I. EUROPE - S.p.a.	12
TC GRAPH - S.r.l.	29
TC SISTEMA - S.p.a.	29
TECH WORLD UMBRIA - S.p.a.	6
TECNOMATIC - S.p.a.	19
TESMEC - S.r.l.	15
TEXPRO - S.p.a.	25
TINO - S.r.l.	27
TOR DI VALLE COSTRUZIONI - S.p.a.	30
TOR DI VALLE COSTRUZIONI SUD - S.r.l.	30
TRENTIN FRANCO - S.r.l.	29
UNICREDITO ITALIANO Società per azioni	13
UNIVER - S.p.a.	11
VAL BIOIS - S.p.a.	8
VALTUR - S.p.a.	2
VERAS - S.r.l.	16
VERAS - S.r.l.	17
VIGNALE IMMOBILIARE - S.p.a.	13

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

* 4 1 2 1 0 0 1 8 2 0 9 9 *

L. 9.300